9 771592 169000 30809

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 122 - NUMERO 187
SABATO 9 AGOSTO 2003
€ 0,90



Per la prima volta dal '92 il Pil diminuisce per 2 trimestri consecutivi. Il viceministro dell'Economia: situazione difficile

# Per l'Italia è allarme recessione

*Secondo l'Istat è stagnazione. Confindustria: siamo al crac competitivo*

## I conti non tornano

*di* Giuliano Cazzola

L'Istat - bontà sua - si limita a parlare di stagnazione. La recessione, però, è dietro l'angolo. È comunque il dato negativo della crescita economica sta ad indicare che, per quanto dinamici potranno essere i prossimi sei mesi, l'obiettivo di sviluppo - che il recente Dpef ha assunto per il 2003 (+0,8%) - è difficile da realizzare. Di conseguenza risulta ancor più irrealistico il trend assunto per l'anno prossimo (+1,8%). Ne deriva che, in autunno, prima del varo della Finanziaria, il governo sarà probabilmente costretto a modificare in peggio il quadro macroeconomico preso a riferimento a luglio. Ormai è una telenovela che si ripete anno dopo anno. Ma se nel 2001 c'era stato lo choc delle Twin Towers, nel 2002 e adesso rimane soltanto la speranza sempre più flebile in una ripresa che non arriva e che dovrebbe risolvere d'impeto tutti i nostri problemi. Certo, la stagnazione non è imputabile all'attuale governo. I cicli economici negativi sul piano mondiale non si possono invertire in un solo Paese.

All'Economia ci provarono nel 2001, quando rifiutarono di adottare alcune misure sensate a copertura del maggior disavanzo ereditato dal precedente governo, mentre vollero affidarsi all'effetto-sviluppo che il «pacchetto» Tremonti, approvato in tutta fretta, avrebbe dovuto sollecitare. Ricordate i discorsi di allora? «Noi non metteremo le mani in tasca agli italiani - affermava il ministro Tremonti - le manovre sono uno strumento superato, da guerra fredda». Più o meno gli stessi discorsi che aveva fatto Giuliano Amato un anno prima, quando attribuiva alla Finanziaria del suo governo il merito di «dare» anzichè «togliere». Il fatto è che, nuovamente, torna alla ribalta una questione nodale per l'Italia: la sua modesta capacità competitiva.

● *Segue a pagina 3*

**ROMA** Battuta d'arresto per l'azienda Italia. Secondo l'Istat, il Pil ha frenato nel secondo trimestre dell'anno facendo segnare un calo dello 0,1%. La goccia fa traboccare il vaso e spinge industriali e sindacati a lanciare l'allarme recessione. E a chiedere al governo una finanziaria forte in grado di rilanciare crescita e consumi. A preoccupare è il fatto che il dato negativo si sia ripetuto per la seconda volta consecutiva. Quanto basta per evocare tecnicamente lo spettro della recessione. Ma, in realtà, la frenata è minima e — considerato che nel secondo trimestre c'è stata una giornata lavorativa in meno per le ferie pasquali — Bankitalia preferisce parlare di stagnazione in attesa del dato definitivo che verrà diffuso il 10 settembre. Intanto gli economisti scommettono sulla ripresa nella seconda metà del 2003 anche grazie al traino degli Usa.

La situazione è difficile, ammette il viceministro dell' Economia Antonio Baldassarri: «Ora è tempo di pensare attraverso la Finanziaria a una seria strategia di riforme che rilanci lo sviluppo e migliori la competitività». «Il governo non fa nulla per reagire alla stagnazione» taglia corto il responsabile economico della segreteria Ds Pier Luigi Bersani.

● *A pagina 3*

**GIUSTIZIA E POLITICA**

## Forza Italia: sui giudici avanti anche da soli

● *A pagina 2* Nella foto Cesare Previti e Ilda Boccassini al processo Imi-Sir.

La Roma denuncia: ci hanno truffati

# Campionati in bilico: bufera sul calcio per le false fideiussioni

**ROMA** Per la grana fideiussioni sta per scoccare l'ora X. Nei prossimi giorni la procura dovrebbe diramare una serie di avvisi di garanzia, lo ha fatto sapere il pm Maria Cristina Palaia. «Ci sono dei risultati, speriamo di iscrivere presto qualcuno nel registro degli indagati per falso in atto privato». E, a questo punto, non è escluso che l'indagine si possa allargare, anche se allo stato attuale «non ci sono elementi». E non si esclude che la bufera possa addirittura far slittare l'inizio dei campionati di A e B. Ma ieri è stata soprattutto la giornata della Roma. Il direttore sportivo Baldini ha difeso la società attaccando anche la Federazione calcio: «Ci hanno messo con le spalle al muro, la Roma è stata costretta a seguire le indicazioni della Covisoc. Ci è stata chiesta una ulteriore fideiussione di 7,5 milioni di euro altrimenti niente iscrizione». Per questo, la Roma ha presentato una denuncia contro ignoti, ipotizzando i reati di truffa e falso. «Si può configurare il reato di estorsione nei confronti della società», ha aggiunto Baldini. Il debito della Roma nei confronti della federazione era di 47,5 milioni di euro: «Trenta erano coperti da Capitalia — ha detto Baldini — la parte rimanente doveva essere garantita da Roma 2000, la società che controlla l'As Roma. Per noi il 22 luglio era tutto a posto».

● *A pagina 26*

## Stasera al Rocco vernice di lusso Triestina-Udinese

*Primo collaudo dopo Ampezzo con un avversario di tutto rispetto*

● Comelli *a pagina 27*

Alberto Aquilani

Sfilata di testimoni dal pm Frezza. Per ora nessuna ipotesi di reato

# Scattano verifiche sul porto la procura apre un'inchiesta

*Stati Uniti*

Anche cani e gatti sovrappeso? Pronti esercizi di fitness e diete

● *A pagina 4*

*Nuova moda*

Tacchi altissimi e punte affilate: arrivata per i piedi l'ora del bisturi

● *A pagina 6*

**TRIESTE** Porto Vecchio è finito sotto inchiesta da parte della procura della Repubblica per alcune situazioni «anomale» E davanti al pubblico ministero Federico Frezza è comincia una sfilata di testimoni. Sono stati interrogati Antonio Gurrieri, alto dirigente dell'Authority, e due revisori dei conti, funzionari del Ministero dei Trasporti. Lunedì era entrato nello studio del magistrato il presidente del Porto Maurizio Maresca per consegnare un esposto sulle ultime vicende della gestione dello scalo. Da quel momento l'inchiesta nata come «Atti relativi alla nuova sede della Evergreen» ha subito una forte accelerazione. Fino a ieri tuttavia non risulta che alcun nome sia stato iscritto sul registro degli indagati. Non è stata formulata ancora un'ipotesi di reato ma l'acquisizione di documenti verbali, memorie, dichiarazioni testimoniali, indica che l'indagine è a tutto campo.

● *A pagina 15*

C. Ernè, C. Barbacini

Allarme degli oceanografi di Trieste: è a rischio il biosistema del Golfo. La temperatura delle acque croate aumentata di 2 gradi

# Il caldo africano sta soffocando l'Adriatico

*Il Po in secca ha rivoluzionato le correnti: in agguato mucillagini e meduse*

## Friuli V.G.: la Lega punta su Gentilini alle europee 2004

*Dopo la sconfitta alle regionali, lo sceriffo di Treviso per il rilancio*

● *A pagina 10*

**TRIESTE** L'estate anomala del 2003 rischia di innescare una pericolosa rivoluzione dei ritmi del Mar Adriatico come li abbiamo finora conosciuti. L'allarme viene dagli oceanografi dell'Ogs di Trieste. I fiumi in secca e in particolare la storica magra del Po hanno già prodotto mutamenti rilevanti. La corrente marina dell'Adriatico in queste ultime settimane ha cambiato direzione: finora partiva dalla Croazia e procedeva verso Trieste e Venezia. Adesso ha letteralmente invertito la rotta. Una variazione che mette a rischio il futuro della fauna marittima dell'estremo lembo Nord dell'Adriatico. In agguato invasioni di mucillagini e meduse. Un altro effetto riguarda la temperatura delle acque: rispetto alle medie degli anni passati il mare in Croazia è già più caldo di due gradi.

● *A pagina 5*

Giorgio Coslovich

**BOSCHI IN FIAMME**

## Migliaia di ettari distrutti in Liguria e Toscana

● *A pagina 5* Nella foto vigili del fuoco lottano contro un incendio intorno a Savona.

Indagine Eurispes sul sesso a pagamento: niente ferie mentre gli annunci puntano soprattutto sul web

# Nord-Sud, lucciole a tariffe differenziate

## La schiavitù è rimasta

*di* Gianfranco Bettin

In apparenza trattando di un argomento particolare e, come dire, tipicamente di stagione, cioè le «ferie della prostituzione», l'indagine Eurispes sul mercato estivo del sesso a pagamento («Aperto per ferie», diffusa ieri dal Dipartimento Studi sociali dell'istituto di ricerca), ci dà in realtà un quadro dell'insieme del fenomeno in Italia. La parte meno interessante e più ovvia dell'indagine è forse proprio quella su cui si punta nel lancio di agenzia, cioè quella relativa alle «ferie di chi si prostituisce». Qui «scopriamo» che anche nella realtà della prostituzione vale quello che vale per tutti.

● *Segue a pagina 4*

**ROMA** Il mercato del sesso a pagamento non conosce sosta nemmeno in estate. Secondo un'indagine dell'Eurispes in quattro città campione (Milano, Roma, Napoli e Palermo), solo una prostituta su 30 si concede una villeggiatura in agosto. E il mestiere più vecchio del mondo, praticato più a Nord che a Sud, si va evolvendo tra tradizione e modernità. Nelle regioni centro-settentrionali sono molto in voga i cataloghi web e le riviste specializzate, mentre in quelle meridionali si preferisce il vecchio AAA.Offresi su gazzette e giornali locali. Le tariffe vanno dai 10 euro delle prostitute nigeriane di strada ai 250 euro dei «femminielli» del Sud Italia e i 1000 euro delle accompagnatrici di lusso. In calo del 30% le presenze sulla strada. Ma l'Italia è divisa in due quanto a offerta e domanda. Al Nord ci sono prostitute e tariffe di lusso, pubblicizzate da siti web, nelle regioni meridionali e insulari si utilizzano ancora per gli annunci gazzette e giornali locali, con prezzi più bassi del 50%.

● *A pagina 4*

## Idrovolanti da Trieste alle isole dalmate: l'idea è allo studio

Uno degli idrovolanti che erano in servizio a Trieste.

● Ugo Salvini *a pagina 17*

La proposta di una commissione d'inchiesta sulla magistratura scatena l'ira dell'opposizione di Centrosinistra e divide la Casa delle libertà

# «Toghe eversive»: Fi insiste, An e Udc frenano

*Ma il portavoce azzurro replica: il mio partito conta il 30 per cento, avanti senza gli alleati*

**IL CASO**

## Proiettili inesplosi all'Unità Prove tecniche di attentato

**ROMA** Una lettera con tre proiettili inesplosi calibro nove è arrivata alla redazione dell'Unità. La busta, di quelle solitamente usate per piccole spedizioni, era indirizzata al direttore «Furio Colombo, presso Unità». L'autore della lettera, secondo il messaggio contenuto nella busta, intendeva provare la preparazione di un attentato a San Giovanni Rotondo per il prossimo ottobre. Per scrivere il nome del direttore e l'indirizzo del giornale è stato usato - informa una nota del quotidiano - un normografo, mentre il nome del mittente era scritto a matita. La lettera - secondo i primi accertamenti compiuti dalla Digos di Roma - proverrebbe da Campobasso.

«Ho preso una manciata di proiettili da un sacco pieno che i miei fratelli musulmani hanno in casa insieme ad altre armi e polveri varie - si legge nel messaggio -. Io non sono daccordo con loro e perciò vi ho mandato questi proiettili».

È «un atto mirato» secondo il presidente degli albergatori di San Giovanni Rotondo, Francesco Fini, quello di aver annunciato nella lettera minatoria al direttore dell' Unità, contenente proiettili inesplosi, un probabile attentato entro ottobre prossimo nel comune di Padre Pio.

«Tutto quello che sta accadendo in questi ultimi mesi a San Giovanni Rotondo - dice Fini - mi fa pensare che si tratti di un'azione premeditata e diretta ad altri scopi, a denigrare, a dare un'immagine negativa del nostro Paese». Il presidente cittadino degli albergatori si riferisce alle questioni relative al nuovo vescovo e alle vicende giudiziarie che hanno interessato l'amministrazione comunale.

«Sicuramente - aggiunge Fini - la lettera inviata al direttore dell' Unità può aggravare questa situazione già di per sè difficile, dal momento che notizie come queste possono far frenare il flusso turistico».

Che ci sia, comunque, un calo di turisti negli ultimi mesi a San Giovanni Rotondo - che ha una disponibilità di circa 8.000 posti letto - è confermato dai dati forniti dagli stessi albergatori: il 30-35% in meno rispetto allo scorso anno, anche se - fa notare Fini - dal 2000 al 2002, in occasione della canonizzazione di Padre Pio, si è verificato un aumento del 50-55% dell'arrivo di turisti.

**ROMA** Sulla commissione parlamentare contro le «toghe eversive» la maggioranza si spacca. Sandro Bondi prova a forzare la mano e in un'intervista ad "Avvenire" assicura che a settembre Forza Italia andrà avanti «con o senza il sostegno degli alleati».

L'improvvisa accelerazione fa infuriare An e Udc, che non sono disponibili a subire diktat e rispediscono al mittente il minaccioso avvertimento. An lo fa con ironia. «Da Forza italia ci aspettiamo un colpo d'ala e non un colpo d'afa» taglia corto Mario Landolfi di Alleanza nazionale.

La replica dell'Udc è invece più diplomatica ma non meno incisiva. Francesco D'Onofrio «estende» al partito di maggioranza relativa il «no comment» imposto da Follini alle sortite della Lega mentre Carlo Giovanardi (Udc) ammette il problema dei giudici «politicizzati» ma boccia la commissione. «Bondi ha ragione nella diagnosi ma sbaglia la terapia. Il problema - precisa il ministro per i rapporti con il Parlamento - non si risolve per via giudiziaria cercando prove di associazione per delinquere».

Esattamente il contrario di ciò che sostiene Bondi per il quale il suo partito ha «il dovere morale» di reagire colpo su colpo alle «ritorsioni di un manipolo di magistrati che minaccia la democrazia».

Forza Italia si prepara alla guerra contro i magistrati senza An e Udc? «Certi alleati devono imparare ad avere maggiore rispetto.

Giustizia: da Sandro Bondi di Fi ultimatum agli alleati.

Il ministro Giovanardi.

Mario Landolfi di An.

Forza Italia e un partito al 30% e - specifica Bondi - non ha nessuna intenzione di tollerare i veti e gli ultimatum di chi ha la decima parte dei nostri voti».

L'avvertimento non vale per la Lega, che vede nella battaglia contro i giudici un'ottima occasione per rientrare nelle grazie del premier. «Più vedo reazioni a questa vicenda e più mi trovo d'accordo con Bondi» chiosa Roberto Calderoli.

L'opposizione parla di una «proposta eversiva» mentre le associazioni dei magistrati denunciano un nuovo «attacco» al principio della divisione dei poteri. Antonio Di Pietro, che ha già raccolto 300mila firme a sostegno del referendum per l'abrogazione del «Lodo-Schifani», assicura che i giudici di Milano «hanno fatto il loro dovere» mentre Franco Monaco e Giuseppe Fioroni (Margherita) accusano Bondi di voler «intimidire» i magistrati.

Guido Calvi (Ds) vede un progetto «folle e devastante» mentre i Comunisti italiani, i verdi (che vorrebbero istituire una commissione «anticorruzione») e l'Udeur parlano di una proposta che è a metà strada fra «il colpo di Stato e il colpo di sole».

«Il polverone e le reazioni sollevate dalla proposta Bondi evidenziano alcune improrogabili necessita» ha detto ancora in una dichiarazione il vicepresidente del Sanato, Roberto Calderoli, che indica fra le altre l'istituzione di un organismo diverso dal Csm per l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati.

Questo l'elenco delle urgenze, secondo Calderoli: «La commissione d'inchiesta; la separazione delle carriere e l'elezione dei procuratori; l'abolizione dell' obbligatorietà dell'azione penale; l'affidamento dell' azione disciplinare nei confronti dei magistrati ad un organismo terzo rispetto al Csm, modificando l'articolo 105 della Costituzione».

«Ben vengano i polveroni - conclude Calderoli - se servono a dare il via, finalmente, alla strada delle riforme ivi comprese quelle della giustizia». La giustizia rimane insomma il nodo più grosso da sciogliere, non solo fra maggioranza e opposizione, ma anche all'interno del Centrodestea.

**Gabriele Rizzardi**

## Immigrazione: proposta italiana all'Ue per espulsioni più facili Rimpatri di stranieri su veicoli civili con polizia in borghese

**ROMA** Rimpatri di stranieri espulsi a bordo di veicoli civili, con a bordo personale di polizia in borghese ed entro trentasei ore dal decreto di espulsione, o con voli organizzati congiuntamente da più Paesi dell'Unione europea.

Sono questi alcuni dei contenuti delle due proposte italiane per il contrasto all'immigrazione clandestina, formulate nell' ambito del semestre di presidenza, agli altri stati membri dell' Unione europea.

In particolare è previsto per i rimpatri l'uso di autobus e treni, con a bordo personale di polizia in borghese, e l'organizzazione di voli per il rimpatrio di immigrati provenienti dallo stesso Paese, che siano stati espulsi da più di uno Stato europeo.

Le due proposte, secondo quanto appreso dal ministero dell'Interno, con sede al Viminale, non mettono in alcun modo in discussione il diritto di asilo, per il quale sono invece previste formulazioni di salvaguardia.

Il testimone Igor Marini ha confermato le accuse di tangenti. Taormina propone che i parlamentari lavorino in agosto

# Telekom Serbia, politici verso l'udienza

*Prodi, Fassino e Dini potrebbero essere interrogati dalla commissione*

Entro l'anno arriverà il cinquanta per cento di copertura

## Rai, accordo sul digitale

**ROMA** Una tabella di marcia con tempi molto ristretti, che stabilisce appuntamenti, modi e priorità per avviare il passaggio della Rai al digitale terrestre e che già entro l'ottobre del 2003 prevede il reperimento delle prime risorse e strutture. Nascerà anche una task-force tecnica che realizzerà un censimento dei rami d'azienda disponibili per l'acquisto delle frequenze necessarie.

Questi, in sintesi, i contenuti dell'accordo di programma tra la Rai ed il ministero per lo sviluppo del progetto di sperimentazione ed introduzione del servizio digitale terrestre, firmato ieri tra il ministero delle Comunicazioni e la Rai. Si tratta di una sorta di road map che riguarda anche l'individuazione degli spazi e l'acquisizione delle frequenze e fissa le modalità tecniche e finanziarie per favorire la realizzazione del digitale terrestre e stabilisce che entro il 31 dicembre 2003 il servizio dovrà avere una copertura territoriale pari al 50 % della popolazione.

A questo proposito l'accordo sul digitale terrestre prevede anche una task force Rai-ministero, per un vero e proprio censimento tecnico delle frequenze disponibili che la Rai potrebbe acquistare per realizzare poi il digitale terrestre.

Tra i contenuti dell'accordo anche il rafforzamento del servizio per gli italiani all'estero mediante il potenziamento delle tecniche trasmissive; il recupero delle risorse frequenziali, con la Rai che si impegna a recuperare attraverso l'ottimizzazione delle frequenze spazi da destinare al digitale; l'eliminazione progressiva delle trasmissioni satellitare analogiche verso il digitale terrestre; l'ottimizzazione della banda Vhf.

Un accordo che rende operativa la normativa vigente, ovvero la legge 249 del '97 che introduceva un primo passaggio verso il digitale, il Contratto di servizio e la legge 66 del 2001 che indica il 31 dicembre 2006 come data dello switch off.

«Gli insulti non cambiano la realtà: il ddl Gasparri consegna la Rai al governo, mentre il ministro la indebolisce, costringendola ad acquistare frequenze oggi inutili» Così il segretario generale della Fnsi Paolo Serventi Longhi torna sulla questione del ddl Gasparri dopo lo botta e risposta con il ministero delle Comunicazioni sul progetto di legge e il passaggio al digitale della Rai.

«Confrontarsi sui contenuti del ddl Gasparri con il segretario Serventi Longhi è inutile» sostiene l'ufficio stampa del ministero delle Comunicazioni replicando alle affermazioni del segretario Fnsi. «L'unico dubbio - continua il ministero - è se il fervore ideologico lo costringa a far finta di non capire o se, come possibile, non capisca davvero come stanno le cose. È evidente a tutti che senza la nuova legge la Rai è destinata a perdere 150 milioni di euro».

Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri.

**ROMA** Igor Marini ha fornito le «prove logiche» del pagamento della tangente per l'affare Telekom-Serbia, e il 26 agosto dalla Svizzera arriveranno le «prove storiche», ossia i documenti. «Siamo alla vigilia di eventi di estrema importanza», ha annunciato Enzo Trantino (An), presidente della commissione parlamentare che giovedì nel carcere di Torino ha interrogato a lungo il testimone Igor Marini.

Sono state confermate le accuse rivolte ai presunti destinatari delle tangenti: «Mortadella» (Romano Prodi), «Cicogna» (Piero Fassino) e «Ranocchio» (Lamberto Dini). I tre uomini politici, che fin dall'inizio della vicenda hanno sempre negato ogni responsabilità, potrebbero essere ascoltati quanto prima dalla commissione Telekom-Serbia. Il presidente Trantino non lo ha escluso. «Se uno va per logica - ha detto - si presuppone che ciò possa avvenire, ma non mi spingo oltre», perchè la decisione dovrà essere presa collegialmente.

I documenti che partiranno da Lugano il 26 agosto arriveranno al ministero della Giustizia di via Arenula e una copia sarà consegnata alla commissione.

Cominceranno così i controlli e le verifiche. Il presidente della commissione Enzo Trantino è del parere che se l'inchiesta parlamentare dovesse portare a «conseguenze positive», «il quadro istituzionale ne uscirebbe devastato» e chi è stato chiamato in causa «non ne uscirebbe indenne». «Noi non siamo cacciatori di teste, ma di indizi», ha precisato Trantino che ha voluto fare anche un'altra precisazione in risposta alle accuse dei commissari dell'Ulivo.

La commissione, ha affermato, sta procedendo su binari corretti dal punto di vista istituzionale. Per Trantino l'opposizione «vorrebbe che la commissione fosse affondata», ma «noi andiamo avanti, avendo anche ricevuto l'avallo dei presidenti delle Camere sulla correttezza dei passaggi di natura procedurale». In una lettera al presidente Trantino, intanto, l'on. Carlo Taormina (Fi), membro della commissione, ha chiesto che si lavori anche in agosto in modo da evitare «prevedibili» inquinamenti probatori e che Igor Marini «possa essere vittima di un caffè corretto», ossia morire avvelenato in carcere come il testimone teme.

I commissari dell'Ulivo, che giovedì non hanno partecipato all'interrogatorio di Marini, insistono nel sostenere che il testimone non è attendibile. E che il presidente della commissione e gli altri membri della maggioranza fanno di tutto per gettare fango sugli avversari politici.

Le affermazioni di Marini, è il parere del diessino Guido Calvi, sono del tutto prive di riscontri. Perciò, ha sostenuto Calvi, Trantino ha parlato di «prove logiche»: perchè si tratta di dichiarazioni su elementi di cui Marini non ha mai avuto conoscenza diretta. La Margherita chiama in causa i presidenti delle Camere, la cui «inerzia», secondo il vicepresidente del gruppo Franco Monaco, è «intollerabile» perchè Trantino presiede la commissione «in modo spregiudicato e fazioso» allo scopo di «gettare fango sugli avversari politici». Igor Marini, fa presente Renzo Lusetti (Margherita), è «un faccendiere, ritenuto inaffidabile dalla magistratura ordinaria e dalla moglie».

**Elvio Sarrocco**

Enrico Nan di Forza Italia e Giovanni Kessler dei Ds, della commissione Telekom Serbia.

Il ministro Tremaglia e l'attrice hanno ricordato gli italiani morti in miniera

## La Cucinotta a Marcinelle

**BRUXELLES** Passano gli anni ma non la commozione per le vittime della tragedia di Marcinelle, il paesino del Belgio dove, l'8 agosto del 1956, 262 minatori - di cui 136 italiani - rimasero uccisi dal fuoco e dal fumo nel fondo di una cava di carbone ad oltre mille metri sotto terra. Nel giorno del 47° anniversario della tragedia, che ha dato il via alla seconda Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, la celebrazione principale si è svolta nel luogo in cui sorge la miniera, tristemente nota, del «Bois du Cazier». È qui, nell'ex-centro minerario ormai chiuso da anni, che si è recato - come ogni anno - il ministro per gli italiani nel mondo, Mirko Tremaglia. Ma questa volta, oltre ai diplomatici che rappresentano l'Italia in Belgio e alla Nato e alle autorità locali, accanto al ministro di An c'era anche una presenza inusuale, ma molto gradita: Maria Grazia Cucinotta, che proprio sulla tragedia di Marcinelle ha girato un film in onda in autunno su Rai Uno.

I duecentosessantadue rintocchi - uno per ogni vittima - della pesante campana di bronzo donata dalle 13 regioni italiane colpite dai lutti di Marcinelle, hanno aperto le commemorazioni nel cimitero della piccola località dove sono sepolti i minatori, molti ancora senza un nome, periti nell'incidente. Davanti a centinaia di persone, sotto un sole insolitamente bollente per la tiepida estate belga, il ministro, le autorità e l'attrice messinese hanno assistito alla deposizione di corone di fiori e all'esecuzione del silenzio.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
**COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»



La tiratura del 8 agosto 2003 è stata di 55.100 copie.
*Certificato n. 4781 del 26.11.2002*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

LA CRISI DELL'ECONOMIA

I dati diffusi dall'Istat confermano che il Prodotto interno lordo è sceso dello 0,1% nel secondo trimestre 2003. In calo pure la produzione industriale

# L'economia è ferma, l'Italia è in recessione

*A rischio l'obiettivo di crescita dello 0,8%, indicato dal governo nel Dpef dello scorso anno*

Mentre gli Stati Uniti continuano a crescere a ritmi decisamente superiori: +0,6 negli ultimi sei mesi

## La locomotiva europea è in panne

**ROMA** L'Italia è in recessione tecnica, con un'economia sostanzialmente in panne, e se va meglio, i secondi tre mesi dell'anno saranno ricordati per la «stagnazione».

Un destino questo che comunque accomuna il Belpaese ai principali partner europei (Germania e Francia non se la passano certo meglio) ma che, a detta di molti, dovrebbe invertirsi, anche se non in modo clamoroso, già dal prossimo settembre quando, si prevede, l'economia del Vecchio Continente dovrebbe tirare un sospiro di sollievo agganciando la «locomotiva Usa».

Gli States infatti continuano a crescere a ritmi decisamente superiori (+0,6% nel secondo trimestre) e, a fine anno, dovrebbero mettere a segno una crescita superiore di almeno due punti rispetto a quella italiana. Una crescita la nostra che comunque, secondo l'opinione prevalente, non arriverà alla previsione del governo che nel Dpef ha indicato per tutto il 2003 un +0,8%.

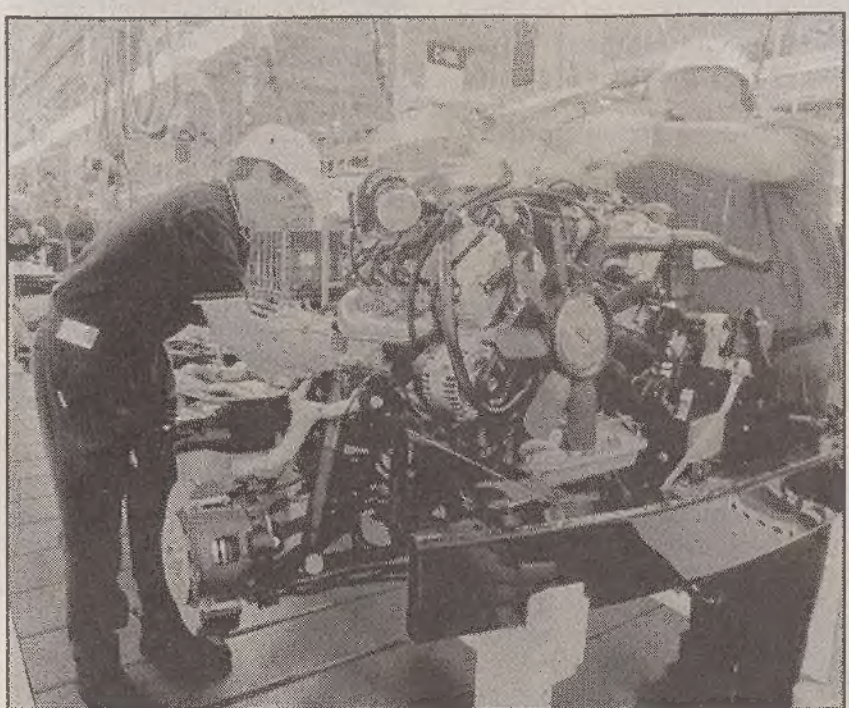
Ora comunque non c'è altro da fare che attendere che passi l'afa e che a settembre, insieme ad un dato più «completo» dell'Istat su questo secondo trimestre (chiuso per il momento con un -0,1%) arrivi anche la proiezione sul terzo trimestre dell'anno.

Intanto sono molte le voci degli economisti che si alzano a commentare il dato odierno e quasi tutte concordano sul fatto che una ripresa, sia pur modesta, sia a portata di mano in autunno quando inoltre, l'esecutivo metterà in campo una Finanziaria che dovrebbe dare risposte e nuova fiducia a imprese e mercati.

L'Isae, ad esempio, ritiene che «le prime indicazioni provenienti dalle previsioni sulla produzione industriale, pur se compatibili con una dinamica positiva del Pil nel terzo trimestre di quest' anno, non lasciano prevedere un ritorno a tassi di crescita particolarmente sostenuti».

È più ottimista Paolo Guida di Tradinglab (Unicredito): «In senso *qualitativo* siamo al limite della recessione, visto che l'entità del calo è lieve», ma «Non è un segnale drammatico. Ci aspettavamo qualcosa di peggio, un -0,2%». In ogni caso «Mi aspetto un secondo semestre più favorevole con un miglioramento della situazione internazionale e una ripresina al traino del recupero dell'economia americana ed europea».

Meno ottimista invece è Luigi Speranza, economista di Bnp Paribas che da Londra prevede: «La crescita quest'anno difficilmente supererà lo 0,4% (e per l'Europa la previsione è per un +0,3%). Ci sono segnali di ripresa nel resto del modo di cui l'Italia beneficerà. Ma guardando agli indicatori nazionali di fiducia la situazione è ancora scoraggiante, andiamo incontro a una ripresa, ma molto progressiva».

E anche Giada Giani, economista di Banca Intesa a Milano afferma che «La previsione del governo di una crescita dello 0,8% è fuori portata, per avere questa media servirebbe infatti una crescita dello 0,7% sia nel terzo che nel quarto trimestre. La nostra previsione per l'intero 2003 è per un' espansione del Pil dello 0,3%».

A rilento anche le catene di montaggio delle fabbriche.

**MILANO** L'economia è ferma, l'Italia è in recessione. Lo dicono i dati sul prodotto interno lordo (Pil) diffusi ieri dall'Istat. Il Pil è sceso dello 0,1% nel secondo trimestre (aprile-giugno). Era già accaduto nel primo trimestre (gennaio-marzo) e, libri di economia alla mano, quando la ricchezza prodotta dal Paese è in calo per due periodi consecutivi, bisogna parlare di recessione (in Italia non succedeva dal 1992). L'Istat, invece, è più prudente e cita il termine «stagnazione» (una fase in cui la produzione e il reddito non crescono e non calano) perchè, sostiene, siamo di fronte a un'oscillazione minima. Non sono ancora disponibili i dati di Francia e Germania (è importante capire se si tratta di una crisi più diffusa), ma intanto negli Usa sono a +0,6% e nel Regno Unito a +0,3%.

E' certo comunque che il dato Italia mette a rischio il target di crescita indicato dal governo nel Documento di programmazione economica dell'anno scorso. Allora era stata stimata una crescita del Pil, nel 2003, dello 0,8%. Invece, trascorsi i primi sei mesi, il Pil è cresciuto soltanto dello 0,2% rispetto all'analogo periodo del 2002. Dunque, per centrare l'obiettivo, di qui a fine anno il Pil dovrebbe crescere dello 0,7%. Gli economisti ritengono la previsione del governo «fuori portata».

Ieri sono stati diffusi anche i dati sulla produzione industriale a giugno. L'indice è in calo dell'1,7% rispetto al giugno 2002. Rispetto al mese di maggio, invece, non si registrano variazioni, ma va detto che a maggio c'era stato un vero e proprio crollo (-7%). Dunque, su questo fronte le cose non vanno meglio. Quello che più preoccupa è che il dato, già negativo, sarebbe stato peggiore se non influenzato dalla crescita (+4.6%) della produzione di energia elettrica, dovuta al caldo particolare che ha costretto gli italiani ad accendere i condizionatori.

Invece, guardando i singoli settori, sono in calo la produzione di petrolio (-7,5%), le macchine ed apparecchi meccanici (-7,3%), la produzione di apparecchi elettrici e di precisione (-6,6%), il settore tessile e abbigliamento (-4,6%). Positivi il legno (+2%), il settore stampa ed editoria (+1,6%) e gli alimentari (+1,4%).

Sempre sul fronte della produzione industriale, c'è una stima dell'Isae che prevede una ripresa a luglio e agosto e una nuova diminuzione a settembre.

**La produzione industriale**

L'andamento tendenziale negli ultimi 13 mesi

Variazione grezza

-4,9 +2,9 -6,5 +3,0 -0,5 -0,1 +3,1 -1,4 -1,0 -0,5 +1,8 -7,0 -1,7

Variazione corretta (per i giorni lavorativi)

-2,3 +0,3 -1,5 +0,2 -0,5 +2,6 -0,2 +1,0 -1,0 -1,1 +2,6 -4,5 -2,1

Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic Gen Feb Mar Apr Mag Giu

ANSA-CENTIMETRI

Negli ultimi 13 mesi, comunque, per ben nove mesi la produzione delle industrie è scesa e solo in quattro è salita.

Gli economisti, numeri alla mano, cercano di guardare al futuro. Paolo Guida di Unicredito prevede una crescita complessiva del Pil, per l'anno in corso, dello 0,4% (cioè la metà di quanto stimato dal governo). «La caduta del Pil - dice - è provocata dal calo delle esportazioni (complice il rafforzamento dell'euro) e dal calo degli investimenti». Per Luigi Speranza, di Bnp Paribas, nella seconda parte dell'anno scorso l'economia era abbastanza forte perchè trascinata dalla Tremonti-bis e dagli incentivi sull'acquisto dell'auto. Ora questi benefici sono finiti e la produzione langue. Resta la speranza per una ripresa nel resto del mondo (con qualche beneficio per noi) anche se gli «indicatori di fiducia» sono scoraggianti.

Di economia entrata in stagnazione aveva già parlato, il 24 luglio, il governatore della Banca d'Italia, Fazio, davanti alla Commissione Bilancio della Camera. Fazio aveva prospettato il rischio di un declino in tutta l'area dell'euro «ma con il nostro Paese messo, per molti versi, peggio degli altri». «Corriamo il rischio di un declino - aveva aggiunto - perchè se gli altri Paesi fanno due passi avanti, noi ne facciamo uno solo».

E Bankitalia, ieri, ha comunicato che gli incassi tributari: nei primi mesi mesi sono aumentati del 6,3%. Gli italiani hanno pagato imposte e tasse per 136.910 milioni di euro. Il gettito mostra un'accelerazione nei mesi di maggio e giugno, quando erano concentrati i versamenti per l'autotassazione e i condoni.

**Gigi Furini**

L'analisi della difficile situazione scatena le reazioni di governo e sindacati, industriali e rappresentanti delle categoria

# Baldassarri: «Rilancio e competitività»

*Bersani, Ds, tuona: «All'esecutivo non interessa l'economia reale del Paese»*

**MILANO** Quali ricette per uscire dalla crisi? I dati dell'Istat sull'economia in recessione provocano le reazioni di governo e sindacati, industriali e rappresentanti delle categorie. Anche l'opposizione tuona.

«Prendiamo atto - dice Pierluigi Bersani, responsabile economico dei Ds - che a questo governo non interessa l'economia reale del Paese e che ci si affida fatalisticamente ad una buona stella che non c'è più». Il viceministro dell'Economia, Baldassarri, non ha la faccia allegra: «Siamo in una situazione difficile. C'è da pensare a come costruire una strategia di rilancio dello sviluppo. La ripresa non può piovere dal cielo come la manna. Occorre migliorare la competitività del Paese».

L'altro viceministro, Giuseppe Vegas, dice che a settembre dovrebbe andare neglio perchè «ci sono buoni segnali dagli Usa».

La pensa in modo opposto il direttore di Confindustria, Stefano Parisi. «Il Pil Usa - dice - dovrebbe crescere quest'anno del 2,3%. Se anche da noi ci fosse una ripresa saremmo, comunque, due punti più bassi (cioè allo 0,3%). Questo dimostra che non funziona più il meccanismo per cui gli Usa sono la locomotiva e noi (con Francia e Germania) i vagoni. No, si sta rompendo il collegamento con i vagoni e questi sono i primi segnali del crack».

La ricetta? Ci vuole una Finanziaria in grado di mettere in moto l'economia. Sugli Usa insiste anche l'economista Giacomo Vaciago: «Il nostro ritardo rispetto all'America è di cinque-sei anni e continua ad aggravarsi. Bisogna smetterla di tirare a campare. Secondo me il peggio è passato, ma non arriva il meglio».

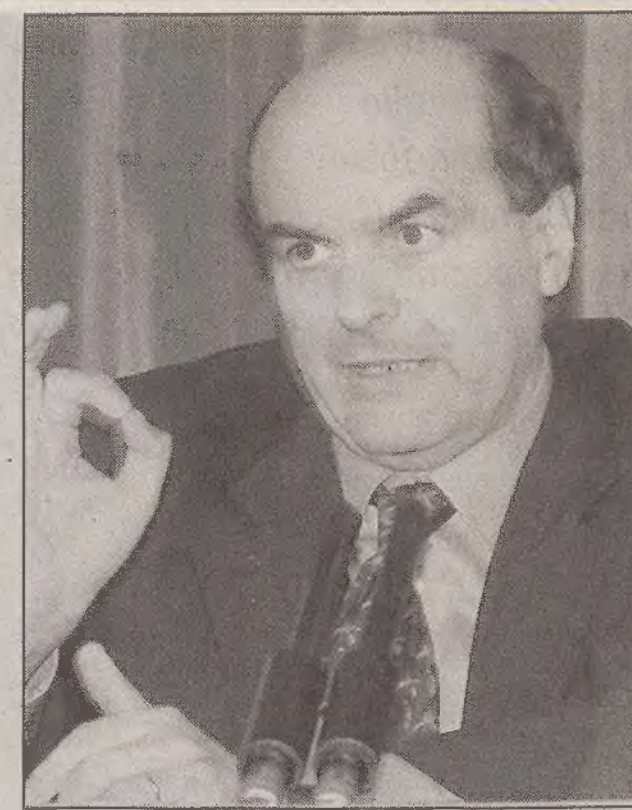
La Confcommercio batte il solito tasto degli incentivi (l'anno scorso è toccato all'auto, ma poi il discorso si è fermato). «Ci vogliono misure anticongiunturali urgenti - dice l'organizzazione di Billè - che agiscano sulla domanda interna. E poi il rilancio degli invstimenti sulle grandi reti di comunicazione per avere un impatto sul medio-lungo termine». Anche l'Intesa dei consumatori tira fuori una vecchia ricetta e avanza una proposta divisa in dieci punti.

Si va dall'eliminazione dei ticket sui farmaci al controllo sulle tariffe, da un bonus fiscale di 1.500 euro per i redditi più bassi al calo dell'Iva (dal 20% al 10% sul gas).

Duro il commento di Gugliemo Epifani, segretario della Cgil: «L'assenza di una politica economica corretta e l'assenza di una qualsiasi idea di politica industriale, nel quadro negativo internazionale, producono questi effetti».

«Se questo è il risultato dell'azione del governo - aggiunge - bisogna cambiare rotta. Bisogna investire in formazione, innovazione e ricerca, senza però tagliare la spesa sociale e previdenziale». Guarda lontano Robert Mundell, Premio Nobel per l'economia nel 1999: «La crisi va collocata in un contesto europeo. L'Italia può fare poco. E' la Bce che deve muoversi perchè l'euro forte ha fatto scendere la competitività europea».

**g. f.**

Per Baldassarri la situazione è «difficile»

Bersani invece attacca il governo.

## Dipendenti pubblici con poca pensione se non si «integra»

**ROMA** Milioni di dipendenti pubblici rischiano una pensione inadeguata se entro quest'anno non partirà la previdenza integrativa anche per il settore del pubblico impiego. A lanciare l'allarme il presidente della Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), Lucio Francario, che auspica sia raggiunto un accordo in autunno e invita il governo a mettere nella prossima Finanziaria «risorse adeguate e consistenti» per la previdenza complementare dei lavoratori pubblici.

«Il mio è un grido di dolore - afferma Francario - perché siamo in fortissimo ritardo, col rischio che per milioni di lavoratori si prospetti un futuro pensionistico inadeguato, con importi molto più bassi rispetto a quelli attuali».

Francario si augura che anche la delega previdenziale ferma al Senato (che ha tra gli obiettivi principali il decollo del pilastro della previdenza integrativa) venga definitivamente approvata dal Parlamento in autunno. Ma avverte: «La delega è solo uno dei tasselli del mosaico previdenziale, ma non è l'unico. E non si può illudere che possa risolvere tutti i problemi».

«Le polemiche a ripetizione in materia pensionistica ritengo siano, o parte di un enorme polverone mediatico o colpa del gran caldo». Lo afferma Bruno Bellocchio, segretario generale aggiunto di dirstat- confedir, il maggiore sindacato della dirigenza pubblica. «In entrambi i casi - dice - credo che le dichiarazioni apparse in questi giorni non corrispondano al senso compiuto del pensiero di bossi e quanti altri siano intervenuti». Se invece quelle frasi fossero vere, aggiunge, «porterebbero alle prossime elezioni ad una sconfitta certa di tutti i partiti di governo».

DALLA PRIMA PAGINA

## I conti non tornano

I mercati, anche nell'epoca della globalizzazione, hanno dei limiti, nel senso che possono assorbire solo una certa quantità del potenziale produttivo. Soprattutto quando la congiuntura è negativa, le dimensioni della torta si riducono. E purtroppo (o per fortuna) non vi è una superiore autorità a distribuire le fette della torta, in modo che della sua riduzione patiscano in modo proporzionale tutti. Alla tavola imbandita si siedono unicamente i più forti ovvero coloro che sono in grado di fornire i migliori prodotti ai prezzi più bassi. Gli altri saltano il pasto o si accontentano delle briciole. Questa capacità si chiama saper competere.

La fetta più grossa della torta continua ad andare all'economia maggiormente competitiva. E qui casca l'asino del Belpaese. Le terapie sono note; peraltro, stavano tutte nel programma con il quale la Casa delle Libertà ha vinto le elezioni. È necessario diminuire la pressione fiscale per dare fiato ai consumi e agli investimenti. Il che pone al Governo una serie di problemi, a cominciare dalla vexata quaestio del federalismo o della devoluzione (un tema sul quale è ritornato Umberto Bossi nella sua intervista di ieri alla Stampa). Infatti, si sono decentrati poteri e funzioni dallo Stato alle Regioni (in maniera quasi sempre confusa per quanto riguarda i rispettivi ruoli), ma non si è ancora definita una ripartizione delle entrate fiscali atta a sorreggere il complesso dell'operazione. Eppure il Governo rischia di incamminarsi anche più nel profondo in questa materia dal punto di vista istituzionale, nello stesso momento in cui è costretto a tirare la cinghia sul versante delle risorse e a scaricare in periferia, praticamente, quei tagli che vengono evitati al centro.

Poi, una politica di diminuzione della pressione tributaria, per giunta in una fase di stentata crescita, mal si concilia con la ribadita volontà di non toccare la struttura della spesa, di quella sociale in particolare, che incide su di un altro potente addendo della competitività come il costo del lavoro. Non si capisce, infatti, da dove possano scaturire quelle risorse per gli investimenti in infrastrutture, chiamati al rilancio (ormai se ne parla da anni) dell'economia. Si tratta di 7,5 miliardi di euro, secondo il ministro Lunardi, tutti ancora da reperire. Nel Documento, infatti, sono stati indicati i numeri (16 miliardi di euro, ma già si profila l'esigenza, secondo l'ISAE, di 18,5 miliardi) che possono tagliare il deficit tendenziale (sappiamo benissimo che senza le «una tantum» saremmo ben oltre il 3% consentito dal patto di stabilità).

In tale ambito, si vocifera di nuovo di sanatorie, ma, gratta gratta, si ha l'impressione che, come l'anno scorso, dovrà essere il Parlamento a porsi il problema di fornire misure di copertura per l'insieme della manovra, magari varando di punto in bianco un condono edilizio. I tagli strutturali sono indicati in 5,5 miliardi di euro. A seguire il dibattito sulle pensioni si ha l'impressione che questa cifra resterà sulla carta. Rimane il problema di trovare le risorse aggiuntive per accompagnare la crescita ed implementare la legge Biagi (l'unico provvedimento lodato dal FMI) attraverso il tanto atteso riordino degli ammortizzatori sociali, il cui mancato avvio - ormai sono anni - dipende dal fatto che l'operazione costa. Come si vede, ogni giorno ha la sua pena.

**Giuliano Cazzola**

Una scheda per capire la situazione e le conseguenze di questo difficile periodo per l'intera nazione

# Stagnazione, meno ricchezza per i cittadini

**MILANO** Cosa sono e cosa comportano recessione e stagnazione?

**RECESSIONE**: sta a significare la diminuzione del Pil, ovvero del prodotto interno lordo. Il Pil è l'insieme, calcolato in termini monetari, dei beni e dei servizi prodotti in un determinato Paese in un certo lasso di tempo. Dunque, ne fanno parte, ad esempio, l'equivalente in moneta di un chilo di pane, di un litro d'acqua, di un televisore, del taglio dei capelli, delle lezioni di un professore. Si ha recessione in senso tecnico quando il Pil diminuisce rispetto al valore precedente per due trimestri consecutivi.

**STAGNAZIONE**: la differenza con la recessione è di tipo puramente quantitativo. Ma non c'è un valore esatto che identifica quando l'economia è in recessione e quando invece è in stagnazione. Nel caso della stagnazione, il Pil diminuisce di pochi decimi di punto, mentre nel caso della recessione la diminuzione è più cospicua. Si parla invece di depressione nei casi di forti diminuzioni del Pil.

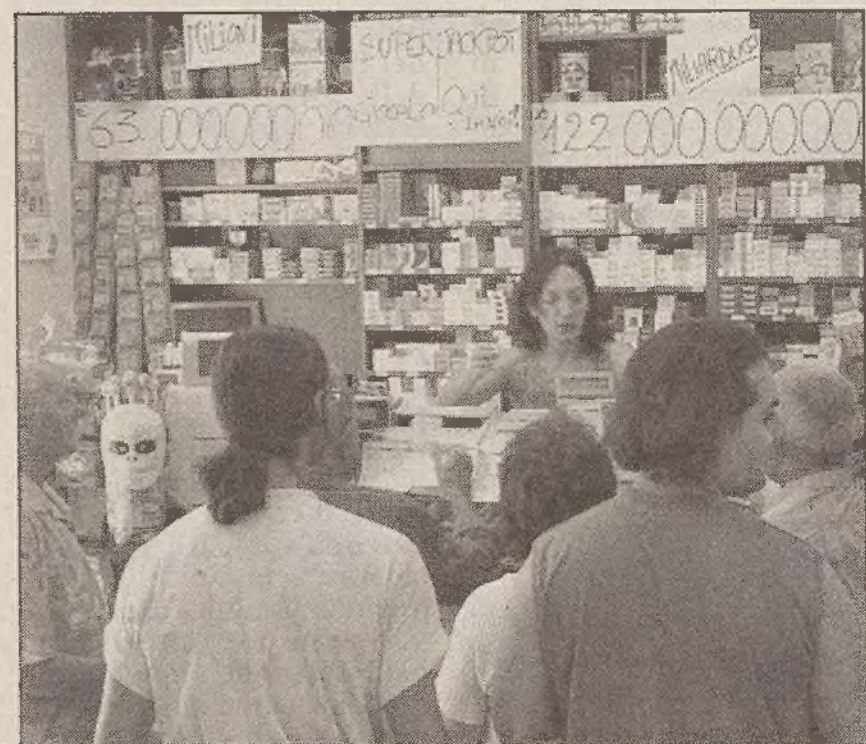
**LE CONSEGUENZE**: i beni e servizi prodotti, ossia il Pil, equivalgono al reddito nazionale, perchè tutto il valore di tali beni e servizi viene distribuito sotto forma di salari, stipendi, profitti, rendite e interessi.

Un'economia in stagnazione o, peggio, in recessione è una torta che diviene più piccola. C'è dunque meno ricchezza complessiva a disposizione. Ma le fette della torta, cioè quanta ricchezza spetta a ciascuno dei cittadini, non dipendono affatto dalla grandezza della torta, ossia dall'ammontare del Pil. Anche nei casi di forte crescita economica, ossia di aumento della torta, la storia dimostra che per molti la fetta è diminuita.

Meno ricchezza a disposizione per i cittadini.

Sale la febbre per il concorso che oggi potrebbe premiare il vincitore con 63 milioni di euro ma crescono anche le polemiche

# «Il Superenalotto è gioco d'azzardo»

## *L'Intesa dei consumatori denuncia la corsa al jackpot: rovinerebbe intere famiglie*

Si sta anche in coda per giocare al Superenalotto.

**ROMA** La follia da Superenalotto pare inarrestabile, come anche il numero di concorsi senza vincitori. Sono ben 43 le estrazioni in cui latita il magico 6 che oggi premierà con circa 63 milioni di euro, oltre 121 miliardi delle vecchie lire, il fortunato che avrà in tasca la ricevuta più desiderata d'Italia. Il 5+1, che è stato realizzato mercoledì da due scommettitori di San Marino e San Michele al Tagliamento (Venezia) e che hanno intascato ciascuno 4,5 milioni di euro, ripartirà da «soli» 4 milioni di euro.

Mentre la febbre sale parallela alle scommesse (sono state giocate 49 milioni di combinazioni), i timori di molti si concentrano sull'«eticità» delle cifre che vengono erogate e sul fatto che il premio tanto elevato sta portando moltissime persone a scommettere rendendo sempre più labile la linea che divide il gioco d'azzardo dal concorso a premi legali. È la preoccupazione maggiore che attanaglia l'Intesa dei consumatori (Codacons, Adusbef, Federconsumatori, Adoc), che chiede il blocco del jackpot.

In un comunicato l'Intesa sostiene: «La febbre da Superenalotto sta rovinando molte famiglie e sta diventando un gioco d'azzardo». Le associazioni hanno anche presentato un esposto alla Procura di Roma perchè si verifichi se l'andamento del gioco non si configuri con reati legati alle norme sul gioco d'azzardo. Impressionante anche il dato, divulgato dalle stesse associazioni dei consumatori, secondo il quale almeno 30 mila cittadini a ogni estrazione diventano «malati del gioco». Pur di giocare e tentare la fortuna con sistemi sempre più costosi, gli scommettitori s'indebitano fino al collo, portando sul lastrico intere famiglie, alla stessa maniera di quanto avviene col videopoker.

L'Intesa delle associazione dei consumatori chiede di «bloccare la crescita del jackpot e invita il Ministero dell'economia a emettere un decreto d'urgenza attraverso il quale distribuire il 50% dell'attuale montepremi ai 3, ai 4, ai 5 e ai 5+1, così da riportare il montepremi entro canoni più accettabili ed evitare che il gioco si trasformi in azzardo». Le stesse preoccupazioni vengono espresse dal capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale del Lazio, Alfredo Antoniozzi; anche se le soluzioni che presenta sono più populiste. Antoniozzi propone di fissare un tetto massimo alle vincite e di destinare la quota in eccesso a scopi sociali, per arginare «fenomeni di autentico isterismo».

Certo, vincite come quella messa in palio questa settimana qualche scompenso psichico potrebbero procurarlo. Ma la cosa peggiore che potrebbe accadere è che il signor Pincopallino, accortosi di avere in tasca la schedina vincente, abbandoni moglie e figli con la scusa di andare a comprare le sigarette, per poi fuggire in Brasile e aprire una catena di tabaccherie.

**Andrea Provvisionato**

---

TRIESTE

Centro internazionale Salam

## Fisica, al russo Zakharov e allo statunitense Kraichnan il premio Medaglie Dirac

**TRIESTE** Sono state assegnate allo statunitense Robert Kraichnan e al russo Vladimir Zakharov, due studiosi che hanno fatto della turbolenza dei fluidi il perno delle loro ricerche, le Medaglie Dirac che il Centro internazionale di fisica teorica di Trieste ha assegnato per il 2003.

Robert Kraichnan, 75 anni, dopo aver preso il dottorato al Mit, è stato uno degli ultimi collaboratori di Einstein all'Istituto di studi avanzati a Princeton, continuandone il lavoro sulla gravitazione fino a quando non spostò la sua attenzione su un tema molto diverso, quello della turbolenza, settore in cui è stato una figura leader per 50 anni.

Vladimir Zakharov, 64 anni, esperto di fisica matematica dei fenomeni non-lineari, ha studiato all'Università di Novosibirsk e ha quindi lavorato all'Istituto Landau di fisica teorica di Mosca, di cui è stato direttore dal '92 al 2003. Il suo campo principale d'interesse è la turbolenza, ma è sempre stato estremamente attivo nell'insegnamento.

Le Medaglie Dirac, che il Centro di fisica teorica assegna annualmente dal 1985, è intitolata alla memoria del celebre fisico teorico inglese Paul A.M. Dirac, Premio Nobel nel 1933 e morto nel 1984, grande sostenitore del Centro di fisica teorica fin dalla fondazione nel 1964. L'annuncio dei vincitori avviene l'8 agosto, genetliaco di Dirac.

---

Al medico inferte due coltellate da un uomo che l'ha bloccato mentre rincasava in bici. Si sospetta un paziente

# Psichiatra ucciso in strada a Milano

*L'aggressore era sceso da una vettura: identificata la targa*

**MILANO** «Hanno ucciso una persona per bene»: è l'unico commento della Direzione sanitaria dell'Ospedale San Paolo alla notizia della morte del dottor Lorenzo Bignamini, ammazzato a Milano ieri con una coltellata al cuore da uno sconosciuto, forse un suo paziente, che è sceso da un'auto e subito dopo è fuggito.

È morto così Lorenzo Bignamini, 42 anni, sposato, presidente della Sipcm (Società italiana di psicologia clinica medica), psicoanalista di scuola junghiana, ucciso mentre in bicicletta tornava a casa dal lavoro, il Centro psicosociale di zona 14 che dipende dall'ospedale: una struttura territoriale e che segue con colloqui e disponibilità le persone che al centro si rivolgono per un aiuto o per essere seguite. Nessuna di esse, sempre a detta dell'ospedale, è stata segnalata come possibile soggetto di violenza. Il delitto è avvenuto in serata all'angolo tra piazza Angilberto e la via Ravenna. I carabinieri, primi sul posto dopo che Bignamini è stato soccorso e portato al Policlinico morendo durante il trasporto in ambulanza, conoscono il numero di targa della vettura

La scena del delitto.

su cui viaggiava il presunto omicida, che risulta in passato essere stato ricoverato nel Reparto di psichiatria Est e curato dal sanitario. Il numero di targa è stato riferito da testimoni: hanno assistito al tentativo di fermare il dottore in bicicletta, la sua fuga a piedi (di qui l'ipotesi che conoscesse l'aggressore, descritto come un uomo dalla corporatura media, e ne abbia intuito le intenzioni), l'accoltellamento e l'agonia. Assassino e vittima dunque probabilmente si conoscevano, ma non è detto che l'intestatario dell'auto ricercata, sia anche l'assassino. Le coltellate sono state due: una di striscio alla schiena, quella mortale, la seconda, al cuore. Quando sono arrivati i soccorritori, il medico respirava ancora. È stato sottoposto a terapia di rianimazione in ambulanza e come estremo tentativo anche in ospedale, invano.

### A Trapani un tossicodipendente pregiudicato fredda i figli di dodici e otto anni e si suicida

**TRAPANI** Un tossicodipendente con precedenti penali per reati contro il patrimonio, Francesco Coppola, 40 anni, ha ucciso ieri a Trapani con alcuni colpi di fucile i suoi due figlioletti, Diana, 12 anni, e Ivan, otto. Quindi si è tolto la vita. L'uomo era separato dalla moglie, Domenica Bongiovanni, titolare di un negozio d'abbigliamento. L'episodio è avvenuto nell'abitazione del padre dell'omicida. Secondo una prima ricostruzione della Polizia Francesco Coppola, che lavorava saltuariamente come manovale, ha imbracciato il fucile detenuto regolarmente dal padre e ha cominciato a sparare, prima alla figlia, poi al bambino che fuggiva per le scale. All'origine della tragedia vi sarebbero dissapori familiari. Il genitore dell'omicida-suicida, che era nell'appartamento, subito dopo gli spari si è sentito male ed è stato ricoverato.

---

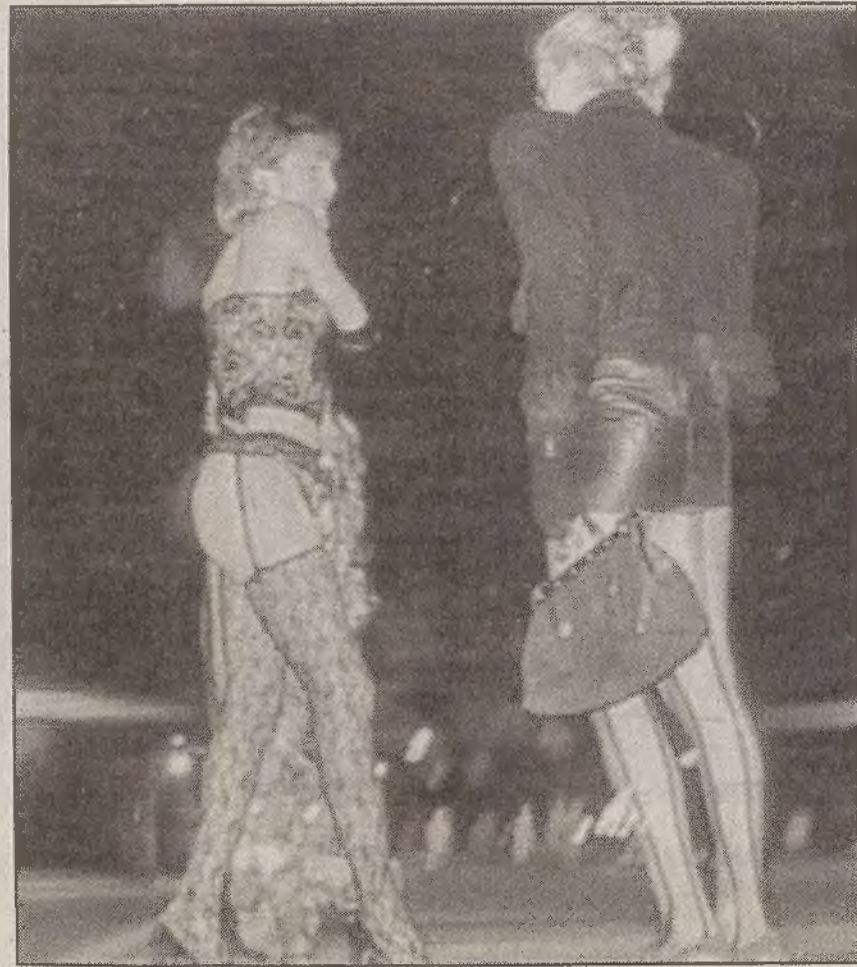
Il mercato del sesso a pagamento è diversificato: nel Centronord si appoggia a Internet, al Sud è più tradizionale e meno caro

# Squillo, solo quelle di lusso vanno in ferie

## *Una prostituta su 30 può interrompere l'attività. Chiude un «center» su quattro*

*Le «escort girl» di livello più alto si spostano a Ibiza, Saint Tropez o Grecia. Per le comuni vi sarà solo una breve pausa*

**ROMA** In appartamento o sui marciapedi, il mercato del sesso a pagamento non conosce ferie, nemmeno a Ferragosto. Solo una prostituta su 30 si concede una breve vacanza estiva e anche tra i falsi centri estetici sono in pochi a chiudere i battenti per un periodo di riposo: solo uno su quattro. Ad affermarlo è la prima indagine sui «sexworker», i lavoratori del sesso, dei ricercatori Eurispes.

Dare un quadro del fenomeno non è stato facile, dice la ricerca denunciando le molte difficoltà dovute alla carenza di dati su un mercato legato a doppio filo a sodalizi criminali internazionali che clandestinamente «importano» migliaia di giovani dall'Est Europa e dall'Africa subsahariana per renderle schiave. E pazienza se qualcuna cade nella rete della polizia: le retrovie, si legge, pullulano di rimpiazzi. Certo, afferma la ricerca, esistono prostitute o gigolò che durante l'estate riescono a unire l'utile al dilettevole trasferendo l'attività a Ibiza, Saint Tropez o un'isola greca.

Oggigiorno la strada «si batte» specie nel Meridione.

Ma sono una goccia nel mare, lavorano al chiuso e chiedono tariffe di lusso che possono raggiungere anche i mille euro a prestazione. Chi si offre a prezzo medio (fra 70 e 150 euro) tende invece a concedersi solo piccoli strappi alla routine, magari facendo la spola fra Milano e i laghi, mentre chi batte le strade a 10 massimo 20 euro a marchetta, come appunto le africane che hanno un'identica tariffa da Sondrio a Siracusa, non può permettersi di perdere nemmeno una lira. Il mestiere più vecchio del mondo si va comunque evolvendo fra tradizione e modernità lasciando un'Italia divisa in due. Nelle regioni centrosettentrionali sono molto in voga i cataloghi Web (marcata presenza d'imprenditori svizzeri) e le riviste specializzate, mentre in quelle meridionali, dove le tariffe possono scendere anche della metà, si preferisce il vecchio «aaa.Offresi» sui giornali locali.

Inutile per le prostitute di strada, la pubblicità rimane fondamentale per quelle che lavorano al chiuso. Tre i tipi di tariffe, lusso, alte e medie, praticate dalle prostitute d'appartamento che prediligono i siti Web detti «escort». Su cataloghi con foto e numeri di telefono, italiane, latino-americane ed est-europee, mettono i loro annunci senza mai scrivere la cifra, comunicata poi al telefono. Stesso approccio per gli accompagnatori, tutti italiani: cercano di proporsi in termini confidenziali con lunghe e-mail. Più espliciti i prostituti per omosessuali: al telefono dicono subito la tariffa. Se donne e transessuali italiani, pubblicizzati sui giornali locali e che lavorano in appartamenti, si offrono a prezzi medi (70-150 euro per anche meno di mezz'ora), più esosi sono le accompagnatrici e i gigolò veicolati su Internet: dai 400 ai 1.000 euro per una serata con una squillo.

**Natalia Andreani**

DALLA PRIMA PAGINA

## La schiavitù è rimasta

Chi ha più soldi può permettersi più vacanze, e chi è più ricercato per le sue prestazioni può perfino permettersi di far vacanza lavorando, o viceversa. Sexworkers che si spostano a Formentera o a Saint Tropez, o che fanno la spola tra località di villeggiatura e città, rappresentano l'élite della prostituzione, e non ci vuole molto a capire che la realtà della grande maggioranza è diversa, più articolata, tra chi si arrangia come può a sfangarsi una vacanza e chi invece resta incatenata sulla strada a Ferragosto esattamente come lo è a Natale. E non solo perché non ha abbastanza soldi. A volte, e non di rado, anche perché non è abbastanza libera da potersela permettere. Questo è un punto che l'indagine Eurispes - forse anche per le difficoltà oggettive della ricerca - sottovaluta un po'. Anche se, come vedremo, la realtà del mercato del sesso è in forte evoluzione, non è tuttavia scomparsa la dimensione di schiavitù che lo caratterizza. L'obiettivo di liberare le donne (sono, infatti, soprattutto donne a essere schiavizzate) deve perciò restare nell'orizzonte delle politiche pubbliche, per restituire sicurezza e autonomia a chi non ne ha. Tanto meno per andare in vacanza. L'indagine Eurispes, comunque, al di là di questo connotato estivo, mette a fuoco appunto la realtà di un fenomeno in trasformazione. Un fenomeno ormai molto stratificato (con modalità, contesti, soggetti e prezzi assai diversificati), molto modernizzatosi e, per così dire, laicizzatosi (cioè entrato senza troppe remore e senza troppi sensi di colpa e anzi spregiudicatamente nelle pratiche di una parte non marginale e non «di nicchia, come si usa dire, della società italiana d'oggi). Un fenomeno che riflette anche le storiche diversità tra Nord, Centro e Sud, con le prime due macro aree del Paese ormai tendenzialmente omologate alle situazioni di mercato del Nord Europa e con un Sud in cui prevale tuttora la vecchia prostituzione di strada (quella che, appunto, non va mai in vacanza né fa riferimento a nuovi ambiti come Internet e a nuovi luoghi di scambio e d'incontro come taluni centri estetici di lusso e altri locali particolari). Quello che l'Eurispes chiama il «sex divide che taglia in due l'Italia», conferma, in realtà, che la prostituzione è fenomeno tra i più radicati, tra i più connessi alla vita sociale e all'esperienza diffusa e, perciò, di questa vita sociale e di questa esperienza riproduce le caratteristiche e riflette le dinamiche. Che si tratti di ferie o che si tratti di lavoro, che sia estate o che sia inverno.

**Gianfranco Bettin**

---

# Pitbull: ancora grave la donna Cane «sequestra» uomo: ucciso

**PADOVA** Susanna continua a lottare per sopravvivere in Terapia intensiva a Padova; a Villafranca Padovana una famiglia, quella dei proprietari dei due pitbull che giovedì l'hanno aggredita, esce dal riserbo per manifestare il proprio dolore, ma anche per smentire nel modo più categorico che i cani fossero trattati male o incustoditi, rintuzzando le accuse, neppure troppo velate, che girano in paese. I medici, dopo le 16 ore d'intervento chirurgico polispecialistico subito dopo il ricovero, ribadiscono che Susanna è in prognosi riservata e che continuano «le terapie e gli accertamenti diagnostici del caso». A preoccupare i sanitari sono specie i danni subiti al collo e a un braccio, scarnificato dalla furia dei cani. Intanto a Milano un pitbull particolarmente aggressivo ha tenuto bloccato per cinque ore un uomo terrorizzato in un angolo di una cantina: l'animale era di un amico che gli aveva chiesto di accudire l'animale. L'uomo è stato salvato da una vicina che ha chiamato i carabinieri. Non si è però salvato il cane: gli accalappiacani comunale, chiamati dai militari per portare via l'animale, gli hanno stretto al collo ben tre cappi con aste metalliche. Dato che il cane resisteva hanno stretto i nodi fino a strozzarlo.

---

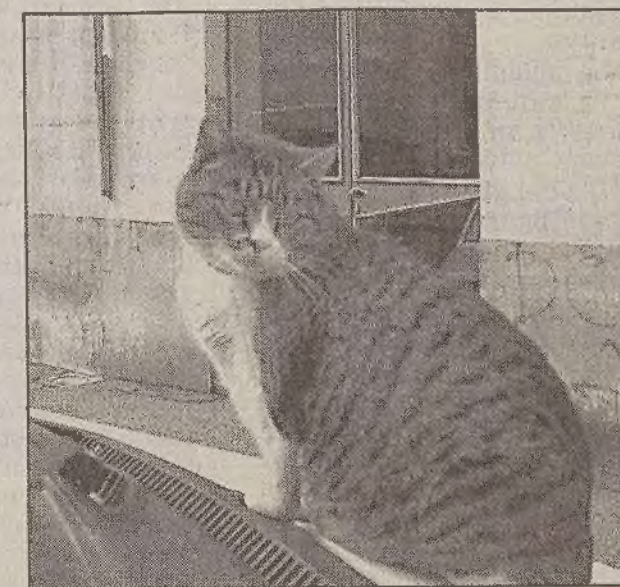
I felini sempre più lasciati tutto il giorno spaparanzati sui sofà: ormai grassi vanno incontro a malattie e problemi. Ricercatori, veterinari e animalisti studiano rimedi

# Negli Usa Fido e Felix obesi: ai ripari con diete e fitness

**WASHINGTON** Il 25% dei gatti americani è sovrappeso e i veterinari stanno studiando diete e programmi di fitness per ridurre i rischi di salute che minacciano di far loro perdere una delle proverbiali nove vite.

Muso paffuto, pancia larga, zampe cicciotte: i gatti degli statunitensi, che in fatto di obesità non sono certo da meno (i due terzi sono sovrappeso e un terzo è obeso), mangiano molto, camminano poco e trascorrono la maggior parte della giornata spaparanzati sul sofà. «Cani e gatti condividono lo stesso stile di vita sedentario delle persone con cui vivono - osserva il veterinario Dan Carey -: la gente li tiene sempre più spesso in casa e i gatti tendono a bruciare meno calorie». Dieta non salutare e poco esercizio fisico condannano i gatti agli stessi rischi di quelli dei loro padroni, ma con meno possibilità di guarirne: diabete, artriti, problemi respiratori, irritazioni dell'epidermide. Il peso in eccesso, inoltre, ritarda la guarigione delle ferite e aumenta i rischi di choc anafilattico nelle operazioni chirurgiche.

Il quadro allarmante ha spinto ricercatori, veterinari, animalisti e commercianti a cercare rimedi con diete alimentari, cibi low-fat e programmi d'attività fisica. La Cornell University di Ithaca (Stato di New York) ha avviato studi di due mesi su comportamento e abitudini di 60 gatti clinicamente obesi, per capire come ridurre la fame e abituarli a mangiare meno. Anche le aziende di cibo per gatti stanno lavorando a modificare i propri prodotti: alcune hanno pensato di aggiungere alle polpettine un nutriente che, accelerando il metabolismo, aiuti a tenere sotto controllo il peso e conservi la massa muscolare. Molti siti Internet dedicati ai gatti hanno allestito pagine specifiche sul pericolo obesità, con informazioni per controllare il proprio felino e capire se il suo peso è eccessivo: prima di tutto, bisogna osservare se riesce a pulirsi da solo e se ha smesso di correre e muoversi agilmente. Si passa poi alla verifica più efficace, controllando la struttura del costato: se si riescono a contare le costole, che devono essere coperte da uno strato sottile di grasso, allora va tutto bene.

Altrimenti, bisognerà cominciare a ridurre spuntini, a scegliere prodotti a basso contenuto di grasso, a evitare di lasciare croccantini e polpettine nella ciotola per più di 20 minuti. Fondamentale l'esercizio fisico: il suggerimento è di farli giocare spesso, e magari nascondere il cibo in diverse parti della casa per costringere il gatto a cercarlo e bruciare così un pò di calorie. Infine, raccomandano i veterinari, portateli fuori spesso a camminare, magari al guinzaglio: un esercizio che non farebbe affatto male nemmeno ai padroni.

Movimento e cibi leggeri per i gatti grassi.

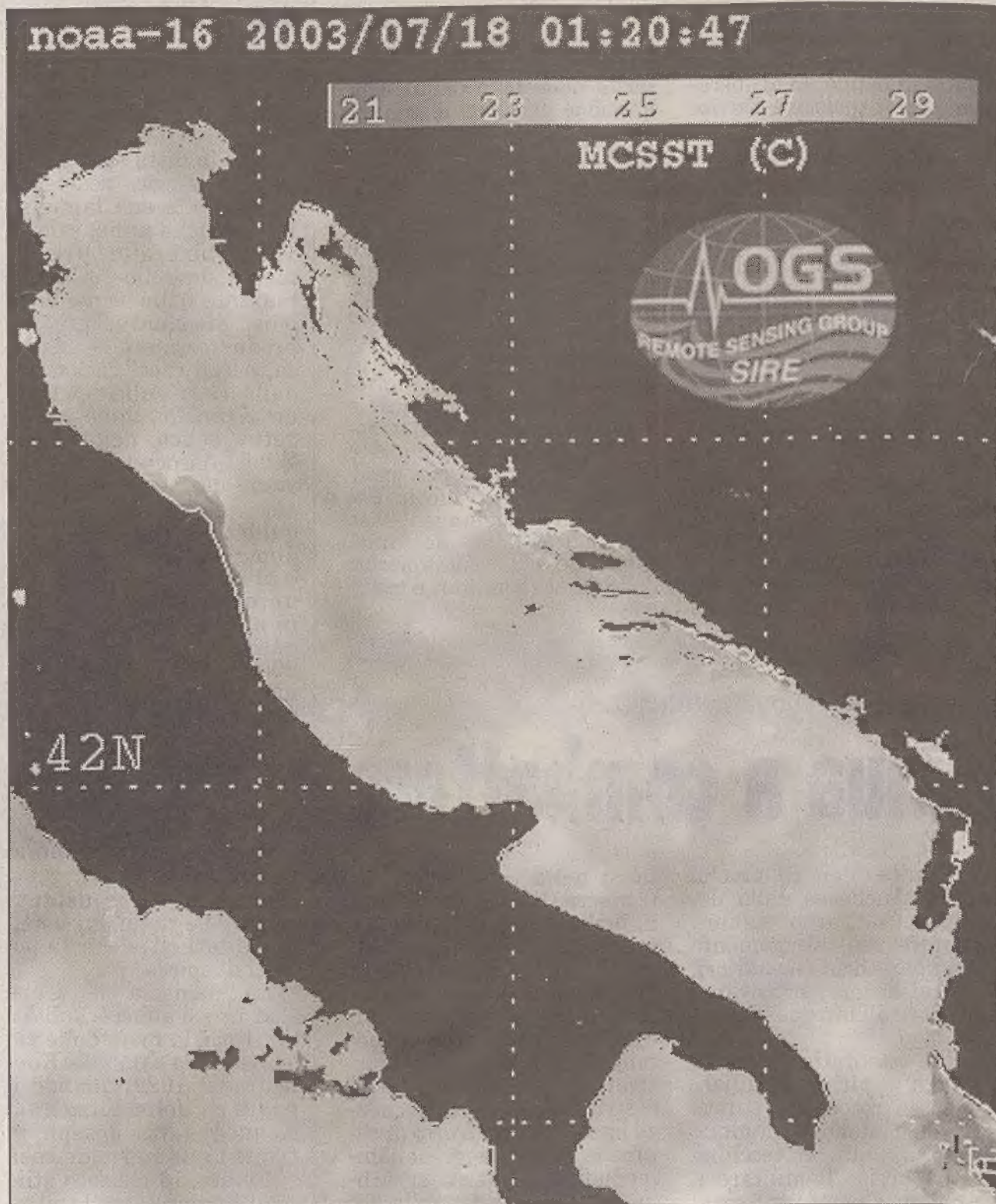
Acque più calde da Trieste verso Istria e Dalmazia, più fredde lungo la laguna veneta e la costa romagnola. Una ricerca degli oceanografi dell'Ogs

# Correnti marine impazzite nell'Alto Adriatico

## *Rotazione oraria anziché antioraria: è l'effetto di siccità, calo della portata del Po e temperature record*

**TRIESTE** La corrente marina dell'Adriatico ha cambiato direzione: se in precedenza transitava lungo le nostre coste in senso anti-orario, dalla Croazia verso Nord e quindi verso Venezia e oltre, ora, per la precisione da un paio di settimane, ha invertito la «rotta» e procede dal delta del Po verso la laguna veneta, proseguendo poi in direzione del golfo di Trieste per scendere quindi lungo il litorale istriano e croato.

Di per sé, apparentemente, è un evento non degno di particolare nota al di fuori dei consessi scientifici. Ma in realtà il fatto sta producento effetti non trascurabili sull'ecosistema, sui valori delle temperature, sulla qualità stessa delle acque, e in una prospettiva a più lungo termine, sul futuro della fauna marittima dei mari dell'estremo lembo Nord dell'Adriatico, con la possibile minaccia di inquinanti, mucillagini, invasioni di meduse.

Elemento al momento più appariscente, l'inversione delle temperature tra i due versanti delle coste altoadriatiche: se un tempo le acque risultavano mediamente essere più calde sulla zona occidentale (venetò-romagnola) e per contro più fredde sul versante istro-dalmata, ora la situazione è completamente all'opposto. Le temperature più calde, infatti, ora vengono registrate in particolare sulla costa croata. E in entrambi i casi, la differenza è di un paio di gradi centigradi rispetto alla norma: verso la costa Ovest due gradi in meno, verso Est due in più. E in mezzo agli effetti di tale macrofenomeno, il golfo del capoluogo regionale, a fungere quasi da ago della bilancia di una situazione che, se diventasse da episodica a consolidata potrebbe iniziare a produrre effetti non certo positivi anche nel tratto di mare triestino.

A lanciare l'allarme riguardo al fenomeno - ennesimo effetto della siccità che sta attanagliando la penisola italiana - è un gruppo di ricercatori del dipartimento di Oceanografia dell'Ogs (Istituto nazionale di Oceanografia e geofisica sperimentale) guidati da Pierre-Marie Poulain. L'Adriatico, in effetti, viene monitorato da diversi anni, ma solo dallo scorso autunno l'osservazione viene condotta a tre livelli: l'osservazione satellitare sulle temperature e la concentrazione di clorofilla, i radar per misurare le correnti e infine un centinaio di galleggianti per evidenziare visivamente il moto delle correnti stesse. Il fenomeno della loro inversione è stato notato a partire dalla metà di luglio ed è strettamente correlato alle attuali condizioni climatiche.

Il perché risiede nell'importanza rivestita dall'azione del Po nel sistema Adriatico: una sua minore portata ha infatti favorito l'insorgere del fenomeno stesso, ma al contempo, se la tendenza trovasse conferma, potrebbe sconvolgere il nostro biosistema, spingendo nella nostra direzione elementi inquinanti, favorendo la formazione di mucillagini, l'arrivo di meduse. In definitiva, incidendo sull'equilibrio di questa nicchia biologica.

Intanto, come anticipato, a farne per il momento le spese sono le coste croate, caratterizzate da acque più calde, ma anche più torbide e con una concentrazione di clorofilla aumentata del 5-10 per cento rispetto alla norma. L'importanza del fenomeno, secondo gli esperti dell'Ogs, risiede nel fatto che in anni di osservazioni non si era mai verificato un evento talmente evidente quale l'inversione delle correnti.

Quanto poi a valutarne le conseguenze nel caso la situazione climatica persistesse, gli ambienti scientifici predicano prudenza, anche non nascondono la possibilità di mutamento della fisionomia di quest'area di Adriatico.

**Giorgio Coslovich**

**Nella foto grande a sinistra un'immagine delle coste adriatiche italiane e croate ripresa dal satellite per evidenziare le inversioni dei valori di temperatura tra i due versanti del mare. Nella foto a fianco il professor Pierre-Marie Poulain, capo del gruppo di ricercatori del dipartimento di oceanografia dell'Ogs che hanno scoperto il fenomeno dell'inversione delle correnti grazie ai galleggianti come quello ritratto al suo fianco. Sotto, i ricercatori dell'Istituto scientifico mentre stanno calando l'attrezzatura per il rilievo della direzione delle correnti marine.**

Oggi la Protezione civile tornerà a distribuire acqua alle migliaia di automobilisti costretti in fila sull'autostrada A4

# Lisert imbuto del traffico diretto a Est

## *Code già nella notte anche ai valichi con la Slovenia verso la Croazia*

**MONFALCONE** Una nuova giornata infernale si annuncia per oggi al casello del Lisert, la porta a Est del sistema autostradale italiano in direzione della Slovenia e della Croazia. Un replay, quindi, del serpentone che sabato scorso, sotto il sole cocente, lungo il tratto finale della A4 per 14 chilometri aveva costretto in fila migliaia e migliaia di vacanzieri italiani, tedeschi e austriaci mettendo a dura prova il lavoro della Polstrada, del personale di Autovie Venete e della Protezione civile. Le prime code si sono formate già nella notte. La situazione più critica è annunciata per la tarda mattinata. Solo a sera la circolazione potrebbe ritornare quasi normale. Le autorità consigliano uscite «anticipate» ai caselli di Palmanova e Villesse.

Il traffico sarà intenso anche in senso opposto in quanto sono annunciati i primi rientri dalle ferie. Code e traffico sostenuto sono annunciati pure al nodo Palmanova dove confluiscono la A4 e la A23.

Ieri code con lunghezze variabili tra uno e due chilometri si sono formate al Lisert (il picco di 2.045 passaggi di veicoli è stato toccato tra le 9 e le 10) mentre il traffico è stato scorrevole a Latisana in direzione di Lignano. Per far fronte ai possibili disagi degli automobilistoi in coda la direzione regionale della Protezione civile interverrà, di concerto con la società Autovie Venete, con un piano di emergenza: 40 volontari distribuiranno acqua e caramelle rifrescanti.

Situazione davvero difficile intato ieri a **Trieste** ai **valichi di frontiera** con la Slovenia. Code interminabili si sono formate alle barriere di Rabuiese e di Pese: proprio da lì passa, infatti, il flusso dei vacanzieri diretti alle località balneari della Slovenia e della Croazia. Nel corso della serata il traffico è andato intensificandosi particolarmente e il valico di **Pese** non è stato più in grado di assorbire il gran numero di veicoli. A causa della carenza di personale, da parte italiana, si sono potuti tenere aperti solo due varchi con il risultato che la coda cominciava già nell'abitato di Basovizza, a diversi chilometri cioè dal confine. Parte del traffico è allora stato dirottato lungo il vicino valico di **Lipizza**, ma anche lì, in poco tempo, la fila ha raggiunto Basovizza. Auto bloccate o a passo d'uomo, attese lunghissime e snervanti, malumori, mugugni prima di poter passare al di là del confine per raggiungere la meta dell'agognata vacanza.

**Anche ieri code al Lisert e oggi, secondo le previsioni, sarà ancora peggio (Foto Meta).**

### NIENTE BENZINA CON IL BANCOMAT

Continua lo sciopero dei benzinai contro il caro commissioni di carte di credito e bancomat: dopo 14 giorni consecutivi di blocco dei pagamenti in 19 mila punti vendita con la moneta elettronica la protesta si concentra però ora solo sui bancomat. Dopo American Express e il circuito Carta sì - affermano le organizzazioni di rappresentanza dei benzinai - anche Diners Club Italia «decide di riconoscere le ragioni dei gestori e si impegna formalmente sia a non aumentare le proprie commissioni, sia ad intervenire direttamente presso le banche per impedire che queste stabiliscano ulteriori aggravi».

Anche le carte Diners, dopo American Express e Carta Sì, tornano quindi ad essere accettate dagli impianti di distribuzione carburanti della rete italiana.

### L'ITALIA IN FIAMME

Secondo gli esperti adesso il rischio di violenti incendi si concentra nel Meridione

# Bruciano Liguria e Toscana

**Un Canadair in azione per spegnere le fiamme che devastano le alture attorno Savona.**

**ROMA** Bruciano ancora i boschi di Liguria e Toscana, soprattutto. Ma nei prossimi giorni continuerà il caldo intenso e l' emergenza incendi potrebbe spostarsi al Sud, che finora ha beneficiato delle piogge cadute fino ad una settimana fa. L' allarme lo ha lanciato il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, al termine della riunione del Comitato operativo convocato per fare il punto sulla situazione. Alla riunione hanno partecipato i vertici del Corpo dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, delle Forze dell' ordine, della Croce Rossa Italiana, del Servizio Sanitario Nazionale e del volontariato, oltre ad esperti della comunità scientifica nazionale e rappresentanti delle Regioni. Il Comitato si riunirà nuovamente il prossimo 19 agosto.

«La situazione - ha rassicurato Bertolaso - è sotto controllo. Ci sono stati incendi, anche importanti, nelle ultime ore in Liguria e Toscana, ma la macchina degli interventi ha funzionato molto bene ed ha evitato gli eventi drammatici che hanno interessato Paesi come Portogallo, Spagna e Francia. Questo - ha sottolineato - non solo perchè abbiamo avuto condizioni climatiche diverse, ma soprattutto perchè abbiamo messo in piedi una macchina d' interveneto da terra e soprattutto da aria che funziona nonostante le carenze finanziarie denunciate da alcuni corpi». «Così - ha rilevato - pur avendo avuto più incendi rispetto agli anni scorsi, il numero di ettari devastati quest' anno è risultato sensibilmente inferiore. Questo significa che c' è stata una più rapida capacità d'intervento».

Il dato preoccupante, ha poi rilevato il responsabile della Protezione civile, «è che nei prossimi giorni la situazione meteorologica non cambierà e ci sarà un gran caldo dappertutto. Si esauriranno quindi gli effetti positivi determinati dalle precipitazioni che nei giorni scorsi ci sono state sul Sud: negli ultimi giorni, infatti, l' emergenza incendi ha riguardato soprattutto il Centro-Nord. Ora, invece, è possibile che si sposti verso il Sud, che è il territorio tradizionalmente più colpito dai roghi estivi». Gli interventi di spegnimento rapidi ed efficienti, ha osservato, «sono stati possibili usando più mezzi su uno stesso incendio. Se cominceranno a scoppiare roghi anche al Sud, la flotta aerea sarà chiamata ad intervenire su più fronti e quindi sarà difficile concentrare gli sforzi su poche aree».

«Li Galli» dinanzi a Positano è stata alienata nonostante un vincolo ambientale

# Truffa sull'isola di Nureyev

**NAPOLI** Due avvisi di garanzia nei confronti di due cittadini italiani per truffa aggravata ai danni dello Stato. Questo il primo bilancio di una indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Salerno che ha scoperto che l'isola nota come «Li Galli», situata nello specchio di mare dinanzi Positano, di cui fu proprietario il ballerino Rudolf Nureyev, era stata venduta nonostante il vincolo archeologico posto dal ministero dei Beni Culturali nel 1987. I due, di cui allo stato si conoscono solo le iniziali di nome e cognome (G.R. e F.S.), indicati come personaggi facoltosi, avrebbero collaborato alla creazione di un complesso meccanismo finanziario e societario grazie al quale la società del Liechtenstein erede legittima dei beni del più famoso danzatore moderno ha eluso il diritto di prelazione dello Stato e ha venduto l'isola a una società italiana. L'acquirente, tra l'altro, ha utilizzato la proprietà di inestimabile valore paesaggistico e archeologico com garanzia per un mutuo concesso in banca.

L'indagine che ha portato a due avvisi di garanzia per ipotesi di reato che comprendono la truffa pluriaggravata in concorso e violazione della normativa nazionale sui beni culturali, artistici e paesaggistici è stata lunga e ha richiesto anni. Partita a metà degli anni '90 come indagine su notizia che non costitusce reato, solo con fatica è diventata un'inchiesta con indagati, dato che le informazioni da raccogliere all'estero (Liechtenstein e Svizzera) richiedevano procedure complesse. L'isola de «Li Galli» era proprietà della Ballet Promotion Foundation di Vaduz, controllata dalla Ballet Monde Ag, erede dei beni del ballerino russo Rudolf Nureyev.

Il sottufficiale dell'Esercito ha contratto il tumore durante una missione in Kosovo nel 1999 dove era impiegato come sminatore

# L'uranio impoverito uccide ancora

*Il maresciallo Sergio D'Angelo, 40 anni, è morto a Milano stroncato dalla leucemia*

Soldati italiani a un posto di blocco in Kosovo.

**CREMONA** Era pienamente consapevole dei rischi ai quali andava incontro nel bonificare i teatri di guerra. Insegnava ai bambini nelle scuole come evitare le mine inesplose. Ma certamente non pensava alle insidie nascoste nell'uranio impoverito quando faceva il suo pericoloso lavoro di sminatore nella ex Jugoslavia. Una volta rientrato in Italia, sperava di vincere la malattia il maresciallo della caserma Col di Lana di Cremona, Sergio D'Angelo, di 40 anni, originario di Pignataro Maggiore (Caserta), da due anni sposato con una volontaria, residente a Monticelli Brusati, nel Bresciano, morto al Pio Albergo Trivulzio di Milano, stroncato da un tumore contratto durante l'ultima missione in Kosovo nel 1999.

Giovedì sera la salma del sottufficiale è stata trasportata a Caserta, dove si attende che venga fissata la data dei funerali. «Ha lottato con coraggio e con una speranza che si è affievolita solo negli ultimi giorni», dice Massimo Monti, primario dell'Hospice del Pio Albergo Trivulzio. Monti è il medico che ha curato D'Angelo dall'aprile scorso. «Noi non l'abbiamo mai curato per la contaminazione da uranio impoverito. Il paziente è stato ricoverato qui negli ultimi mesi di vita, il nostro supporto è stata la terapia del dolore», precisa il medico. Il primario dell'Hospice all'inizio non sapeva nemmeno che d'Angelo fosse un militare: «L'ho scoperto casualmente, perchè venivano spesso dei suoi colleghi in divisa a trovarlo».

I primi segnali della malattia D'Angelo li ebbe durante la missione del 1999 in Kosovo, nell'operazione Joint Guardian in qualità di operatore Eod (expolosive Device Disposal) e come capo del nucleo Eod. «Lì aveva cominciato ad accusare mal di gola e un forte abbassamento della voce. Quando è rientrato, mi aveva detto che non aveva neppure la possibilità di lavarsi», racconta Eugenia, la donna di Monticelli Brusati che per 15 anni è stata la compagna di D'Angelo. «Era un uomo generoso, si faceva in quattro per gli altri: il lavoro, le missioni di pace innanzitutto. In Kosovo aveva insegnato ai bambini come stare attenti dalle mine. Un giorno mi raccontò che proprio uno di quei bambini aveva perso un dito e mi disse che avrebbe voluto essere lui al suo posto». Il 12 gennaio 2000 la diagnosi: tumore alla laringe. Da quel momento il nome del militare è stato inserito nella lista della Commissione di indagine del ministero della Difesa come vittima dell'uranio impoverito. Un tumore che non ha risparmiato il coraggioso sottufficiale. Duro il commento dell'on. Falco Accame, presidente dell'Associazione nazionale familiari delle vittime delle Forze Armate: «È il 21mo morto di uranio impoverito. Ai recenti casi di decesso di un giovane militare di Sanremo che era stato in Bosnia e a quello di pochi giorni or sono di un altro militare morto in Sardegna che aveva anch'egli prestato servizio in Bosnia, oggi si aggiunge il caso del maresciallo deceduto. Tutto ciò nella indifferenza delle autorità militari e mediche».

**IL CASO**

La centrale eolica rovina il paesaggio

## La guerra di Ted Kennedy contro i «mulini a vento» che sorgeranno a Cape Cod

**WASHINGTON** Il senatore americano Edward Kennedy, detto Ted, si è trasformato in un Don Chisciotte del Massachusetts per difendere dai «mulini a vento» la vista spettacolare della storica residenza estiva della sua famiglia. Fra qualche anno, infatti, 130 turbine, alte oltre 100 metri, dovrebbero essere piazzate nelle acque della baia di Nantucket, per produrre energia elettrica, a soli dieci chilometri dalla casa sulla spiaggia dei Kennedy. Il mega-progetto eolico della Cape Wind Associates di Boston - detta anche la città del vento - guidata da Jim Gordon, è al vaglio da un paio d'anni e dovrebbe nascere nel 2006. È il primo progetto di eoliche nell'acqua degli Stati Uniti e rischia di modificare per sempre una delle zone più trendy d'America, frequentata da ricchi e rampanti uomini d'affari oltre che da politici di spicco.

Ted Kennedy

La penisola di Cape Cod, che si affaccia sull'Atlantico, è la meta delle vacanze della famiglia Kennedy dal 1929, quando il padre di John Fitzgerald Kennedy (Jfk), Joseph, vi acquistò una grande casa sul mare, in classico stile «Old England», nella cittadina di Hyannis Port. Dalla spiaggia privata dove Jfk amava dare due calci al pallone, si vedono le sue due isole al largo della baia di Nantucket: Marthàs Vineyard, una delle mete vacanziere di Bill Clinton e famiglia, e Nantucket, forse le isole più esclusive degli Usa. «Cape Wind non ha ancora superato i test e dubito che mai li supererà», ha tagliato corto il senatore democratico Kennedy, aggiungendo minaccioso: «Fino a quel giorno il progetto non muoverà un passo e nel frattempo mi opporrò fermamente alla sua attuazione».

I verdi e gli ambientalisti, da sempre a favore delle energie rinnovabili, sono divisi mentre si sono già schierati contro il progetto gli abitanti (riuniti nei classici comitati del «Non nel mio giardino»); le agenzie turistiche, preoccupate per i loro affari; e i pescatori secondo cui le enormi turbine creeranno pericolo per le imbarcazioni e danno per la pesca. La sfilza di «mulini a vento» nelle acque federali, sul modello delle «piantagioni» che costeggiano per chilometri le highway dei deserti della California, costerà tra i 700 e i 750 milioni di dollari. Gordon ha assicurato che il progetto eolico sarà finanziato totalmente con fondi privati, ma prima della messa in opera dovrà ottenere l'autorizzazione di 17 enti, federali e statali, oltre a passare i test di sicurezza e utilità.

I marines statunitensi hanno aperto il fuoco contro un gruppo di mercanti d'armi e nel violento scontro due di essi sono rimasti ammazzati

# Sangue al mercato di Tikrit. In Iraq si continua a combattere

**ROMA** Tikrit, la città natale di Saddam, dove il dittatore si nasconde cambiando rifugio ogni poche ore, rimane lealista. E per i soldati americani, spesso, si trasforma in una trappola. Con alterni risultati. Ieri una pattuglia di marines si è scontrata con quattro iracheni che vendevano armi ed esplosivi, che tenevano in un'auto, al mercato. Ne è scaturita una violenta sparatoria e l'auto è stata letteralmente crivellata. Due iracheni sono rimasti uccisi, un terzo, ferito, è stato arrestato all'ospedale. Un quarto, anch'esso ferito, è riuscito a fuggire. Poco dopo due soldati americani sono rimasti feriti da una bomba piazzata sul ciglio della strada, un terzo da un colpo di mortaio. Altri tre soldati Usa, che viaggiavano a bordo di blindati leggeri, sono stati feriti da una bomba, stavolta vicino a Fallujah, nel Sud. E a Baghdad compaiono i cecchini. Ucciso un altro marine, senza sapere da dove provenisse il colpo.

Lo scontro al mercato di Tikrit è avvenuto dopo due giorni di rastrellamenti nel corso dei quali sono stati arrestati una decina di iracheni. Si è anche costituito l'ex capo dei cuochi di Saddam, Qais Rajab, che è un militare. Alla polizia locale era arrivata la segnalazione che, nel mercato, si vendevano armi. Sono cominciati gli appostamenti e, quando l'auto dei venditori è arrivata, ha trovato ad aspettarla una pattuglia del 22mo reggimento di fanteria americana. I soldati hanno cominciato a sparare nel momento in cui gli uomini estraevano le armi dall'auto. «Nel momento in cui hanno cominciato a tirar fuori le armi dal portabagagli - ha detto il comandante dell'operazione, il tenente colonnello Steve Russel - per noi sono diventati combattenti».

La cronaca dell'accaduto è confusa. Il mercato, al momento degli spari, era affollato di compratori. Secondo una prima versione fornita dal medico di turno dell'ospedale, le vittime sarebbero state sei, fra cui un bambino e una donna, rimasta ferita. Il bilancio, nella versione finale, si è ridimensionato. Due dei venditori morti, altri due feriti. I cronisti che sono arrivati per primi sul posto hanno parlato di una macchina rossa crivellata di pallottole, coi finestrini in frantumi e con i sedili macchiati di sangue, e del corpo di uno dei venditori ancora per terra, coperto da un telo. La stessa versione fornita dal colonnello Russel. Anche se dalla descrizione dell'auto sembra di capire che, al momento della sparatoria i venditori, o alcuni di loro, si trovavano ancora all'interno dell'auto.

I due attentati successivi, a Tikrit e vicino Fallujah, anch'essa roccaforte sunnita, non paiono comunque collegati. Come il cecchino che ha ucciso il militare a Baghdad. Questo, tuttavia, significa che la rivolta rimane molto estesa, e il problema della sicurezza è ben lontano dall'essere risolto. Non a caso il generale Franks, l'uomo che ha guidato l'attacco della coalizione, l'altra sera ha affermato che difficilmente le truppe se ne andranno prima di due anni. E intanto Baghdad è in preda non solo alla guerriglia, ma anche agli sciacalli, Stavolta di tipo diverso: uomini degli Emirati arabi arrivati per partecipare alla ricostruzione, nuove ricchezze locali, magari frutto di rapine e sciacallaggi nell'immediato dopoguerra, si stanno accaparrando le ville più belle abbandonate dai gerarchi di Saddam a prezzi da capogiro. Anche gli affitti sono alle stelle, ed arrivano sino a 200 mila dollari l'anno.

**Andrea Santini**

Secondo gli investigatori l'Australia è adesso l'obiettivo più sensibile nelle strategie terroristiche di «Jemaah Islamiya»

# Giacarta, è stato identificato l'attentatore

*È del kamikaze Asman Sani, 28 anni, la testa trovata al terzo piano dell'hotel*

**GIACARTA** È stato ufficialmente identificato dalla polizia indonesiana il kamikaze che martedì portò a compimento l'attentato dinamitardo suicida contro l'hotel Marriot di Giacarta, costato la vita ad almeno una decina di persone. Si chiamava Asman Latin Sani, 28 anni, originario della provincia di Sumatra occidentale, ed era stato presumibilmente reclutato da due militanti attualmente in carcere di «Jemaah Islamiya»: il movimento ultra-integralistico considerato la «longa manus» nel Sudest asiatico della organizzazione terroristica di Osama Bin Laden. Si tratta molto probabilmente della stessa persona il cui riconoscimento era già stato annunciato giovedì scorso, per poi essere subito dopo smentito; e alla quale apparteneva la testa, mozzata e dilaniata, localizzata dagli inquirenti tra le macerie del lussuoso albergo: non era però stata ritrovata nella carcassa del furgone-bomba su cui l'uomo si era fatto saltare in aria, come era dapprima trapelato, bensì al quinto piano dell'edifico, dopo essere stata proiettata in aria dalla tremenda violenza dell'esplosione. L'identità dell'esecutore della strage è stata confermata da due attivisti di «Jemaah Islamiyah», tali Sardona e Muhammad Rais, arrestati dalle forze di sicurezza indonesiane a Maden e Pekanbaru, sull'isola di Sumatra, prima della strage di martedì all'hotel Marriot.

Intanto l'Australia è diventata ora un bersaglio ancora più importante agli occhi della «Jemaah Islamiyah» per la sostanziale collaborazione fornita dalla sua polizia nelle indagini sugli attentati in due locali di Bali (12 ottobre 2002) e all'hotel Marriott di Giacarta. Lo sostiene uno dei maggiori esperti australiani di terrorismo, David Wright-Neville del Progetto di ricerca sul terrorismo globale dell'università Monash di Melbourne, che si è detto «disorientato» dagli scoppi d'ira anti-australiani durante i processi agli accusati dell'attentato in due locali di Bali, in cui sono morte 202 persone fra cui 88 australiani.

«Credo certamente che la cooperazione della polizia australiana nelle indagini, che è stato di profilo piuttosto alto, sia stata recepita dalla Jemaah, ha dichiarato. «Ed è certamente possibile che l'organizzazione cerchi di sfruttare l'alto profilo di tale collaborazione per incitare i suoi membri a colpire interessi australiani da qualche parte nel sud-est asiatico», ha aggiunto. Intanto il premier John Howard ha avvertito che l'Australia resta a rischio di attacchi terroristici dopo l'attentato di martedì scorso a Giacarta, aggiungendo che la piaga del terrorismo ha colpito l'intera regione. «Questo è il tempo di lavorare da vicino con gli indonesiani, più che mai, perchè siamo nella stessa barca ed è una responsabilità delle persone di buona volontà, lavorare insieme per combattere questi fanatici che sono nemici di tutti noi», ha dichiarato.

Secondo Wright-Neville, la «Jemaah Islamiyah» aveva previsto la sentenza di morte emessa ieri contro l'attentatore di Bali, Amrozi bin Nurhasym, ed aveva programmato la sua risposta colpendo il lussuoso hotel di Giacarta. «Sospetto che molti nella gerarchia della Jemaah saranno soddisfatti di quel verdetto, perchè fornisce loro una scusa, offre loro un martire e una giustificazione per ulteriori attacchi», ha dichiarato.

**LA MULTA**

Un Comune dell'area metropolitana di Melbourne, in Australia, ha presentato scuse formali per aver multato un'auto in divieto di sosta, quando il proprietario all'interno era morto. L'amministrazione ha spiegato che il vigile credeva che il conducente fosse addormentato nel veicolo parcheggiato illegalmente, quando ha spiccato la contravvenzione, poco prima dell'alba di ieri. Il vigile è rimasto scioccato dall'incidente e gli è stata offerta assistenza psicologica.

Giacarta: un gruppo di operai si appresta a iniziare la ricostruzione dell'hotel Marriott.

**MEDIO ORIENTE**

Sono tre le vittime dei combattimenti

## Raid israeliano contro Nablus: nei Territori salta la tregua Sparano anche gli Hezbollah

**GERUSALEMME** La tregua in Medio Oriente è da ieri una realtà virtuale. Non la rispetta Israele (che non se ne è mai ritenuto vincolato), non la riconoscono i movimenti radicali palestinesi, a cominciare da Hamas. Per seppellirla ufficialmente, si aspetta ormai solo un nuovo attentato kamikaze, che molti ritengono imminente. A far saltare definitivamente i patti del 29 giugno, traballanti già da giorni, è stato il raid israeliano su Nablus, ieri mattina all'alba. Un'operazione finalizzata alla cattura di un artificiere di Hamas, e che è sfociata in un violento scontro a fuoco costato la vita a due militanti islamici palestinesi e a un soldato israeliano. Nello stesso giorno, i guerriglieri del gruppo radicale sciita Hezbollah hanno sparato razzi e colpi di mortaio dal libano meridionale contro un posto militare israeliano sulle alture del Golan, provocando in risposta un raid aereo. Un episodio che riporta la tensione con la Siria, che controlla il territorio libanese, ai massimi livelli.

Il governo israeliano accusa a spada tratta i palestinesi. Secondo Gerusalemme, la dirigenza palestinese non sta disarmando i terroristi. Anzi, la tregua viene usata dai vari gruppi armati, in difficoltà dopo mesi di repressione israeliana, per riarmarsi e addestrare nuovi kamikaze. Di qui la «legittimità» dei raid come quello della notte scorsa a Nablus: alle 3 del mattino i tank hanno circondato un palazzo nel campo profughi di Askar, uno dei principali di Nablus, per catturare un artificiere di Hamas, Khamis Abu Salem. E quando dall'edificio sono partiti dei colpi di arma da fuoco che hanno ucciso un «commando» israeliano, il 20enne Roi Oren, hanno risposto con una pioggia di fuoco che avrebbe fatto anche saltare gli esplosivi nascosti nel palazzo: due piani su tre sono crollati, uccidendo due persone: lo stesso Abu Salem, e un altro militante di Hamas, il 30enne Said Fadr. Il piano rimasto in piedi è stato poi demolito dagli stessi militari israeliani.

Hamas ha subito denunciato il raid come «flagrante violazione della tregua da parte del nemico sionista», senza però dare indicazioni su una possibile ripresa degli attentati. Il portavoce del premier palestinese Abu Mazen ha a sua volta condannato il raid, facendo notare che queste «provocazioni» rendono difficile se non impossibile lo sforzo della dirigenza palestinese per mantenere la tregua ed estenderne la validità oltre i tre mesi concordati inizialmente: «Abbiamo avuto moltissimi colloqui con Hamas, Jihad Islamica e altri, in questi giorni, ed eravamo in una posizione molto positiva», si è rammaricato Ziad Abu Amr: «Ma devo constatare che l'Esercito d'Israele sta cercando di impedirci di trovare un accordo concreto con queste fazioni».

**Curly Amerin**

Costosi interventi di chirurgia plastica tra le signore bene di Manhattan per indossare i modellini all'ultima moda, ma il record appartiene a una ragazza cinese

# Le feticiste delle scarpe a punta si immolano al bisturi

**NEW YORK** Passa per i piedi la nuova frontiera della chirurgia plastica: a Manhattan feticiste della scarpa a punta e neo-sorellastre di Cenerentola sono pronte a immolarsi al bisturi pur di indossare senza dolore il loro oggetto del desiderio. Scomodissimi ma di tendenza, sandali e scarpe dai tacchi vertiginosi e le punte affilate come lame sono quest'estate nelle vetrine dei migliori negozi con cartellini del prezzo che puntano altrettanto all'estremo. 450 dollari per un paio di Manolo Blanhik o di Jimmy Choo sono considerati un affare dalle signore alla moda di New York ed è così che un esercito di fashioniste, ispirate dalle consorelle Carrie, Samantha, Miranda e soprattutto Charlotte di «Sex and The City», si sono messe con trepidazione in fila nell'ufficio del chirurgo plastico con la speranza di modificare e adattare alla nuova moda le martoriate estremità di cui le ha dotate madre natura.

Le procedure più comuni sono la riduzione di dita e unghie troppo lunghe per attenuare la sofferenza di chi calza le scarpine. Richiestissime sono anche le iniezioni di collagene (500 dollari a botta, da ripetere ogni quattro, cinque mesi) che creano cuscinetti morbidi sotto la suola agevolando il passo di chi cerca di stare in bilico sui vertiginosi tacchi di Manolo per ore e ore di seguito. Per le nuove martiri della moda ne vale abbondantemente la pena: Kelli Richards, 31 anni, si è offerta al bisturi per accorciare un dito e raddrizzare un mignolo ribelle che insisteva a sfuggire dal sandalo. Il taglio dell'osso è stato un successo.

Ma c'è anche chi fa di più. A vederla nelle foto pubblicate dai giornali, non sembra affatto male. Eppure Lulu Hao, una donna cinese di 24 anni, ha deciso di sottoporsi ad una maratona di interventi di chirurgia plastica per raggiungere una bellezza «assoluta». Lulu, che è originaria della Manciuria, nel Nord della Cina, ha affermato in diverse interviste di essere una scrittrice «free-lance» ed una «commerciante in gioelli». L'operazione, chiamata «Beauty dreamworks project», ha uno sponsor che è finora rimasto misterioso: senza di lui, il costo dell'intervento multiplo, che sarà eseguito da un gruppo di giovani chirurghi, sarebbe stato insopportabile anche per chi ha una posizione finanziaria più solida di quella della giovane Lulu.

Le donne non hanno paura della sala operatoria.

## MIBTEL

0,637%
**18471**

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,073 | 10,236 | Marengo Svizzero | 55,000 | 62,490 |
| Argento (per Kg.) | 138,739 | 145,246 | Marengo Italiano | 56,500 | 66,110 |
| Sterlina (v.C.) | 69,720 | 82,600 | Marengo Belga | 54,230 | 61,460 |
| Sterlina (n.C.) | 71,530 | 85,730 | Marengo Francese | 54,230 | 61,970 |
| Sterlina (post.74) | 70,750 | 85,220 | Marengo Austriaco | 53,970 | 60,940 |
| Krugerrand | 312,970 | 340,860 | 20 Marchi | 68,690 | 71,270 |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 2147,14 | 0,669 | Londra Eurotop 100 | 1931,5 | 0,981 | Stoccolma (aff.Gen.) | 164,1 | 0,465 |
| Dj Euro Stoxx | 216,81 | 0,762 | Madrid Ibex 35 | 6930,8 | 0,442 | Tech All Sha Price | 551,34 | 1,742 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2460,14 | 0,989 | Mosca | 820,03 | -0,859 | Tokio Nikkey | 9327,53 | 0,669 |
| Dublino | 4362,82 | -0,438 | Nasdaq Comp.(prov.) | 1646,46 | -0,346 | Toronto Tse300 (prov) | 7232,84 | 0,732 |
| Francoforte Dax Xetra | 3332,24 | 0,011 | New York (prov.) | 9179,32 | 0,579 | Vienna Atx | 1320,06 | -0,021 |
| Lisbona | 1617,69 | -0,024 | Seul Kospi | 704,14 | -0,799 | Zurigo Smi | 5004,7 | 0,385 |
| Londra | 4147,8 | 1,275 | Singapore Straits T. | 1534,54 | 0,061 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,1326 | Corona Norvegese | 8,1625 |
| Yen Giapponese | 134,8300 | Corona Danese | 7,4345 |
| Sterlina inglese | 0,7034 | Dollaro Canadese | 1,5813 |
| Franco Svizzero | 1,5367 | Dollaro Australiano | 1,7384 |
| Corona Svedese | 9,2020 | Corona Estone | 15,6466 |

**DOLLARO**

-0,237%
**1,1326**

**STERLINA**

-0,424%
**0,7034**

**YEN**

-0,940%
**134,830**

**TALLERO**

0,012%
**234,945**

**KUNA**

0,00%
**7,60400**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 6,770 | 6,553 | 3,31 |
| A.De Ferrari Rnc | 3,836 | 3,829 | 0,18 |
| A.S. Roma | 0,9451 | 0,9623 | -1,79 |
| Acea | 4,168 | 4,184 | -0,38 |
| Acegas | 4,769 | 4,819 | -1,04 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2436 | 0,2474 | -1,54 |
| Acque Potabili | 20,65 | 20,24 | 2,03 |
| Acquedotto Nicolay | 2,490 | 2,515 | -0,99 |
| Acsm | 1,484 | 1,471 | 0,88 |
| Actelios | 6,486 | 6,468 | 0,28 |
| Aedes | 3,216 | 3,253 | -1,14 |
| Aem | 1,272 | 1,274 | -0,16 |
| Aem To 08 W | 0,2127 | 0,2141 | -0,65 |
| Aem Torino | 1,106 | 1,099 | 0,64 |
| Aeroporto Firenze | 11,981 | 11,436 | 4,77 |
| Alerion | 0,4674 | 0,4572 | 2,23 |
| Alitalia | 0,2100 | 0,2102 | -0,10 |
| Alleanza Ass | 8,295 | 8,227 | 0,83 |
| Amga | 0,9234 | 0,9249 | -0,16 |
| Amplifon | 17,312 | 17,052 | 1,52 |
| Arquati | 0,4637 | 0,4723 | -1,82 |
| Asm Brescia | 1,605 | 1,602 | 0,19 |
| Astaldi | 2,165 | 2,166 | -0,05 |
| Autogrill | 9,954 | 9,954 | 0,00 |
| Autostrada To-mi | 11,544 | 11,538 | 0,05 |
| Autostrade | 12,854 | 12,706 | 1,16 |
| B.Bilbao Viz Arg | 10,000 | 10,000 | 0,00 |
| B.P.Cremona | 18,521 | 18,496 | 0,14 |
| B.P.Intra | 12,632 | 12,533 | 0,79 |
| B.P.Lodi | 8,182 | 8,158 | 0,29 |
| B.Santander C.H. | 7,560 | 7,560 | 0,00 |
| Banca Antonveneta | 13,705 | 13,506 | 1,47 |
| Banca Lombarda | 10,227 | 10,129 | 0,97 |
| Banca Lombarda 04 W | 0,0259 | 0,0256 | 1,17 |
| Banca Profilo | 1,370 | 1,357 | 0,96 |
| Banche Pop Unite | 12,967 | 12,873 | 0,73 |
| Basicnet | 0,6809 | 0,6715 | 1,40 |
| Bastogi | 0,1181 | 0,1176 | 0,43 |
| Bayer | 18,998 | 19,132 | -0,70 |
| Bca Carige | 2,600 | 2,598 | 0,08 |
| Bca Carige Risp. | 3,580 | 3,510 | 1,99 |
| Bca Fideuram | 4,726 | 4,712 | 0,30 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Bca Finnat | 0,3391 | 0,3318 | 2,20 |
| Bca Finnat R | 0,2773 | 0,2761 | 0,43 |
| Bca Intermob 04 W | 0,1080 | 0,1005 | 7,46 |
| Bca Intermobiliare | 4,501 | 4,465 | 0,81 |
| Bca Intesa | 2,882 | 2,825 | 2,02 |
| Bca Intesa R | 2,149 | 2,098 | 2,43 |
| Bca P.Milano | 3,952 | 3,958 | -0,15 |
| Bca Pop Etruria | 17,327 | 17,079 | 1,45 |
| Bca Pop Spoleto | 6,160 | 6,160 | 0,00 |
| Bco Chiavari | 6,230 | 6,230 | 0,00 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,386 | 2,387 | -0,04 |
| Bco Desio E Brianza | 3,312 | 3,379 | -1,98 |
| Bco Pop Vr E No | 11,968 | 11,892 | 0,64 |
| Bco Sardegna Rnc | 11,084 | 11,046 | 0,34 |
| Beghelli | 0,4323 | 0,4300 | 0,53 |
| Benetton | 9,088 | 9,081 | 0,08 |
| Beni Stabili | 0,4435 | 0,4453 | -0,40 |
| Biesse | 2,103 | 2,123 | -0,94 |
| Bipielle Investime | 3,835 | 3,868 | -0,85 |
| Bnl | 1,406 | 1,407 | -0,07 |
| Bnl Rnc | 1,361 | 1,350 | 0,81 |
| Boero Bartolomeo | 13,500 | 13,500 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 12,325 | 12,291 | 0,28 |
| Bpl Bcrl Put W | 0,8500 | 0,8500 | 0,00 |
| Bpu 04 W | 0,3133 | 0,3074 | 1,92 |
| Bpu 99-04 W | 0,0220 | 0,0199 | 10,55 |
| Brembo | 5,054 | 5,040 | 0,28 |
| Brioschi | 0,2102 | 0,2096 | 0,29 |
| Brioschi 06 W | 0,0242 | 0,0250 | -3,20 |
| Bulgari | 5,299 | 5,244 | 1,05 |
| Buzzi Unicem | 7,259 | 7,282 | -0,32 |
| Buzzi Unicem Rnc | 5,476 | 5,463 | 0,24 |
| Caltagirone | 5,268 | 5,336 | -1,27 |
| Caltagirone Editore | 5,660 | 5,685 | -0,44 |
| Caltagirone Rnc | 5,275 | 5,275 | 0,00 |
| Camfin | 1,671 | 1,661 | 0,60 |
| Campari | 35,07 | 35,07 | 0,00 |
| Capitalia | 1,719 | 1,711 | 0,47 |
| Carraro | 1,683 | 1,685 | -0,12 |
| Cassa Risp Firenze | 1,135 | 1,129 | 0,53 |
| Cattolica Ass | 23,12 | 23,09 | 0,13 |
| Cembre | 2,032 | 2,072 | -1,93 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Cementir | 2,381 | 2,381 | 0,00 |
| Centenari & Zinelli | 0,7948 | 0,7480 | 6,26 |
| Centrale Latte To | 2,326 | 2,349 | -0,98 |
| Ceramiche Ricchetti | 0,3382 | 0,3380 | 0,06 |
| Cir | 1,058 | 1,047 | 1,05 |
| Cirio Finanziaria | 0,1740 | 0,1740 | 0,00 |
| Class Editori | 1,339 | 1,344 | -0,37 |
| Coats Cucirini | 0,8100 | 0,8100 | 0,00 |
| Cofide | 0,4146 | 0,4159 | -0,31 |
| Cred.Bergamasco | 16,029 | 15,969 | 0,38 |
| Cred.Valtellinese | 8,323 | 8,319 | 0,05 |
| Credito Artigiano | 3,074 | 3,098 | -0,77 |
| Credito Emiliano | 4,925 | 4,894 | 0,63 |
| Cremonini | 1,349 | 1,328 | 1,58 |
| Crespi | 0,6118 | 0,6076 | 0,69 |
| Csp International | 1,338 | 1,345 | -0,52 |
| Danieli | 2,103 | 2,090 | 0,62 |
| Danieli Rnc | 1,589 | 1,584 | 0,32 |
| De Longhi | 3,431 | 3,390 | 1,21 |
| Ducati Motor Hold | 1,431 | 1,402 | 2,07 |
| Edison | 1,329 | 1,293 | 2,78 |
| Edison 07 W | 0,5296 | 0,5025 | 5,39 |
| Edison Rnc | 1,213 | 1,187 | 2,19 |
| Emak | 2,951 | 2,961 | -0,34 |
| Enel | 5,582 | 5,525 | 1,03 |
| Enertad | 3,533 | 3,482 | 1,46 |
| Eni | 13,246 | 12,993 | 1,95 |
| Erg | 4,420 | 4,405 | 0,34 |
| Ergo Previdenza | 3,608 | 3,569 | 1,09 |
| Ericsson | 18,907 | 18,843 | 0,34 |
| Fiat | 5,856 | 5,975 | -1,99 |
| Fiat 07 W | 0,2896 | 0,2910 | -0,48 |
| Fiat Priv. | 3,616 | 3,612 | 0,11 |
| Fiat Rnc | 3,773 | 3,760 | 0,35 |
| Fiera Milano | 7,514 | 7,521 | -0,09 |
| Filatura Di Pollone | 0,6863 | 0,6890 | -0,39 |
| Fin. Part 02 W | 0,0208 | 0,0206 | 0,97 |
| Fin.Part. | 0,1878 | 0,1892 | -0,74 |
| Finarte-semenzato C | 1,618 | 1,603 | 0,94 |
| Finecogroup | 0,4930 | 0,4979 | -0,98 |
| Finmeccanica | 0,5841 | 0,5832 | 0,15 |
| Fondiaria-sai | 13,508 | 13,521 | -0,10 |
| Fondiaria-sai Rnc | 6,841 | 6,874 | -0,48 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Gabetti Holding | 1,601 | 1,591 | 0,63 |
| Garboli-conicos | 0,8180 | 0,7800 | 4,87 |
| Gefran | 3,910 | 3,966 | -1,41 |
| Gemina | 0,7264 | 0,7233 | 0,43 |
| Gemina Rnc | 0,8050 | 0,8000 | 0,63 |
| Generali Ass | 19,772 | 19,639 | 0,68 |
| Gewiss | 3,291 | 3,283 | 0,24 |
| Giacomelli Spor Gro | 0,2120 | 0,2080 | 1,92 |
| Gim | 0,7254 | 0,7222 | 0,44 |
| Gim Rnc | 0,9300 | 0,9477 | -1,87 |
| Gr.L'espresso | 3,652 | 3,598 | 1,50 |
| Grandi Navi Veloci | 1,391 | 1,386 | 0,36 |
| Grandi Viaggi | 0,6258 | 0,6171 | 1,41 |
| Granitifiandre | 6,622 | 6,655 | -0,50 |
| Gruppo Coin | 2,757 | 2,678 | 2,95 |
| Hera | 1,240 | 1,240 | 0,00 |
| I Viaggi Ventaglio | 2,118 | 2,100 | 0,86 |
| Ifi Priv | 5,906 | 5,900 | 0,10 |
| Ifil | 2,005 | 2,052 | -2,29 |
| Ifil Rnc | 1,936 | 1,944 | -0,41 |
| Ima | 8,935 | 8,992 | -0,63 |
| Imm. Lombarda 05 W | 0,0087 | 0,0088 | -1,14 |
| Immobiliare Lombard | 0,0911 | 0,0918 | -0,76 |
| Immsi | 0,6921 | 0,6961 | -0,57 |
| Impregilo | 0,4957 | 0,4978 | -0,42 |
| Impregilo 03 W | 0,0324 | 0,0315 | 2,86 |
| Impregilo Rnc | 0,5301 | 0,5351 | -0,93 |
| Intek | 0,5389 | 0,5430 | -0,76 |
| Intek Rnc | 0,5286 | 0,5282 | 0,08 |
| Interpump Group | 3,755 | 3,777 | -0,58 |
| Ipi | 3,792 | 3,800 | -0,21 |
| Irce | 2,226 | 2,231 | -0,22 |
| It Holding | 2,261 | 2,285 | -1,05 |
| Italcementi | 10,226 | 10,052 | 1,73 |
| Italcementi Rnc | 5,882 | 5,840 | 0,72 |
| Italdesign Giugiaro | 4,400 | 4,400 | 0,00 |
| Italmobiliare | 37,17 | 36,59 | 1,59 |
| Italmobiliare Rnc | 22,81 | 22,59 | 0,97 |
| Jolly Hotel | 4,490 | 4,384 | 2,42 |
| Juventus F.C. | 1,867 | 1,881 | -0,74 |
| La Doria | 1,850 | 1,832 | 0,98 |
| La Gaiana | 1,336 | 1,336 | 0,00 |
| Laf 08 W | 2,354 | 2,357 | -0,13 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Lavorwash | 2,009 | 1,988 | 1,06 |
| Linificio | 1,386 | 1,388 | -0,14 |
| Linificio Rnc | 1,327 | 1,328 | -0,08 |
| Locat | 0,9309 | 0,9316 | -0,08 |
| Lottomatica | 15,267 | 15,217 | 0,33 |
| Luxottica Group | 12,411 | 12,502 | -0,73 |
| Maffei | 1,304 | 1,330 | -1,95 |
| Manuli Rubber | 1,956 | 1,960 | -0,20 |
| Marcolin | 1,033 | 1,029 | 0,39 |
| Mariella Burani Fg | 7,583 | 7,492 | 1,21 |
| Marzotto | 6,439 | 6,451 | -0,19 |
| Marzotto Risp | 6,303 | 6,410 | -1,67 |
| Marzotto Rnc | 5,252 | 5,277 | -0,47 |
| Mediaset | 7,740 | 7,707 | 0,43 |
| Mediobanca | 8,640 | 8,577 | 0,73 |
| Mediolanum | 4,823 | 4,834 | -0,23 |
| Meliorbanca | 4,358 | 4,337 | 0,48 |
| Merloni | 12,147 | 11,956 | 1,60 |
| Merloni Rnc | 8,161 | 8,064 | 1,20 |
| Meta | 1,792 | 1,798 | -0,33 |
| Milano Ass | 2,164 | 2,165 | -0,05 |
| Milano Ass 05 W | 0,0490 | 0,0490 | 0,00 |
| Milano Ass Rnc | 2,124 | 2,119 | 0,24 |
| Mirato | 4,575 | 4,595 | -0,44 |
| Mittel | 3,370 | 3,368 | 0,06 |
| Mondadori | 6,442 | 6,383 | 0,92 |
| Monrif | 0,5430 | 0,5470 | -0,73 |
| Monte Paschi Siena | 2,316 | 2,296 | 0,87 |
| Montefibre | 0,4278 | 0,4263 | 0,35 |
| Montefibre Rnc | 0,5639 | 0,5522 | 2,12 |
| Nav.Montanari | 1,377 | 1,349 | 2,08 |
| Necchi | 0,1040 | 0,1040 | 0,00 |
| Necchi 05 W | 0,0478 | 0,0486 | -1,65 |
| Negri Bossi | 2,137 | 2,151 | -0,65 |
| Olcese | 0,1830 | 0,1879 | -2,61 |
| Olidata | 1,192 | 1,203 | -0,91 |
| Pagnossin | 1,710 | 1,716 | -0,35 |
| Parmalat | 2,900 | 2,843 | 2,00 |
| Perlier | 0,1645 | 0,1645 | 0,00 |
| Permasteelisa | 13,499 | 13,610 | -0,82 |
| Pininfarina | 20,40 | 20,30 | 0,49 |
| Pininfarina Rnc | 19,000 | 19,000 | 0,00 |
| Pirelli & C Rea Est | 22,74 | 22,57 | 0,75 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Pirelli & C. | 0,6413 | 0,6411 | 0,03 |
| Pirelli & C.Rnc | 0,6471 | 0,6469 | 0,03 |
| Poligrafici | 1,469 | 1,472 | -0,20 |
| Premafin | 0,7783 | 0,7697 | 1,12 |
| Premafin Hp 03 W | 0,0108 | 0,0103 | 4,85 |
| Premuda | 1,144 | 1,144 | 0,00 |
| Ras | 13,398 | 13,367 | 0,23 |
| Ras Rnc | 13,794 | 13,500 | 2,18 |
| Ratti | 0,4061 | 0,4064 | -0,07 |
| Rcs Mediagroup | 2,389 | 2,342 | 2,01 |
| Rcs Mediagroup Rnc | 1,508 | 1,465 | 2,94 |
| Recordati | 15,651 | 15,271 | 2,49 |
| Reno De Medici | 0,6820 | 0,6778 | 0,62 |
| Reno De Medici Rcv | 0,6600 | 0,6600 | 0,00 |
| Richard Ginori 1735 | 0,6712 | 0,6702 | 0,15 |
| Risanamento | 1,158 | 1,158 | 0,00 |
| Roland Europe | 1,205 | 1,209 | -0,33 |
| Roncadin | 0,4555 | 0,4520 | 0,77 |
| Roncadin 07 W | 0,2508 | 0,2494 | 0,56 |
| S.S.Lazio | 0,0521 | 0,0525 | -0,76 |
| Sabaf | 13,791 | 13,790 | 0,01 |
| Sadi | 1,655 | 1,655 | 0,00 |
| Saeco Group | 3,054 | 3,085 | -1,00 |
| Saes Getters | 8,491 | 8,426 | 0,77 |
| Saes Getters Rnc | 5,190 | 5,292 | -1,93 |
| Saiag | 3,860 | 3,860 | 0,00 |
| Saiag Rnc | 2,600 | 2,526 | 2,93 |
| Saipem | 6,933 | 6,892 | 0,59 |
| Saipem Rcv | 6,800 | 6,990 | -2,72 |
| Sanpaolo Imi | 8,549 | 8,496 | 0,62 |
| Schiapparelli 1824 | 0,1303 | 0,1367 | -4,68 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,7319 | 0,6730 | 8,75 |
| Seat Pagine Gialle | 0,8281 | 0,8023 | 3,22 |
| Sias | 7,664 | 7,527 | 1,82 |
| Sirti | 0,9960 | 0,9956 | 0,04 |
| Smi | 0,3115 | 0,3114 | 0,03 |
| Smi Metalli Rnc | 0,3837 | 0,3780 | 1,51 |
| Smurfit Sisa | 1,730 | 1,730 | 0,00 |
| Snai | 1,556 | 1,556 | 0,00 |
| Snam Rete Gas | 3,427 | 3,400 | 0,79 |
| Snia | 1,626 | 1,610 | 0,99 |
| Socotherm | 3,650 | 3,592 | 1,61 |
| Sogefi | 2,241 | 2,230 | 0,49 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Sol | 2,949 | 2,926 | 0,79 |
| Sopaf | 0,2373 | 0,2391 | -0,75 |
| Sopaf Rnc | 0,2365 | 0,2400 | -1,46 |
| Stayer | 0,0262 | 0,0274 | -4,38 |
| Stefanel | 1,219 | 1,222 | -0,25 |
| Stefanel Rnc | 2,270 | 2,270 | 0,00 |
| Stmicroelectronics | 18,222 | 18,236 | -0,08 |
| T.I.M. | 4,042 | 4,039 | 0,07 |
| T.I.M. Rnc | 3,858 | 3,850 | 0,21 |
| Targetti Sankey | 2,977 | 3,004 | -0,90 |
| Tel It Ex Ol 04 W | 0,0413 | 0,0404 | 2,23 |
| Telecom It Media | 0,2557 | 0,2736 | -6,54 |
| Telecom It Media R | 0,2649 | 0,2649 | 0,00 |
| Telecom Italia | 2,246 | 2,253 | -0,31 |
| Telecom Italia Rnc | 1,480 | 1,470 | 0,68 |
| Tenaris | 2,198 | 2,206 | -0,36 |
| Tod's Group | 29,63 | 29,21 | 1,44 |
| Trevi Finanz Indust | 0,7474 | 0,7415 | 0,80 |
| Unicredito | 4,185 | 4,174 | 0,26 |
| Unicredito Rnc | 3,959 | 3,918 | 1,05 |
| Unipol | 3,391 | 3,394 | -0,09 |
| Unipol 05 W | 0,1432 | 0,1406 | 1,85 |
| Unipol Priv | 1,533 | 1,527 | 0,39 |
| Unipol Priv 05 W | 0,0865 | 0,0869 | -0,46 |
| Vemer Siber | 0,7165 | 0,7143 | 0,31 |
| Vianini Industria | 2,619 | 2,599 | 0,77 |
| Vianini Lavori | 5,171 | 5,120 | 1,00 |
| Vittoria Ass. | 4,271 | 4,242 | 0,68 |
| Volkswagen | 37,86 | 37,47 | 1,04 |
| Zignago | 10,582 | 10,627 | -0,42 |
| Zucchi | 3,710 | 3,710 | 0,00 |
| Zucchi Rnc | 3,566 | 3,624 | -1,60 |
| **DIRITTI** | | | |
| Aisoftware Azxaz | 0,1111 | 0,1157 | -3,98 |
| Fiat Sot Az | 0,4700 | 0,6000 | -21,67 |
| Ifil Sot Az | 0,4100 | 0,4200 | -2,38 |

### NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 15,872 | 15,859 | 0,08 |
| Aisoftware | 1,654 | 1,658 | -0,24 |
| Algol | 4,404 | 4,509 | -2,33 |
| Art'e' | 26,88 | 26,62 | 0,98 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Bb Biotech | 42,49 | 42,50 | -0,02 |
| Cad It | 7,925 | 8,031 | -1,32 |
| Cairo Communication | 24,06 | 24,24 | -0,74 |
| Cdb Web Tech Invest | 1,766 | 1,755 | 0,63 |
| Cdc | 6,014 | 5,992 | 0,37 |
| Chl | 0,6686 | 0,6715 | -0,43 |
| Cto | 1,586 | 1,671 | -5,09 |
| Dada | 3,967 | 3,977 | -0,25 |
| Datalogic | 10,672 | 10,596 | 0,72 |
| Datamat | 4,385 | 4,354 | 0,71 |
| Data Service | 22,43 | 22,58 | -0,66 |
| Digital Bros | 3,079 | 3,123 | -1,41 |
| Dmail Group | 2,244 | 2,254 | -0,44 |
| E.Biscom | 29,34 | 29,28 | 0,20 |
| Eplanet | 0,4439 | 0,4271 | 3,93 |
| Eplanet 2 03 W | 0,0215 | 0,0170 | 26,47 |
| Eplanet 3 04 W | 0,1265 | 0,1164 | 8,68 |
| El.En. | 15,404 | 15,624 | -1,41 |
| Engineering | 14,689 | 14,734 | -0,31 |
| Esprinet | 14,945 | 14,909 | 0,24 |
| Euphon | 5,427 | 5,368 | 1,10 |
| Fidia | 5,827 | 5,906 | -1,34 |
| Finmatica | 8,438 | 8,448 | -0,12 |
| Nts-network Systems | 10,056 | 9,967 | 0,89 |
| Gandalf | 1,100 | 1,0000 | 10,00 |
| Gandalf 04 W | 0,1080 | 0,1346 | -19,76 |
| Inferentia Dnm | 5,126 | 4,960 | 3,35 |
| I.Net | 40,82 | 40,45 | 0,91 |
| It Way | 3,145 | 3,191 | -1,44 |
| Mondo Tv | 32,99 | 33,00 | -0,03 |
| Novuspharma | 21,25 | 20,77 | 2,31 |
| Opengate Group | 2,120 | 1,851 | 14,53 |
| Cardnet Group | 2,229 | 2,285 | -2,45 |
| Pol San Faustino | 17,267 | 17,520 | -1,44 |
| Prima Industrie | 6,283 | 6,319 | -0,57 |
| Reply | 7,651 | 7,682 | -0,40 |
| Tas | 16,700 | 15,878 | 5,18 |
| Tc Sistema | 7,234 | 7,315 | -1,11 |
| Tecnodiffusione Ita | 3,283 | 3,317 | -1,03 |
| Tecnodiffusione 04 W | 0,1281 | 0,1300 | -1,46 |
| Tiscali | 4,923 | 4,909 | 0,29 |
| Txt E-solutions | 15,935 | 15,787 | 0,94 |
| Vicuron Pharma | 11,445 | 10,984 | 4,20 |
| Buongiorno Vitamini | 1,505 | 1,508 | -0,20 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Nordfondo Etico Obb M | 5,546 | 0,18 |
| Padano Equilibrio | 5,009 | 0,3 |
| Ras Long Term Bond | 5,721 | 0,16 |
| Symphonia C Pat G Redd | 6,205 | -0,02 |
| Teodorico Misto Int | 5,114 | 0,24 |
| Unicredit Ob Misto Cl A | 7,584 | 0,22 |
| Unicredit Ob Misto Cl B | 7,555 | 0,23 |
| Valori Resp Obbl Misto | 4,998 | 0,28 |
| Vitamin Short Term | 5,032 | -0,06 |
| Zenit Obbl | 7,064 | 0,13 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 5,583 | 0,18 |
| Bipiemme Risp Cedola | 5,048 | 0,14 |
| Bipiemme Risparmio | 7,578 | 0,19 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,006 | 0,02 |
| Capitalgest Redd. Piu' | 6,272 | 0,1 |
| Consultinvest H Yield | 4,836 | 0,08 |
| Consultinvest Redd. | 6,829 | 0,03 |
| Ducato Fix Rend. | 18,029 | 0,24 |
| Gener Inst Equity | 5,490 | -0,16 |
| Geo Glo B T R 1 | 5,631 | - |
| Geo Glo B T R 2 | 5,555 | - |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Anima Liquidita' | 5,612 | 0,02 |
| Arca Bt Tesoreria | 5,029 | 0,02 |
| Artigianc Liquidita' | 5,334 | - |
| Aureo Liquidita' | 5,045 | - |
| Azimut Garanzia | 11,122 | 0,01 |
| Bipielle Fon Liq | 7,192 | 0,01 |
| Bn Liquidita' | 6,302 | 0,02 |
| Bnl Cash | 19,687 | 0,02 |
| Bnl Mon. | 9,038 | 0,01 |
| Ca-am Mida Mon. | 10,910 | -0,05 |
| Capitalgest Liquidita' | 6,417 | 0,02 |
| Ducato Fix Liquidita' | 5,919 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. | 7,530 | 0,01 |
| Dws Crescita Risp | 7,329 | 0,01 |
| Dws Liquidita' | 6,599 | 0,02 |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,370 | 0,01 |
| Effe Liq Area Euro | 5,990 | - |
| Eptamoney Classe A | 12,510 | 0,02 |
| Eptamoney Classe B | 12,505 | 0,02 |
| Eptamoney Classe C | 12,531 | 0,02 |
| Euganeo | 6,588 | 0,02 |
| Eurom Tesoreria | 10,048 | 0,03 |
| Fideuram Moneta | 13,140 | 0,01 |
| Fineco Am Cash | 5,555 | 0,02 |
| Fineco Am Liquidita' | 5,446 | - |
| Fondersel Cash | 8,061 | 0,01 |
| Gen Prime Liquidita' | 5,829 | - |
| Gestielle Cash Euro | 6,302 | - |
| Ing Eurocash | 5,902 | - |
| Nextam P Liquidita' | 5,136 | 0,02 |
| Nextra Tesoreria | 6,783 | 0,01 |
| Nordfondo Liquidita' | 5,479 | 0,02 |
| Optima Money | 5,467 | - |
| Perseo Mon. | 6,611 | 0,02 |
| Risparmio It Mon. | 5,414 | 0,02 |
| Sai Liquidita' | 10,093 | 0,03 |
| Sanpaolo Liq Cl A | 6,572 | 0,02 |
| Sanpaolo Liq Cl B | 6,610 | - |
| Unicredit Liq Cl A | 7,413 | 0,01 |
| Unicredit Liq Cl B | 7,383 | - |
| Vegagest Mon. | 5,244 | 0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Columbus Int Bond | 7,855 | -0,24 |
| Columbus Int Bond $ | 8,960 | 0,03 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Abis Flessibile | 5,310 | - |
| Agora Flex | 5,344 | 0,32 |
| Alarico Re | 3,814 | -0,08 |
| Anima Fondo Attivo | 11,403 | -0,02 |
| Aureo Flessibile | 4,508 | 0,27 |
| Azimut Trend | 16,636 | -0,13 |
| Azimut Trend It | 12,715 | -0,23 |
| Bim Flessibile Cap | 3,824 | 0,39 |
| Bipielle Fon Free | 3,668 | 0,19 |
| Bipiemme Trend | 2,741 | 0,48 |
| Bn Opportunita' | 4,320 | 0,21 |
| Bnl Trend | 17,406 | - |
| Ca-am Mida Opportunita' | 5,003 | 0,02 |
| Capitalgest Risk | 6,690 | -0,64 |
| Cisalpino Attivo | 3,039 | -0,1 |
| Club It N Opp | 4,324 | -0,12 |
| Ducato Etico Civita | 4,214 | 0,24 |
| Ducato Flex 100 | 9,561 | -0,02 |
| Ducato Flex 30 | 15,967 | - |
| Ducato Flex 60 | 4,935 | -0,02 |
| Ducato Geo Glob. Sel | 2,659 | 0,34 |
| Ducato Port Strategy | 3,887 | -0,31 |
| Dws High Risk | 6,167 | -0,08 |
| Dws Trend | 3,598 | -0,42 |
| Etra Dinamico Glob. | 9,837 | 0,21 |
| Eurom Strategic | 3,609 | -0,06 |
| Formula 1 - Low Ris | 6,024 | 0,08 |
| Formula 1 Balanced | 6,064 | 0,05 |
| Formula 1 Conservative | 6,081 | 0,07 |
| Formula 1 High Risk | 5,557 | -0,07 |
| Formula 1 Risk | 5,583 | -0,05 |
| Fs Aggressive | 5,261 | -0,25 |
| Fs Global Theme | 3,722 | -0,27 |
| Fs Trend & Global Opp | 3,772 | -0,53 |
| Gen Prime Medium Risk | 5,009 | 0,04 |
| Gen Prime Risk | 5,011 | 0,08 |
| Gener Inst Bond | 5,093 | 0,06 |
| Geo Eur An Eq T R | 4,235 | - |
| Gestielle Flessibile | 11,245 | 0,01 |
| Gestielle Tot Ret Ame | 4,644 | 0,19 |
| Gestielle Tot Ret Giap | 4,813 | -0,25 |
| Gestnord Asset Alloc | 4,913 | 0,02 |
| Gestnord Az Alto Rischio | 3,878 | 0,54 |
| Investitori Flessibile | 5,313 | -0,02 |
| Kairos Part Fund | 4,612 | 0,13 |
| Kairos Part Income | 5,708 | 0,19 |
| Leonardo Flex | 2,014 | 0,1 |
| Mc Fdf Flex Best Funds | 5,130 | -0,1 |
| Nextra Obb Redd. | 7,302 | 0,01 |
| Nextra Portfolio 1 | 5,351 | - |
| Nextra Portfolio 2 | 4,816 | -0,06 |
| Nextra Portfolio 3 | 4,196 | -0,17 |
| Nextra Portfolio 4 | 3,505 | -0,31 |
| Nextra Portfolio 5 | 4,920 | -0,36 |
| Nextra Top Approach | 5,381 | 0,02 |
| Nextra Top Dynamic | 5,172 | 0,35 |
| Nextra Trend | 2,857 | 0,11 |
| Paritalia Orch C Allegro | 67,737 | -0,15 |
| Paritalia Orch I Allegro | - | - |
| Primavera Trad Fle Glob | 4,526 | 0,51 |
| Profilo Best Funds | 4,993 | 0,08 |
| Ras Opportunities | 4,513 | 0,11 |
| Sai Investilibero | 5,989 | 0,15 |
| Sanpaolo High Risk | 4,088 | 0,05 |
| Symphonia C Fortissimo | 1,851 | 0,43 |
| Unicredit Opp Cl A | 3,756 | 0,4 |
| Unicredit Opp Cl B | 3,720 | 0,4 |
| Vegagest Flessibile | 5,528 | -0,07 |
| Zenit Target | 5,863 | - |
| **ALTRI** | | |
| Alleanza Accumulazione | 4,726 | - |
| Alleanza Fix | 4,797 | - |
| Alleanza Mix | 4,894 | - |
| Alleanza Stock | 3,912 | - |
| Alleanza Top | 4,236 | - |
| Alleanza Crescita | 5,456 | - |
| Alleanza Dinamica | 4,200 | - |
| Cisalpina Prev Att | 4,743 | - |
| Cisalpina Prev B-em | 10,500 | - |
| Cisalpina Prev Bil | 7,492 | - |
| Cisalpina Prev G-al | 7,596 | - |
| Cisalpina Prev R Obbl | 9,789 | - |
| Cisalpina Prev R-at | 4,618 | - |
| Cisalpina Prev R-bi | 7,048 | - |
| Cisalpina Prev R/I | 9,038 | - |
| Cisalpina Prev Y/E | 11,350 | - |
| Fondo Aggressivo | 3,079 | -0,45 |
| Fondo Conservativo | 5,565 | 0,09 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 1.10.2003 4% | 100,250 | 100,270 |
| BTP 1.10.2003 9% | 100,920 | 100,930 |
| BTP 15.10.2003 5,25% | 100,540 | 100,590 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 102,450 | 102,450 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 100,540 | 100,540 |
| BTP 15.2.2004 5% | 101,440 | 101,460 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 101,420 | 101,420 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 103,940 | 103,950 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 100,770 | 100,760 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 102,050 | 102,030 |
| BTP 15.7.2004 4% | 101,690 | 101,660 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 105,640 | 105,610 |
| BTP 1.10.2004 4% | 101,990 | 101,950 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 109,360 | 109,280 |
| BTP 1.3.2005 4% | 102,500 | 102,430 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 112,610 | 112,450 |
| BTP 15.5.2005 4,50% | 103,510 | 103,410 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 104,130 | 104,020 |
| BTP 15.7.2005 4% | 102,810 | 102,680 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 115,690 | 115,570 |
| BTP 15.9.2005 3,5% | 101,880 | 101,750 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 105,830 | 105,690 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 116,070 | 115,930 |
| BTP 1.2.2006 2,75% | 100,090 | 99,950 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 105,000 | 104,840 |
| BTP 15.5.2006 2,75% | 99,870 | 99,690 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 116,270 | 116,000 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 114,640 | 114,450 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 112,170 | 111,900 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 104,880 | 104,660 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 113,050 | 112,830 |
| BTP 15.10.2007 5% | 106,880 | 106,580 |
| BTP 1.11.2007 6% | 110,810 | 110,540 |
| BTP 15.1.2008 3,5% | 100,910 | 100,560 |
| BTP 1.5.2008 5% | 107,230 | 106,860 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 104,900 | 104,610 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 103,380 | 102,990 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 110,560 | 110,070 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 109,110 | 108,740 |
| BTP 1.11.2011 1,90% | 95,220 | 91,620 |
| BTP 1.2.2012 5% | 107,180 | 106,770 |
| BTP 1.2.2013 4,75% | 105,230 | 104,650 |
| BTP 1.8.2013 4,25% | 100,940 | 100,360 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 108,240 | 107,690 |
| BTP 1.2.2019 4,25% | 96,770 | 96,140 |
| BTP 1.11.2023 9% | 155,530 | 154,590 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 146,000 | 146,000 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 133,570 | 132,590 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 122,650 | 122,350 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 104,960 | 104,190 |
| BTP 1.5.2031 6% | 115,800 | 115,280 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 112,310 | 111,470 |
| CCT 1.9.2003 IND | 100,050 | 100,050 |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,140 | 100,140 |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | 101,960 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,040 | 100,040 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,160 | 100,160 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,250 | 100,250 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,290 | 100,300 |
| CCT 1.5.2005 | 100,620 | 100,630 |
| CCT 1.7.2005 | 101,350 | 101,420 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,660 | 100,670 |
| CCT 1.1.2006 IND | 102,560 | 103,140 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 101,370 | 101,430 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,590 | 100,590 |
| CCT 1.12.2006 | 100,700 | 100,710 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 101,850 | 101,800 |
| CCT 1.7.2007 | 101,550 | 101,520 |
| CCT 1.8.2007 IND | 100,750 | 100,770 |
| CCT 1.4.2008 | 100,900 | 100,910 |
| CCT 1.9.2008 | 100,920 | 100,920 |
| CCT 1.7.2008 | 101,380 | 101,260 |
| CCT 1.4.2009 | 100,980 | 101,010 |
| CCT 1.7.2009 | 100,970 | 100,990 |
| CCT 1.8.2009 | 101,000 | 101,000 |
| CCT 1.10.2009 | 101,000 | 101,010 |
| CCT 1.02.2010 | 101,010 | 101,010 |
| CCT 1.06.2010 | 101,020 | 101,020 |
| CTZ 15.09.2003 | 99,814 | 99,807 |
| CTZ 31.12.2003 | 99,218 | 99,207 |
| CTZ 31.03.2004 | 98,709 | 98,690 |
| CTZ 30.06.2004 | 98,169 | 98,141 |
| CTZ 31.12.2004 | 96,919 | 96,848 |
| CTZ 29.04.2005 | 95,980 | 95,873 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 07 2,9% | 91,8036 | -0,10 |
| Bpu 04 1,5% | 99,2 | 0,00 |
| B.P.Intra 03 3% | 123,377 | -0,18 |
| B.P.Intra 06 3% | 113,766 | -0,65 |
| Bpu 04 Cv | 132,024 | -0,14 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 103,907 | 0,02 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 107,243 | -0,10 |
| B.P.Milano 08 | 108,566 | -0,03 |
| B.P. Vr No 06 1,5% | 114 | -0,04 |
| B.P. Vr No 05 2,125% | 99,7002 | -0,17 |
| Cr.Valtel.04 2% | 108,018 | 0,00 |
| Cred.Artig 04 Tv | 115,202 | -0,18 |
| Enertad 06 Cv | 103,637 | -0,14 |
| Telecom It 04 1,5% | 104,6 | 0,01 |
| Telecom It 10 1,5% | 119,042 | 0,03 |
| Vittoria Ass 16 5,5% | 115,01 | -1,28 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostr.Meridionali | 27,39 | 27,40 |
| B.P.E.Rom Sot Ob D | 0,4100 | 0,4111 |
| B.P.Emilia Romagna | 32,97 | 33,00 |
| B.P.Sondrio | 11,431 | 11,378 |
| Banca Ifis | 8,668 | 8,760 |
| Borgosesia | 4,153 | 3,910 |
| Borgosesia Rnc | 2,247 | 2,150 |
| Cia | 0,0995 | 0,0995 |
| Cit | 2,737 | 2,659 |
| Elios Holding | 0,4299 | 0,4000 |
| Ferrovie Nord Mi | 1,457 | 1,500 |
| Ngp | 0,6330 | 0,6730 |
| Sicc | 0,8300 | 0,8200 |

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**CAPODISTRIA** Il capo della polizia Marko Pogorevc snocciola i dati del calo nell'afflusso dei clandestini dalla Croazia

# I confini sloveni sono «impermeabili»

## *In servizio 3500 agenti, buona collaborazione con le autorità dei Paesi confinanti*

Un clandestino curdo catturato dai poliziotti sloveni.

**CAPODISTRIA** Immigrati clandestini? La situazione non è mai stata così buona. Lo hanno sottolineato il direttore della polizia slovena, Marko Pogorevc, e uno dei dirigenti della locale questura, Slavko GerŽelj, che ieri hanno fatto il punto sulla criminalità nel Litorale e in tutta la Slovenia per i primi sette mesi del 2003. E sono proprio le cifre sull'immigrazione clandestina le più confortanti, a conferma che la Slovenia, per quanto riguarda la lotta a questo fenomeno, è sulla strada giusta per entrare quanto prima nell'area Schengen.

In luglio, nel Capodistriano, sono stati scoperti 100 clandestini. Nello stesso mese di due anni fa ne erano stati presi ben quattrocento. E' il risultato della collaborazione con le polizie degli altri Paesi, ma anche delle pattuglie sempre più numerose destinate a controllare il cosiddetto «confine verde». «Costano meno 3500 poliziotti al confine – ha sottolineato Pogorevc – che 35000 clandestini nel Paese». La sempre maggiore impermeabilità della frontiera sloveno-croata per i passaggi illegali ha fatto sì che gli stessi immigrati preferiscono tentare altre vie per raggiungere il tanto sospirato Occidente. Lo confermano pure i dati a livello nazionale: dal '99 al 2001, i clandestini scoperti nei primi sei mesi dell'anno erano sempre più numerosi, da undicimila del '99 a oltre dodicimila del 2001. Quest'anno, invece, da gennaio a tutto giugno, i casi registrati sono stati meno di duemila.

Meno rassicuranti i dati sugli incidenti stradali, almeno per quanto riguarda l'area coperta dalla questura di Capodistria. In tutta la Slovenia, nei primi sei mei dell'anno, sulle strade sono morte 147 persone, rispetto alle 163 dell'anno scorso, ed è in calo anche il numero degli incidenti, ma nel Capodistriano il numero delle vittime è in aumento: 17 morti da gennaio a giugno, contro i 13 del 2002.

Tra i risultati positivi, i dirigenti della polizia capodistriana hanno sottolineato pure il fatto che quest'anno, almeno finora, non ci sono state le interminabili code sulle strade, soprattutto sul tratto da Kozina al Dragogna: viene impegnato un maggior numero di poliziotti e parte del traffico vien indirizzato sulle strade secondarie. Sarà comunque il prossimo fine settimana, con il grande movimento di Ferragosto, il momento più impegnativo.

c.p.

**SPALATO** I colleghi cercano di spiegare che cosa ha portato Ivan Zaja a lanciare tre ordigni contro la fabbrica dove lavorava

# Bombe motivate da paura e malattia

**SPALATO** Tragedia sfiorata. Con queste parole i dipendenti della fabbrica di tubi per l'edilizia Novi Salonit di Salona (Solin), hanno commentato il giorno dopo il lancio di tre bombe all'interno dell'impianto da parte del 42.enne Ivan Zaja. Fortunatamente soltanto due persone sono finite all'ospedale e, a detta dei medici, se la caveranno in pochi giorni.

Il bombarolo, che vive nei pressi dei Sebenico, già da un anno minacciava di attivare gli ordigni esplosivi. «Aveva anche affermato che avrebbe ucciso dieci persone - racconta un suo collega -. Però nessuno ha preso in seria considerazione le sue parole. Adesso ci accorgiamo che qualcuno doveva aiutarlo, almeno dargli ascolto». Ivan Zaja era addetto alla sicurezza della fabbrica e da tre anni soffre di asbestosi, una malattia provocata dall'amianto. Si è rivolto anche all'Istituto per la tutela sul lavoro, ma a Zagabria gli hanno fatto sapere che l'asbestosi non è una malattia professionale. Però, stando ad alcuni dipendenti della Novi Salonit, già una decina di impiegati e di persone che abitano nei pressi della fabbrica sono morti.

Però all'origine della decisione dell'uomo c'era anche la paura di licenziamento. «Zaja si è sposato l'anno scorso e assieme alla moglie al figlio vive in un appartamento affitato a Traù (Trogir) - spiega il sindacalista Srecko Puljas -. Altri 48 impiegati sono nella sua stessa posizione, ossia da un giorno all'altro possono restare in strada. A loro è stato offerto di passare a un'azienda affilliata, ma ho paura che i dirigenti facciano un gioco sporco. Il nuovo contratto è soltanto una trappola. Sono convinto che tutti questi 49 dipendenti saranno dichiarati in esubero». Pronta la smentita di Miro Stojic, direttore dell'azienda. «Non avevamo previsto alcun lincenziamento. La fabbrica sta ottenendo degli ottimi risultati e lo conferma il milione di kune (133 mila euro circa) di profitto realizzato nel 2002». Stojic comunque ha ammesso che molti dipendenti soffrono di abestosi. «La salute dei nostri impiegati è al primo posto e in questo senso dovremo fare maggiore attenzione».

b.r.

La polizia mentre sta facendo i rilievi alla Novi Salonit.

## Cinque ragazzi aggrediti e pestati da 15 energumeni

**POLA** Scene di violenza da «Arancia Meccanica» l'altra notte nel campeggio di Pineta, situato tra Fasana a Peroi, a pochi chilometri a nord dalla città dell'Arena. Un gruppetto di cinque ragazzi, due fanciulle e tre giovanotti, di età compresa fra i 14 e i 19 anni, in vacanza in Istria assieme ai genitori e provenienti da diverse parti della Croazia, sono stati aggrediti e picchiati da un «branco» di quindici energumeni, alcuni dei quali armati di bastoni. Tutti e cinque hanno riportato ferite più o meno gravi. Un ragazzino è stato colpito con un ceffone e un pugno che lo hanno raggiunto al volto, mentre un altro è stato ferito ad un occhio e a una gamba. Sono stati medicati al pronto soccorso di Pola e giudicati guarubili in una settimana. Meno fortunata una sedicenne di Zagabria, alla quale è stata rotta una mano a colpi di bastone. La giovane è stata operata all'ospedale polese , dove è tutt'ora ricoverata al reparto di traumatologia. In un primo momento si pensava che i giovani fossero stati picchiati perchè a notte fonda facevano baccano in spiaggia, disturbando il sonno dei pugili della nazionale croata, che al campeggio Pineta trascorrono un periodo di preparazione atletica, ma la questura polese ha comunque escluso che a picchiare i ragazzi siano stati i pugili. I genitori la pensano diversamente e hanno annunciato che sporgeranno denuncia, accusando inoltre il direttore del campeggio Damir Kostesic di aver permesso ai pugili di svolgere da soli il serivzio d'ordine notturno.

i.b.

## IN BREVE

**FIUME** Ritardato il rientro a casa

### Resta in ospedale a Bari il giovane marittimo rimasto in mare trenta ore

**FIUME** Resterà ancora qualche giorno in ospedale a Bari il marittimo fiumano ventiduenne Vilijam Slothauer, che, finito in mare dal traghetto «Marko Polo», appena salpato dal capoluogo pugliese e diretto a Ragusa (Dubrovnik), ha trascorso in acqua quasi 30 ore. Nonostante le sue non comuni capacità di ripresa il giovane ha ancora bisogno di qualche giorno di riposo. Stando a quanto si apprende dalla società armatrice «Jadrolinija», proprietaria della «Marko Polo», Slothauer non rientrerà a Fiume prima di 2-3 giorni. Solo dopo il suo rientro a casa sarà probabilmente possibile chiarire perché e come sia finito in mare. A Fiume Slothauer verrà interrogato anche dalla polizia. Nessuna novità è trapelata, nel frattempo, dall'indagine avviata dai responsabili della compagnia fra l'equipaggio della «Marko Polo».

### Inaugurata ieri con l'approdo della «Rickmers» la linea di mercantili porta container Fiume-Haifa

**FIUME** Inaugurata ieri con l'approdo della nave «Ernst Rickmers» allo scalo container in Brajdica, a Fiume, la linea «feeder» della compagnia armatrice Zime Line. La nuova linea per il traffico contenitori collegherà settimanalmente lo scalo fiumano con Haifa e con i principali porti asiatici. Ricordiamo che la Zim Line è tra le dieci maggiori armatrici al mondo ed è la prima compagnia di linea a giungere nel golfo di Fiume dopo il fallimento della Croatia Line. Confermato che all'inizio la linea feeder sarà mantenuta da due navi, alle quali – probabilmente in settembre – dovrebbero aggiungersene altre due. L'anno scorso nel porto fiumano erano stati movimentati 20 mila container; quest'anno si dovrebbe invece superare di gran lunga le 30 mila unità. L'anno record resta il 1989 con 52 mila unità movimentate.

### Aumentati del 55 per cento quest'anno gli arrivi delle grandi navi da crociera nei porti croati

**RAGUSA** I centri turistici lungo la costa croata sono meta sempre più frequente delle grandi navi da crociera che percorrono il Mediterraneo: gli scali preferiti sono in primo luogo Ragusa (Dubrovnik) e Spalato. Stando ai dati ufficiali dell'Istituto centrale di statistica, nei primi sei mesi dell'anno 205 grandi navi da crociera hanno fatto scalo nei porti croati, con un aumento di oltre il 55 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In totale avevano a bordo 135 mila croceristi: cifra che corrisponde a una maggiorazione di quasi il 58 per cento rispetto ai primi sei mesi del 2002. La media dei passeggeri su ciascuna nave approdata nei porti croati è stata di 660 persone e, sempre in media, la sosta è durata poco meno di due giorni.

**FIUME** Se non piove entro qualche settimana il sistema elettroenergetico croato rischia di collassare

# Termocentrali a secco per la siccità

## *I bacini attualmente hanno il 18-19% delle scorte abituali*

**FIUME** Se il caldo e soprattutto la siccità dovessero protrarsi ancora per qualche settimana, il sistema elettroenergetico in Croazia potrebbe rischiare il collasso e per evitarlo si renderebbero inevitabili provvedimenti drastici, come il taglio dell'erogazione per fasce orarie. Ad affermarlo è stato il presidente amministrativo dell'Azienda elettrica di Stato (Hep), Ivo Covic. Attualmente a sopperire al fabbisogno nazionale di kilowatt sono quasi esclusivamente le centrali termoelettriche, alle quali da qualche giorno a dare una valida mano è anche la Fianona 2, tornata ad alimentare la rete distributiva dopo lavori di manutenzione ordinaria.

In questo momento il 63 per cento dei 42 milioni di kilowattore necessari giornalmente in Croazia viene fornito proprio dalle termocentrali. La quota di corrente immessa nella rete dalle idrocentrali non supera il 14 per cento, talché il «gap» (23 per cento) dev'essere colmato acquistando corrente all'estero, dove però ultimamente – essendo la situazione più o meno la stessa in tutta Europa – il costo del kilowatt è raddoppiato o addirittura triplicato.

A far lievitare le apprensioni dei dirigenti della Hep è soprattutto il quadro idrometeorologico. In questo momento i bacini di accumulazione delle idrocentrali sono, i media, al 18-19 per cento delle scorte d'acqua abituali e gli impianti sono costretti a funzionare al minimo o financo a fermare le turbine, come nel caso di quella alle falde del Velebit. Quel che è peggio, per reintegrare le scorte d'acqua non basterebbero sicuramente un paio di acquazzoni estivi, ma sarebbero necessari come minimo una ventina di giorni di precipitazioni consistenti. Che per il momento le previsioni meteo fanno sembrare un'utopia.

La carenza d'acqua sta intanto mettendo in crisi diverse municipalità in Dalmazia, specie sulle isole. Tagli all'erogazione sono già in vigore a Traù (Trogir), nei Castelli spalatini e sull'isola di Bua (Ciovo), dove i rubinetti sono a secco per buona parte della giornata. La situazione è però addirittura drammatica sull'isola di Pago (Pag), dove si è stati costretti anche a far chiudere le docce sulle spiagge, mentre pesanti multe vengono minacciate per chi annaffia orti, giardini o lava le auto. Sull'isola di Lissa( Vis), inutile chiedere acqua ai rubinetti durante le ore notturne. Pozzi o cisterne privati sono al minimo storico o quel poco di acqua che resta è comunque torbido e fangoso. Lo stesso avviene in diverse zone della Slavonia, dove tutti i corsi d'acqua sono a un livello da decenni mai così basso. Per la Drava una secca come quella di questi giorni non la si registrava dal 1926.

fr.

### Moria di trote nel corso superiore della Fiumara nelle pozze del Grobniciano e nel lago di Valici

**FIUME** Moria di trote, in questi giorni di eccezionale siccità, lungo il corso superiore della Fiumara. Non si è trattato di un fenomeno di preoccupante entità e comunque la moria appariva scontata in quanto nel tratto superiore l'acqua non scorre da ormai un mese e mezzo. Condannate, inoltre, a sicura morte le trote rimaste intrappolate in alcune pozze nelle vicinanze di Martinovo selo, nel Grobniciano. Alla società di pesca sportiva Rijecina non c'è particolare preoccupazione per quanto sta accandendo nella Fiumara. Preoccupa invece la situazione legata al patrimonio ittico presente nel lago di Valici (nei dintorni di Fiume) le cui acque si vanno riscaldando di giorno in giorno.

**LUSSINPICCOLO** Conclusi i lavori di risanamento della rete fognaria

# «Risanata» la baia di Cigale: tolto il divieto di balneazione

**LUSSINPICCOLO** La conferma arriva per bocca di Lino Sincic, presidente amministrativo dell'azienda municipalizzata Acquedotto e nettezza urbana: «Da lunedì scorso fare una nuotatina nella bellissima baia di Cigale, a Lussino, non rappresenta più un rischio per la salute». E' entrato infatti in funzione il nuovo tratto di canalizzazione, venuto a sostituire la vecchia rete fognaria che scaricava i liquami a non più di una quarantina di metri dalla costa. Un punto nero, insomma, una fonte di inquinamento che aveva costretto le autorità locali a vietare la balneazione in quella specie di angolo di paradiso che è l'insenatura di Cigale. Puntualmente a ogni rilevamento dell'Istituto quarnerino per la salute pubblica balzava all'occhio quel tratto di mare inquinato ed anche maleodorante, specie nelle giornate calde e di scirocco.

Ma da lunedì l'insenatura lussignana si ripresenta incontaminata, come del resto tutte le acque che bagnano le isole di Lussino, Cherso, Arbe e Veglia. Va specificato che per risolvere il problema a Cigale sono stati interrati 548 metri di nuove tubature, alle quali si sono aggiunte centinaia di metri di tubature «a mare», in direzione di Sansego. Lo scarico è ora posto a ben 433 metri dalla costa e a 44 metri di profondità. Come dire che l'inquinamento a Cigale è solo un brutto ricordo.

«La nuova struttura ha comportato un investimento di circa 2 milioni e 300 mila kune (sui 315 mila euro) - ha specificato Sincic - di cui 500 mila stanziate dall'azienda alberghiera Jadranka e il resto dalla Acquedotto e nettezza urbana». La Jadranka, come risaputo, è la maggiore impresa ricettiva dell'arcipelago di Cherso e Lussino e tra i leader dell'industria turistica del Quarnero. Da aggiungere infine che i lavori di approntamento del segmento di rete fognaria sono durati una quarantina di giorni.

a.m.

### La Jazz Orchestra di Zagabria a Monfalcone

**MONFALCONE** La Hgm (Hrvatska Glazbena Mladez – Gioventù Musicale Croata) Jazz Orchestra di Zagabria si esibirà domani in Piazza della Repubblica a Monfalcone. L'inizio del concerto è previsto per le 21.15. L'esibizione rientra nel programma del festival musicale internazionale «Nei suoni dei luoghi». In caso di maltempo, il concerto si svolgerà al Teatro Comunale.

La Hgm Jazz Orchestra è nata nel Centro culturale internazionale della Gioventù musicale croata a Grisignana nel marzo del 2002 su iniziativa dei giovani jazzisti croati che hanno partecipato ai seminari di jazz che vengono organizzati nella nota località artistica istriana. Questi corsi, chiamati Summer Jazz School sono realizzati e diretti ogni estate da Bosko Petrovic e gli eccellenti risultati ottenuti durante questi corsi hanno indotto Gioventù musicale croata a formare la prima big band jazz croata stabile formata da giovani.

Il direttore della band è Sigi Feigl, che ricopre pure il ruolo di direttore artistico. Feigl è molto conosciuto e apprezzato in Croazia per la sua attività musicale. E' il direttore della Jazz Big Band di Graz, lettore all'Accademia della musica di Graz, e membro dell'Orchestra di Vienna, ha prodotto molti musicisti famosi come Bill Holman, Toots Thielemans, Art Farmemr, Mark Murphy, Herb Pomeroy e Ack van Rooyen.

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1315 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 6,68 = 0,88 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 189,50 = 0,80 €/litro**

**CROAZIA**
Kune/litro 6,27 = 0,82 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

**ABBAZIA** Nel mirino i monumenti cittadini più belli e significativi, ma anche panchine, cestini e aree verdi

# Nel weekend i vandali si scatenano

**ABBAZIA** Un'opera demolitrice e che contribuisce ad abbruttire uno dei gioielli del turismo nazionale. La «Perla del Quarnero» è ormai da troppo tempo una delle méte di gruppi di vandali che si accaniscono nel distruggere tutto quanto capiti loro a portata di mano, con danni puntualmente elevati.

L'altro giorno è stato divelto e gettato a terra uno degli splendidi lampioni che ornavano Villa Angiolina, monumento storico del turismo abbaziano e altoadriatico. Come se non bastasse, sulla facciata del plurisecolare edificio (vi soggiornarono anche i massimi esponenti della famiglia asburgica) sono apparsi dei graffiti che deturpano non poco l'antica residenza. Imbrattata pochi giorni or sono anche la facciata del padiglione artistico «Juraj Sporer», uno dei punti cardinali delle attività culturali nella regione del Quarnero e rimesso a nuovo soltanto un mese e mezzo fa.

La peggior situazione viene registrata puntualmente nei parchi e sul lungomare della località turistica, dove soprattutto durante i weekend gli episodi di vandalismo si sprecano. I cestini dei rifiuti vengono spezzati o divelti e l'identico trattamento viene riservato alle panchine, che i delinquenti gettano in mare, sugli scogli o dove capita.

«Ormai ci abbiamo fatto quasi il callo - ha dichiarato Rajna Milos, direttrice del Festival abbaziano - settimane addietro gruppi di teppisti hanno distrutto il maxischermo della Scena estiva, rubando costosi altoparlanti e segando addirittura le canne di bambù che crescono all'interno dell'impianto».

E la polizia? A lamentarsi è stato anche il sindaco della Perla del Quarnero, Ranko Vlatkovic, il quale ha rammentato che ogni mese - in sede di giunta municipale - i responsabili del locale commissariato presentano un rapporto sulla sicurezza pubblica, affermando che ad Abbazia non si registrano grossi problemi. Ma quanto avviene nelle aree verdi della città liburnica sta invece a dimostrare il contrario.

a.m.

Villa Angiolina, uno degli obiettivi preferiti dai vandali.

L'assessore Antonucci parla di «notizia che ci si poteva aspettare». Il rating rimane AA, ma l'agenzia avverte: «Dovete darvi da fare»

# Troppi debiti, Regione declassata

*Standard & Poor's: «negativo» l'indice di solidità patrimoniale. Prima era «stabile»*

**TRIESTE** «Finanza allegra forse no, ma un po' più di attenzione potevano mettercela». Augusto Antonucci, assessore regionale alle Finanze, attacca col fioretto l'esecutivo di Centrodestra che ha governato il Fvg fino a inizio giugno, «colpevole» del declassamento della Regione deciso dall'agenzia di valutazione dell'affidabilità finanziaria «Standard and Poor's», che conferma il positivo rating AA per il lungo termine, ma assegna la valutazione «negativo» all'«outlook» (l'aspetto della solidità finanziaria e patrimoniale) finora definito «stabile», riferendosi all'inatteso peggioramento della performance finanziaria regionale nel 2002, anno caratterizzato dall'aumento degli investimenti finanziati da debito.

La conferma del rating - spiega «Standard and Poor's» - è stata decisa a fronte della «ancora robusta (sia pure in peggioramento) performance operativa, dei bassi livelli di debito e della ricca e diversificata economia del Friuli Venezia Giulia». L'agenzia ricorda come il peggioramento dell'anno scorso sia legato agli interventi operativi e di capitale nei servizi sociali, sanitari e nello sviluppo economico, come pure al trasferimento di alcune responsabilità dal governo centrale agli enti locali, non adeguatamente bilanciato da una corrispondente crescita delle entrate.

Antonucci

Spiegazioni che non sorprendono Antonucci. L'assessore parla di «notizia che ci si poteva aspettare», ma preferisce aspettare di leggere le motivazioni «prima di muovere accuse alla precedente amministrazione. Anche se non ci sentiamo responsabili - precisa l'assessore -, non useremo politicamente il giudizio negativo di "Standard and Poor's". E non ironizziamo: a essere indebitati non ci guadagna nessuno». L'assessore alle Finanze guarda avanti. Con ottimismo. «Penso che già quest'anno torneremo a migliorare la performance. Problemi? Solo se andassimo a cercare finanziamenti dalle banche, ma noi pensiamo piuttosto a rilanciare l'economia e a produrre ricchezza. A quel punto anche le casse della Regione non saranno più così deboli e potremo sopportare meglio una spesa sanitaria che sappiamo essere pesante».

«Standard and Poor's» ritiene che «il 2003 e il 2004 saranno anni di sfide per la Regione, in quanto il fabbisogno di finanziamenti potrebbe peggiorare quale conseguenza dei continui investimenti finanziati da debito». Pertanto «il rating potrebbe essere abbassato se le performance sia operativa sia finanziaria non saranno riportate ai livelli precedenti al 2002 entro un paio d'anni». «Suggerimenti utili - commenta Antonucci -, ne terremo conto».

Dall'assessore, infine, un accenno alla vicenda della privatizzazione di Mediocredito: «Non mi risultano intoppi. La Fondazione CrTrieste dovrebbe avere la strada spianata».

**Marco Ballico**

Il nuovo vettore conclude l'aumento di capitale in attesa che la finanziaria regionale entri con una quota del 18%

# Friulia pronta a entrare in Air Blu

Confermato l'avvio in novembre dei collegamenti con Bucarest (da lunedì a venerdì) e Parigi (tutti i giorni). Ora si cercano i velivoli da noleggiare

**RONCHI DEI LEGIONARI** È una nuova tappa quella che ha percorso in questi giorni Air Blu, la compagnia aerea con sede a Trieste e che, comferma, in novembre avvierà i nuovi collegamenti tra Ronchi dei Legionari e gli aeroporti di Parigi e Bucarest. Il primo sarà raggiungibile tutti i giorni, il secondo dal lunedì al venerdì.

Si è concluso, infatti, l'aumento del capitale che era stato deliberato il 18 febbraio scorso. L'esito dell'aumento vede sottoscritto un capitale sociale pari a 502 mila euro, così suddiviso: Can Srl con una quota pari al 44,45% (223.113 euro), Fogolar Viaggi Srl con il 38,18% (191.667 euro), Ims Sas con il 16,35% (82.100 euro) e Patrizia Bortolotti con l'1,02% (5.100 euro).

Ora tutto è pronto per l'ormai prossimo ingresso della finanziaria regionale Friulia che ha già deliberato nel maggio scorso di arrivare, in più fasi, a detenere sino al 18% del capitale sociale di Air Blu. Intanto la compagnia si sta attivando anche per sbarcare al «Gino Lisa» di Foggia. Possibile un volo tra Ronchi dei Legionari e la Puglia, via Roma. Nei prossimi giorni l'assemblea dei soci provvederà a deliberare il nuovo aumento di capitale riservato consentendo proprio l'ingresso di Friulia. Sarà un momento importante nella vita del vettore presieduto da Alberto Amedeo Denzler, personaggio molto conosciuto nell'ambiente aeronautico e che ha esordito nel 1961 con El Al per poi passare ad Alitalia e successivamente quale fondatore di AzzurraAir.

Ci si prepara all'avvio delle operazioni di volo, tanto che, a cavallo tra settembre e ottobre, sarà organizzato un primo volo tra Ronchi dei Legionari e lo scalo parigino «Charles de Gaulle», volo che, in collaborazione con il Consolato di Francia e la «Maison de France», consentirà a operatori economici, turistici e amministratori pubblici del Friuli Venezia Giulia di prendere i primi contatti con quella realtà. Negli stessi giorni un gruppo proveniente dalla Francia sarà nella nostra regione per creare i presupposti affinché il nuovo collegamento possa essere un successo e possa attirare l'attenzione del pubblico.

L'aerostazione e il piazzale di Ronchi dei Legionari.

Intanto continuano i serrati contatti con alcune compagnie aeree con le quali Air Blu dovrà stringere accordi per l'utilizzo degli aeromobili che, ricordiamolo, verranno solo noleggiati. Entro la fine dell'estate l'esito: sono Alitalia, Minerva Airlines, Air Dolomiti e la francese Air Littoral.

**Luca Perrino**

Lancio durante la manifestazione di domani

# Air Show di Grado: il sindaco Marin parà per un giorno

**GRADO** Un grande spettacolo con le Frecce Tricolori che domani torneranno a Grado dopo qualche anno di assenza per la manifestazione aerea «Sole Tricolore 2003». Ma anche uno spettacolo nello spettacolo con due protagonisti della scena politica isolana che avranno il battesimo del paracadute. Ebbene sì, parliamo del del sindaco, Roberto Marin, e del suo vice, Gianfranco Benolich, che si lanceranno da quattromila metri d'altezza, ovviamente in tandem con un istruttore accaompagnatore del centro di paradutismo «Skydrive X» la cui base operativa è a Gorizia e che tra le 9 e le 12 di domani effettuerà quattro lanci con gruppi formati da cinque parà.

Roberto Marin

Primo a scendere sarà Benolich, ultimo il sindaco. Entrambi saranno affidati al pilota istruttore Paolo Ungaro. I due «ospiti» dopo il lancio si libreranno nel cielo provando l'entusiasmante esperienza del volo. Poi a quota 1.600 metri il pilota del tandem aprirà il paracadute che scenderà sulla spiaggia libera di Costa Azzurra.

Intanto ieri il solo passaggio delle Frecce con la prova di molte delle figure che faranno parte dello spettacolo ufficiale di domani ha fatto dirigere il volto all'insù di migliaia e migliaia di bagnanti. Domani sarà garantito un nuovo grande spettacolo nel quale sarà ammirata anche la preparazione tecnico-tattica dei mezzi e dei piloti della Pan ammirata in tutto il mondo.

Tutto ciò è il preludio della manifestazione promossa dal Comune di Grado, dalla Git e dall'Aeroclub Giuliano di Gorizia con la collaborazione del Club Frecce Tricolori di Grado in programma tra oggi e domani. Domenica si incomincia invece nella spiaggia della Costa Azzurra. Dalle 9 alle 12 sono previsti, come detto, i lanci di paracadutisti della scuola di paracadutismo sportivo «Skydive-X» di Gorizia.

L'attesa maggiore è ovviamente per il pomeriggio quando dinanzi alla spiaggia principale inizierà l'Air Show vero e proprio con la partecipazione di diversi aeromobili, elicotteri compresi. Ovviamente l'esibizione più attesa è quella della Pan. Per consentire la visione dello spettacolo è stato deciso che l'accesso alla spiaggia principale sia completamente gratuito dalle 16. Inoltre per consentire il regolare svolgimento della manifestazione sarà vietata la balneazione dalle 17.

**ant**

Ieri a Pordenone il vertice dell'Unità di crisi, mentre a Trieste si è riunita la seconda Commissione consiliare

# Siccità, da martedì acqua razionata nei campi

*Per salvare il salvabile verranno sacrificate le colture ad alto dispendio idrico*

*Marsilio realista: «Adesso il governo intervenga presso l'Ue, noi abbiamo fatto quanto ci spettava. Il ristoro dei danni? Impossibile dare certezze»*

Il torrente Torre, nei pressi di Remanzacco, è asciutto.

**PORDENONE** L'emergenza siccità adesso è proprio palpabile, come palpabile sarà il portafogli di molti agricoltori regionali che rischia di restare vuoto. Senza raccolti e senza soldi, perché una eventuale procedura di ristoro dei danni, se ci sarà, sarà davvero lunga. Non l'ha detto esplicitamente, ma s'è capito quando l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio, da Pordenone, dove si è riunita l'Unità di crisi che ha preso i primi drastici provvedimenti, ha auspicato un intervento del governo, a nome di tutte le regioni colpite dalla siccità, presso l'Ue.

**ADDIO SOLDI?** Marsilio è stato chiaro: «Non siamo in grado, al momento, di garantire nulla. C'è la necessità di avere un quadro complessivo. Domani (oggi, per chi legge) invieremo una lettera al ministero delle Risorse agricole chiedendo un incontro congiunto con le altre Regioni colpite dalla siccità perché l'Ue attivi un fondo straordinario. La piega è negativa non solo in Fvg e in Italia, ma anche in Portogallo, Germania, Spagna: è necessario un intervento di carattere europeo. Noi - ha aggiunto - abbiamo fatto il possibile rimpinguando i capitoli con le variazioni di bilancio, ma non possiamo promettere cose che non potremo mantenere mantenere».

**MANCA L'ACQUA.** Anche dove la situazione non è ancora di crisi - come per i bacini di Barcis e Sauris - si prevede che lo sarà dopo Ferragosto. Il deflusso minimo vitale del Tagliamento è stato portato da 8 metri cubi al secondo a 0,8. Nella zona pordenonese, in particolare, il Cellina (l'affluente porta in bacino 7,1 metri cubi al secondo, ne escono 10,2 che da domenica saranno abbassati a 8,4) soffre, ma riuscirà a garantire la stagione agraria. Il Meduna (1,9 metri cubi al secondo in ingresso, 7,24 di prelievo), invece, ha una scorta ridotta e dal 18 agosto non ci sarà più acqua.

**RIUNIONI D'URGENZA.** Convocata ieri in via straordinaria la seconda Commissione del Consiglio regionale per ascoltare dall'assessore e dalle categorie di settore i provvedimenti già adottati e quelli da adottare per aiutare il mondo agricolo. Marsilio ha prospettato una situazione in ulteriore peggioramento, viste le previsioni di gran caldo fino a fine mese. Sono stati istituiti i Comitati di crisi idrica per Udine e Pordenone nei quali stabilire le strategie dell'uso dell'acqua irrigua. La Commissione ha ascoltato i rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Alleanza contadina. Anche da loro è giunta la conferma della gravità della situazione, inclusa quella della produzione dei foraggi e, quindi, di latte. Gli agricoltori hanno anche sostenuto la necessità di avere tempi accelerati per ottenere i finanziamenti, tassi agevolati o, magari, di far ridurre l'Ici ai comuni per le aziende colpite.

**COLTURE SACRIFICATE.** Per fronteggiare l'emergenza siccità sarà necessario sacrificare alcune delle colture per salvarne altre. Il calo della produzione in Fvg viene valutato sul 35%, ma ciò significa che si passa dal 10% delle zone dove si è irrigato al 60% del resto del territorio, che per le aziende significa perdita totale del raccolto. Nelle scelte, la priorità andrà alle colture pluriennali e, quindi, a quelle che abbisognano di maggior assorbimento d'acqua. Le colture con sistema a scorrimento saranno invece sacrificate prima di quelle con sistema a pioggia perché consumano quasi il triplo di acqua. Altra cosa a cui gli agricoltori dovranno arrivare è la conversione delle colture, in particolare l'abbandono di una produzione massiccia di mais.

**MACCHIA DI LEOPARDO.** Nel comprensorio Cellina Meduna gli invasi d'acqua non riusciranno a garantire la conclusione della stagione; nel Pordenonese, dove la situazione è la peggiore di tutte, quasi tutte le colture hanno subito gravi danni che per i frutteti vanno ad aggiungersi a quelli già causati dalle gelate di primavera. Critica la situazione in provincia di Trieste con danni per unità di superficie coltivata molto elevati. Nel comprensorio Pianura isontina, dove l'Isonzo subisce anche l'utilizzo che ne fa la Slovenia per la produzione di energia elettrica, le prese d'acqua sono ridotte rispetto alle esigenze; nel Goriziano sono segnalati danni consistenti e permanenti. Nel comprensorio della Bassa friulana l'irrigazione procede seppur a turni ridotti e nel comprensorio Ledra Tagliamento i pozzi sono in funzione poche ore al giorno; in provincia di Udine sono segnalati gravi danni soprattutto al mais.

**PRIMI PROVVEDIMENTI.** Scatterà quindi martedì la riduzione dei prelievi d'acqua dai bacini montani della provincia di Pordenone. Questa decisione permetterà di fornire l'acqua per irrigazione fino a fine agosto. «Saranno garantite le colture arboree - ha spiegato il presidente del Consorzio di bonifica Americo Pippo -, vigneti, frutteti e medicai. Per quanto riguarda i seminativi come il mais, invece, i danni dovrebbero essere contenuti dal momento che la maggior parte della produzione è già giunta a maturazione».

**Enri Lisetto**

## Slitta la firma del protocollo sul mais Ogm
## Il raccolto «contaminato» non sarà distrutto

**UDINE** Manca ancora qualche dettaglio e la firma slitta. Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna hanno deciso di rimandare a martedì prossimo la sigla del protocollo operativo per gli accertamenti sul mais Ogm. «Per noi non cambia nulla, i controlli partiranno comunque entro pochi giorni», fa sapere l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio, che conferma anche le modalità fondamentali del monitoraggio: «Il prodotto non verrà distrutto ma analizzato. Successivamente non potrà rientrare nella catena alimentare».

Il documento, dunque, accoglie la richiesta delle associazioni di categoria: il raccolto «ibrido» andrà separato rigorosamente da quello non inquinato e quindi destinato a usi industriali non alimentari. La Regione, da parte sua, è riuscita a imporre la sua volontà di studio sugli Ogm, affidata ora alle analisi di Arpa ed Ersa, le uniche strutture con laboratori attrezzati.

Il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton ha voluto ieri fare chiarezza sulle competenze dei controlli. «All'Arpa - spiega Moretton - compete la verifica dei fattori fisici, chimici e biologici che regolano gli ecosistemi naturali e antropizzati, al fine di qualificare, quantificare e prevenire fattori di inquinamento. All'Ersa, invece, spettano compiti di organizzazione, coordinamento e gestione dei servizi di sviluppo rurale e agricolo e di promozione del settore agroalimentare». Toccano dunque all'Ersa, secondo Moretton, «prevenzione e consulenza, anche per quanto riguarda il controllo sulle sementi fornite agli agricoltori dai consorzi e dalle ditte specializzate». Accennando all'indagine dei carabinieri del Noe, il vicepresidente ha voluto in qualche modo difendere l'Ass della Bassa, visitata dagli uomini dell'Arma, e ha precisato che alle Aziende sanitarie spetta solo «un compito di vigilanza e controllo su produzione e commercio degli alimenti».

«Vista la complessità dell'attività di prevenzione - conclude Moretton - daremo mandato alla Direzione regionale della Sanità di istituire un gruppo di lavoro composto anche dai rappresentanti dell'Ambiente, dell'Agricoltura, dell'Arpa e dell'Ersa per predisporre un protocollo d'intesa che spartisca i compiti in materia di Ogm». La stessa Direzione della Sanità ha intanto ufficializzato la diffida alle aziende agricole interessate a non toccare le piante inquinate e ha anche comunicato le partite di mais Ogm sotto inchiesta.

**m.b.**

Ballaman, Fontanini e Moro, i tre parlamentari regionali del Carroccio, studiano come risalire la china dopo la sconfitta della Guerra

# La Lega cercherà il rilancio con Gentilini

*Lo «sceriffo della Marca» candidato di punta alle europee anche in Friuli Venezia Giulia*

Giancarlo Gentilini, lo «sceriffo» leghista.

Alessandra lascia fare: «Di queste cose ora non mi occupo». Prudente Follegot: «Solo ipotesi di lavoro». Gli epurati Bosco e Zoppolato stanno alla finestra

**TRIESTE** Lo «sceriffo della Marca» per mettere ordine e rilanciare la Lega Nord. È Giancarlo Gentilini - primo cittadino di Treviso per due legislature e adesso vice del sindaco, sempre leghista, Gian Paolo Gobbo - il nome che i parlamentari regionali del Carroccio, Edouard Ballaman, Pietro Fontanini e Francesco Moro, vorrebbero spendere anche in Friuli Venezia Giulia per riconquistare l'elettorato locale. Dopo la batosta subita alle elezioni regionali, con la sconfitta della candidata presidente Alessandra Guerra, gli esponenti friulani del Carroccio stanno guardando con insistenza all'uomo-immagine della roccaforte trevigiana. Un vero simbolo per la Lega Nord, che in regione stenta a riprendersi e a organizzarsi.

Ballaman

**EUROPEE 2004.** Il prossimo anno, infatti, si andrà a votare per le europee, con il sistema proporzionale e in una circoscrizione del Nordest che oltre al Triveneto (Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia) include l'Emilia-Romagna. Una lista di sedici candidati comuni a tutto il territorio interessato, dove i voti della regione diventano indispensabili per la Lega Nord che, per tradizione, non incassa molti consensi né in Alto Adige né in Emilia. Il risultato uscito dalle urne lo scorso giugno, che ha visto il simbolo con Alberto da Giussano raccogliere il 9,33% dei voti (5 consiglieri eletti in Regione rispetto ai 12 del precedente mandato), fa però tremare il partito di Umberto Bossi che rischia di non confermare l'unico seggio di Strasburgo rappresentativo dell'Italia orientale.

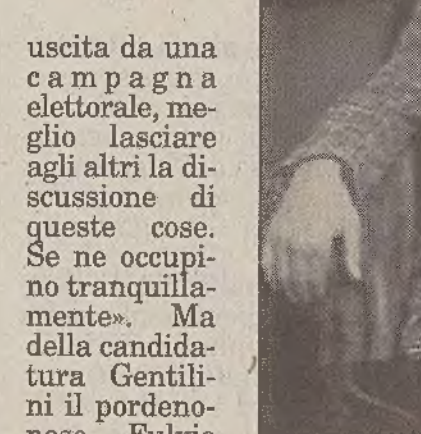
**«RAZZA PIAVE».** Davanti al voto poco lusinghiero ottenuto - cominciando dalla Guerra e proseguendo con gli scarsi consensi racimolati dagli stessi consiglieri regionali eletti (il pordenonese Paolo Panontin è stato il più referenziato, con circa 2.500 voti) - serve uno sforzo non da poco, che rischia di non bastare puntando su un esponente regionale (alle ultime Europee del '99 era stato candidato Roberto Visentin, uscito dal Carroccio e ora esponente del movimento Mitteleuropa). Ecco allora la carta Gentilini, spendibile anche lontano da Treviso, anche a Udine e a Trieste, perché l'eccentrico esponente della «razza Piave» - quello delle battaglie sull'ordine e sulla «pulizia» di Treviso, senza molti convenevoli per gli extracomunitari - ormai è una faccia nota anche fuori dal Veneto. «Questa possibilità, che deve ovviamente trovare il consenso dell'interessato, è nata tra noi parlamentari che viviamo la vita politica della Lega Nord anche a livello nazionale. Alle europee correremo da soli, però servono i voti per vincere e Gentilini è un buon candidato su cui puntare, credibile e riconoscibile», è l'opinione di Ballaman.

Follegot

**REGIONE VENETO.** Il deputato pordenonese guarda quindi con favore a una candidatura non locale per rilanciare l'immagine, forte e decisa, della Lega Nord sul territorio del Fvg. Bisogna insomma imparare dalla Marca, puntando su un candidato che, dopo il plebiscito alle ultime comunali di Treviso (nel simbolo della Lega Nord, che correva senza il Polo, al posto della scritta Padania campeggia appunto il nome dell' uscente Gentilini), il Carroccio intende però spendere anche alle regionali in Veneto, in programma nel 2005. A costo di rompere la Casa delle libertà e sbalzare dalla sedia di governatore il forzista Giancarlo Galan, per conquistare la prima Regione con un leghista doc. Un uomo che, davanti al calo padano, sembra diventare l'unico da spendere assieme a Bossi. Non a caso, alle ultime europee, il Senatur si candidò anche nella circoscrizione del Nordest ma non da capolista, lasciando il primo posto a Gobbo, presidente nazionale della Lega Nord e attuale sindaco trevigiano. L'operazione potrebbe ripetersi con Gentilini, questa volta appoggiato e assurto a trascinatore anche di friulani e giuliani.

**CANDIDATI LOCALI.** «È un buon amministratore, uno che richiama voti. La Guerra? Nulla vieta che si candidi, l'importante è portare a casa il risultato», è il freddo ragionamento di Ballaman che nell' attuale marasma leghista in regione indica una strada. Serve cambiare registro, trovare un «cavallo di razza» per risorgere a costo di lasciare da parte le bandiere locali. Dopo tutto, alquanto scolorite. La stessa Guerra, almeno per il momento, non vuole assolutamente sentire parlare di candidature: «Sono appena uscita da una campagna elettorale, meglio lasciare agli altri la discussione di queste cose. Se ne occupino tranquillamente». Ma della candidatura Gentilini il pordenonese Fulvio Follegot, che ha preso in mano le sorti del partito in regione dopo le dimissioni di Beppino Zoppolato, parla come di una «semplice ipotesi di lavoro»: «La gente vuole bene a Gentilini, gli dimostra ammirazione, però è ancora tutto da vedere. Raccoglierebbe voti anche fuori dal Veneto, come del resto farebbe la Guerra...», frena e mette in guardia Follegot, dimostrando di pensare più a una caratterizzazione locale delle liste leghiste rispetto ai colleghi parlamentari.

Guerra

**FINESTRA PADANA.** Il suo predecessore, Beppino Zoppolato, non vuole nemmeno sentire nominare la parola elezioni. Gli sono bastate quelle di giugno. Con la politica, almeno per adesso, ha chiuso. «Ho il mio lavoro, non penso ad altro. È stato davvero troppo lo stress vissuto in questi anni, voglio continuare a rimanere tranquillo e per questo resto lontano dalla politica», è la nuova filosofia del pacato Zoppolato. Invece l'ex presidente del Carroccio regionale, Rinaldo Bosco, non ha la minima intenzione di mollare. Estromesso dalla Lega dopo la sconfitta della Guerra per aver manifestato a Bossi il dissenso verso le «scelte milanesi», l'ex parlamentare rimane alla finestra: «Oggi sono un semplice militante e basta. Ho spiegato a Roma, agli ex colleghi, la mia storia di questi ultimi mesi trovando in loro comprensione e solidarietà. Vedremo cosa accadrà, per tornare a vincere bisogna riprendere lo spirito federale della Lega Nord, altrimenti...».

Bosco

**Pietro Comelli**

**IL CASO**

Gambassini sollecita il presidente Tonel

## Vitalizi agli assessori esterni: dagli ex consiglieri minaccia di ricorsi a Tar e Corte conti

**TRIESTE** L'Associazione degli ex consiglieri regionali potrebbe piazzare, da un momento all'altro, una mina «giuridica» sul percorso intrapreso dalla giunta guidata da Riccardo Illy. Motivi del contendere tra gli «ex» e l'attuale esecutivo sono, da un mese a questa parte, l'indennità di carica e il vitalizio concessi ai dieci assessori esterni, un provvedimento approntato d'urgenza dalla giunta, passato al volo in commissione e divenuto già legge (la prima dell'era Illy) con il voto in Consiglio regionale di lunedì scorso. A quell'approvazione si era fermamente opposta nelle scorse settimane, ma senza alcun risultato, l'associazione che rappresenta chi nel palazzo di piazza Oberdan ha occupato uno scranno nelle legislature passate.

Stavolta è il triestino Gianfranco Gambassini, listaiolo doc con una lunga militanza nell'aula regionale, a sollecitare «la presentazione di un ricorso al Tar e di uno alla Corte dei conti» contro la legge che retribuisce e assicura la pensione ai dieci componenti esterni dell'attuale giunta, «parificandoli allo status dei consiglieri regionali, benché non siano stati eletti dal popolo». Gambassini chiede formalmente questo passo all'interno di una vibrante «lettera aperta» inviata al presidente dell'Associazione, il diessino Claudio Tonel.

«Tali ricorsi - aggiunge Gambassini - potrebbero essere presentati da qualunque ex consigliere o da qualunque consigliere in carica che ritenga di essere danneggiato dai contenuti della legge in questione, ma l'Associazione è intitolata da sempre a rappresentare gli interessi di tutti i suoi iscritti e a tutelare la corretta e oculata gestione dei loro vitalizi e aveva ricevuto un unanime mandato in questo senso che ora dovrebbe quindi essere tradotto in un'appropriata opposizione giuridica».

Gianfranco Gambassini

**L'esponente del Melone invita l'Associazione a chiedere pure un parere alla Consulta sulla presunta incompatibilità tra cariche**

Gambassini va oltre, cercando di minare fin dalle fondamenta la scelta operata da Illy al momento di formare la giunta: «Potrà essere discussa inoltre - afferma l'esponente di punta del Melone - l'opportunità di un ricorso alla Corte costituzionale per ottenere l'interpretazione autentica dell'articolo 40 dello Statuto regionale, il quale recita: "L'ufficio di presidente della giunta o di assessore è incompatibile con qualunque altra carica pubblica". Gli stessi giuristi dell'assemblea stati concordi nel giudicare che i consiglieri regionali dovessero considerarsi incompatibili con la carica di assessore, tanto da essere obbligati a dimettersi come alcuni hanno dovuto fare per poter essere nominati da Illy».

La missiva di Gambassini si conclude con la richiesta a Tonel «di convocare in settembre - e comunque entro i termini previsti per poter presentare i ricorsi - un'assemblea straordinaria dell'Associazione».

**a.b.**

L'assessore rifondazionista in giunta è spesso la voce fuori dal coro

# Antonaz si conferma «pungolo» e sulla formazione evita il voto

Braccio di ferro sull'integrazione con la scuola con Cosolini che, ricorrendo al compromesso, alla fine la spunta. Il comunista preferisce astenersi comunque

**TRIESTE** Roberto Antonaz si conferma un pungolo per la giunta Illy. Quello che non aggrada all'assessore di Rifondazione comunista finisce puntualmente sul tavolo di discussione. A costo di prendere una posizione netta (ieri con un'astensione) facendo emergere le sbavature della coalizione del governo regionale. È accaduto immediatamente dopo il suo insediamento, con la disputa sulle deleghe; è proseguito con il «caso Haider», che ha portato Antonaz a criticare Illy per la visita al governatore della Carinzia.

Ieri un altro episodio, con la puntualizzazione di Antonaz sul protocollo d'intesa Stato-Regione, in merito all' offerta formativa sperimentale integrata di istruzione e formazione professionale. L'intesa deriva dalla riforma scolastica attuata dal ministro Letizia Moratti, che ha previsto l'abbassamento dell' obbligo scolastico da 15 a 14 anni, sul quale il giudizio della maggioranza regionale è negativo. Una materia che interseca le competenze di due assessorati distinti: rispettivamente quello di Antonaz e di Roberto Cosolini. Ebbene, l'assessore rifondazionista, dopo aver limato e inserito alcune varianti sull' applicazione, si è comunque astenuto sul documento finale voluto dal collega diessino. Antonaz non ha digerito alcuni punti sostanziali, che da tempo andava denunciando a Cosolini ritardando così l'approvazione in giunta (bastava osservare la plateale discussione tra i due protagonisti avvenuta l'altro giorno nei «passi perduti» del Consiglio regionale). Non a caso Illy, fin dal principio, avrebbe voluto riservare a Cosolini la delega all'Istruzione, subodorando forse qualche ostacolo nel cammino del governo.

«C'è stata una mezza intesa, ma mi sono astenuto - spiega ora il "pungolo" della giunta Illy - perché non condividevo due cose: nella triennalità del percorso formativa era giusto indicare due anni d'istruzione scolastica e uno professionale. È accaduto l'inverso. Poi io proponevo una commissione tecnico-scientifica con un ruolo di monitoraggio della sperimentazione. Invece l'organismo avrà solo un potere consultivo».

**p.c.**

Roberto Cosolini, Angelo Baiguera e Roberto Antonaz.

Riunione d'esecutivo: Bertossi garantisce i fondi alle manifestazioni più importanti. Azzarita entra nel Frie, Patuanelli nuovo presidente dell'Areran

# Annullata la delibera-Dressi, ma le iniziative sono salve

**TRIESTE** Annullata la delibera della discordia. Quella del 30 maggio 2003, firmata Sergio Dressi, relativa ai finanziamenti per la realizzazione di iniziative aventi rilevanza turistica, che tante polemiche e incertezze aveva suscitato tra i beneficiari e gli esclusi. L'assessore al Turismo, Enrico Bertossi, ieri ha cassato il provvedimento licenziato dal suo predecessore, ma alla fine cambierà ben poco per i vecchi destinatari.

**FONDI IN SICUREZZA.** «Questo è un provvedimento per la messa in sicurezza dei contributi, altrimenti si rischiava che la sentenza del Tar (*il sindaco di Udine, Cecotti, ha avanzato ricorso per l'esclusione di Friuli doc, ndr*) annullasse la delibera. Alle iniziative già svolte - ha spiegato Bertossi alla fine dell'ultima giunta prima delle ferie (si ricomincia il 29 agosto) - non saranno revocate le risorse assegnate. Sarebbe ingiusto. Questa è una sorta di sanatoria per le manifestazione ancora da fare, così saremo in grado di salvare la Barcolana, Friuli Doc, le Giornate del cinema muto di Pordenone, Pordenone Legge, la Maratonina di Udine, la 12 ore di Enduro a Lignano».

**NUOVO RIPARTO.** Su proposta delle opposizioni, con un emendamento nelle variazioni di bilancio, sono stati spostati per finanziare le manifestazioni inevase 400 mila euro, che sono andati a sommarsi ad altri 300 mila euro scovati nel bilancio dallo stesso Bertossi e da Antonucci. Unico inconveniente l'allungamento dei tempi tecnici per il riparto, mentre bisognerà vedere se nella seconda assegnazione rientreranno proprio tutti i vecchi beneficiari. Eloquente a tale proposito una frase dell'assessore: «Andremo a valutare se le iniziative sono congrue...».

**LAVORI PUBBLICI.** Nel corso della conferenza stampa, a cui erano presenti anche Roberto Cosolini e il vicepresidente Gianfranco Moretton, proprio quest'ultimo ha confermato l'approvazione del Piano triennale delle opere per un totale di 256 interventi e una spesa di 2 miliardi di euro. «Si tratta di una programmazione, non è detto che saranno realizzate entro il triennio», ha puntualizzato Moretton ricordando in particolare la messa in sicurezza della miniera di Raibl, i collegamenti tra le statali 13 e 251 e il collegamento con la Cimpello-Sequals («dobbiamo metterci ancora d'accordo con i Comuni di Pinzano e Buia, che sono contrari al tracciato»).

**TERRITORIO SICURO.** Accanto a uno stanziamento di 4 milioni e 647 mila euro per un programma triennale destinato agli interventi dalle reti fognarie costiere (che interesseranno anche Trieste, per l'intercettazione degli scarichi lungo il torrente Marinella e Muggia), la giunta ieri ha stanziato anche 100 milioni di euro per la messa in sicurezza del territorio e, sempre su proposta di Moretton, 282 mila euro andranno ai Comuni per l'informatizzazione dei propri strumenti urbanistici.

**CINA E TURISMO.** Accanto alle relazioni economiche con la Cina, stabilite da una convenzione con l'Ince, Bertossi ha illustrato il bando di gara per la strategia di promozione turistica. Chi si aggiudicherà l'appalto potrà gestire 9 milioni di euro, che nel triennio successivo diventeranno 24, per pubblicizzare secondo determinati parametri (restailing di un marchio unico, intervento nel Nord e nell'Est dell'Europa...) l'offerta del Fvg. Lo stesso assessore ha poi ricostituito, lasciando invariati i componenti, i Comitati dei Distretti industriali, mentre, oltre alla nomina di Mauro Azzarita nel Frie, sono stati indicati il presidente (Gianfranco Patuanelli) e i componenti (Ilario Rainis e Santi Terranova) dell'Areran.

**SCUOLA E CULTURA.** La realizzazione di offerte formative integrate tra scuola e formazione professionale, finalizzata ad evitare la dispersione e gli abbandoni, è stata illustrata da Cosolini. Si tratta di un progetto, indicato in un protocollo sottoscritto con lo Stato, per offrire un'opportunità aggiuntiva ai giovani quattordicenni in possesso del diploma di licenza media inferiore. Su proposta dell'assessore Roberto Antonaz, è stato invece approvato il Piano delle iniziative presentato dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale della lingua friulana, mettendo a disposizione 286 mila euro.

**Pietro Comelli**

Il governatore della Regione, invitato a un convegno dal primo ministro austriaco, opta per tuta e casco integrale

# Illy in moto a Salisburgo da Schüssel

**TRIESTE** *Restare imbottigliato con l'auto blu in autostrada, in mezzo alla folla dei vacanzieri? Non se ne parla. Prendere un aereo? Troppo vincolante e noioso. Figurarsi optare per il treno: già le ferrovie italiane non sono un fulmine, ma poi come la mettiamo con gli arcinoti «colli di bottiglia» della rete d'oltre confine, tra l'altro proprio uno dei temi da affrontare con il premier austriaco Wolfgang Schüssel? No, meglio non rischiare. Soprattutto quando si ha a disposizione una potente e comoda moto, una Bmw 1150, e si è centauri provetti. Eccolo dunque Riccardo Illy, il governatore del Friuli Venezia Giulia, concludere la seduta di giunta, indossare tuta di pelle e casco integrale, inforcare l'amata due ruote e filare a manetta verso Salisburgo, per presentarsi puntuale in serata al concerto d'apertura del convegno «Insicurezza in un mondo incerto».*

*A dispetto del titolo se vogliamo un po' generico e filosofeggiante del workshop organizzato dal primo ministro austriaco per questo fine settimana nella città di Mozart, l'occasione che si presenta a Illy è di quelle da non perdere. Tra lo svolgimento di un «colloquio» di gruppo (a cui pubblico e giornalisti - spiega il programma - non saranno ammessi), una colazione di lavoro e l'immancabile opera mozartiana, a Salisburgo il governatore della Regione avrà la possibilità di confrontarsi con personaggi di assoluto rilievo su argomenti di vitale importanza per l'economia del Nordest italiano. Già citato il capo del governo di Vienna, che vestirà il ruolo di padrone di casa, tra gli altri e numerosi ospiti figurano nomi come Peter Mitterbauer, presidente della Federazione degli industriali dell'Austria, e Ferdinand Piech, leader della Volkswagen. «Dulcis in fundo», ci sarà anche Loyola de Palacio, la spagnola a cui l'Unione europea ha dato il compito di seguire il settore dei trasporti: un nome che i lettori di questo giornale ricorderanno per essere uno degli interlocutori più ambìti per quanto riguarda la spinosa vicenda della realizzazione dell'asse infrastrutturale paneuropeo che comprende il famigerato Corridoio 5, il Venezia-Kiev.*

Il presidente Riccardo Illy con la sua amata Bmw 1150.

*S'incontrerà con Loyola de Palacio, commissario dell'Ue per i trasporti*

*Riccardo Illy, confidando che il lungo viaggio in moto non lo stanchi troppo, tra oggi e domani mattina si dedicherà alle relazioni diplomatiche ed economiche in nome e per conto del Friuli Venezia Giulia. Poi, una volta rientrato a Trieste con un'altra galoppata sulla Bmw 1150, si concederà un po' di ferie: due settimane in barca a vela, altra sua grande passione, lungo le coste dalmate.*

**Alberto Bollis**

†

Si è spenta serenamente a Ravenna dopo lunga vita

**Lucia Quarantotto ved. Busetti**

di Orsera

A tumulazione avvenuta, nel cimitero di S. Anna a Trieste, ne danno il triste annuncio i figli ELVIA, ALDO con ROSSELLA, i nipoti e pronipoti.

Trieste, 9 agosto 2003

XXXI ANNIVERSARIO

**Bruno Framalico (Neti)**

Il tempo passa il nostro amore no.

Moglie e l'adorato figlio

Trieste, 9 agosto 2003

XXIV ANNIVERSARIO

DOTTOR

**Renato Cuccagna**

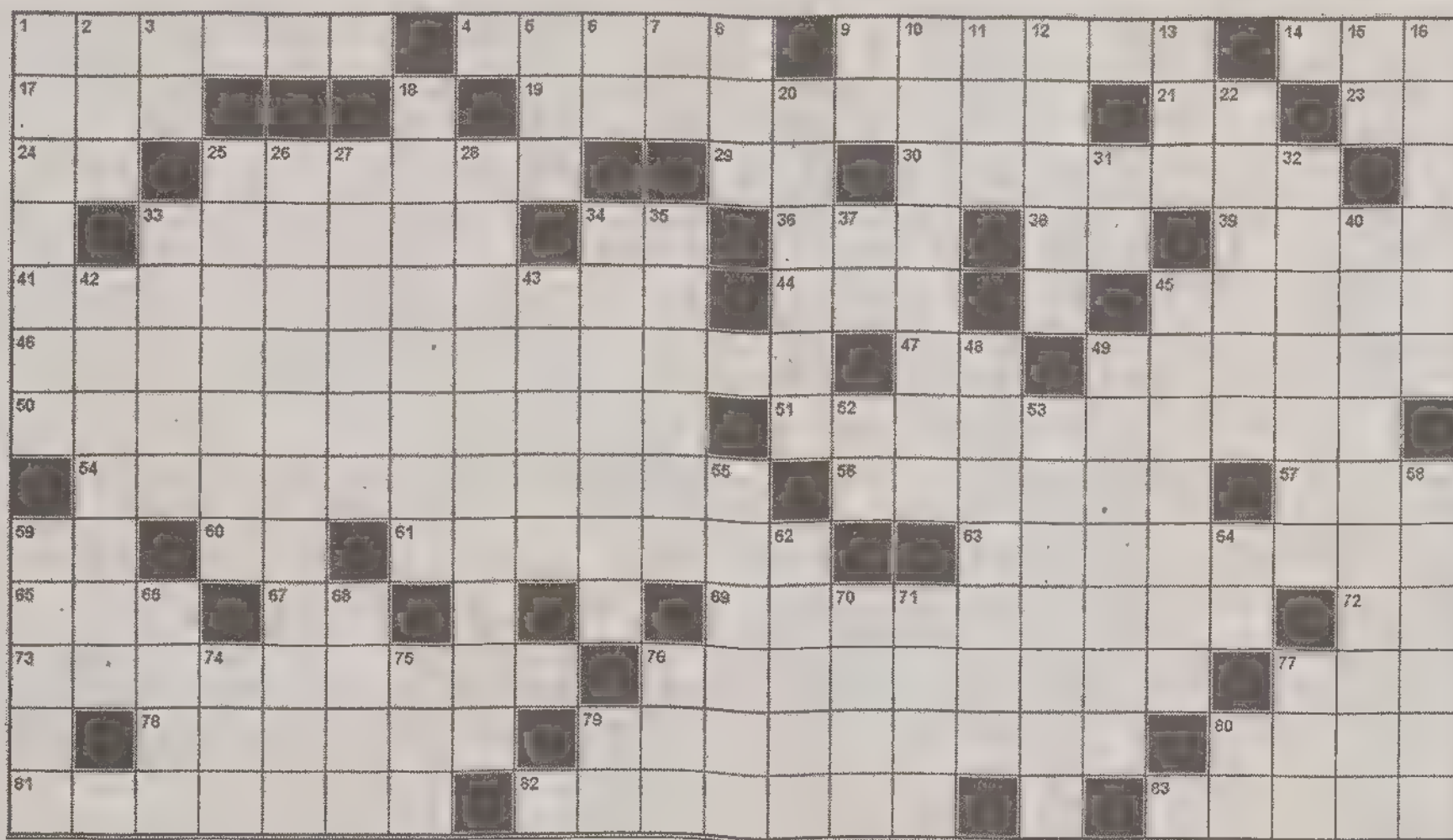
Con rimpianto e nostalgia sei sempre nel mio cuore.

Tua madre

Trieste, 9 agosto 2003

## • cruciverba

**ORIZZONTALI**
1. Lo indossano i medici
4. Vale meno del full
9. Di fronte a Cariddi
14. Si chiede a teatro
17. Avverbio di luogo
19. Si vendono in salumeria
21. Il nuotatore Thorpe (iniz.)
23. L'ultima nota
24. Si dice negando
25. È detto anche avvoltoio degli agnelli
29. Rovigo (sigla)
30. Film con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet
33. Mettere sulla bilancia
34. La Mondaini della tivù (iniz.)
36. C'è quello de Janeiro
38. Pezzo degli scacchi
39. Lo era Circe
41. Sostanza che si scinde in soluzione acquosa
44. Il Flanders vicino di casa dei Simpson
45. Un raggio in chirurgia
46. È in provincia di Genova
47. Treno... quasi espresso (sigla)
49. Il risvolto della giacca
50. Stanno, di solito, vicini al lavandino
51. Denunciatori, spie
54. Escono ogni sette giorni
56. L'Humprey di "Casablanca"
57. Veloce motosilurante
59. A noi
60. La metà di otto
61. Specialista delle malattie del naso
63. Adirate, seccate
65. Ghiaccio inglese
67. Comuni a poche e molte
69. Nave da guerra
72. In mezzo al corteo
73. L'astronomo dell'eliocentrismo
76. Antico re del Ponto
77. Unità di misura delle... informazioni
78. Un'ampolla in tavola
79. Multicolore, screziato
80. Ha il gheriglio
81. Relativo alle rette cartesiane
82. La Incontrada, bella modella e attrice
83. Ulan capitale della Mongolia

**VERTICALI**
1. Disputa, litigio
2. Antenato
3. Messina (sigla)
5. Questa cosa
6. I confini dell'Afghanistan
7. Lo Sposini del Tg5 (iniz.)
8. Bagna Berna
9. Il simbolo dello scandio
10. Un tubo... televisivo
11. Andati via
12. Misura di capacità
13. Affluente del Rodano
15. Isernia (sigla)
16. Apprezzato quello toscano
18. Il matematico Cardano
20. Parte dell'occhio
22. Fiume che per 40 km corre sottoterra
25. C'è quello fiscale
26. Precede il dibattito del processo
27. La capitale della Francia
28. L'informatica delle telecomunicazioni
31. Vocali di parte
32. Edificio militare
33. Fuor d'acqua... non è a suo agio
34. Far uscire allo scoperto
35. Ornamenti preziosi che si portano al collo
37. Il cuore dell'ariete
40. Inerente alle malattie dell'età avanzata
42. Era "famigliare" quello di Natalia Ginzburg
43. Il cantautore Fossati
45. Si aprono strappandone la linguetta
48. Col gelo diventa brina
49. Verso di elefante
52. Il Brocchi rossonero (iniz.)
53. Antico popolo di stirpe iranica
55. Ordinare pubblicamente
58. Un cane da caccia
59. Mozzicone di sigaretta
62. Lo Jacopo foscoliano
64. Una bevanda
66. Poema con leggende eroiche
68. Un ente illuminante (sigla)
70. Dio greco della guerra
71. Prefisso... che vale 1 miliardo
74. L'attore Wallach
75. Il verbo più corto
76. L'isola inglese dei gatti senza coda
77. Buono Ordinario del Tesoro
79. Varese (sigla)
80. La coda della iena

## • allo specchio

Se la figura qui sopra viene specchiata e poi ruotata si ottiene una delle quattro figure indicate. Quale?

A. B. C. D.

## • rebus

rebus (7,8)

## • plagio

Data la seguente frase tratta da *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni, provate a indovinare la prosecuzione corretta.

«Cioè...» rispose, con voce tremolante, don Abbondio: «cioè. Lor signori son uomini di mondo, e sanno benissimo come vanno queste faccende. Il povero curato non c'entra: fanno i loro pasticci tra loro, e poi... e poi, vengon da noi, come s'anderebbe a un banco a riscotere: e noi...

a. dobbiamo solo ubbedire
b. noi siamo i servitori del comune
c. contiamo meno di un granello di senape
d. non possiamo che maritarli

## • soluzioni

cruciverba

Allo specchio: d - Rebus: bar B, A ridi, vini TA = barbare divinità - Plagio: b - Biglietto da visita: commerciali - infermiere

## • biglietto da visita

Anagrammando nome e cognome delle persone cui appartengono questi biglietti, si ottengono le loro rispettive professioni. Quali sono?

MARCO MISCELATI
......

RINO CESI
.. ...

## • labirinto

soluzione

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**CASAPROGRAMMA** adiacenze piazza S. Giovanni suggestiva mansarda primingresso, epoca, ascensore: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, soppalco, arredamento di pregio su misura 040/366544.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** adiacenze Scomparini nel verde in ottime condizioni, eventualmente arredato: atrio, angolo cottura, tinello, balcone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina 040/366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** Ananian luminoso piano alto in casa recente, ascensore: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone ascensore euro 79.400 040/366544.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** Rozzol ventennale, ascensore silenziosissimo, vista mare: ingresso nel salone, cucina abitabile, due matrimoniali, biservizi, ripostiglio, due ampie terrazze, box, posto auto esterno 040/366544.
(A00)

**CENTRO** storico palazzina restaurata appartamento parzialmente arredato saloncino cucina matrimoniale bagno. 127.000,00 cod. 579/P Progettocasa 040/368283.

**CHIAMPORE** porzione di casale con ampio giardino vista splendida ottime condizioni interne: salone cucina due matrimoniali taverna studio servizi piccola dependance. Norbedo Immobiliare 040/368036.

**GAMBINI** luminosissimo da ristrutturare ingresso due camere cucina bagno € 65.000,00 rif. 11003. Rabino 040/368566. (A00)

Continua in ultima pagina

STASERA ULTIMA PREMIAZIONE
ALLE 19.30 PRESSO

18ª: nº 10 con il 2.6%
MIRELA – Associazione Insieme

19ª: nº 2 con il 2.5%
DANIELA – AVIS

20ª: nº 14 con il 2.0%
ROBERTA – CLUB ZYP

21ª: nº 12 con il 1.4%
GIULIA

22ª: nº 17 con il 1.2%
SUELI

23ª: nº 24 con il 0.5%
MARTINA

24ª: nº 23 con il 0.4%
LINDA

Con queste ultime coppie della classifica provvisoria . Non ci resta che salutarvi e darvi appuntamento a stasera preso il CC "Torri d'Europa" per l'ultima consegna dei premi e ai prossimi giorni per la pubblicazione della classifica definitiva.

ECCO GLI ULTIMI NOMI CHE PARTECIPANO ALL'ULTIMA PREMIAZIONE DI QUESTA SERA

## TEMPERATURE

HELSINKI 16 / 23 · OSLO 14 / 26 · STOCCOLMA 14 / 28 · MOSCA 13 / 22 · COPENAGHEN 14 / 26 · LONDRA 19 / 30 · AMSTERDAM 18 / 32 · BERLINO 16 / 30 · VARSAVIA 16 / 25 · PRAGA 14 / 29 · PARIGI 23 / 39 · VIENNA 15 / 30 · GINEVRA 18 / 37 · LUBIANA 17 / 29 · ZAGABRIA 16 / 29 · BELGRADO 14 / 31 · BUCAREST 12 / 30 · MADRID 18 / 37 · LISBONA 24 / 35 · BARCELLONA 24 / 36 · ROMA 20 / 35 · SOFIA 16 / 30 · ISTANBUL 24 / 30 · ALGERI 23 / 36 · TUNISI 24 / 37 · ATENE 25 / 33 · LARNACA 24 / 33 · IL CAIRO 24 / 34

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 27 | 33 | C. DEL CAPO | 15 | 26 | MANILA | 24 | 30 | S. PIETROBURGO | 12 | 16 |
| BOGOTA | 9 | 18 | C. DEL MESSICO | 14 | 26 | MIAMI | 26 | 32 | SAN PAOLO | 14 | 22 |
| BOMBAY | 27 | 31 | DUBLINO | 15 | 22 | MONTEVIDEO | 5 | 15 | SANTIAGO | 2 | 22 |
| BOSTON | 22 | 27 | FRANCOFORTE | 19 | 34 | MONTREAL | 20 | 27 | SEOUL | 22 | 31 |
| BRUXELLES | 18 | 33 | HONOLULU | 23 | 31 | NAIROBI | 13 | 24 | SINGAPORE | 26 | 33 |
| BUDAPEST | 18 | 30 | JOHANNESBURG | 4 | 17 | NEW YORK | 23 | 28 | SYDNEY | 9 | 17 |
| BUENOS AIRES | 2 | 16 | LA PAZ | -4 | 13 | PECHINO | 21 | 31 | TEL AVIV | 26 | 31 |
| CARACAS | 24 | 31 | LIMA | 18 | 19 | RIO DE JANEIRO | 21 | 24 | TOKYO | 23 | 28 |
| CHICAGO | 16 | 24 | LOS ANGELES | 19 | 31 | SAN FRANCISCO | 14 | 23 | WASHINGTON | 23 | 29 |

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

### PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini, che potranno originare qualche sporadico temporale, in dissolvimento in serata; al centro e sulla Sardegna: sereno, con qualche annuvolamento pomeridiano, sul settore interno, specie a ridosso dei rilievi collinari e montuosi. Al sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso. Annuvolamenti pomeridiani sull'Appennino calabro-lucano e sui rilievi siciliani potranno originare qualche locale temporale.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: deboli settentrionali.

MARI: quasi calmi o poco mossi; localmente mosso lo Jonio.

## IL TEMPO OGGI

2000 m 18 °C · 1000 m 26 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 35/38 · Tmin. 21/24 (pianura) — Tmax. 31/34 · Tmin. 27/30 (costa)

### ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'8 agosto 2003

**OGGI (attendibilità 90%).** Cielo sereno e gran calura. Sulla costa deboli venti di brezza. In montagna, al pomeriggio, saranno possibili annuvolamenti ma con basso rischio di temporali.

**DOMANI (attendibilità 90%).** Sereno e caldo record, con venti a regime di brezza. Sarà possibile qualche temporale pomeridiano nelle zone più interne della Carnia.

**TENDENZA PER LUNEDÌ.** Condizioni stazionarie, con temperature massime che sfioreranno i 40 gradi in pianura.

| IERI | min | max |
|---|---|---|
| TRIESTE | 27,0 | 30,4 |
| GORIZIA | 22,2 | 33,3 |
| MONFALCONE | 18,4 | 30,4 |
| UDINE | 20,1 | 32,7 |
| PORDENONE | 20,2 | 31,8 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 23 | 34 |
| VENEZIA | 22 | 33 |
| MILANO | 24 | 34 |
| TORINO | 21 | 31 |
| GENOVA | 27 | 30 |
| BOLOGNA | 22 | 35 |
| FIRENZE | 21 | 36 |
| PISA | 23 | 35 |
| ANCONA | 21 | 29 |
| PERUGIA | 21 | 31 |
| PESCARA | 20 | 29 |
| L'AQUILA | 16 | 28 |
| CIAMPINO | 22 | 35 |
| FIUMICINO | 20 | 32 |
| CAMPOBASSO | 21 | 27 |
| BARI PALESE | 23 | 29 |
| NAPOLI | 24 | 34 |
| POTENZA | 20 | 27 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 24 | 29 |
| R. CALABRIA | 25 | 34 |
| PALERMO | 24 | 30 |
| MESSINA | 25 | 30 |
| CATANIA | 21 | 33 |
| CAGLIARI | 24 | 34 |
| ALGHERO | 22 | 37 |

## DOMANI

2000 m 18 °C · 1000 m 26 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 36/39 · Tmin. 23/26 (pianura) — Tmax. 32/35 · Tmin. 27/30 (costa)

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE

12 o più ore di sole · 9 - 12 ore di sole · 6 - 9 ore di sole · 3 - 6 ore di sole · 3 o meno ore di sole · NUBI BASSE · BREZZA · MODERATI 3 - 6 m/s · FORTI più di 6 m/s

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it



## PSICOLOGIA

Crescono le ludoteche e i centri di espressione artistica

# Servizi educativi per l'infanzia, valido supporto alle famiglie

I servizi rivolti all'infanzia crescono e nella nuova cultura dei valori della famiglia contribuiscono in misura sempre maggiore e qualificata alla missione educativa.

Fin dai primi mesi la vita sociale e mentale del bambino trova adeguate risposte alle specifiche esigenze in questi spazi pensati e organizzati, le cui funzioni riguardano soprattutto l'erogazione di attività mirate alle singole fasce di età.

Ecco che la comparsa di ludoteche, biblioteche, atelier di psicomotricità, di espressione grafico-pittorica, di espressione musicale, spazi lettura, servizi che accolgono la coppia genitore-bambino, offrendo uno spazio-tempo a loro dedicato, diventano luoghi in cui gli spazi attrezzati, i materiali e gli educatori specializzati all'osservazione e all'ascolto, facilitano l'iniziativa autonoma di bambini ed adulti.

La qualità delle relazioni diventa il perno su cui ruotano le attività proposte. Il genitore può interagire positivamente, grazie anche ai supporti che riesce a trovare, fin dai primi giorni di vita del bambino, attraverso le opportunità di confronto e di sostegno che possono favorire il suo benessere e dare vita a «spazi transizionali» tra la famiglia e le forme più organizzate e istituzionali del mondo esterno.

Quali criteri adottare per la scelta del servizio a cui rivolgersi?

Spesso il genitore si chiede a quale servizio appoggiarsi e quali strumenti adottare per la scelta. Sarebbe importante far capo ad una documentazione, a una «mappa» dei servizi sul territorio, con un approfondimento degli stili partecipativi dei genitori e delle scelte pedagogiche e organizzative che caratterizzano le diverse tipologie di servizi.

La documentazione delle attività svolte è sicuramente uno degli aspetti più complessi che gli enti che offrono servizi alle persone in ambito sociale ed educativo, devono oggi affrontare. Del resto siamo di fronte a genitori sempre più competenti e sempre più attenti alla formazione dei figli, capaci di leggere l'offerta e di valutarne la qualità. Certamente un aiuto concreto attraverso un'informazione dettagliata dei servizi sul territorio può diventare una ulteriore fonte di avvicinamento e di collaborazione da parte delle famiglie nella delicata 'missione' dei servizi rivolti alla persona e in particolare all'infanzia. Un'attenzione particolare dedicata al cambiamento insegue la nuova cultura dei servizi che si evolve al passo con '«la nuova famiglia».

**Maddalena Berlino**



## OROSCOPO

**Ariete 21/3 20/4**
Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla. Novità in amore.

**Toro 21/4 20/5**
In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare e tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero certamente molto bene.

**Gemelli 21/5 20/6**
Le combinazioni planetarie vi spingono a realizzare progetti a lunga scadenza sicuri del loro successo. Contate sul magnetismo che esercitate sugli altri per ottenere quanto desiderate.

**Cancro 21/6 22/7**
Non fatevi scoraggiare da lievi contrattempi. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso e riflettete lungamente sul da farsi.

**Leone 23/7 22/8**
In certe occasioni bisogna sapersi buttare e agire secondo l'istinto. Di solito siete prudenti ma oggi è diverso perché siete sicuri di non sbagliare. Procedete con una certa grinta.

**Vergine 23/8 22/9**
Non fidatevi soltanto del vostro punto di vista e mettetelo a confronto con l'opinione di altre persone. Soltanto dopo troverete la soluzione ottimale. Moderate al momento gli entusiasmi.

**Bilancia 23/9 22/10**
Questa non è una giornata ideale, specialmente per chi vive accanto a voi. I rapporti interpersonali potrebbero diventare roventi e meritano considerazione meno superficiale da parte vostra.

**Scorpione 23/10 21/11**
Non scoraggiatevi per alcuni piccoli insuccessi e continuate a riporre la massima fiducia in voi stessi. Sarà più facile del previsto consolidare un nuovo rapporto professionale.

**Sagittario 22/11 21/12**
Riceverete diverse proposte ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione e soprattutto molta prudenza in amore.

**Capricorno 22/12 19/1**
Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da molto tempo vi angustia. In amore è il momento di scegliere.

**Aquario 20/1 18/2**
Vi sentirete in perfetta forma e potrete tentare di riconquistare il cuore di una persona. Vita sociale intensa e movimentata e non mancheranno le soddisfazioni. Possibili incontri.

**Pesci 19/2 20/3**
Abbiate fiducia in voi stessi e il successo sentimentale vi arriderà. La vostra autocritica è troppo severa. Giudicate voi stessi e gli altri con maggiore obiettività. Riceverete un invito.

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Pari senza pari - 5 Stadio della luna - 9 Intenzione - 13 In tempi assai lontani - 14 Dignitari di corte che avevano il compito di fare la carità - 16 Lo sono setter e levrieri - 17 Venne punita da Giove - 18 Terreni per fabbricare - 19 La erre della lingua greca - 20 Le piacevolezze della vita - 22 Li invocano i pagani - 24 Ceste a zaino - 26 Può essere «nullius» - 27 Il «di» degli inglesi - 29 Prime due di due - 30 La chiede il bimbo sull'altalena - 33 Nota azienda petrolifera (sigla) - 35 Uno strumento per misurazioni elettriche - 36 Si contano giocando a scopa - 37 Noi siamo fra quelli viventi - 38 Detto di cosa non pertinente - 39 Fondo di bottiglia.

**VERTICALI:** 1 Membro dell'alto clero - 2 Le connazionali di Ionesco - 3 Si scatta alla comitiva - 4 L'arte di gesticolare - 5 Araba mitica - 6 Precedente - 7 Misure per solidi - 8 Cuore di creola - 9 Instabile, poco duraturo - 10 Impugnature di bastoni - 11 L'ente Usa per lo spazio (sigla) - 12 Condurre - 15 Sono simili ai dittonghi - 20 Cantori d'un tempo - 21 In Cile e in Irlanda - 23 Provenienti da altri Stati - 25 La moglie di Assuero - 26 Zuffa collettiva - 28 Fattoria anglosassone - 31 Si citano con le misure - 32 Fine in montagna - 34 Giudice per le Indagini Preliminari - 36 La rivoluzione dell'io.

### SOLUZIONI DI IERI

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E | P | T | ■ | R | ■ | B | O | N | S | A | I |
| P | R | O | D | I | G | I | O | ■ | C | U | S |
| ■ | U | T | E | T | ■ | S | ■ | C | U | R | A |
| C | A | ■ | T | A | U | ■ | G | A | R | E | ■ |
| E | ■ | S | E | ■ | N | ■ | L | I | R | I | ■ |
| ■ | C | A | R | R | A | D | O | R | I | ■ | B |
| M | A | S | S | I | M | O | B | O | L | D | I |
| A | S | S | I | C | U | R | A | T | I | ■ | N |
| G | I | O | V | E | N | A | L | E | ■ | S | A |
| G | E | N | I | T | O | R | I | ■ | P | E | R |
| I | R | E | ■ | T | ■ | E | T | T | A | R | I |
| O | ■ | ■ | B | A | R | ■ | A | F | N | I | O |

**Indovinello:**
*il sabato.*

**Sciarada a scambio:**
*mastri, ciottolo = mostriciattolo.*

**LUCCHETTO (8/8 = 4)**
**Dal sarto**
Il pantalone c'è... ecco, da bravo,
tenga così la destra.

*Aldo*

**INCASTRO (xxyyyyyyxxx)**
**La donna fatale**
Non c'è pari che a me possa resistere,
tanti i mosconi che qui attorno ronzano:
chi mi mangia con gli occhi e chi, in sostanza,
mi trova... appetitosa e non piccante.

*Ascanio*

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **5.57** |
| | tramonta alle | **20.23** |
| **La Luna:** | si leva alle | **19.02** |
| | cala alle | **2.14** |

32.a settimana dell'anno, 221 giorni trascorsi, ne rimangono 144.

**IL SANTO**

**San Romano**

**IL PROVERBIO**

***La speranza tiene alta la testa.***

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 9.48 | **+26** | cm |
| | ore | 20.23 | **+44** | cm |
| **Bassa:** | ore | 22.57 | **-56** | cm |
| | ore | 14.47 | **-5** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 10.22 | **+35** | cm |
| **Bassa:** | ore | 3.31 | **-65** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **27,0** minima |
| | **30,4** massima |
| **Umidità:** | **52** per cento |
| **Pressione:** | **1016,1** in diminuzione |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **12,2** km/h da N-W |
| **Mare:** | **27,8** gradi |



# TRIESTE

*Cronaca della città*



Il pm Frezza ha già sentito un alto dirigente e due ispettori del ministero. Maresca consegna una memoria. Nessun indagato

# La procura apre un'inchiesta sul porto

## *Verifiche su presunte anomalie su concessioni, «piastra» logistica, bilancio e nuovo presidente*

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta su alcuni episodi ritenuti «anomali» che ruotano attorno al futuro assetto del Porto Vecchio.

Ieri mattina è stato interrogato come testimone dal pm Federico Frezza, Antonio Gurrieri, alto dirigente dell'Authority. E' rimasto nello studio del magistrato per un paio d'ore. Poi è stato il turno di due revisori dei conti, funzionari del Ministero dei Trasporti, convocati a Trieste in pieno agosto. Hanno atteso a lungo nel corridoio assolato della Procura con malcelata irritazione. «Qui a Trieste, l'8 agosto quando tutti sono in vacanza».

Nel tardo pomeriggio di lunedì era entrato nello studio del magistrato inquirente il presidente del Porto Maurizio Maresca. Anche lui testimone. Nell'occasione Maresca ha consegnato al pm Federico Frezza una voluminosa memoria, una sorta di dettagliato esposto sulla ultime tormentate vicende della gestione dello scalo.

Da quel momento l'inchiesta nata da qualche mese come «Atti relativi alla nuova sede della Evergreen» ha subito una vistosa accelerazione. Fino a ieri tuttavia non risulta che alcun nome sia stato iscritto sul registro degli indagati. Non è stata formulata ancora un'ipotesi di reato ma l'acquisizione di documenti verbali, memorie, dichiarazioni testimoniali, indica che l'indagine è a tutto campo.

Sono finite sotto la lente degli investigatori delle situazioni che potrebbero risultare «anomale». Eccole in dettaglio.

Fino a qualche mese fa il Porto Vecchio sembrava destinato a ospitare in futuro

Il pm Federico Frezza

Maurizio Maresca

oltre alle nuova sede della Evergreen, anche alberghi di lusso, attrezzature per la nautica da diporto, ormeggi per yacht, musei e persino un campo da golf. Poi all'improvviso buona parte di coloro che avevano sposato questa soluzione turistico-alberghiera ha cambiato idea, riproponendo l'utilizzo dell'area come «piattaforma logistica». Una scelta che appare in sintonia con i desideri di alcuni spedizionieri e di una società costituita ad *hoc*. Finora la piattaforma sembrava destinata al Porto nuovo e in particolare all'area oggi occupata dalla Ferriera di Servola. La piattaforma in Porto Vecchio riporterebbe in scena il «bucone», l'uscita a Nord della città e i tunnel che si aprono in mezzo alle case. Soprattutto la «piattaforma» aprirebbe la corsa ai finanziamenti specie per i progetti collegati. In tutto quasi un miliardo di euro, il 10 per cento dei quali, euro più, euro meno, andrebbe agli «studi di fattibilità» e ai «progetti». Il «bucone» è stato uno dei temi piu forti della recente campagna per il Consiglio elettorale per la Regione e l'allora assessore Franco Franzutti ne aveva fatto la propria bandiera: scelta che gli è costata l'elezione.

Il secondo episodio finito sotto i riflettori della Procura riguarda il bilancio del porto, un bilancio finanziariamente in attivo. Paradossalmente il numero dei componenti dei Comitato portuale che lo hanno approvato è stato inferiore a quello degli astenuti. «Mi astengo per ragioni estranee al bilancio» ha dichiarato un consigliere. «Di quali ragioni?» si chiedono ora gli inquirenti. Intanto tutto rischia di bloccarsi grazie agli astenuti.

Ma non basta. I revisori inviati a Trieste dal Ministero dei Trasporti hanno esaminato oltre ai conti, anche gli atti relativi alle concessioni demaniali che avrebbero aperto la via al nuovo assetto alberghiero, turistico, diportistico del Porto Vecchio. In pratica le nuove concessioni rischiano di arenarsi definitivamente, nonostante i progetti, i concorsi e i denari pubblici spesi per la nuova sistemazione.

L'inchiesta sta guardando anche alle candidature a presidente del Porto dove, sul nome di Marina Monassi, reiteratamente indicata da Comune, Provincia e Camera di commercio è in atto da tempo uno scontro con la Regione e il presidente Riccardo Illy.

**Claudio Ernè**
**Corrado Barbacini**

Ezit, scalo e Regione

## Protocollo sull'uso delle aree industriali dalla Ferriera fino alle Noghere

Procede l'iter di riuso delle aree industriali inquinate. I presidenti dell'Autorità portuale di Trieste e dell'Ezit (Ente zona industriale di Trieste), Maurizio Maresca e Pierpaolo Ferrante, hanno siglato, alla presenza del presidente e del vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy e Gianfranco Moretton, un documento di «pre-intesa» alla sottoscrizione del protocollo per l'armonizzazione degli strumenti di pianificazione territoriale legati alle possibili future attività economico-marittime della provincia di Trieste.

Il protocollo sarà successivamente proposto alla firma, oltreché di porto ed Ezit, anche di Regione, Provincia di Trieste, Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle, che hanno partecipato al «tavolo di regia» a suo tempo promosso dalla stessa amministrazione regionale proprio allo scopo di definire la compatibilità tra i diversi strumenti e livelli di pianificazione territoriale.

Tra questi, nell'ipotesi di delocalizzazione di funzioni portuali commerciali (traffico merci) che allo stato attuale sono svolte nel Porto Vecchio, si prevede che esse possano trovare priorità localizzative nell'area ex-Esso/terrapieno di via Errera ed in eventuali aree aggiuntive di uguale, o maggiore, potenzialità e dotate di adeguati fondali, strutture e accessibilità pari o migliorative rispetto a quelle aree utilizzate nel Porto Vecchio.

Nell'area della Ferriera di Servola e nelle aree poste lungo il canale industriale di Zaule troveranno invece collocazione attività portuali, industriali e logistiche.

Le attività terziarie e commerciali - è evidenziato nel documento - si svilupperanno concentrate in un'area tendenzialmente non superiore a 20 ettari, da localizzare nella parte della Valle delle Noghere posta in prossimità del previsto raccordo viario Lacotisce-Rabuiese (in comune di Muggia).

Decisione a sorpresa dell'Authority sull'azienda che doveva promuovere la riconversione

# «Portovecchio Spa» in liquidazione

## *La società doveva fungere da «concorrente» a Trieste Futura*

Pensione anticipata per la «Portovecchio». Con una mossa a sorpresa, l'Autorità portuale ieri ha messo in liquidazione la società di cui deteneva il 99 per cento delle azioni (il resto era in mano a Alpe Adria, società di logistica) a causa della prolungata inattività. Così spiega la decisione il presidente dell'Ap Maurizio Maresca, che nell'ultimo anno e mezzo aveva fra l'altro assunto la guida dell'impresa, trasformata frattanto in Spa, dopo che sin dalla fondazione, avvenuta nel 2000, ai vertici dell'azienda era stato designato Riccardo Novacco, attuale presidente della Fiera.

La società era stata destinata inizialmente a seguire il marketing del Porto Vecchio, e avrebbe dovuto includere nella compagine societaria anche gli enti locali (Comune e Provincia in primis, ma anche la Regione). «La società in realtà - afferma Maresca - non è mai decollata in quanto gli enti locali non si sono impegnati direttamente nella società, concentrandosi piuttosto sulla Trieste Expo Challenge (il soggetto che sta seguendo la candidatura della città all' esposizione del 2008, *ndr*)».

Nel frattempo però è partita la procedura per l'assegnazione delle concessioni, nell'ambito della riconversione in chiave turistica, diportistica e crocieristica dell'emporio. Un iter che non è stato condotto dalla «Portovecchio», che in un primo momento era stata pensata per scegliere i progetti, bensì dalla struttura interna dell'autorità portuale (ed è tuttora in corso). Ciò non significa che, almeno in un primo momento, la società non avesse svolto attività: ad esempio la rivitalizzazione estiva del Molo IV di due estati fa era stata curata proprio dalla società oggi in liquidazione.

Tutto era nato nella primavera del 2000, pochi mesi dopo l'insediamento di Maresca, mentre era ancora in pieno svolgimento il dibattito innescato da Trieste Futura sul riuso dell'area emporiale, e per la quale l'associazione aveva affidato la stesura di un piano all'architetto Solà Morales. La costituzione della «Portovecchio srl», era stata vista proprio come un'alternativa a Trieste Futura, anche se l'Ap all'epoca aveva negato tale circostanza. Dubbi erano stati espressi dall'allora sindaco Riccardo Illy, e persino dal presidente della Provincia Renzo Codarin. Un anno dopo però, nel 2001, il cda si allargava: i membri da cinque passavano a sette. Oltre a Novacco, Giorgio Rossetti, Giacomo Borruso, Renzo Piccini e Adalberto Donaggio, si aggiungevano Paola Vogrich e Roberto Mantello.

Nel 2002, ennesima svolta: muore la «Portovecchio srl» e dalle sue ceneri nasce al «Portovecchio spa». Del consiglio di amministrazione uscente vengono «salvati» due soli componenti, il presidente Novacco e Donaggio, al vertice di Autovie servizi. Fra le *new entry*, figurano nomi di «area» Centrodestra: Fulvio Degrassi, Manlio Romanelli, Fabio Assanti, Piero Tononi, Roberto Menia e Stefania Obermeier. Ma presidente diventa Maresca. Il sindaco Dipiazza, l'ex assessore Dressi e il presidente della Provincia Scoccimarro salutano la nuova «creatura» e si impegnano e contribuire alla sua attività. Poi, però, tutto si arena. Grande esclusa dall'operazione la Camera di commercio, che infatti nei mesi successivi, per bocca del presidente Antonio Paoletti, non risparmierà critiche alla gestione dell'Ap. Polemiche che si trascinano ancora oggi.

**a.r.**

Veduta del Porto Vecchio al centro della riconversione.

*Nel frattempo però la procedura per il riuso dell'emporio ottocentesco è stata condotta dalla struttura interna ed è tuttora in corso*

**NOMINE**

Millo precisa il suo voto in Camera di commercio, mentre Scoccimarro rilancia la Monassi

## «No all'indicazione unica»

Ancora polemiche sulla designazione del nuovo presidente del porto. Dopo che Comune, Provincia e Camera di commercio hanno indicato il nome della dirigente portuale Marina Monassi, e dopo che sono trapelati gli esiti della votazione nella giunta camerale, interviene uno dei membri dell' organismo, Ottorino Millo, il quale è stato l'unico a esprimere un parere negativo all' aspirante numero uno dello scalo. «Il mio voto contrario - aggiunge Millo - non è indirizzato alla persona, che anzi gode della mia massima stima. Intendo precisare che, nella precedente delibera dell'organo, il segretario generale e il collegio dei revisori dei conti avevano sollevato perplessità su una designazione unica concordata fra enti». «Il mio voto, quindi - spiega Millo - si riferisce solamente all'aspetto di legittimità». «Infatti - prosegue - con tale metodo si priva il ministero e il presidente della Regione di valutare candidati idonei alla conduzione del porto di Trieste nella logica degli interessi, non solo degli operatori del porto, ma anche dell'intera economia cittadina, dei lavoratori e dell'indotto».

Intanto, da segnalare un nuovo intervento del presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, che rilancia la candidatura di Marina Monassi alla presidenza dell'Authority, sottolineando la «pressoché totale unità d intenti tra le istituzioni territoriali giuliane e le categorie economiche». Scoccimarro osserva quindi che «perfino Pacorini e Prioglio, ovvero due delle principali società di spedizionieri triestine, in passato spesso avversarie non soltanto per logici motivi di competizione professionale, ma soprattutto a seguito di divergenti valutazioni strategiche, ora concordano sull'urgenza di dare dei precisi indirizzi operativi, riconoscendo nella professionista individuata dagli enti triestini la personalità maggiormente idonea a svolgere tale compito». Scoccimarro, infine, giudica «formalmente concluso» il compito che la legge assegna alla Provincia e agli altri enti interessati. «Spetterà ora al ministro Lunardi, previa intesa con la Regione - conclude - provvedere o meno alla nomina».

Incontro tra Dipiazza e gli esponenti del partito che fa parte della maggioranza e che da tempo reclama cariche e un ruolo di maggiore visibilità

# Rimpasto in giunta, il primo round premia l'Udc

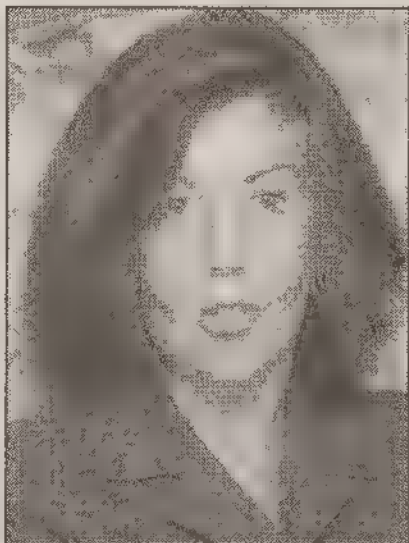
*Roberto Sasco all'assistenza al posto della D'Ambrosio che potrebbe avere altre deleghe. In «Esatto» entra Caputo*

Roberto Sasco alla guida dell'assessorato all'Assistenza. Alfredo Caputo membro del consiglio di amministrazione di «Esatto».

Si consuma sotto il solleone di agosto l'accordo fra il sindaco Roberto Dipiazza e l'Udc all'interno della maggioranza di Centrodestra che governa la città oramai da due anni. Le voci di rimpasti in giunta si susseguono oramai da giorni e ieri c'è stato un lungo incontro fra lo stesso Dipiazza e gli esponenti dell'Udc, che fa parte della maggioranza in consiglio comunale, e sarebbero maturate queste decisioni.

Roberto Dipiazza

Roberto Sasco, che è il segretario amministrativo del partito in città (il fratello Edoardo è invece il segretario provinciale mentre Caputo è il segretario organizzativo) dovrebbe dunque andare a sostituire Claudia D'Ambrosio sul fronte, peraltro difficile e complesso, dell'assistenza. Ciò non significa che la D'Ambrosio, peraltro recentemente al centro di due grosse polemiche, la prima determinata dalla lunga occupazione di Cigl e Uil della sala Cappuccio del suo assessorato «per protestare - spiegarono i rappresentanti delle due organizzazioni sindacali - contro l'inattività dell'assessore su un fronte delicatissimo e importante come quello che riguarda le classi più povere della città», la seconda in relazione al problema dei minori provenienti da Paesi extracomunitari e presenti in città (intervenne anche la Curia vescovile a denunciare il problema, ingaggiando con l'amministrazione comunale un duro dibattito), sia sul punto di lasciare l'esecutivo.

Dalle notizie trapelate ieri sera sembra infatti che la D'Ambrosio sia destinata a rimanere all'interno del governo locale ma con delle competenze diverse da quelle attuali. A questo proposito sono stati abbottonatissimi sia il sindaco che il suo vice, Renzo Codarin. «Ci siamo incontrati con gli esponenti dell'Udc - ha affermato - e certamente dovremo individuare una collocazione per alcuni dei loro rappresentanti, anche perché si tratta di persone che hanno professionalità e competenza che vanno utilizzate all'interno della giunta. Ora però il problema è quello di fare spazio all'interno della giunta - ha proseguito - perché è inevitabile procedere a un avvicendamento».

Roberto Sasco

Claudia D'Ambrosio

Dipiazza in altre parole non ha nominato la D'Ambrosio fra i possibili esclusi, perciò l'ipotesi più plausibile appare al momento proprio quella di uno scivolamento dell'attuale assessore all'Assistenza ad altre mansioni, per quanto non sia da escludere una terza via. L'assessorato potrebbe essere scorporato in due tronconi, in modo da lasciare spazio alla stessa D'Ambrosio oltre che allo stesso Sasco.

Più diretto è stato Codarin: «Quelli dell'Udc li conosco bene - ha precisato - il problema è quello di individuare i settori nei quali inserire le loro capacità».

Per quanto concerne Alfredo Caputo, uomo di lunga esperienza politica all'interno della Dc prima e dell' attuale Udc oggi, il suo incarico nel consiglio di amministrazione della società «Esatto» potrebbe avere degli ulteriori sviluppi: non si esclude cioè che egli possa arrivare addirittura alla presidenza, al momento riservata a un dipendente del Comune.

Superfluo sottolineare che tutti gli interessati ieri sera si sono chiusi nel più stretto riserbo, ma già stamani, o al massimo nel pomeriggio, Dipiazza potrebbe convocare la stampa per rendere ufficiali le sue prime decisioni (si parla anche di altri avvicendamenti in giunta e ieri sera assieme al sindaco e al vice è stato visto ancora una volta Paris Lippi, esponente di quell'Alleanza nazionale che ha appena perso un uomo in giunta, Roberto Menia).

**Ugo Salvini**

---

Carmi e Curti (Cittadini per Trieste) intervengono sul dopo-Menia

## «Cultura, il nuovo assessore dovrà seguirla a tempo pieno»

«Lo andavamo dicendo da un paio d'anni che per un assessorato importante come quello alla Cultura occorreva una disponibilità maggiore: le dimissioni di Menia non fanno che confermarlo». A sottolinearlo, all'indomani del congedo ufficiale dalla giunta da parte dell'esponente di An, la lista Cittadini per Trieste, per bocca dei consiglieri comunali Stefano Curti e Alessandro Carmi.

Alessandro Carmi

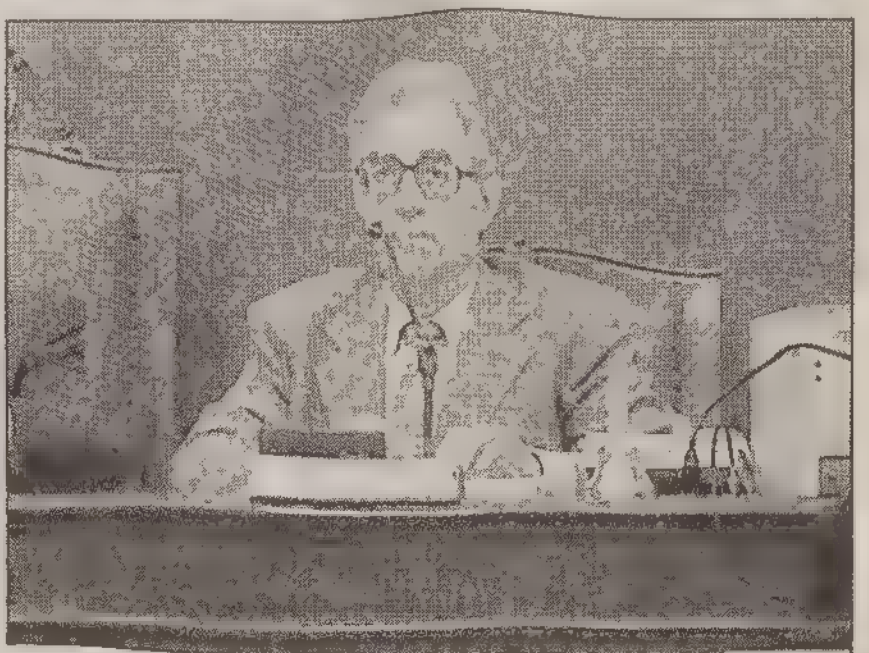
Stefano Curti

«Menia e Dipiazza - afferma Curti - hanno sostenuto di aver portato Trieste nel novero delle capitali europee della cultura, ma in realtà le cose stanno diversamente, anzi è il contrario. La città faceva già parte di quell'ambito, ma poi, con l'attuale giunta, è venuta a mancare una precisa linea di interventi nel settore: Dudovich, Klimt, D'Annunzio, quale filo logico unisce queste manifestazioni? Ci sembra che spesso le scelte siano frutto del caso, o delle proposte che arrivano sul tavolo dell'assessorato».

«L'unica linea che è apparsa evidente in tutte le manifestazioni promosse da questo assessorato - prosegue il consigliere - è quella fortemente basata sul nazionalismo, sull'italianità di Trieste, dei concetti indubbiamente importanti, ma che rischiano di risultare un po' anacronistici nell'ottica di un'allargamento dell'Unione europea».

**«La giunta Dipiazza si è assunta il merito di iniziative varate in realtà dalle forze del Centrosinistra»**

Curti punta poi il dito sul nodo museale: «Una valorizzazione mancata, con il mancato trasferimento dello Schmidl a Palazzo Gopcevic, che per quanto inadatto nella sua nuova veste, è stato invece destinato alle mostre. Ci chiediamo a questo punto qual è l'immagine di Trieste che si vuol dare, forse quella delle sagre e del Sardon day?».

«Non credo - interviene Carmi - che Menia possa uscire di scena trionfalmente: il paragone con le iniziative precedenti alla sua gestione non regge: dove sono le decine di migliaia di spettatori che hanno attirato a Trieste eventi quali Ebla, I tesori di Praga, i Daci, Shalom Trieste, Sissi, tanto per citarne solo alcuni. A fronte di tutto ciò, la risposta è nei numeri della mostra su D'Annunzio: duemila visitatori a tutt'oggi, una media di 21 al giorno...».

«È mancata - rimarca il consigliere illyano - una strategia complessiva da parte di questo assessorato e della sua giunta, che poi si sono fatti vanto di iniziative che in realtà avevano visto la luce già nel precedente governo di centrosinistra, che, ad esempio, aveva acquistato Palazzo Gopcevic, aveva varato l'idea della riconversione e così via. Va bene portare avanti i progetti, ma senza millantare meriti»».

Concordi, a chiusura di un bilancio su due anni di iniziative culturali, i due consiglieri: «Il nostro auspicio, a questo punto, è che il nuovo assessore si identifichi in una persona che possa dedicarsi a tempo pieno a tale compito e che soprattutto sia di profondo spessore culturale».

**g.cos.**

---

**L'INTERVENTO**

*In vista delle suppletive del 26 ottobre*

## La Casa delle libertà deve indire elezioni primarie per scegliere l'anti-Rosato

*È passato sotto silenzio il fatto straordinario e di grande rilievo politico rappresentato dalla decisione di presentare un candidato unico a un'elezione politica da parte di «Intesa democratica», che esiste solo a Trieste ed è formata dai partiti di sinistra (Ds, Pcdl e Rc) di centro-sinistra (Margherita, Verdi e Socialisti di Boselli) e dalla Lista Illy che si erano occasionalmente raggruppati assieme per le elezioni regionali e che alla Camera sono divisi in tre gruppi parlamentari diversi quali l'Ulivo, Rifondazione comunista e il Gruppo misto di cui fa parte il triestino on. Damiani.*

*I dirigenti di Intesa democratica hanno fatto quadrato intorno alla propria scelta del candidato al collegio di Trieste 2, ma hanno confermato che, contrariamente a quanto era avvenuto per Illy e Damiani, non vi sono state assemblee popolari dei singoli partiti che compongono la coalizione ma solo una scelta di vertice. E stato anche ignorato il fatto che si vorrebbe mandare alla Camera un deputato di una coalizione politica che in quella sede non c'è, perché – come è noto – Rifondazione comunista è in forte dissidio politico con l'Ulivo e ancor più con gruppi autonomi sprezzantemente chiamati «lobbies capitaliste». Non è dato sapere quale linea politica assumerebbe Rosato in caso di elezione.*

*Evidentemente i due mesi trascorsi dal momento del grande successo regionale sono stati spesi in giuste manifestazioni di giubilo ma hanno fatto dimenticare il lungo e paziente lavoro che era stato fatto dal presidente Illy per agganciare tutte le componenti politiche e tutti i compositi interessi che hanno determinato una vittoria locale che poggia per il 40 per cento sui voti di partito ma per un buon 20 per cento sul personale lavoro del presidente della Regione. Che il lavoro di Illy possa essere automaticamente travasato su Rosato è cosa che mi pare dubbia, perché emergeranno inevitabilmente già in campagna elettorale i grossi nodi politici in un'elezione esclusivamente politica che non sarà facile sciogliere anche da persona preparata quale Ettore.*

*Le possibilità di elezione di un candidato di Centrodestra possono, dunque, contare sul fatto che l'elettorato dei partiti e della composita giunta Illy potrebbe non votare un candidato singolo, che difficilmente può contemporaneamente soddisfare due partiti che si richiamano nel simbolo e nel nome esplicitamente all'ideologia comunista e gli esponenti della Lista Illy che – in campagna elettorale – si sono dichiarati anticomunisti. Molto accortamente il presidente Illy aveva preteso che la candidatura sua e del listino che lo accompagnava fossero accettati dalle assemblee di base e dell'elettorato spicciolo, prassi che – per l'euforia della vittoria – è stata dimenticata di adottare per Rosato. Rimango sorpreso che gli esponenti del Centrosinistra respingano l'idea di aver avuto l'aiuto dei cosiddetti «poteri forti». Eppure è noto che taluni raggruppamenti dell'industria, dell'alta finanzia, dell'editoria e degli altri mass media non siano rimasti estranei alla campagna elettorale che ha portato, anche con il loro appoggio, al trionfale successo di Illy.*

*Da parte mia spero vivamente che la Casa delle Libertà abbia imparato la lezione, si sia ripresa dalla botta ricevuta e accolga la proposta che viene dalla base e dai singoli elettori di tutti i partiti che la compongono di indire delle elezioni primarie che indichino il nostro candidato. Un candidato espresso dalla base con elezioni primarie da parte di una coalizione unita su un chiaro progetto politico nazionale potrebbe impensierire anche un candidato solido come Rosato che deve però ricucire i piccoli e grandi strappi che si sono già palesati nella poco omogenea coalizione anomala regionale e che deve appena spiegare quale sarebbero le sue scelte alla Camera tra partiti e interessi che si scontrano ogni giorno.*

**Renzo de' Vidovich**

---

Dipiazza invitato a un dibattito pubblico a Opicina sul futuro cittadino

## E il sindaco del Centrodestra parlerà alla Festa dell'Unità

*Un «anti-comunista» dichiarato alla Festa dell'Unità. Succederà venerdì 22 agosto, verso sera, in quel di Opicina, dove il sindaco Roberto Dipiazza parteciperà a un dibattito sul futuro della città organizzato dai Democratici di sinistra, in occasione della Festa dell'Unità del comune giuliano. La notizia, trapelata ieri, viene confermata da Bruno Zvech, segretario provinciale dei Ds, che forse sperava di mantenere l'effetto-sorpresa per almeno qualche giorno ancora. «Ma non si tratta - avverte - di un'iniziativa isolata. E' la prassi che viene seguita in ogni città italiana dove organizziamo la festa, invitando gli amministratori locali, anche se di segno politico opposto al nostro». E Dipiazza si dice contento dell'invito: «Mi ha fatto molto piacere - confessa - anche perché sarà la mia prima volta a una Festa dell'Unità...».*

---

La proposta del presidente dell'Assise comunale Sulli per gli assessori e i consiglieri

## «Stipendi e non gettoni di presenza»

*«Siamo i meno remunerati rispetto ad altre città»*

Adeguare gli importi degli attuali gettoni di presenza degli assessori e dei consiglieri comunali a quelli delle altre regioni del Nord Est, portando questi ultimi a beneficiare di uno stipendio fisso.

È questa la proposta avanzata ieri mattina dal presidente del consiglio comunale, Bruno Sulli (Alleanza nazionale), nel contesto della conferenza stampa di bilancio dopo i primi due anni di attività in tale carica.

«Siamo rimasti indietro - ha spiegato Sulli - perché proprio in quanto regione a statuto speciale, il Friuli Venezia Giulia non ha finora affrontato con sufficiente determinazione questo argomento. Ma a settembre, alla ripresa dell'attività amministrativa - ha aggiunto Sulli - avrò un incontro con l'assessore regionale competente per materia, al quale presenterò la proposta di adeguamento, in quanto è la Regione che deve attivarsi per arrivare a un risultato concreto, cosa che finora non è avvenuta».

Il presidente del consiglio comunale, in questo suo ragionamento, ha avuto parole di elogio anche per gli esponenti dell'opposizione di Centrosinistra: «Ci sono consiglieri del Centrodestra come Salvatore Porro, ma anche del Centrosinistra come Roberto Decarli e Fabio Omero - ha aggiunto Sulli, sottolineando che i nomi da lui fatti sono solo gli esempi relativi ai casi più eclatanti - che da sempre svolgono un'attività talmente intensa e quotidiana che è riduttivo premiarli con il solo gettone di presenza nelle riunioni delle Commissioni consiliari nelle quali agiscono».

«Il loro lavoro in sostanza - ha sottolineato ancora il presidente del Consiglio comunale - val bene uno stipendio. E lo stesso vale per gli assessori e, perché no, anche per il presidente».

In altre parole, Sulli si è fatto paladino della causa di tutti i colleghi del consiglio, oltre che di se stesso, anche perché la sua nuova veste di presidente del Comitato che accoglie tutti i presidenti dei consigli comunali del Nord Est in ambito Anci (la nomina è recentissima e verrà ratificata a settembre), gli permette di avere maggiore autorevolezza in questo campo.

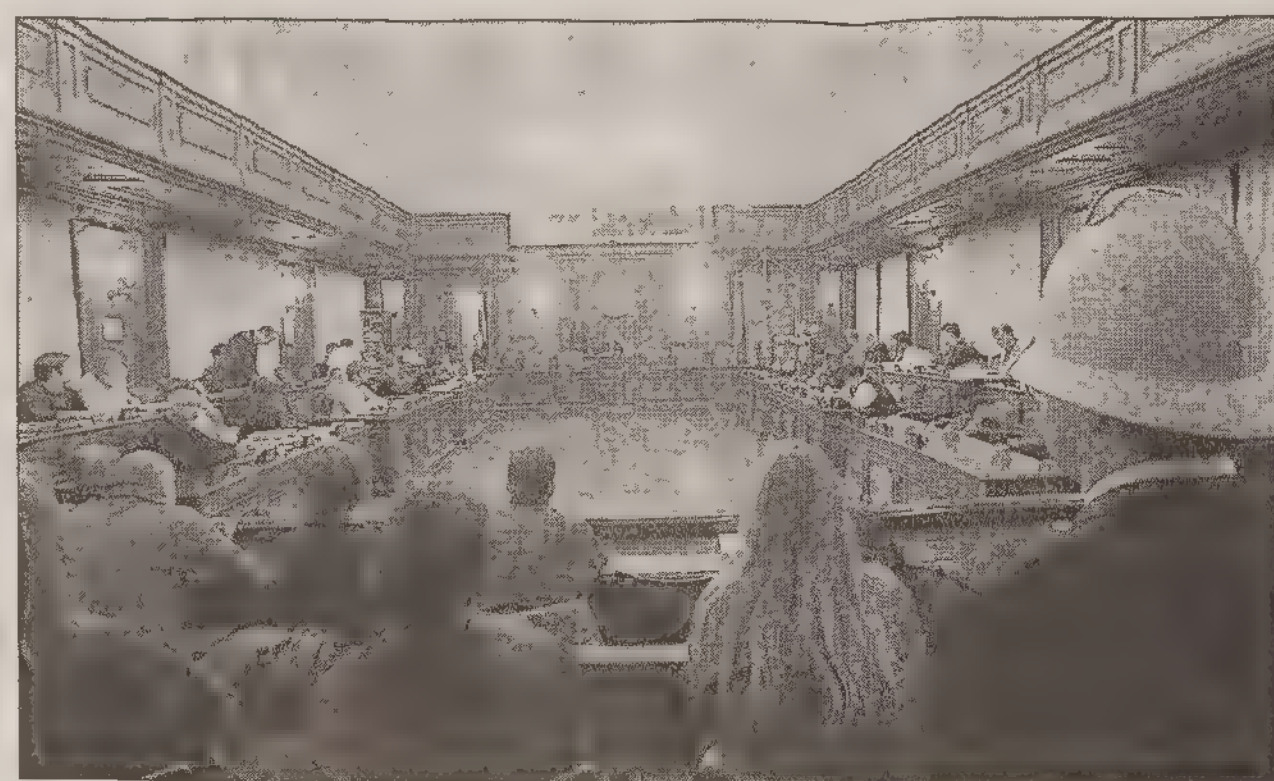
Bruno Sulli al posto di presidente del Consiglio comunale.

«Parlando con i colleghi delle altre città - ha concluso Sulli - mi sono reso conto che siamo i meno remunerati e questo non mi sembra giusto».

La spinta a un possibile adeguamento economico, insomma, si può ben dire che venga da lontano.

**u. sa.**

---

**I NUMERI DELL'ATTIVITA' CONSILIARE**

La sala consiliare affollata per una seduta. L'attività riprenderà a metà settembre.

In preparazione un libretto per far conoscere le caratteristiche dell'assise

## Cento delibere in un anno

Poco meno di un centinaio di delibere assunte nel 2002, alle quali vanno aggiunte la cinquantina del secondo semestre del 2001 (a inizio estate si era appena insediatá la nuova maggioranza) e la sessantina abbondante del primo semestre di quest'anno «di cui una delle ultime, relativa al nuovo regolamento edilizio, è di fondamentale importanza per la città».

Bruno Sulli, presidente del consiglio comunale, ha sintetizzato così, con l'ausilio dei numeri, l'attività in aula dopo i primi due anni in tale carica. «Sono soddisfatto - ha commentato - perché al di là delle inevitabili schermaglie verbali fra i due schieramenti, posso veramente parlare di collaborazione fra Centrosinistra e Centrodestra e il risultato è questa massa di provvedimenti assunti nell' interesse di Trieste».

Sulli ha presentato anche un bilancio delle attività svolte nell'ambito degli incontri internazionali e scientifici e per quanto concerne le audizioni, non mancando di menzionare le «visite turistiche all'aula del consiglio comunale». A questo proposito, il presidente dell'assemblea di piazza dell'Unità ha ricordato che, a breve «verrà stampato e diffuso, in circa 5mila copie, un volumetto sulla storia della sala nella quale si svolgono le nostre riunioni, che servirà anche ai triestini che forse non conoscono i dettagli delle vicende che si sono succedute in quell'aula nel corso dei decenni e che possono contribuire a una maggiore conoscenza della storia della città stessa».

Il progetto al quale sta lavorando il direttore dell'aeroporto di Ronchi, Paolo Stradi, su specifico incarico del ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi

# «Da Trieste alle isole della Dalmazia in idrovolante»

## *Più o meno una dozzina le persone che potrebbero essere trasportate con ogni singolo viaggio*

**«Siamo ancora in una fase preliminare ma ci sono i presupposti per arrivare alla realizzazione in tempi relativamente brevi». L'idea è di un gruppo tedesco**

Collegare Trieste con le maggiori isole della Dalmazia attraverso un servizio di idrovolanti. È questa l'idea alla quale sta lavorando il direttore dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, Paolo Stradi, su specifico incarico del ministero dei Trasporti Pietro Lunardi.

«Siamo ancora in una fase preliminare, che tecnicamente è definita 'ricognitiva' - ha annunciato lo stesso Stradi, intervenendo ieri alla tavola rotonda sul tema "Riutilizzo del fronte mare", organizzata al Molo Quarto nell'ambito delle celebrazioni commemorative di Nazario Sauro allestite in collaborazione con l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - ma certamente esistono i migliori presupposti affinché questo progetto possa arrivare a concretizzazione in tempi relativamente brevi».

Il ministro Lunardi

Il ragionamento proposto da Stradi al termine del primo giro di 'ricognizione' sulla fattibilità del progetto è semplice: «Considerando che il capoluogo del Friuli Venezia Giulia gode di uno specchio di mare sufficientemente ampio - ha spiegato il direttore dell' Aeroporto regionale - e che lungo le Rive esistono punti operativi di tutte le forze dell'ordine interessate all'eventuale transito di passeggeri di tutte le nazionalità, dalla Polizia di Stato alla Guardia di Finanza, dalla Capitaneria di Porto ai Carabinieri, il problema potrebbe essere risolto con facilità, purché ci sia la determinazione ad arrivare a un traguardo del genere».

Va anche ricordato che gli idrovolanti sono mezzi che trasportano poche persone, più o meno una dozzina di passeggeri a viaggio, perciò una volta completata l'operazione di ammaraggio, l'unica necessità sarebbe quella di portare i passeggeri ai controlli di frontiera, alla stregua di quanto avviene per qualsiasi imbarcazione che provenga dalla Slovenia o dalla Croazia.

«Le strutture per espletare queste formalità già esistono - ha continuato Stradi - perciò non vedo grosse difficoltà ad arrivare a un risultato».

A stimolare l'interesse del ministero per quanto concerne il ripristino dell' idroscalo (va rammentato che Trieste fu il terminale del primo volo commerciale italiano, svoltosi nella prima metà dello scorso secolo, quando un idrovolante, partito proprio dalle acque del golfo, raggiunse Torino) sembra sia stata anche una proposta formulata da un'azienda tedesca, specializzata nella costruzione di idrovolanti (*ne riferiamo nel pezzo a fianco*).

In sostanza, i turisti appassionati delle isole dalmate, potrebbero raggiungere Trieste in automobile, in poche ore di autostrada, per poi salire su un idrovolante e arrivare alle Incoronate o a Ragusa, tanto per fare degli esempi, in mezz'ora di volo.

«Si tratterebbe di un eccellente modo per rivitalizzare una parte del Porto vecchio - ha specificato il vicesindaco Renzo Codarin, presente alla tavola rotonda di ieri - che potrebbe fungere da supporto all'idroscalo, anche e soprattutto in prospettiva dell'Expo».

«Avere una struttura di questo genere in città - ha concluso Codarin - potrebbe costituire il classico fiore all'occhiello della città nella sua proposta turistica e commerciale verso il mondo».

**Ugo Salvini**

Nell'immagine un idrovolante che sta per raggiungere l'Idroscalo. Una scena che potrebbe rivivere.

Dal capoluogo giuliano anche a Pola, Fiume, Cherso, Arbe, Zara, Lesina, Lissa

## A Lussinpiccolo in 27 minuti

Il progetto non è nuovissimo (se n'era parlato già lo scorso anno) ma potrebbe diventarlo tra breve. L'idea delle linee di idrovolanti che collegherebbero Trieste e le principali località croate della costa adriatica è dell'azienda croato-tedesca «European costal airlines» che dovrebbe ottenere la concessione governativa per i voli su idrovolanti capaci di trasportare da 10 a 16 persone. Un progetto suggestivo che darebbe notevole impulso all'industria turistica istro-quarnerino-dalmata. A Zagabria si sono dimostrati sensibili a tale progetto e infatti la concessine è stata alla fine rilasciata. Ciò dovrebbe consentire agli investitori di avviare la costruzione di pontoni per lo sbarco-imbarco di passeggeri nei seguenti centri: Rovigno, Pola, Fiume, Cherso, Veglia, Lussinpiccolo, Arbe, Zara, Sebenico, San Pietro di Brazza, Lesina, Lissa, Lagosta, Curzola, Ragusa, Bol, Polace, Parenzo, Abbazia, Traù e Orsera.

Ventuno attracchi in tutto, ai quali in una seconda fase se ne aggiungerebbero altri 22, con in primo piano località come Brioni, Umago, Selve, Crikvenica, Novi Vinodolski, Segna, Unie, eccetera.

I pontoni saranno costruiti dal cantiere polese Scoglio Olivi e ognuno costerà sui 150 mila dollari.

Per quanto riguarda i tempi, calcolati dalla compagnia che vuol attivare il servizio e i relativi costi, il volo da Trieste a Lussinpiccolo (27 minuti circa) costerebbe 70 euro. Sempre dal capoluogo isolano si potrebbe raggiungere Fiume in 22 minuti, pagando 57 euro. Venezia dista da Lussinpiccolo 36 minuti su idrovolante, al costo di 93 euro.

Se il progetto giungerà a concretezza, si tratterà in un certo senso di un «ritorno al passato». Infatti, già dal 1926 la Sisa. dei Fratelli Cosulich aveva iniziato i voli di linea con idrovolanti da Trieste, realizzando il primo servizio regolare di aviazione civile in Italia che data appunto il primo aprile di quell'anno. In settembre venne inaugurato il primo idroscalo, un hangar galleggiante alla radice del Molo Audace, ma il rapido intensificarsi dell'attività impose ben presto la realizzazione di una struttura edilizia specifica. L'Idroscalo venne inaugurato nel 1933 dal Duca d'Aosta. Nel secondo dopoguerra lo scalo diventò un modesto presidio dell'Areonautica militare, fino alla sua soppressione, nel 1958.

Sviluppi nell'inchiesta che finora ha portato in carcere complessivamente 46 individui. Ma il boss dei boss è ancora in Turchia

# Le nuove strategie dei clandestini: arrivi a piccoli gruppi

## *Otto persone arrestate in una maxi-operazione di carabinieri e polizia di frontiera*

Quarantasei arresti, migliaia e migliaia di potenziali clandestini turchi rimasti nei paesi d'origine e un'azienda del crimine che in un anno ha avuto un giro d'affari di oltre un milione di euro. Sono queste le caratteristiche di una maxi operazione tuttora in corso dei carabinieri di via dell'Istria e degli agenti della polizia di frontiera. Un'operazione che ha svelato ufficialmente e per la prima volta la nuova strategia delle organizzazioni criminali dell'immigrazione clandestina che hanno scelto proprio Trieste come agevole porta d'ingresso dell'Europa.

Il segreto? Nessuna carretta del mare, ma piuttosto piccoli gruppi che passano inosservati. «Per questo motivo è assurdo e impossibile controllare e blindare i confini», dice il pm Federico Frezza che spiega: «Non bastano solo le pattuglie miste italo-slovene per contrastare l'immigrazione clandestina nel Nord-Est, ma occorre intensificare l'attività investigativa a largo raggio del pool della procura che ha consentito di arrivare ai vertici delle organizzazioni».

Si punta a «Mammouth», il boss dei boss. E' seduto su un forziere da 30 milioni di euro. Se ne sta tranquillamente in un palazzo di Istanbul, servito e riverito. Di clandestini ne ha fatti entrare in Europa migliaia, gran parte sono passati attraverso Trieste. Di lui gli investigatori del pool anti-passeur della procura di Trieste conoscono tutto. Faccia larga, baffi. Sanno che è grasso, grassissimo, che ama bere grappa e che si accontenta della rakia turca. Sanno che è padrone anche di un impero economico che spazia fino al Medio Oriente e che ora dopo la guerra in Iraq comincia a scricchiolare. Ma sanno anche che finché il governo turco non si deciderà ad attribuirgli responsabilità specifiche Mammouth rimarrà seduto sul suo forziere infischiandosene di tutto e di tutti. E' un ex funzionario di polizia. E' di etnia armena e di religione cristiana. E ora è finito in galera uno dei suoi rappresentanti in Europa: è stato catturato a Genova il turco Dogmus Mustafà, considerato uno dei capi delle organizzazioni che operano in Turchia, un pericoloso latitante internazionale e già condannato dal Tribunale di Nizza a nove anni di reclusione per favoreggiamento della immigrazione clandestina.

Gli arresti, secondo quanto è stato rilevato, sono avvenuti in due fasi e attraverso una paziente opera di confronto dei dati e delle informazioni ottenute dai clandestini fermati, delle intercettazioni telefoniche incrociate tra l' Italia e la Turchia. Si è giunti così così alla scoperta di una serie di organizzazioni dedite al traffico di clandestini che hanno base in Turchia e che avevano vari gruppi di riferimento, soprattutto a Ventimiglia, presso il confine francese, Ma anche a Milano, Ventimiglia, Como Novara e Siena.

«Il lungo e paziente lavoro di indagine - ha spiegato il pm Frezza, coordinatore del pool anti-immigrazione - ha portato alla scoperta di piccoli gruppi che in Italia si occupavano, attraverso il confine francese, di far giungere i clandestini di etnia curda nei vari paesi europei. Le intercettazioni, gli interrogatori, lo scambio dei dati con la polizia slovena hanno permesso così di bloccare una parte del flusso di immigrazione clandestina che dalla Turchia, per mare, per terra e anche per via aerea, raggiunge il confine sloveno nei pressi di Trieste e delle zone limitrofe e che viene poi passato da piccoli gruppi accompagnati e difficilmente individuabili dalle pattuglie miste che operano sul confine». È stata sottolineata anche l'importanza del metodo di indagine capillare adottato dal pool creato dalla procura nel 1997, e che ha portato in cinque anni all'emissione di 900 ordinanze di custodia cautelare in carcere da parte del Gip con la cattura anche di grandi organizzatori (sloveni, croati e cinesi) del traffico d'uomini dalla Turchia.

**Corrado Barbacini**

La presentazione dell'ultima operazione.

Il pm Frezza attacca recenti dichiarazioni che davano per sconfitta l'immigrazione irregolare

## Procura polemica con la questura

*Il magistrato: «Alcune operazioni sono state esaltate oltre misura»*

L'immigrazione clandestina è un fenomeno definitivamente sconfitto? Sulla risposta è nata una polemica tra il pm Federico Frezza e la questura. Ad accendere la miccia è stato ieri lo stesso pm: «Debbo contrastare l'opera di disinformazione di alcune forze di polizia non solo e non tanto perché hanno esaltato oltre misura alcune operazioni, alle quali significativamente non era presente alcun pm, in quanto e soprattutto perché sono state fatte asserzioni del tutto errate e false, atte a ingenerare convincimenti sbagliati all'opinione pubblica». Frezza non ha fatto nomi, ma è sembrato evidente il riferimento a una recente conferenza stampa del questore Natale Argirò che, presentando i risultati di un'inchiesta, aveva dichiarato: «Questa è una delle più importanti operazioni mai attuate in Italia».

«Negli ultimi tempi – ha incalzato Frezza – sono stati diffusi comunicati stampa da svariate forze di polizia in cui si è dato per certo che il flusso dei clandestini a Trieste è stato azzerato. Nulla di più falso. Dire che non ci sono più clandestini a Trieste è pericoloso e fuorviante. Potrebbe indurre ad abbassare la guardia e toglierci i mezzi per contrastare il fenomeno. La mia non è una polemica, ma è la volontà di contrastare informazioni errate».

Dal canto suo il questore Argirò per bocca del portavoce Fabio Soldatich getta acqua sul fuoco: «Quella a cui si è riferito il pm era un'operazione della procura di Como e la magistratura di Trieste non c'entrava affatto. Non capisco la polemica». In serata interviene il questore vicario Luciano D'Agata con una nota: «Si condivide la preoccupazione della locale procura affinchè il fenomeno dell'immigrazione clandestina non venga ritenuto del tutto debellato, pur in presenza di un cospicuo, costante successo. Nella circostanza, benché invitato, il pm di Como competente per l'indagine autorizzò la conferenza stampa, ma fu impossibilitato a intervenire personalmente. Con ciò si vuole ribadire il più genuino spirito di collaborazione tra la polizia triestina con la locale autorità giudiziaria».

**c.b.**

È grave ma non sarebbe in pericolo di vita

## Stazionarie le condizioni del ragazzo travolto

C'è grande apprensione per lo stato di salute del ragazzo che, in sella al suo motorino, era stato urtato da un'ambulanza sulla Riviera di Barcola giovedì sera ed era finito all'ospedale di Cattinara con traumi piuttostò seri. Le sue condizioni, pur gravi sono tuttavia stazionarie e il ragazzo fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita.

D.M. 16 anni non ancora compiuti, stava dirigendosi alla guida del suo motociclo a uno dei «Topolini» di Barcola per partecipare a una festicciola per il compleanno di un coetaneo. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo alle sue spalle l'ambulanza che si stava dirigendo a tutta velocità, in direzione di Grignano, per un intervento di soccorso. All'altezza della discoteca «Machiavelli» l'incidente: il ragazzo, dopo l'impatto con l'ambulanza è volato in aria cadendo pesantemente a terra. Il ragazzo è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Cattinara dove è stato accolto in prognosi riservata.

L'ambulanza dell'incidente.

Non è stata ancora accertata l'esatta dinamica del sinistro e indagini in questo senso sono ancora in corso: tuttavia sarebbe emerso che il ragazzo al sopraggiungere dell'ambulanza non avrebbe accostato a destra per lasciare strada all'ambulanza ma anzi, forse non essendosi accorto che alle sue spalle arrivava il mezzo di soccorso si sarebbe portato al centro della carreggiata con l'intenzione di raggiungere la parte opposta della strada dove contava di raggiungere gli amici per la festa in programma.

Tutte queste circostanze devono ancora essere verificate e forse lo stesso ragazzo, quando le sue condizioni di salute glielo consentiranno, potrà chiarire meglio che cosa sia realmente accaduto.

L'altra sera, subito dopo l'incidente, la quindicina di amici che lo attendevano ha sostato a lungo sul luogo dell'incidente in preda all'angoscia. Sconvolte anche alcune mamme presenti sul posto per accompagnare i figli e altre arrivate poco dopo chiamate con i telefonini. Ora tutti si augurano che D.M. si rimetta presto.

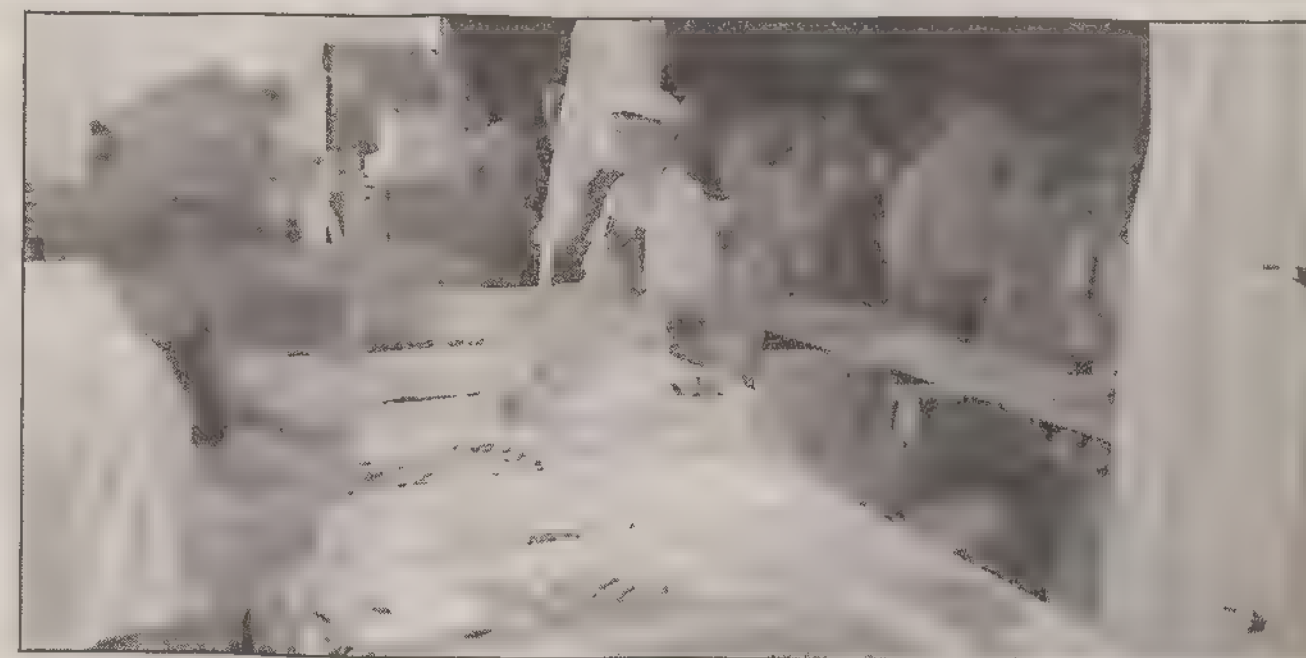
Un'occasione per conoscere l'attività e l'impegno delle forze dell'ordine. Segnaletica stradale insegnata ai bimbi in bicicletta

# Al «Sardon day» anche gli Angeli di Ferragosto

Attenzione alla prevenzione e alla sicurezza nell'ambito del «Sardon day» barcolano. Questo quanto sottolineato ieri nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa «Gli angeli di Ferragosto» dall'assessore Maurizio Bucci e dal direttore dell'Aiat Franco Bandelli. L'idea è di coinvolgere le forze dell'ordine in un momento di festa come quello di Ferragosto e affiancare la rassegna enogastronomica di Barcola a momenti di contatto informale tra la gente, soprattutto i bambini, e chi vigila su di loro durante l'anno.

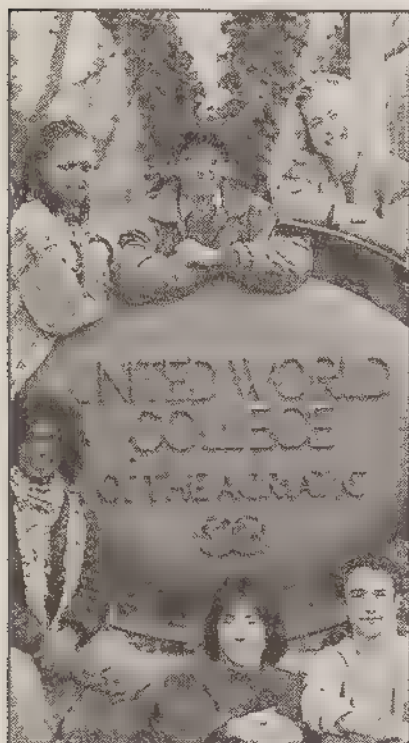
«Con questo avvenimento intendiamo cementare i già ottimi rapporti tra le autorità e la cittadinanza - spiega Bucci - vogliamo valorizzare il servizio che ci viene reso, troppo spesso dato per scontato».Andrea D'Annibale, responsabile dell'European Quore Association, è uno degli ideatori de «Gli angeli di Ferragosto» e ha spiegato come si articolerà la manifestazione: «Il 13 e il 14 agosto avremo a disposizione gazzelle dei carabinieri, pantere della polizia, moto e un'unità cinofila della guardia di Finanza. Inoltre i vigili urbani allestiranno un percorso per le biciclette per insegnare ai bambini la segnaletica stradale. Non mancherà l'intervento di vigili del fuoco e 118».

«L'intento è quello di illustrare quello che è un mezzo di soccorso - spiega Dino Raggi del 118 - Pochi hanno avuto la fortuna o sfortuna di vedere l'interno di un'ambulanza e di osservarne l'attrezzatura. Inoltre organizzeremo simulazioni a cui sono sicuro che i bambini saranno lieti di collaborare». Anche i vigili del fuoco saranno presenti con un autofurgone logistico del tipo utilizzato dalle sezioni operative in situazioni di calamità e con un'autopompa. Sia il Commissario capo Soldatich che il maggiore Fraticelli hanno garantito la partecipazione, non costante ma assidua, con i propri mezzi. I carabinieri, inoltre, mostreranno un nuovo sistema di riconoscimento a scansione elettronica delle targhe rubate in dotazione alle gazzelle. Per garantire la sicurezza di chi guida e permettere a chi lo volesse di bere un bicchierino in più, durante i giorni della festa è previsto un potenziamento dei trasporti via mare con l'ultima corsa da Barcola per Trieste prevista alle 23 e 40.

**Roberta Pozzoli**

Un'immagine del «Sardon day» che ha avuto luogo l'anno scorso. (Foto Tommasini)

**DUINO** Proseguono i preparativi per accogliere 200 alunni nel «campus» del Mondo Unito

# Tanti nuovi arrivi al «Collegio»

*I primi studenti dall'Algeria e dal Vietnam. Corpo docente ringiovanito*

Gli studenti del Collegio.

Molti volti nuovi quest'anno, al Collegio del Mondo Unito di Duino: il centro internazionale si prepara infatti ad accogliere cento nuovi studenti ed uno staff di docenti anch'esso rinnovato in larga misura.

Sono iniziate infatti in questi giorni, e stanno proseguendo a pieno ritmo le operazioni burocratiche per accogliere il centinaio di nuovi studenti, dei quali 70 stranieri, ammessi a frequentare il biennio accademico 2003-2005. Elemento di novità, la presenza per la prima volta in assoluto tra le *new entry*, due studentesse provenienti rispettivamente dall'Algeria e dal Vietnam.

Saranno accolte, per il saluto di benvenuto - così come vuole la tradizione studentesca del Collegio, il 6 settembre dai veterani e in particolare dal gruppo di quattro alunni provenienti dall'Afganistan, dall'Iraq, dal Kazakistan e dall'Uzbekistan che un anno fa misero piede per la prima volta a Duino.

Parallelamente dunque ai preparativi per le cerimonie, comunque, proseguono gli iter per le sistemazioni logistiche, le pratiche per i permessi di soggiorno, i visti e quanto necessario per completare il quadro dei complessivi duecento studenti di 82 Paesi che fino al maggio del prossimo anno animeranno il «campus» di Duino.

Ma anche sul versante del corpo insegnanti va registrata una svolta epocale. Si assiste infatti quest'anno a un ringiovanimento dello staff dei docenti: verranno infatti inseriti nell'organico ben cinque nuovi professori di età oscillanti tra i 30 e i 40 anni, appartenenti a varie nazionalità.

Tra essi, infatti, vi saranno un peruviano, un indiano, un inglese, un nepalese e una siro-italiana. Complessivamente, il corpo docente è composto da 65 elementi, provenienti da 26 Paesi. In testa, per numero di presenze, gli 8 italiani e i 7 inglesi. Prevale tra essi l'elemento femminile.

Tra i 29 docenti delle materie base del programma didattico del Collegio troviamo un egiziano, un sudafricano, una lettone e una cilena. Sei, inoltre, sono i professori di musica, cinque per le discipline sportive e tre, rispettivamente, per pittura, scultura e fotografia.

Una ventina poi gli insegnanti di madrelingua, dall'arabo allo svedese, dal bielorusso al giapponese, al turco, al lituano e via dicendo. Un *mix*, quindi, di considerevole rilevanza ed esperienza a livello mondiale, che esalta le caratteristiche peculiari del Collegio.

Va invine sottolineata un'iniziativa nel segno della più ampia collaborazione tra il Collegio stesso e il neocostituito Lions Club Trieste Europa: sin da ottobre vi saranno degli incontri tra i due soggetti sui temi della collaborazione e non contrapposizione e della geopolitica nel nuovo assetto europeo.

Via Romagna, la terza circoscrizione si mobilita

# «No alla demolizione della casa del Tram»

La casa di via Romagna 176 di fronte al passaggio a livello del tram di Opicina.

Per mutare volto a un paesaggio basta talvolta un piccolo cambiamento. E spesso la novità, invece di arricchire prospettive e panorami, rischia di minare profondamente il volto complessivo e gli equilibri estetici di un'area. Da questa considerazione Mario Ravalico e Marco Toncelli, consiglieri ulivisti della terza circoscrizione, lanciano un «sos» per un intervento edilizio che prevede la demolizione di un edificio di via di Romagna. Si tratta di una casa piuttosto caratteristica, situata proprio di fronte al passaggio a livello del Tram di Opicina, in posizione panoramica, con una vista assolutamente invidiabile sul golfo e sul centro storico. La rossa casetta, di dimensioni contenute e dai tratti esterni sobri e interessanti, dovrebbe essere demolita per lasciare il posto a un nuova costruzione di sei appartamenti con annessi ulteriori box auto.

«Il progetto in questione - spiega Marco Toncelli - ci era stato palesato da alcuni residenti di questa zona già un mese fa. Per questo motivo ne avevamo discusso preventivamente in sede di commissione urbanistica circoscrizionale, chiedendo successivamente alla Soprintendenza per i Beni ambientali se la casa di via Romagna 176 potesse essere tutelata per la sua vetustà. Ci risulta - continua il consigliere - che questa palazzina sia stata costruita più di cinquant'anni fa e sarebbe importante sapere se sussista in questo caso un vincolo di mantenimento della tipologia delle facciate in caso di un intervento edificatorio».

I due consiglieri insomma ritengono che l'edificio esistente abbia un suo pregio architettonico e che costituisca un elemento caratteristico di questa parte della città, ben visibile e riconoscibile pure dal percorso tramviario.

«Dalla Soprintendenza - riprende Ravalico - non abbiamo ancora ricevuto una risposta, ma in compenso il Comune ha richiesto alla nostra circoscrizione di emettere il parere dovuto (consultivo ma non vincolante) per il rilascio della concessione edilizia per la nuova costruzione. Al riguardo - continua - siamo rimasti davvero perplessi apprendendo dalla relazione tecnica contenuta nella premessa al progetto». Vi si sostiene in effetti che «la constatazione della modesta qualità architettonica dell'edificio esistente, rende evidente come la sua demolizione sia un episodio di scarsa rilevanza dal punto di vista paesaggistico e urbano».

«Non siamo né urbanisti né architetti - insistono i due consiglieri - ma dissentiamo totalmente da questa considerazione, aggiungendo come il nuovo progetto preveda un tetto in lamiera che ben difficilmente potrà inserirsi armoniosamente nel contesto circostante».

Il terzo parlamentino, alla resa dei conti, ha votato contro il progetto all'unanimità, rilevando tra l'altro come gli accessi ai box potrebbero intralciare ulteriormente una già complessa viabilità locale. E richiedendo ancora una volta il parere di una Soprintendenza che in assenza del proprio responsabile, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione in merito.

**Maurizio Lozei**

**L'INTERVISTA** Il sindaco Alessio Krizman fa un bilancio e parla del progetto Interreg con interventi per 400 mila euro

# «A Monrupino abbiamo pensato all'ambiente»

*«Resta da concludere la ristrutturazione della piazza: rifaremo il concorso»*

Come il collega Pangerc di San Dorligo, anche Alessio Krizman, sindaco di Monrupino, è ormai giunto agli ultimi mesi di quello che è stato un lungo «regno», durato per due mandati e mezzo, considerando che una parte della consigliatura è stata portata avanti con la vecchia normativa che consentiva la rielezione. Non è ancora giunto il tempo di bilanci finali, che potranno aver luogo nella primavera del prossimo anno, ma un mini bilancio degli ultimi 12 mesi prima della ripresa dei lavori e in attesa delle «Nozze carsiche» dimostra come anche per il piccolo comune carsico sia stato un periodo particolarmente intenso.

> **E in settembre alla ripresa dell'attività amministrativa si affronteranno i temi della raccolta rifiuti**

Cosa è stato fatto di importante nell'ultimo anno di vita amministrativa? «Nel corso dell'anno è stato attuato il progetto Interreg sull'ambiente con una spesa di circa 400mila euro per interventi mirati sull'allestimento di percorsi, sulla Rocca di Monrupino e altre importanti strutture del Comune. La realizzazione del progetto - spiega il sindaco Krizman - dimostra che anche gli enti più piccoli, e questo progetto è stato redatto in collaborazioone con il Comune di Sgonico, possono avere accesso ai fondi europei se c'è attenzione nella fase di preparazione delle richieste».

C'è qualcosa che non è riuscito a portare a termine come previsto? «Non siamo riusciti a concludere la ristrutturazione della piazza a Rupingrande perché non c'era l'accordo con la popolazione, e naturalmente non ho voluto imporre la mia volontà. Vuol dire che rifaremo il concorso di idee e cercheremo un nuovo progetto».

Come sta in salute il Comune e cosa lascia in eredità alla prossima amministrazione? «Il Comune sta bene, la nostra sarà un'eredità abbastanza buona. E per questo devo ringraziare il mio predecessore, il sindaco Colja, che mi ha insegnato l'oculatezza nell'amministrare. Copme in una buona famiglia, dove non si spende più di quello che si ha».

Il Comune è socio al 17 per cento del consorzio che gestisce l'Autoporto di Fernetti, quali prospettive ci sono per la struttura? «L'Autoporto sta vivendo una fase delicata in attesa dell'entrata della Slovenia nell'Unione europea. Le ricadute ci saranno ma già si stanno cercando, in collaborazione con gli operatori di oltreconfine, le risposte giuste per affrontare la nuova situazione».

Quali sono le priorità da trattare in settembre alla ripresa dell'attività amministrativa? «In settembre tratteremo il problema della raccolta dei rifiuti, perché le tariffe dell'inceneritore stanno diventando troppo alte, ma anche della piazza di Rupingrande. Ma per adesso pensiamo alle "Nozze carsiche"».

**Riccardo Coretti**

Un'immagine di Monrupino e, nella foto piccola, il sindaco Alessio Krizman.

Un concerto per raccogliere vestiti, cibi e giocattoli a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin

# Note di beneficenza «sotto le stelle»

**MUGGIA** «Note sotto le stelle cadenti». È il titolo del concerto di beneficenza che si terrà domani sera a Porto San Rocco a Muggia. Si tratta di un'iniziativa rivolta ai bambini perché tutti sono invitati a portare giocattoli, alimenti e vestiti a favore della fondazione Luchetta – Ota – D'Angelo – Hrovatin, che opera da quasi dieci anni per aiutare i bimbi vittime della guerra. I piccoli pazienti sono assistiti prima della ospedalizzazione e in certi casi sono ospitati insieme alla famiglia, nel centro di accoglienza e nei quattro appartamenti concessi dalla Provincia. La Fondazione si occupa anche di aiuti esterni, mandando medicinali e altri generi di necessità dove ce n'è bisogno e mantiene un contatto con i bambini anche quando loro ritornano nel paese di origine. «Nel corso degli anni – ha detto Daniela Luchetta alla presentazione dell'iniziativa – i bambini ospitati sono stati una sessantina e la convivenza tra le varie culture è sempre stata ottima». L'idea del concerto, spiega l'organizzatore Stefano Bloody dei Songsters, è nata per caso». I Songsters, che si esibiranno domenica, sono un gruppo gospel, spiritual e blues attivo da un anno e formato da quattro cantanti di età compresa tra i 18 e i 50 anni. Ad esibirsi saranno nell'ordine, dalle 20 in poi, i Flashback (anni '70-'80), i Vastagamma (crisantemo rock), Mirella, Claudio e Lina che declameranno alcune poesie, i Mamayà (musiche e danze africane), il comico Uccio, i Myrrha (elettronica sperimentale)e quindi i Songsters. L'ingresso all'iniziativa è gratuito naturalmente gli organizzatori invitano a portare tutto ciò che possa servire ai piccoli pazienti assistiti dalla Fondazione.

Porto San Rocco

E oggi, nel corso delle serate musicali estive, ancora spettacolo a Muggia. In piazza Marconi alle 21, infatti, si terrà un nuovo concerto scenico, ad ingresso gratuito, presentato dall'Associazione internazionale dell'Operetta, grazie all'"Operetta & Musical Ensemble. Si tratta di un itinerario comico sentimentale, intitolato «Dove fioriscono i limoni» da un famoso verso di Goethe con cui Johann Strauss denominò il valzer dedicato all'Italia. L'idea di Danilo Soli è stata realizzata con la collaborazione artistica di Romolo Gessi. Gli artisti (il soprano Gisella Sanvitale, il tenore Andrea Binetti, il baritono Nicolò Ceriani e il pianista Federico Consoli) presenteranno pagine celebri e altre piuttosto rare di Strauss, Offenbach, Sullivan Lehar, Suppé, Audran, Serrano, Millocker e Porter.

## Muggia, mostra fotografica e cultura magiara

Da oggi sarà aperta la mostra fotografica «Rapsodia Ungherese» nella sala comunale d'Arte «Giuseppe Negrisin», in piazza Repubblica n.4 a Muggia. L'esposizione ospita opere di Gall Szabolcs, Horvath Gabor e di Kotvel Yesi Laszlo e dà una testimonianza della vivacità della scena culturale magiara. È curata da Hamori Gabor e nasce dalla collaborazione dell'assessorato alla cultura di Muggia e Photo imago, centro per l'archiviazione e la divulgazione dell'immagine fotografica.

**MUGGIA** Pantaleo replica alle critiche di Gasperini. Bordate anche da Mariucci

# «Assessori leghisti a 100 all'ora»

«Ci fa piacere prendere atto che come dalle migliori tradizioni spiritistiche anche il cosiddetto sindaco fantasma si sia materializzato ed abbia fatto giustizia sommaria dei suoi assessori».

L'esponente muggesano della Lega Nord, nonché neo-responsabile organizzativo provinciale del Carroccio, interviene senza mezze parole sulle dichiarazioni di ieri l'altro del sindaco Gasperini, poco clementi nei confronti della sua stessa maggioranza.

Alle affermazioni di Gasperini sui colleghi di giunta che vanno a rilento («Alcuni vanno solo a 5 chilometri all'ora»), Pantaleo ribatte: «A quanto all'ora andava Stener, dunque, quando è stato posto a riposo. Forse ha pagato per le lentezze degli altri? Non mi pare abbia fatto sfigurare la cultura a Muggia. né nel suo ruolo pubblico, né in quello privato».

Il sindaco Gasperini

Il rappresentante leghista suggerisce a Gasperini di decidere se cambiare lo statuto e fare tutti gli assessori esterni, «purché residenti a Muggia da almeno cinque anni, per evitare "visitors" triestini dei quali Muggia, nel corso dei secoli, non ha mai avuto bisogno». La Lega Nord, dice Pantaleo, è disposta a mettere in campo i suoi assessori («la Lega resta sempre una delle quattro gambe del tavolo della coalizione che ha portato Gasperini alla guida del Comune»). E assicura: «Per i collaudi avvenuti, i nostri assessori vengono forniti con la garanzia dei 100 all'ora».

Sulle polemiche suscitate dalle dichiarazioni di Gasperini interviene anche il capogruppo della Lista civica per Muggia Andrea Mariucci: «Di fronte a certi comportamenti così di cattivo gusto del sindaco e alle beghe interne di una maggioranza che da due anni non riesce a governare - afferma - va sottolineato come i suoi componenti siano i maggiori responsabili di questa cattiva amministrazione che porta alla deriva la nostra città».

**s. re.**

# «Vogada Mata» domani
## Ultimi ritocchi a Muggia

Nel capannone delle compagnie del carnevale muggesano si stanno dando gli ultimi ritocchi alle fantasiose imbarcazioni che domani alle 18.30 gareggeranno nella «Vogada mata», da Bagno San Rocco al molo Colombo.

Si tratta del primo trofeo «Bagno San Rocco» organizzato dall'Associazione delle compagnie del carnevale nell'ambito delle manifestazioni estive Muggia sotto le stelle. La regata avrà la sua conclusione con cena, ballo e premiazioni proprio al Bagno San Rocco. Un impegno estivo per i componenti delle compagnie che hanno messo alla prova tutte le loro conoscenze di «ingegneria navale» per far navigare (e soprattutto galleggiare) di tutto, basta che sia fantasioso e abbia solo una «iniziale parvenza» di barca.

Le iscrizioni si chiudono oggi e sono aperte anche a chi non è membro delle compagnie e che ha voglia di divertirsi. La «Vogada mata» non è una novità per Muggia. Era stata inventata una ventina di anni fa, ma poi non si era più ripetuta. Così Ciacchi: «Si è voluto recuperare questa vecchia idea, che ebbe molto successo, per dare un tocco carnevalesco in più a questa calda estate».

E il Bagno San Rocco diventerà, domani sera, una sala da ballo e ristorante per festeggiare l'avvenimento. In serata, prima delle premiazioni del «Primo trofeo Bagno San Rocco», ci sarà infatti una cena «Austroungarica», con piatti tipici realizzati dai cuochi di un noto locale triestino, e musica da ballo con Giancarlo Graz. «Le premiazioni si terranno alle 22.

**s.r.**

Saranno presto installati all'incrocio della Ss 14 con la strada per il Villaggio del Pescatore

# Chioschi alla fermata bus

**DUINO AURISINA** Le attese alle fermate dell'autobus saranno presto più gradevoli e soprattutto comode. Nel corso del mese di agosto, infatti, saranno installati i chioschi all'incrocio della Strada statale 14 con la Provinciale diretta al Villaggio del Pescatore. Lo rende noto l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Pross. Sarà quindi risolta una situazione di disagio. Finalmente ci si potrà sedere aspettando l'autobus, un'attesa comoda soprattutto per anziani e bambini. Ci si riparerà dalle intemperie e forse, con un po' di ombra creata dai chioschi, anche dall'opprimente calura di questi giorni. Innanzitutto, ha spiegato l'assessore, sarà realizzata un'opportuna piattaforma sagomata per creare così l'alloggiamento per le future strutture. «In relazione a questo intervento – ha detto Giorgio Pross – è stata fondamentale la disponibilità del Principe della Torre e Tasso che ha messo a disposizione il proprio terreno. È un importante intervento – ha continuato l'assessore – che ha avuto inizio in questi giorni, per il quale c'è stato un forte impegno, anche insieme all'Anas, di portare a compimento». Pross ha quindi assicurato che ci saranno altri interventi, alcuni realizzati direttamente dal comune di Duino Aurisina, altri da parte dell'Act in sintonia con Trieste Trasporti. «Per gli ulteriori interventi – ha concluso l'assessore ai lavori pubblici – si attendono la delibera dello sblocco dei finanziamenti regionali».

Uno scorcio del Villaggio del Pescatore.

## Importanti aiuti

*Sono invalido civile. Abito in via Zorutti. La mia invalidità causata da una polmonite (legionella) mi ha messo a riposo su una sedia a rotelle 5 anni fa togliendomi la libertà con il mondo, non potendo uscire da casa. Ma qualcosa ha cambiato la mia vita. Ora posso scendere le scale e arrivare fino alla strada principale grazie all'attrezzatura adeguata e a chi mi accompagna eliminando così le barriere e permettendomi di inserirmi fra tutti e tutto.*

*Per questa parte della mia vita ringrazio la Riabilitazione del distretto n. 2 per la fornitura di un scendi scale; ringrazio l'Avi che mi ha indirizzato un suo volontario, Giovanni Rosani, che mi guida ovunque con grande entusiasmo che mi rende felice, nonché sempre l'Avi per avermi aiutato nella richiesta all'Ater per il ripristino del percorso dal mio portone alla strada principale; ringrazio l'Ater e i suoi collaboratori per il tempestivo rifacimento della pavimentazione.*

**Romano Zumin**

## Maleducazione al telefono

*Giovedì 31 luglio, attorno alle 20.10 dalla mia casa in via del Ponticello 21/2 (rione di Servola), vedo un'enorme nuvola nera alzarsi dalla Ferriera, preoccupata chiamo al telefono il numero 112. Dopo aver dato i miei dati all'operatore e chiedendo cosa sia successo all'interno della Ferriera mi viene chiuso in faccia il telefono per due volte.*

*Richiamo e l'operatore prima di richiudermi il telefono in faccia mi congeda con un'espressione non certo ripetibile. Vorrei sapere se chi mi ha risposto sa di essere al servizio della popolazione.*

**Maria Grazia Godina Brach**

## Gentilezza a Trenitalia

*Il primo agosto, dovendo raggiungere Firenze, con mia moglie, con l'Eurostar che parte alle 8.30, arrivato in stazione mi accorgevo di aver dimenticato il biglietto a casa.*

*Sono corso a casa, lasciando mia moglie alla stazione con le valigie. Tornato di corsa, sono salito sull'ultima carrozza, mentre si chiudevano le porte, non accorgendomi che mia moglie era in testa al convoglio sulla banchina e che non avendomi visto arrivare non era ancora salita sul treno.*

*Così io sono partito con i biglietti e lei è rimasta a terra con le valigie.*

*Vista la situazione gli agenti della Polfer si sono prodigati per farla salire sul successivo treno regionale e per comunicare con il personale di Trenitalia sui due convogli per accordarsi per farci incontrare a Portogruaro dove avrebbero sostato i due treni. Nel frattempo il personale di bordo dell'Eurostar mi ha aiutato, facendo di tutto per trovare due posti dell'Eurostar Milano-Roma, fino a Firenze. Il tutto con la massima gentilezza e simpatia.*

*Per questo mi sento di dover ringraziare tutto il personale di Trenitalia e gli agenti della Polfer che mi sono stati di aiuto e di conforto in questa piccola disavventura.*

**Marino Marini**

**IL CASO**

# Ingiusto il trattamento riservato ai precari

*Si è alzato un inutile polverone circa la sentenza del Tar del Lazio che ha tolto i 18 punti in più nelle graduatorie che erano stati attribuiti (discutibilmente) dal governo ai precari storici non abilitati presso le apposite scuole di specializzazione.*

*Mi chiedo chi siano questi precari storici per meritare un trattamento migliore rispetto agli specializzati e soprattutto, su quali basi? Forse dovrebbe essere il contrario. Io ho frequentato la scuola di specializzazione Ssis e gradirei fare alcune considerazioni. Mi sono laureato in legge e per scelta e non per ripiego ho deciso di dedicare la mia vita all'insegnamento, quindi, l'unica strada praticabile era la frequenza di una scuola di specializzazione di durata biennale.*

*Innanzitutto, ho dovuto superare una prova scritta e una prova orale per accedere a tali scuole, che sono a numero chiuso (nel mio caso 30 posti disponibili su circa 200 aspiranti); ho pagato per i corsi (per i quali era prevista la frequenza obbligatoria con tanto di raccolta di firme giornaliera) una discreta somma di denaro; ho sostenuto 11 esami (tutti scritti e orali) di livello universitario e sottolineo universitario; due stage di durata trimestrale (rigorosamente non retribuiti); e infine ho scritto e discusso una tesi finale riassuntiva del mio percorso.*

*Da un punto di vista puramente teorico i docenti specializzati Ssis godono di una preparazione più approfondita dei precari storici, sia da un punto di vista disciplinare (per il maggior numero di esami sostenuti) sia psicologico e psicopedagogico.*

*Io non ce l'ho direttamente coi precari storici, certo mi ribolle il sangue nelle vene quando li sento affermare che ci sono stati regalati 30 punti e che loro hanno superato un concorso ordinario a differenza nostra. In primo luogo, tutti sanno come funzionano i pubblici concorsi in Italia (con le ovvie eccezioni), inoltre ci tengo a precisare che i 30 punti non ce li ha regalati nessuno se non i nostri sacrifici, sputando sangue per due anni.*

*Spero vivamente che il disegno di legge che dovrà riordinare la materia del precariato tenga conto che si sono diverse migliaia di precari che si sono specializzati nelle Ssis e che sono «professori che hanno studiato per diventare professori».*

**Giovanni Ballabio**

## «Vu' cumprà» invadenti

*Siamo un gruppo di negozianti di via Mazzini (da piazza della Repubblica in su).*

*Ci rivolgiamo a chi di competenza per avere una risposta su che cosa possiamo fare per superare alcuni incresciosi episodi che si susseguono ormai da mesi.*

*Fra i numerosi «vu' cumprà» che tranquillamente «operano» in zona ce ne sono alcuni particolarmente invadenti che, alle signore e alle ragazze che sostano davanti alle nostre vetrine, si avvicinano con insistenti pressioni, anche fisiche.*

*Pur di liberarsi da queste «attenzioni» le potenziali clienti si allontanano il più velocemente possibile, lasciando perdere l'opportunità di valutare quanto esposto nei nostri negozi.*

**Serena Losappio**
seguono 16 firme

## Né barbaro né villico

*Anch'io come tanti altri cittadini, non ho gradito il tendone allestito in piazza dell'Unità e per questo non mi sento né barbaro, né villico, come vengo definito dall'assessore al Commercio Maurizio Bucci.*

*Ma, si ricordi che i voti lui li ha avuti anche da persone come me, contrarie ad allestire un megatendone proprio nel cuore cittadino, tendone che poteva trovare altra sistemazione, magari nel castello di San Giusto, in Fiera o altrove, dato che per entrarci ci voleva l'invito e pertanto non era a disposizione di qualsiasi cittadino.*

*Chi semina vento, raccoglie tempesta, si ricordi, assessore Bucci.*

**Franco Paoli**

**AI LETTORI**

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**

## Una piazza sporca

*In piazza Garibaldi, ogni mattina dentro la fontana vedo bottiglie di birra intere e rotte, gente che si lava, qualcuno fa i propri bisogni poi si pulisce e getta tutto a terra.*

*Comunque devo stare attento a dove metto i piedi e le mani perché se cado posso tagliarmi e sporcarmi di vari escrementi.*

*Passando tante volte anche nel pomeriggio lo scenario non cambia: gente che beve birra o qualcosa d'altro appoggiata alla fontana come fosse a casa sua. Sarebbe ora che qualcuno facesse pulizia.*

**Giampaolo Coloni**

# Nozze d'oro per Uccio e Iole

**Uccio e Iole festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri dal genero e dai nipoti Giulia e Nicola che li ricordano sempre con affetto.**

## Una meravigliosa giornata...

**LA LETTERA DI Pino Roveredo**

*Due righe per una cara e meravigliosa giornata, giornata di mare, che con la magia degl'occhi chiusi può togliersi l'attesa del succedere, perché già avvenuta, e perché con la licenza della memoria può riprendere a girare e cercare la sua stagione migliore e, quando la trova, può decidere di fermarsi e di ritornare a succedere!*

*Una stupenda giornata del «millenovecento e tanto», che si accende con lo scatto di una foto sull'immagine di un'attesa, attesa di camicie senza moda che esibiscono canottiere maschili, di ventagli che consolano i sudori femminili, o attese rumorose di ansie ragazzine che sporgono le loro curiosità sulla via per cercare l'arrivo del trasporto. Quando il tram arriva fischiando il freno sulla rotaia, ecco che si agita il movimento della spinta, poi una mano che tira, il gomito che parte, il piede che pesta, e mentre le urla manifestano una protesta, la voce assonnata del bigliettaio ripete lo stesso ritornello: «Avanti che c'è posto!». Un posto dove le imprecazioni si sprecano, i sudori s'incrociano, e dove le competizioni bambine s'accendono in coda al convoglio per conquistare la posizione del manovratore, e da lì, poi, illudersi di guidare il tram con la retromarcia.*

*Una giornata al mare che scende dal convoglio e con la fretta del coniglio, corre verso la conquista delle posizioni, posizioni grandi un metro, due asciugamani, o larghe come una famiglia stesa in tondo. Sui marciapiedi intasati girano i coni con duecento lire di gelato, e girano duecento strilli per il desiderio di un gelato che le finanze adulte non possono esaudire, di lato, sulla strada, sfilano le «1100» col cambio sul volante, ogni tanto qualche scarico rumoroso delle «600 Abarth» e a seguire la timidezza delle Prinz con le antenne alte un metro. Sulla calma dei motori, improvviso, il braccio nero del juke box, fa scattare lo scatto di un disco... «Luglio col bene che ti voglio, vedrai non finirà! Ahi, ahi, ahi, ahh...».*

*Una giornata che si abbraccia col piacere dell'acqua e dei suoi infiniti umori, a piacere, fredda come il brivido, calda come la confidenza che ingoia il tuffo, e sincera come la trasparenza che esibisce l'orgoglio limpido del fondo. L'acqua, come una piazza dove s'incrociano gl'incontri, chi con l'andatura rilassata della posizione «a morto» e chi con lo stile agitato dei mille schizzi, intorno, le camere d'aria per imparare a galleggiare, il salvagente con il collo lungo per giocare, e la Mucca Carolina, quella dei formaggini, da esibire. Intorno anche le urla materne che smarriscono un figlio ogni cinque minuti, o del figlio che urla il rifiuto per il pranzo con la solita frittata e cipolla, sopra, la colonna sonora del solito disco... «Luglio mi ha fatto una promessa, l'amore porterà! Ahi, ahi, ahi, ahh...».*

*Una giornata bagnata con l'acqua e asciugata con la chiacchiera... «Mi 'sto presidente che gavemo, 'sto Saragat, col parla no lo capisso! El ga la vose bassa come de chi che parla solo!». «Ciò, sto Ponziana ah! Ara, tempo due anni e i diventa più forti dei greghi!». «Mio marì el lavora in Fabrica Macchine, tanta polvere e pochi bori! E inveze el suo? In Porto? Che cul ara...». Poi, parola tira parola, fino a quando il tramonto avvisa che è l'ora del rientro. Rientro che col passo a striscio e il salvagente floscio riporta la folla senza spinta sopra il tram, un tram senza protesta e senza retromarcia, che offre i suoi sedili di legno al silenzio della stanchezza, mentre da lontano, una canzone insiste... «Luglio ha riportato il sole, non ho più freddo al cuore... se tu sei qui con meee!!!...».*

**LA PAROLA AI POLITICI**

## L'asfaltatura di via dei Toffani

*Desideriamo esprimere al sindaco Roberto Dipiazza, all'assessore all'Edilizia Giorgio Rossi, alla giunta comunale e al presidente della III Circoscrizione Lorenzo Giorgi, la più grande soddisfazione per aver esaudito la richiesta ultraventennale dei cittadini di Gretta di asfaltare la via dei Toffani. Com'è noto, non si è trattato di un'impresa facile, in quanto è stato necessario superare l'ostacolo giuridico-burocratico rappresentato dalla promiscua proprietà dell'area da parte del Demanio statale, dell'Ater e del Comune: un nodo che nessuna delle precedenti amministrazioni comunali era riuscita a sciogliere. Allo stesso tempo dobbiamo ringraziare il sindaco per aver personalmente accolto la nostra richiesta di predisporre un attraversamento pedonale davanti alla Posta di via dei Carmelitani, in un punto considerato di notevole pericolosità data la velocità del traffico veicolare lungo la via in discesa.*

*Riteniamo che tutto ciò debba essere ascritto anche a merito dell'azione di sensibilizzazione su tutti i problemi sociali del quartiere svolta dal «Punto d'incontro» istituito dal «Progetto Habitat» (Comune, Ater e Azienda sanitaria) proprio nella sede di via dei Toffani 3, dove le sottoscritte associazioni di volontariato prestano anche la loro opera.*

**Lori Gambassini**
Movimento Donne Trieste per problemi sociali
Filo d'argento Auser
Ada (Associazione per i diritti degli anziani)
San Vincenzo de' Paoli

## Levata di scudi

*Ho trovato singolare il silenzio di alcuni esponenti del Centrodestra triestino in merito alla collocazione del megatendone in piazza dell'Unità d'Italia. Mi sembra infatti necessario ricordare che, alcuni anni fa, quando il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, allora presieduto da Roberto Damiani, decise di collocare in piazza dell'Unità un'analoga tensostruttura per ospitare l'unica data dell'Italia settentrionale dello spettacolo di Gigi Proietti, vi fu una clamorosa levata di scudi da parte di alcuni esponenti del Centrodestra, con pesanti accuse di «scempio» del salotto cittadino rivolte al sindaco Illy e al vicesindaco Damiani. Dobbiamo dunque concludere che anche le tende hanno un'appartenen za politica? Che le tende di «destra» (anche se collocate in mezzo alla piazza) non vanno bene alla sinistra e quelle di «sinistra» non vanno bene alla destra?*

*Merita comunque ricordare che cinque anni fa la piazza stava per essere ripavimentata, e il Comune autorizzò la collocazione di una tensostruttura proprio perché qualsiasi possibile danno alla pavimentazione sarebbe stato rimediato dai lavori di ristrutturazione. All'epoca non era poi ancora disponibile il Palatrieste, e quindi per ospitare uno spettacolo che richiamava almeno 4 mila persone a recita era necessario allestire una struttura ad hoc.*

*I dati diedero ragione al Teatro Stabile e al Comune: gli spettatori delle quattro repliche del recital di Proietti superarono le 12 mila unità, con moltissime persone che arrivarono da fuori città per assistere allo spettacolo. Senza nulla togliere all'indubbia valenza di «It's Two», che ha richiamato su Trieste una notevole attenzione da parte dei media internazionali, va sottolineato come l'attuale tensostruttura sia stata allestita in una piazza completamente ripavimentata, in un periodo di rilevante presenza turistica, per una manifestazione della durata di un solo giorno, alla quale peraltro si accedeva solo su invito... Chi aveva protestato cinque anni fa, come mai stavolta ha scelto di «soffrire» in silenzio? Una proposta per il futuro: l'anno prossimo perché non farlo nel piazzale sul colle di San Giusto?*

**Alessandro Carmi**
consigliere comunale della Lista civica «Con Illy per Trieste»

# Auguri Georgia

**Georgia compie 50 anni. Tanti auguri dai suoi più cari amici.**

# I 90 di Italia

**Italia compie 90 anni. Auguri dal figlio Ennio con Viviana, Cristina e Luca.**

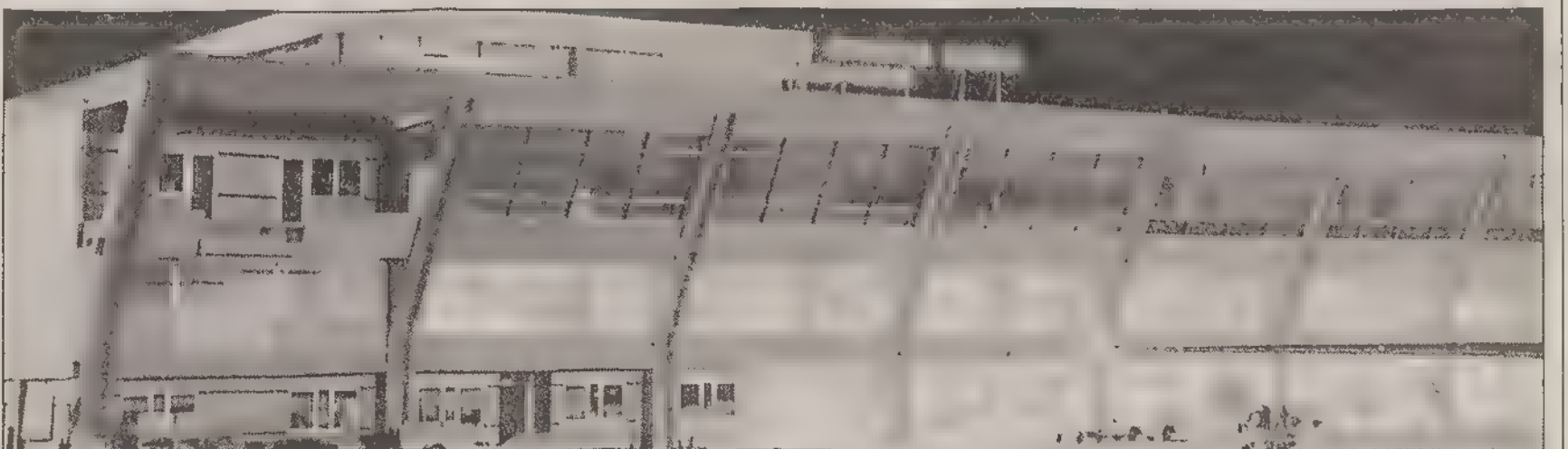
# Da cinquant'anni insieme

**Norma e Bruno Giovannini festeggiano 50 anni di matrimonio. Auguri dai figli, nipoti, nuora, parenti e tutti gli amici.**

# Maria Giovanna con il papà

**Maria Giovanna, questa bella bambina ritratta a passeggio con il papà, oggi compie 50 anni. Auguri da Anna, mamma, Doia, Lucio e Marco.**

**AEREI**

**RONCHI DEI LEGIONARI** *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*

| PARTENZE PER | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE | ARRIVI DA | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGRADO | 18.55<br>12.00<br>18.15 | 20.30<br>13.35<br>19.50 | -2-----<br>-----6-<br>---4--- | | BELGRADO | 16.30<br>09.45<br>15.45 | 18.15<br>11.15<br>17.30 | -2-----<br>-----6-<br>---4--- | |
| GENOVA | 16.40 | 17.40 | 12345-- | | GENOVA | 11.00 | 12.00 | # | |
| LONDRA Stansted | 13.25<br>13.35 | 14.30<br>14.40 | 12345-7<br>-----6- | | LONDRA Stansted | 10.00<br>10.10 | 13.00<br>13.10 | 12345-7<br>-----6- | |
| MILANO Malpensa | 07.50<br>11.35<br>13.10<br>17.05 | 09.00<br>12.45<br>14.20<br>18.15 | #<br>#<br>#<br># | | MILANO Malpensa | 09.15<br>14.50<br>19.15<br>20.45 | 10.15<br>15.50<br>20.15<br>21.50 | #<br>#<br>12345--<br># | |
| MONACO | 08.20<br>12.55<br>16.50<br>17.00<br>16.55 | 09.30<br>14.05<br>18.00<br>18.10<br>18 05 | #<br>#<br>12345--<br>-----6-<br>------7 | | MONACO | 11.20<br>10.40<br>10.30<br>10.40<br>15.10<br>19.45 | 12.30<br>11.50<br>11.40<br>11.50<br>16.20<br>20.55 | ------7<br>123456-<br>--3----<br>12-456-<br>#<br># | <br>fino al 24/6<br>dal 25/6<br>dal 26/6 |
| MOSCA Vnukovo | 12.00 | 17.00 | -----6- | dal 14/6 charter | MOSCA Vnukovo | 09.25 | 10.30 | -----6- | dal 14/6 charter |
| ROMA Fiumicino | 07.05<br>08.15<br>10.45<br>14.40<br>19.00 | 08.15<br>09.40<br>11.55<br>15.50<br>20.10 | #<br>12345--<br>#<br>12345-7<br># | <br><br><br>fino al 5/7 e dal 31/8 | ROMA Fiumicino | 08 55<br>12.50<br>14.45<br>17.10<br>21.55 | 10.05<br>14.00<br>16.10<br>18.20<br>23.05 | #<br>12345-7<br>12345--<br>#<br># | <br>fino al 5/7 e dal 31/8 |
| SHARM EL SHEIKH | 21.00 | 02.00 | ------7 | charter | SHARM EL SHEIKH | 17.00 | 20.00 | ------7 | charter |

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero  Orari espressi in ora locale  *Il giorno prima
**INFORMAZIONI:** 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

**50 ANNI FA**

### 9 agosto 1953

**● Sfarzosamente inscenata, è stata presentata al Castello l'operetta «Il fiore di Hawai» di Paul Abraham. A fianco della nota soubrette Rosy Barsony si sono esibiti Lita Manuel, Renzo Bassi, Glauco Scarlini, Elvio Calderoni e gli altri applauditi interpreti del festival.**

**● Si avvisa che il posto di blocco di Prebenico sarà aperto al traffico turistico tutte le settimane dalle ore 13 del sabato alle ore 24 della domenica, sino al 30 ottobre p.v. Da esso non è consentito, comunque, il traffico commerciale.**

**● All'Ausonia, si sono incontrate a pallanuoto le squadre allievi di Edera e Triestina, arbitro il signor Posar. Hanno vinto 3-1 i rossoneri alla fine di una brutta gara, in un'atmosfera arroventata, nonostante la bassa temperatura del mare, in cui i giocatori erano aizzati a battagliare più che a giocare da un pubblico particolarmente acceso.**

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Visita tematica

Oggi, al museo storico del castello di Miramare si terrà la visita tematica gratuita a cura degli assistenti museali: «Due imperatrici a Miramare: Carlotta e Sissi». Partenza alle ore 15.30 dall'atrio del Castello.

### Festa della casa «San Domenico»

La casa di riposo «S. Domenico» ricorderà il patrono S. Domenico con la tradizionale festa. Alle 16 verrà celebrata la messa da mons. Eugenio Ravignani - vescovo di Trieste; seguirà un trattenimento per gli anziani ospiti, i loro familiari, amici e volontari. Pietro Polselli rallegrerà il pomeriggio con musica e allegria.

### Messa per S. Donà

Domani gli isolani residenti a Trieste si ritroveranno nella chiesa di Borgo San Sergio per onorare il compatrono San Donà. La messa, officiata da Mario Penco in occasione del suo 50.o anniversario di sacerdozio, avrà inizio alle 10.30 e sarà cantata dal coro delle Comunità istriane. Terminato il rito religioso, i partecipanti sono invitati a un brindisi nella casa parrocchiale.

### Museo postale e telegrafico

Domani il museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1 sarà aperto dalle 9 alle 13 con possibilità di visita guidata a cura dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

### Patrizia Mosca, mostra

Martedì alle 18 all'Aiat di Muggia si inaugura la mostra personale di Patrizia Mosca intitolata: «I cani, i gatti... e gli altri - immagini dal mondo animale», organizzata in collaborazione con l'Associazione culturale Fameia Muiesana. La mostra rimarrà aperta fino al 26 agosto.

### Attività Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30.

### Mostra fotografica

Mercoledì alle 18 all'Aiat di Sistiana si inaugura la mostra fotografica di Tiziana Giurissevich: «Il mito della rosa». La mostra rimarrà aperta fino al 28 agosto.

### Visite guidate

Revoltella Estate 2003, visite guidate - caffè sulla terrazza fino al 31 agosto. Ogni giovedì, venerdì e sabato il museo Revoltella rimane aperto fino a mezzanotte. Si possono visitare le collezioni permanenti e le mostre «Crali, il volo dei futuristi» (5.o piano), «Imagerie: Getulio Alviani» (6.o piano). Ogni giovedì alle 21 visita guidata alla mostra «Crali, il volo dei futuristi».

### La mostra di Dot

Si è chiusa domenica scorsa, nella Sala comunale di piazza Unità, la personale del pittore monfalconese Fulvio Dot. La rassegna ha ottenuto uno straordinario successo di pubblico essendo stata vista da più di 1300 visitatori.

### Proprietà edilizia

L'Associazione proprietà edilizia informa che gli uffici di via Mercadante 1 saranno chiusi per ferie dall'11 al 29 agosto.

### Trasporto agevolato

La Provincia rende noto che l'ufficio provinciale dell'Anmic, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, gestore del servizio tessere di trasporto agevolato, rimarrà chiuso, in linea con la sede centrale di Roma per tutto il mese di agosto. Le tessere con scadenza luglio 2003 rimangono valide per tutto il mese di agosto.

### Gita all'isola di Brioni

Le Acli avvisano tutti i partecipanti alla gita del 15 agosto a Brioni che la partenza è stata anticipata alle 6 per ragioni tecniche.

### Anglat chiusura

La sezione Friuli Venezia Giulia dell'Anglat (Associazione nazionale guida legislazioni handicappati trasporti) comunica che la sede è chiusa al pubblico per le ferie estive. Riaprirà venerdì 5 settembre con il consueto orario: dalle 10.30 alle 13 tutti i martedì e venerdì. Resteranno sempre in funzione per eventuali comunicazioni sia la segreteria telefonica al n. 040/383701, che l'indirizzo e-mail anglat-trieste@libero.it.

### Serate danzanti

Serate danzanti al Pattinaggio artistico triestino in via Costalunga 408 ogni giovedì, venerdì e sabato. Ogni sabato esibizione del gruppo di ballo Accademia di Danza Trieste, possibilità di cenare nell'ampio giardino del Roller bar.

### Crociera con il Krut

Il Circolo Krut organizza una crociera con la nave «Lirica» nel Mediterraneo: Sicilia, Tunisia, Baleari, Spagna e Francia, dal 28 settembre al 5 ottobre. Informazioni e iscrizioni alla sede del circolo: via Cicerone 8, tel. 040/360072.

### Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano, venerdì 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita, venerdì 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

### Museo sveviano

Il Museo sveviano della Biblioteca civica resterà chiuso tutti i sabati del mese di agosto per la revisione del fondo museale.

### Famiglia montonese

La Famiglia montonese, aderente all'Unione degli istriani, in occasione del 50.o anno della costituzione della Famiglia, organizza per il 20-24 settembre un viaggio a Roma. Il programma prevede: crociera lungo il Tevere, visita alla Camera e al Senato, piazze e fontane di Roma, Musei Vaticani e Cappella Sistina, Basilica di San Pietro, udienza papale. Prenotazioni: contattare la segreteria in via S. Pellico 2, tel. 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

### Liceo Bachelet

La presidenza del Liceo linguistico europeo Vittorio Bachelet informa che la segreteria sarà aperta al pubblico per informazioni, iscrizioni e altre formalità, a partire dal 25 agosto, dalle 8.30 alle 12.30, in via Besenghi 16, tel.-fax 040/308060.

### Stanza d'ascolto

L'abuso di bevande alcoliche è alla base di numerosi comportamenti a rischio. Per aiutarti, l'Astra, associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, apre una «stanza d'ascolto». È a disposizione ogni venerdì dalle 10 alle 11 al Distretto sanitario 3 in via Valmaura n. 59. Inoltre l'associazione è attiva dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 in via dell'Abro 11, telefono 040/639152.

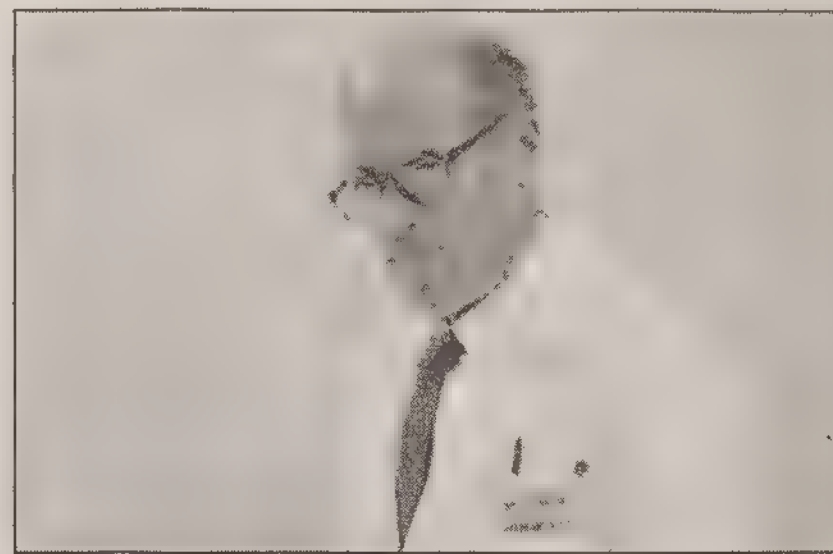
## PICCOLO ALBO

Smarriti, il 22 luglio, occhiali da vista rettangolari, rossi, modello Biagiotti, con lenti progressive, tra via Polonio e piazza Giotti. Prego telefonare 040392442.

## SERATE D'ESTATE

**Operetta in piazza a Muggia.** Spettacolo di musica, alle 21, in piazza Marconi. Intitolato «Dove fioriscono i limoni» è un itinerario tra musiche da operetta interpretate da artisti stranieri. Lo spettacolo fa parte della rassegna estiva «Muggia sotto le stelle».
**Operetta al teatro Verdi.** Nell'ambito del Festival dell'Operetta, ultima rappresentazione de «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr., nella messa in scena ideata dal regista Gino Landi e ripresa da Maurizia Camilli. Inizio alle 20.30
**San Lorenzo in Grotta.** Discesa spettacolare in Grotta Gigante, animata da storie di fate, incantesimi e cavalieri. Spettacolo alle 20.30. All'esterno della Grotta Gigante, rassegna «Musica sotto le stelle», arte varia ed enogastronomia per festeggiare le notti delle stelle cadenti.
**Revoltella estate.** Apertura serale del Museo Revoltella. Fino a mezzanotte si possono visitare le collezioni permanenti del museo e le mostre «Crali, il volo dei futuristi», «Imagerie: Getulio Alviani». Aperta anche la terrazza bar del museo.
**Musica klezmer al Teatro Romano.** Musica dalla tradizione ebraica al Teatro Romano. Questa sera, con inizio alle 21, concerto degli Original klezmer ensemble del maestro triestino Davide Casali.
**Luci e suoni a Duino.** Il Castello di Duino, la sua storia, quella della famiglia Torre e Tasso e dei prestigiosi ospiti, da D'Annunzio a Rilke, il tutto in uno spettacolo di luci e suoni, visibile via mare, da un'imbarcazione messa a disposizione dall'organizzazione. Due appuntamenti serali, alle 21.10 e 22.45. Gli spettacoli sono aperti anche ai disabili in carrozzina se accompagnati. Biglietti all'Utat di galleria Protti.
**Enogastronomia a Muggia.** Nell'ambito di «Muggia sotto le stelle», continua l'offerta gastronomica di strada, gestita dalle compagnie del carnevale. Le compagnie Ongia e Bora hanno allestito i chioschi in porticciolo, con carne e pesce alla griglia, e musica dal vivo a partire dalle 19.
**Ponziana in festa 4.** La quarta edizione della sagra nel piazzale vicino al palasport di Chiarbola. Musica dal vivo, gastronomia alla griglia, intrattenimento per bambini a partire dalle 18.30. Funziona anche in caso di maltempo.
**Sagra a Roiano.** Il campo di calcio della Roianese, nei pressi del cavalcavia di Barcola, ospita la ormai rodata sagra locale. Dalle 19, con menù alla griglia e musica dal vivo.
**Sistiana in festa.** Ormai tradizionale appuntamento di fine settimana alla baia di Sistiana. La Caravella ospita musica dal vivo da ballare ed enogastronomia alla griglia. Aperto dalle 18 alle 24, con parcheggio gratuito. A Castelreggio, apertura alle ore 22 del Cantera Café, musica da discoteca sulla spiaggia fino alle 3 del mattino.
**Trieste Village.** Il Molo IV è diventato quest'anno uno dei punti di ritrovo dei giovani triestini. A partire dalle 20, musica e ristorazione nel Porto Vecchio; si può visitare anche la mostra fotografica dedicata ad Alberto Sordi.
**Basovizza.** Prosegue anche oggi e domani a Basovizza la tradizionale sagra paesana allestita vicino al caratteristico laghetto. Chioschi e musica dalle 18 alle 23.30.
**Sagra a Rupingrande.** Fc Kras organizza la festa dello sport in piazza a Rupingrande (Monrupino) oggi e domani con musica da ballo e chioschi enogastronomici.

*(a cura di Francesca Capodanno)*

# Il primario Elio Belsasso compie oggi ottant'anni

Belsasso è uno dei «padri» della medicina triestina.

È articolata la carriera medica di Elio Belsasso, primario ancora in attività che compie oggi 80 anni. Dopo essersi laureato a Padova nel '48 ha conseguito la libera docenza in semiotica medica. Ha approfondito le conoscenze in svariati campi, specializzandosi in medicina legale, igiene, malattie dell'apparato digerente, geriatria ed endocrinologia. È stato il campo gastroenterologico quello che lo ha conquistato; socio fondatore nel '71 dell'Associazione gastroenterologi ospedalieri, diviene presidente della Società d'endoscopia digestiva dal 1985 al 1987. Nel 1982 gli viene conferita la medaglia d'argento alla Sanità pubblica. Primario per la prima volta nella IV Medica e poi in gastroenterologia fino al 1988, presidente dell'Associazione medica triestina, delle Giornate mediche, dell'Ordine di Trieste per vari anni.

# Attivo da quasi 35 anni il Circolo italo-austriaco

Sarà definito a breve il nuovo anno che, a partire da settembre, si prospetta denso di iniziative per il Circolo di cultura italo-austriaco di Trieste. Il circolo è attivo da quasi 35 anni e rimane uno dei pochi portavoce della cultura austriaca nella città giuliana; lavora in rapporto diretto con il Kultur forum di Milano ed è appoggiato dal ministero degli esteri austriaco.

Per l'anno culturale 2003/04 l'inaugurazione è prevista per il 26 settembre al Circolo ufficiali: ci sarà un concerto aperto ai soci e a tutti i simpatizzanti, che potranno godere della musica scritta da autori per la maggior parte austriaci, ma anche italiani, del periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. In autunno, il Circolo si occuperà dell'allestimento di una mostra fotografica incentrata su immagini che collegano Trieste alle città austriache e, come ogni anno, provvederà all'organizzazione del concerto di Natale.

Con le sue attività, l'istituzione italo-austriaca si inserisce nelle manifestazioni che esprimono un connubio tra la storia, i costumi e la cultura dei due Paesi: partecipa attivamente ai programmi organizzati nell'ambito della promozione regionale, collabora con le altre istituzioni culturali e si inserisce nell'ambito centro-europeo in modo tale da portare Trieste all'interno di manifestazioni di carattere internazionale, come è avvenuto in occasione dell'evento culturale europeo «Graz-capitale europea della cultura 2003».

Per questa circostanza è stata organizzata in giugno la «giornata triestina»: un evento che ha saputo concentrare all'interno di un unico giorno diverse conferenze su temi storici, la lettura di poesie e canti tipici di Trieste e la presentazione di cibi e vini caratteristici della città e dell'hinterland carsolino, dando prova dell'impegno costante rivolto dal circolo alla valorizzazione della città e della sua memoria storica.

**Roberta Pozzoli**

## FARMACIE

**Dal 4 al 9 agosto**

**Normale orario di apertura delle farmacie:** 8.30-13 e 16-19.30.

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Oriani 2, tel. 764441.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.**

## ELARGIZIONI

– In memoria di Pasqua Naperotti ved. Pavoni nel XII anniv. da figlia e genero e adorata nipote Morena 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Arturo Dornik per l'anniversario (9/8) dalla famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Oscar Fonn per il suo compleanno (9/8) dalla moglie Nerina e dalle nipoti Adriana, Fulvia, Silvia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luigi Fragiacomo (9/8) da Maria, Giovanni, Nivea, Mariagrazia, Mariuccia 50 pro Unitalsi.
– In memoria della Mdl Romano Frausin per il 100° compleanno (9/8) dalle figlie Nella e Romana 50 pro Agmen.
– In memoria di Giorgio nel XXXII anniversario (9/8) dalla mamma e dal fratello 25 pro Agmen, 25 pro Airc, 25 pro Aism, 25 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Silvano Guercini nel IV anniversario (9/8) dalla moglie 50 pro Andos.
– In memoria di Pia Oblati (9/8) da sorella e nipoti 25 pro Alleanza nazionale.
– In memoria di Daria Romaz Gortani da Eugenio Paulin 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Italia ved. Zanusso dalle figlie e da Franco 25 pro Comunità ebraica.
– In memoria di Armando Tomasetig dalle famiglie Oblak-Leonardi 40 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Fiorella Villa dalla cugina Myriam e fam. 50 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
– In memoria di Giovanni Volpe da Antonio e Genea Acanfora 50 pro Airc.
– In memoria di Ottone Antulov dalla fam. Cosoli 25 pro Chiesa S. Bartolomeo (don Giulio).
– In memoria di Renzo Berri dalle famiglie Roset, Vallan, Di Bin 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luciano Boscolo da Rita Scalembra 20 pro Agmen.
– In memoria di Ely Buenavida da Livia e Alberto Zuccheri 50 pro Pia casa Gentilomo.
– In memoria di Eliezer Buenavida da Fulvio e Ondina Weiss 100 pro Itis.
– In memoria di Irene Buttinaschi dalle fam. Batti e Umek 50 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Maria Fabian da Valeria Solaro 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Aldo Figliola da Ida Paoletti 20 pro Astad.
– In memoria di Angela Gasparo da Andino e Cristiana Castellano 25 pro Accri mosaico (progetto panetteria Angela).
– In memoria di Giulia Gregori da Amelia ed Enrico Rella 25 pro Ass. Amici del cuore.

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 6 MIRNA M. da Beirut a orm. 3; ore 7.30 EL VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 10 BRUCOLI da Piombino a Servola; ore 10 SOCARSETTE da Piombino a orm. 31; ore 10 UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 10 BAUCI da Milazzo a Silone; ore 15 ALEXANDER P. da Novorossiysk a rada; ore 20 ERNST RICKMERS da Capodistria a molo VII; ore 20 PELLA da Pireo a orm. 15; ore 21 MARCONI da Lignano a St. mar.
**PARTENZE**
Ore 6 KORNATI da Siot 4 a ordini; ore 8 MARCONI da St. mar. a Lignano; ore 9 MAR ADRIANA da S. Sabba a Ravenna; ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 MIRNA M. da orm. 3 a Beirut; ore 14.30 EL VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 UND EGE da orm. 31 a Istanbul.



# L'arpista Erika Bersenda, altro successo in Versilia

La giovane arpista triestina è allieva di Barbara Faiman.

Al concorso nazionale della Versilia l'arpista triestina Erika Bersenda, allieva della prof. Barbara Faiman, si è classificata terza su una agguerrita schiera di concorrenti. Erika ha al suo attivo numerose vittorie: nel suo curriculum, tra l'altro, campeggia l'ottimo risultato alla Rassegna nazionale di Firenze, al Concorso internazionale di Udine e a quello internazionale di Fivizzano.

*Domani a Trieste*

# Giro ciclistico per amatori

Domani dalla piazza Unità d'Italia, alle 10.30 partirà l'ultima tappa del 30° Giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia per amatori Udace ed Enti, la Trieste-Udine, interessando le seguenti vie: riva III Novembre, corso Cavour, piazza Libertà, viale Miramare, Strada costiera, Sistiana, Duino, S. Giovanni di Duino. Qui i ciclisti svolteranno a destra sulla strada per il «Vallone».

Il gruppo sarà scortato dai motociclisti della polizia stradale e dalle scorte tecniche. Al passaggio del gruppo si invitano gli automobilisti ad accostare a destra e aspettare la macchina con il cartello di fine gara ciclistica, a questo punto l'utente potrà proseguire. Il tutto si concluderà attorno alle 11.20 per il tratto della riviera di Barcola.

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

**TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)**

| FERIALE | FESTIVO |
|---|---|
| **Partenza da TRIESTE** | **Partenza da TRIESTE** |
| 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35 | 9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00 |
| **Arrivo a MUGGIA** | **Arrivo a MUGGIA** |
| 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05 | 10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30 |
| **Partenza da MUGGIA** | **Partenza da MUGGIA** |
| 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05 | 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45 |
| **Arrivo a TRIESTE** | **Arrivo a TRIESTE** |
| 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 | 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15 |

**TARIFFE:** corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

**TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)**
*Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro*
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13 25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

**TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)**
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

**TRIESTE-GRADO**
**22 giugno-7 settembre**
*m/n Delfino Verde*
**PARTENZE DA TRIESTE** (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
**ARRIVO A GRADO** (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
**PARTENZE DA GRADO** (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
**ARRIVO A TRIESTE** (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
**TARIFFE:** corsa singola **€ 3,60**; corsa andata/ritorno **€ 5,50**; abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70**; abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40**; ciclomotore **€ 3,55**; bicicletta **€ 0,55.**

## LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

**M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)**
**MARTEDÌ.** Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
**MERCOLEDÌ.** Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
**GIOVEDÌ.** Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
**VENERDÌ.** Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
**SABATO.** Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
**DOMENICA.** Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

**CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)**
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

**PRINCE OF VENICE (solo martedì)**
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

# CULTURA & SPETTACOLI

**PERSONAGGIO** *Rodolfo Ursini-Ursic, morto a 85 anni, rivestì l'incarico nei giorni dell'occupazione titina*

## Ritratto del sindaco senza ritratto

*Sloveno di Roiano, antifascista e comunista critico sull'«annessione» e sulle foibe*

**LUBIANA** È scomparso di recente a Lubiana, all'età di 85 anni, un altro dei personaggi di spicco nella storia difficile di queste terre: il triestino Rodolfo (Rudi) Ursini-Ursič, che, dal 14 maggio al 12 giugno 1945, rivestì l'incarico di segretario del Consiglio di liberazione della città, corrispondente a quello di sindaco, anche se nella galleria dei primi cittadini di Trieste non c'è il suo ritratto. Nella sua travagliata esistenza, si ritrovano tratti comuni a quelli di tanti antifascisti italiani e sloveni di fede comunista e un'autonomia di giudizio e di comportamento, che Ursič ha pagato duramente. Il volume autobiografico da lui pubblicato dopo il crollo dei sistemi comunisti («Attraverso Trieste. Un rivoluzionario pacifista in una città di frontiera», Roma, 1996), riapre inquietanti interrogativi sui nodi irrisolti nella storia della Resistenza della nostra regione, specie per quanto riguarda il ruolo della Federazione del Pci di Trieste.

Sloveno di Roiano, antifascista per educazione familiare, Ursič, si schierò sulle posizioni dell'Of, unendosi ai partigiani del Carso fin dall'autunno del '43, dopo aver già sperimentato le carceri del Coroneo e quelle di Regina Coeli. Arrestato dalla Gestapo nel giugno del '44, riusciva miracolosamente a lanciarsi dal finestrino del vagone diretto a Buchenwald e a contattare i partigiani del Battaglione Mazzini. Il 15-16 luglio '44 prendeva parte alla Conferenza regionale del Partito comunista. In quel periodo lo scontro tra le tesi annessioniste avanzate con forza dal Partito comunista sloveno, venivano a scontrarsi duramente con le posizioni dei dirigenti del Partito comunista italiano di Trieste. Lo stesso Ursič considerò questi ultimi non in linea con le posizioni di Togliatti, convinto invece della necessità di impiegare delle formazioni italiane in appoggio a quelle slovene e jugoslave, per non lasciare queste ultime a lottare da sole per la liberazione della città. Secondo Rudi, il gruppo degli ortodossi del Pci, nelle persone di Frausin, Pratolongo, Maria Bernetič, Zocchi, Gigante e altri, voleva addirittura opporsi all'occupazione di Trieste da parte delle forze di Tito. La tragica fine di Vincenzo Marcon *«Davilla»*, fucilato per ordine della Federazione del Pci di Trieste, come risulta dalle ricerche dello studioso triestino Oscar Ferluga, sembrerebbe collegata a questa ipotesi.

Nell'aprile 1945, quando il Cln italiano fu considerato dall'*Osvobodilna Fronta* un gruppo reazionario in combutta con i «servi dell'occupatore», Ursič aveva proposto a Miani un fronte insurrezionale comune (Cln, Of, Pc italo-sloveno), ribadendo l'esigenza di una comune gestione democratica della città e prospettando i vantaggi che gli italiani avrebbero avuto nella nuova Jugoslavia.

Nei 40 giorni dell'occupazione titina, nonostante l'attaccamento alla causa socialista, non condivise la rigidità delle tesi annessioniste né l'esasperato nazionalismo dei massimi dirigenti del Partito comunista sloveno, Štoka, Babič, Kraigher, battendosi, invece, per un nuovo progetto politico, volto a istituire il Territorio libero di Trieste, sottoposto però, al controllo jugoslavo. Considerò, inoltre, le deportazioni e gli infoibamenti un danno irreparabile alla causa dei partigiani sloveni, destinato a esasperare il nazionalismo italiano. Coerente con le proprie posizioni, non aderì neppure allo sciopero di 12 giorni, promosso dai Sindacati unici nel luglio 1946. Tale indipendenza di giudizio lo mise in contrasto sia con i nuovi dirigenti della Jugoslavia socialista, che con quelli del Partito comunista della Venezia Giulia. La crisi del Cominform (10 giugno 1948) creò altri ostacoli alla sua attività politica, poiché Ursič non si sentì di condividere le posizioni filosovietiche del Partito comunista della Venezia Giulia, schierato a maggioranza con Vittorio Vidali, e non fu neppure ritenuto un titoista affidabile dal Partito comunista jugoslavo. Ciononostante, conseguiva l'incarico di vicesegretario dell'Ufficio informazioni presso la presidenza del Consiglio dei ministri del governo sloveno.

Un carro armato jugoslavo nel centro di Trieste. A destra, le truppe neozelandesi accolte dai triestini il 2 maggio 1945.

Rodolfo Ursini-Ursic, spentosi a Lubiana a 85 anni d'età.

Ma l'urto con Kraigher stroncò ben presto questa attività e spiega forse altri episodi, tra cui un tentativo di rapimento, messo in atto a Trieste, molto probabilmente dall'Ozna, da cui sfuggì con l'aiuto dell'amico Bruno Cerne.

Neppure l'abbandono definitivo della politica gli garantì la sicurezza, poiché la ditta di import-export da lui aperta a Trieste continuò ad alimentare l'interesse dei servizi segreti jugoslavi e ad allertare quelli italiani, convinti che Ursič fosse un agente comunista. Nel 1969 scopriva per tempo che la Guardia di finanza stava per arrestarlo e chiudere il suo esercizio commerciale, per presunte irregolarità. Rudi Ursič si trasferiva, così, definitivamente a Lubiana, occupandosi principalmente di esportazioni di legname fino all'età della pensione. Non ha fatto in tempo a completare un testo riguardante, appunto, il suo agitato dopoguerra.

**Marina Rossi**

*(Ha collaborato Oscar Ferluga)*

**ROMANZI** *«Conoscerete la nostra velocità» di Dave Eggers*

## Giovani americani «on the road» chiusi nel mito a stelle e strisce

Will e Hand sono due amici. Insofferenti del proprio eccessivamente borghese quotidiano, disadattati quanto basta per cercare la ribellione. Ma loro, segnati dalla morte del fratello di Will (ucciso da un camion su una delle tante autostrade americane) non si lasciano lusingare dalle sirene della rivoluzione. Loro non vogliono cambiare il mondo, vogliono solamente infrangere le barriere sociali che li hanno fin qui intrappolati negli stereotipi della «middle class» statunitense. E così, da un giorno all'altro, decidono di partire. Di fare, in una settimana, il giro del mondo per liberarsi di una somma di denaro giunta inaspettatamente nelle loro mani.

**«Conoscerete la nostra velocità»** di **Dave Eggers, (Mondadori, pagg. 389, euro 18)**, non è un romanzo di liberazione alla Keruac, nè un racconto di espiazione, bensì una coraggiosa testimonianza della presa di coscienza di due giovani della sofferenza e della morte. Ma è, soprattutto, una vigorosa allegoria morale sulle difficoltà degli americani a confrontarsi con il mondo che li circonda. Will e Hand cercano così nuovi orizzonti che non siano i patinati scorci dell'ipercapitalismo statunitense.

Il racconto è scoppiettante e, a tratti, esilarante, e mette a nudo tutte le contraddizioni dello «state of mind» americano attraverso l'incontro dei due protagonisti con il Terzo mondo africano e, poi, con la desolazione nordica dei Paesi baltici ex sovietici. Lo zenith e il nadir del mondo per mettere ancor più in luce la staticità tecnocratica della società Usa. I due strampalati viaggiatori scoprono, ora dopo ora, come l'era di Internet e della globalizzazione nasconda volontariamente le miriadi di diversità umane che compongono il nostro mondo inteso, per l'appunto, come globo.

È soprattutto l'incontro con la povertà a sconcertare i due amici. Liberarsi dei loro soldi cercando di regalarli a bambini scalzi africani o a vecchi pidocchiosi delle periferie dell'Estonia si dimostra molto più difficile del previsto. Will e Hand, infatti, si trovano di fronte alla dignità della povertà e non riescono a infrangere la corteccia della sofferenza e della giornaliera lotta per la vita. Imbranati, casinisti e avvinghiati alle proprie sovrastrutture mentali «a stelle e strisce» cercano una liberazione che non troveranno.

Eggers si dimostra una volta ancora un abile narratore e un gran manipolatore della parola. Il racconto all'inizio risulta scoppiettante e spinge il lettore a un crescendo che in effetti non ci sarà. L'autore, infatti, smorza il tono e un po' anche il ritmo, assieme alle prime delusioni dei suoi «eroi» che, a tratti, da americani, credono di vivere su un pianeta alieno rispetto al resto del mondo conosciuto.

Ma non ci sarà redenzione. Solo una malinconica presa di coscienza di come l'eldorado americano possa risultare fuorviante e, a tratti, assolutamente falso e vuoto. Will e Hand si «scontrano» con la miseria dell'Africa ma, alla fin fine, non la comprendono nè si sforzano di farlo, impersonificando così quella miopia tipicamente statunitense dettata dalla falsa certezza di essere il solo motore immobile dell'universo.

**Mauro Manzin**

**ARTE** *Un centinaio di opere del pittore goriziano in mostra al castello di Dobrovo, in Slovenia*

## Roberto Faganel, appunti di viaggio col pennello

*Pagine policrome di un grande block-notes dall'Africa all'America e all'India*

«Bagno di purificazione», opera di Roberto Faganel.

**GORIZIA** La distanza che ci separa da un luogo è esattamente il doppio di quella reale. Perché a casa dobbiamo pur sempre fare ritorno. Così recita un antico proverbio cinese. E così è anche per Roberto Faganel, che armato di pennelli e tavolozza va in giro per il mondo a caccia di colori e profumi. Ma è nella sua terra, tra il Carso e il Collio che torna, là dove sono le sue radici. Filo conduttore della memoria. Colori e profumi catturati su tela che è possibile ammirare nella grande mostra antologica ospitata nel castello di Dobrovo, in Slovenia, appena di là del confine, organizzata dalla municipalità di Nova Gorica.

La mostra, inaugurata il 17 maggio scorso, rimarrà aperta fino al 28 settembre (da lunedì a venerdì dalle 8 alle 16, sabato dalle 13 alle 17; lunedì chiuso).

Per far posto a oltre cento opere è stata smantellata l'esposizione di quadri di Zoran Music che occupava l'intero secondo piano del rinascimentale edificio fortificato. Una bianca costruzione che si erge su un colle panoramico e che da sola meriterebbe una gita.

Roberto Faganel è nato Vertoiba nel 1941 e risiede a Gorizia. Ha studiato alla Scuola di figura del Museo Revoltella di Trieste sotto la guida di Nino Perizi e col pittore Riccardo Tosti.

Artista dallo spirito inquieto, attento osservatore della natura e delle persone, aderisce a un impressionismo profondamente sentito che diviene nel tempo la sua cifra espressiva. Usa pennelli e colori per «prendere appunti». Le tele diventano così le policromi pagine di un gigantesco block notes.

Il percorso studiato per l'esposizione traccia la strada di tante mete. Faganel è onnivoro. Ammira e registra paesaggi rurali e urbani, piccoli gruppi di persone e moltitudini dove ancora una volta è il colore l'elemento dominante.

La mostra, che abbraccia un arco di tempo di oltre quarant'anni, cerca in qualche modo di suggerire un percorso temporale scandito dai viaggi.

E così in una stanza troviamo il rosso delle terre e degli abiti delle donne masai ritratte contro un sole infuocato, in un'altra il verde smeraldo delle Hawai con le sue intricate foreste e i suoi mari cristallini. Oppure il vermiglio o il blu notte del Grand Canion che diventa paesaggio quasi metafisico o il colore ocra dell'India, ultima destinazione dell'incessante peregrinare di Faganel.

Quadri intensi, carichi di vigore, come quelle vecchie viti al tramonto sul Collio che sembrano le dita rinsecchite di una mano senile. E lì la pittura diventa davvero poesia. Insomma una viaggio nel tempo e nei luoghi di un pittore sincero, fedele al suo stile, che con tavolozza e pennelli se ne va in giro per il mondo a «fotografare» colori, paesaggi, momenti di vita.

**Domenico Diaco**

Lo scrittore brasiliano, nato nel 1911, è morto nel 2001.

**NARRATIVA** *«Il miracolo degli uccelli», un divertissemement senile di Jorge Amado ambientato tra i colori e la sensualità del Brasile*

## Storia di Ubaldo, che scampa in volo all'ira di un marito cornuto

Un agile volumetto: che altro quest'ultima cartolina speditaci da **Jorge Amado** dai cieli di Bahia de Todos os Santos? Un divertissement senile, boccaccesco quant'altri mai, roba da risata cordiale e grassa. Poche pagine, tutte sapide come stuzzichini negri confezionati agli angoli della città piena di magie dalle regine del fornello precario e delle spezie divine. **«Il miracolo degli uccelli», edizioni Einaudi, pagg. 55 (compresi i disegni di Floriano Texeira), euro 6,80.**

La vicenda nasce e termina nella cittadina di Piranhas, in Alagoas, quando vi arriva Ubaldo Cappadocio, di professione poeta di *cordel* (pagine tenute assieme da uno spaghetto), grande narratore, capace di tenere una veglia funebre su toni tragici come si conviene per poi cambiare registro e finire nella comicità così travolgente da far ridere i parenti. E finanche - lo testimoniano due personalità note - di far ridere il cadavere che era stecchito e che si è messo a sghignazzare prima che lo venissero a caricare in spalla per finire al camposanto.

Il bell'Ubaldo manteneva tre famiglie con nove figli, fedele a tutte e tre le sue donne. Ma moltissime altre ne desiderava e quasi sempre otteneva soddisfazione. A piranhas, il mulatto incontra la splendida Sabò, dalla camminata danzante e dalla sensualità bahiana. La quale ha però il grave difetto di essere spostata al capitano (ma solo per meriti violenti) Lindolfo Ezequiel, uccisore su commissione di vari poveri diavoli, e di qualcuno ammazzato per interesse proprio. Lindolfo, quando sente prurito di corna sulla fronte perde il lume della ragione e lava col sangue la macchia del disonore.

Ubaldo ottiene le grazie della bella Sabò, si dilungano i due nelle scaramucce dell'amore, mai sazi del tutto. Lasciano trascorrere lunghe ore nel letto accogliente della signora, momentaneamente libera dalle attenzioni del coniuge, in trasferta per doveri di ordine pubblico. Ma il capitano Lindolfo sente il prurito, qualcuno gli diagnostica malattia e cause. Decide di tornare in tutta fretta nella sua cittadina a difendere la virtù della moglie. E arriva sulla porta di casa quando i due innamorati non hanno ancora completato tutto il succedersi dell'ennesima dolce tenzone. Ubaldo si alza, Sabò resta sul letto a lamentare la minaccia disonorevole di un estraneo in camera da letto, Lindolfo Ezequiel s'avvampa.

Per non scappare nudo come un verme, Ubaldo infila alla svelta una corta sottoveste rosa della donna, ma le pudende restano ben visibili. Battacchio scodinzolante, salta dalla finestra e corre per strade, inseguito dall'energumeno che è deciso, senz'altro, a strozzarlo.

Un miracolo si avvera, per incanto. Uno stormo di uccelli - passerotti, tucani, cardellin, pappagalli, gazze - imprigionati nelle gabbie nel mercato che il povero Ubaldo stava attraversando di fretta, si liberarono e s'alzarono in volo, presero amorevolmente sulle ali il fuggisco e salirono verso il cielo, lasciando Lindolfo Ezequiel esterefatto. Volarono gli uccelli nel cielo del Reconcavo e depositarono il romantico mulatto, le palle salve e libere al vento, nel cortile di un convento di monache che lo accolsero amorevolmente e non gli posero domande.

**Bruno Lubis**

**DANZA** *Luciana Savignano, Marco Pierin e l'Ensemble del coreografo Micha Van Hoecke ad «Aquileiaestate»*

# Carmina Burana, energia sulle punte

## *Amore casto, erotismo, ebbrezza, caducità in uno spettacolo di rara eleganza*

**AQUILEIA** «Il piacere di vivere in un mondo multiculturale m'arricchisce ogni giorno». Così Micha Van Hoecke, coreografo d'origine belga e di fama internazionale, al quale si deve l'ultima messa in scena dei «Carmina Burana» di Carl Orff, applaudito evento di «Aquileiaestate». Cresciuto alla scuola di alcuni tra i più grandi nomi della danza contemporanea, Micha ha proseguito con determinazione e originalità sulla strada tracciata da Maurice Béjart nella ricerca di linguaggi sempre più universali per il balletto d'oggi. Un'indagine a tutto campo, che si traduce, appunto, nella «multiculturalità» dell'ispirazione e nella decisa mescolanza di generi e stili.

Sul palcoscenico, l'ensemble di venti ballerini fondato e diretto da Van Hoecke in Toscana, e un'étoile tra le più luminose del firmamento mondiale, Luciana Savignano, accompagnata dal suo partner storico, il bravo Marco Pierin. Costruite sulle celebri canzoni dei «clerici vagantes» medioevali, le musiche e le liriche dei leggendari «Carmina» di Orff sono fonte di sensazioni forti e suggestioni immaginifiche.

Luciana Savignano e il suo partner, Marco Pierin.

Van Hoecke trasforma i movimenti in espressione diretta del canto e dei sentimenti ad esso collegati, e dunque la coreografia diventa subito poesia, con effetti magici e coinvolgenti.

Dalla solennità inquietante di «O Fortuna» (che è anche il brano conclusivo), fino all'allegria spensierata di «Tempus est jocundum», i danzatori innervano note e parole di movimenti ora solitari, ora corali, interpretando felicemente i temi sottesi: amore casto, passione erotica, felicità giocosa, ebbrezza travolgente, angosciosa caducità dell'esistenza umana.

La compagnia ha sfoggiato una tecnica vicina alla perfezione e ottima sincronia, conquistando il pubblico con un'esplosione di giovanile freschezza e contagiosa energia.

Luciana Savignano, che ha ballato da sola e in coppia con Marco Pierin, è e resta un'icona: l'intensità dello sguardo, la straordinaria flessibilità e versatilità del corpo, la penetrante potenza comunicativa rendono il suo modo di danzare simile ad un rito, a una preghiera. Meritate ovazioni per uno spettacolo di rarissima eleganza.

**Alberto Rochira**

**APPUNTAMENTI**

## Gruppo cubano in Porto U.T. Gandhi a Cormons

**TRIESTE** Oggi, alle 21, al Revoltella, «Elaborazioni jazzistiche nella tradizione italiana», con la voce di Lorena Favot e il pianoforte di Mauro Costantini.

Oggi, alle 22.30, al Porto vecchio, per la rassegna «Cubaquì», concerto del gruppo musicale cubano Pino y su Versòn. Ingresso libero.

Oggi, alle 21, concerto scenico dell'Operetta & Musical Ensemble «Dove fioriscono i limoni»: aire delle operette che i più celebri autori stranieri hanno ambientato in Italia.

**UDINE** Oggi, alle 21, nella sala del municipio di Verzegnis, concerto del Coro «Panarie» di Artegna diretto da Paolo Paroni.

U.T. Gandhi in concerto.

Oggi alle 21, nella chiesa di Santo Stefano a Muscletto di Codroipo, recital del pianista russo Siavush Gadjiev.

Oggi, alle 21, nella chiesa di Santa Giuliana di Sedilis, «Concerti veneziani del Settecento all'organo», con l'organista Marco Rossi.

Domani, alle 18, a Villa Manin, «Figure nel Parco» presenta «Fagiolin e Sganapino, friseur per forza».

Domani, alle 20.45, nella chiesa di San Lorenzo a Monte di Buja, recital del mezzosoprano Mirna Pecile e della pianista Maria Grazia Cabai.

**PORDENONE** Oggi, nello spazio Inchiostro di piazza XX Settembre, alle 19, «Zanzibar - Profumi e suoni da terre lontane»; lunedì 11, alle 19, Sound of Blackness, dj set.

**GORIZIA** Oggi, alle 21, in piazza XXIV Maggio a Cormons, concerto di U. T. Gandhi e della sua band. Domani, alle 21, sarà la volta dei Taraf de Haidouks, ensemble di lautari zingari.

Oggi, alle 21.15, nella chiesa di San Lorenzo a San Lorenzo isontino, recital del chitarrista Marko Feri.

**LIGNANO** Oggi alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto di Elio e le Storie Tese.

*Rischia fino a 15 anni*

## Cantat accusato di omicidio

**PARIGI** La procura lituana ha accolto la richiesta della famiglia Trintignant: Bertrand Cantat, il cantante del gruppo rock Noir Desir è detenuto nell'ospedale del carcere di Vilnius, sarà processato per omicidio dell'attrice Marie Trintignant. Rischia da 5 a 15 anni di carcere. Il tribunale di Vilnius ha deciso ieri di prolungare di due mesi, dal 14 agosto fino al 15 ottobre, la detenzione provvisoria di Bertrand Cantat, sospettato di aver ucciso a suon di botte Marie Trintignant, 41 anni.

**RASSEGNA** *Oggi il gruppo di Davide Casali, martedì lo show di Max Tortora*

## Suoni «klezmer» al Teatro romano

**TRIESTE** Le coinvolgenti sonorità della musica klezmer, rilette da alcuni fra i più apprezzati interpreti di questo genere musicale, risuoneranno domani, al Teatro Romano, in occasione del concerto proposto da **The Original Klezmer Ensemble**, la formazione composta da Davide Casali, Aleksander Ipavec, Luca Demicheli, Pietro Sponton, Matej Spacapan, recentemente invitati negli Stati Uniti e in Germania quale miglior gruppo italiano di musica klezmer. La serata rientra nel cartellone della Stagione estiva 2003, promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

La musica klezmer si identifica con la tradizione musicale degli ebrei che abitavano e vivevano già dal 16 sec. d.C. nell'Est Europa. La parola klezmer, infatti, deriva dall'ebraico e significa «strumento da suonare». E' la musica che per eccellenza veniva e viene suonata tutt'ora nelle feste e nei matrimoni ebraici e, talvolta, anche in quelli non ebraici, con forte disprezzo da parte dei religiosi che si infuriavano violentemente con queste bande di veri e propri musicisti di strada.

Davide Casali

Il più delle volte queste musiche venivano tramandate oralmente dai genitori e poi imparate dai figli. Per questo motivo non esiste un repertorio preciso di questa musica, ciò nonostante, la musica klezmer è la prima forma ufficiale di world music, ovvero abbraccia molti Paesi come la Russia, la Polonia e anche la Grecia.

Poi, intorno al 1920, una massa consistente di ebrei si spostò in America, perpetuando questa musica e portandola a contaminarsi addirittura al jazz, che ne subì alcune influenze: va ricordato, per esempio, che il grande clarinettista Benny Goodman, prima di affermarsi come jazzista, suonava proprio ai matrimoni ebraici.

Presso l'Utat Point di Galleria Protti (telefono 040/630063 - 040/638311, in orario 8.30-12.30 e 15.30-19), sono operative in questi giorni le prevendite per il concerto di domani e inoltre per lo show del comico **Max Tortora**, la vera rivelazione dell'inverno televisivo appena trascorso, con i suoi esilaranti «trasformismi» che hanno divertito gli spettatori di trasmissioni-cult come «Convention a colori», «Quelli che il calcio», «Maurizio Costanzo Show», «Ciro-Visitors».

**MUSICA** *Il via domani ad Arta*

# Un itinerario di note d'organo

**TRIESTE** Conto alla rovescia per la quarta edizione degli «Itinerari organistici in Fvg - UN patrimonio da ascoltare», che si aprirà con il concerto di domenica 10 agosto nella chiesa di Santo Stefano a Piano d'Arta protagonista l'Aurora Ensemble di Trieste. La rassegna, organizzata dalle associazioni «Promusica-Cappella Civica» di Trieste, «Vincenzo Colombo» di Pordenone e «Diapason» di Treppo Grande (Ud) con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali e della Regione, comprende 51 concerti – da domani al 26 ottobre – su tutto il territorio regionale e si svolge in collaborazione con due iniziative collaterali quali il «Festival organistico internazionale di Treviso» e il Festival internazionale «Organum Histriae» di Umago. L'obiettivo, ha spiegato Marco Sofianopulo alla conferenza di presentazione cui hanno preso parte anche Lorenzo Marzona, Cristiano Dell'Oste e Vedrana Koceic, è quello di tessere un collegamento alto-adriatico in questa specifica disciplina, allo scopo di portare a conoscenza di un vasto pubblico il grande patrimonio artistico-musicale di questo territorio oltre a valorizzare, naturalmente, anche i giovani concertisti che qui iniziano la loro carriera. Ed è anche un modo per sdoganare la musica sacra e organistica che, da sempre, è ai margini del normale circuito della musica classica, incentivando la diffusione di un repertorio che riserva fortissime suggestioni dovute sia alla specificità di questa musica fatta di frequenze fisse stratificate con strutture acustiche particolari, che all'accostamento dell'organo ad altri strumenti e complessi vocali. Senza dimenticare poi, come ha sottolineato Dell'Oste, che i concerti daranno l'opportunità di apprezzare la diversa qualità timbrica dei numerosi organi di pregevole fattura, molti restaurati dopo il terremoto del 1976, che costituiscono un patrimonio di immane valore per la nostra regione. Anche quest'anno sono presenti parecchi interpreti di spicco tra i quali ricordiamo Gustav Leonhardt, Daniel Roth, Peter Bannister e Andreas Jacob oltre al Duo Landgren-Lewin che, nell'ambito di «Organum Histriae» si esibiranno il 31 agosto nella chiesa di Sanvincenti in un accattivante programma dedicato ai «Concerti sacri» di Duke Ellington. Da ricordare anche l'intento benefico della rassegna poiché le offerte raccolte a ogni concerto saranno devolute alla «Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin» di Trieste. Questo il calendario dei concerti che avranno luogo a Trieste e tutti con inizio alle 20.45: 1/9 cattedrale di S. Giusto, Orchestra Busoni; 8/9 cattedrale di S. Giusto, Daniel Roth; 14/9 S. Vincenzo de' Paoli, Tomasi-Toffolo; 15/9 cattedrale di S. Giusto, Dalibor Miklavcic; 21/9 Monte Grisa, Kresimir Has; 22/9 cattedrale di S. Giusto, Roberto Antonello; 28/9 S. Giuseppe, coro Hrast di Doberdò del Lago; 29/9 cattedrale di S. Giusto, Andrea Jacob; 5/10 Ss. Andrea e Rita, coro del Conservatorio di Trieste; 12/10 S. Teresa, Roberto Nicolò.

Marco Sofianopulo

**Patrizia Ferialdi**

**RASSEGNA** *Si conclude domani in piazza Hortis «La sera del dì di festa»*

## Viaggio nel fascino del tango

**TRIESTE** Sarà una serata-evento a chiudere domani, alle 21, la XV edizione del festival internazionale di musica e teatro «La sera del dì di festa», organizzato dal circolo culturale Jacques Maritain. Protagonista della serata, che per l'occasione si terrà nella più ampia cornice di piazza Hortis, sarà il «Nuevo Tango Ensamble» che, con la partecipazione straordinaria dei fratelli Saavedra, proporrà l'affascinantissima «Noche Argentina».

Frutto di un progetto italo-argentino, lo spettacolo è basato sulla fusione tra musica e ballo: a cinque musicisti si affiancano infatti quattro ballerini di tango argentino e folclore, un cantante, Omar Bolivar, cui si aggiunge la partecipazione straordinaria dei fratelli Koki y Pajarin Saavedra, coreografi e ballerini di tango argentino, nonché compositori e interpreti. Un'occasione speciale per assistere ad un esempio convincente di «Nuevo Arte Nativo»: sviluppo di balli di matrice tradizionale attraverso elementi di danza classica e contemporanea.

Intanto, anche il penultimo spettacolo della rassegna, in piazza Tor Cucherna, ha richiamato un pubblico nutrito. Due viaggi in un' unica serata. Il primo attraverso l'Istria, le sue perle affacciate sul mare, la sua gente e le sue tradizioni, il secondo nel Paese di balocchi, dove tutto è possibile, perde gravità e assume una forma nuova e magica. Due viaggi ideali in cui il pubblico è stato condotto per mano, rispettivamente, dal gruppo musicale dell'Istria slovena «Vruja» con la sua «Serata istriana» e dal duo di teatranti di strada Claudio e Consuelo «Dal Paese dei balocchi».



**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298.** «Il pipistrello» di Johann Strauss jr. **Teatro Verdi:** sesta rappresentazione oggi, ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004.** Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003/2004.** Richiesta e ritiro nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**



1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.** Aria condizionata. **Anteprime.** Solo oggi **16.30, 18.20, 20.15, 22.15.** «Il monaco». **A soli 6 €, rid. 4 €.** Domani: «Final destination 2». Lunedì: «L'ultima estate». Martedì «Confidence». Mercoledì: «Paid in full». Giovedì: «2 cavalieri a Londra». Venerdì: «Pimpi».

**ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222.** Vedi estivi.

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23.** 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it. Anteprima nazionale:
«Il monaco» **15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.30.** Dal 14 agosto in programmazione.
«Second name» **14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25, 0.20.**
«Al calare delle tenebre» **15.10, 16.50, 18.35, 20.25, 22.15, 0.10.**
«The Italian Job» **15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.40.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Charlie's Angels più che mai» **15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.40.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Una settimana da Dio» **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
**Rassegna Cinecity Summer - posto unico 5,50 €.**
«La città incantata» **15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.35.**
Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

**EXCELSIOR.** Chiusura estiva.

**SALA AZZURRA.** Chiusura estiva.

**F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.** Cinema d'essai. **16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15:** «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.** Aria condizionata.
**15.45, 18.35, 21.30:** «Il signore degli anelli - Le 2 torri». **A soli 2 €.**
**16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «The Italian Job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton. **A soli 6 €, rid. 4 €.** Lunedì: «La finestra di fronte». **A soli 2 €. 15.30:** dalla Disney «Il libro della giungla 2». **A soli 2 €.**

**NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.** Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 € (2 € per la rassegna).**
**16.15, 19, 22:** Rassegna dei migliori films della scorsa stagione. Solo oggi: «Gangs of New York». **A soli 2 €.** Domani: «Il mio grosso grasso matrimonio greco». Lunedì: «Chicago». Martedì: «The hours». Mercoledì: «K-19». Giovedì: «La 25.a ora». Venerdì: «La regola del sospetto...».
**16.15, 18.15, 20.15:** «Charlie's Angels più che mai».
**18 e 21.15:** «La meglio gioventù» (I atto). Durata 3 ore.
**16.10 e 22.20:** «The pool»... trattieni il respiro, inizia l'incubo!
**16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.** Aria condizionata. **18 e 21.15:** «La meglio gioventù» (atto II). Durata 3 ore. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**SUPER BAMBINI. 15.45:** «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.** Chiusura estiva.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.15, 22.10:** «Un ciclone in casa» con S. Martin (dom. ultimo giorno).

ESTIVI

**ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222.** Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala). **Oscar... non Oscar:** «The hours» con Meryl Streep, Julianne Moore, Nicole Kidman, Ed Harris. Oggi e domani. € 4,50.

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **20.30, 22.45.** «Matrix reloaded».

### CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI.** «Terapia d'urto». **21. Ingresso € 5.**

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.**
«Il mio grosso grasso matrimonio greco»: **17.50, 20, 22.10.**
«Infiltrato speciale»: **17.50, 20, 22.**
«La meglio gioventù» - Prima parte: **17.30, 21.**
«La meglio gioventù» - Seconda parte: **17.30, 21.**
«Triplo gioco»: **17.50, 20, 22.**
**Solo domani in anteprima nazionale** «Final destination 2»: **17.50, 20, 22.10.**

### UDINE

**CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD),** strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
**Film in programmazione.**
**Anteprima nazionale:** «Il Monaco» **17.40, 20, 22.20, 0.30.** dal 14 agosto in programmazione.
«Second name»: **16.40, 18.35, 20.35, 22.35, 0.30.**
«Al calare delle tenebre: **16.50, 18.40, 20.25, 22.20, 0.15.**
«The Italian Job»: **17.40, 20, 22.20, 0.40.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«The pool»: **16.50, 18.45, 20.40, 22.35, 0.30.**
«Il risolutore»: **17.40, 20, 22.25, 0.40.** Con Vin Diesel.
«Charlie's Angels più che mai»: **17.35, 20, 22.25, 0.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«2 Fast 2 Furious»: **16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.**
«Una settimana da Dio»: **16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Un ciclone in casa»: **16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.
**Rassegna Cinecity Summer 2003 - posto unico € 5,50.**
«La città incantata» **17.40, 20, 22.20, 0.40.**
«Spider» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.**
Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

### GORIZIA

**CORSO.** Chiusura estiva.
**VITTORIA.** Chiusura estiva.

*Michele Placido torna su Raiuno: sarà un vedovo alle prese con sei figli*

# Papà perfetto, o quasi

## *«Siamo otto fratelli, mi sono ispirato a mio padre»*

*Con un nuovo programma*

### E Ranieri ritorna in Rai

**SALERNO** Per ora è in fase di trattativa, ma Massimo Ranieri non esclude di poter tornare, dopo due anni di assenza, a gennaio 2004 sugli schermi Rai con una sua trasmissione.

A Paestum per il suo tour di «Nun è acqua» Ranieri anticipa che, nei primi mesi del 2004, molto probabilmente, sarà protagonista su RaiUno di una trasmissione tv sulla linea di «Siete tutti invitati... (citofonare Calone)».

Dopo le tappe del tour italiano, che si concluderà il 12 settembre all' Arena Flegrea di Napoli, Ranieri si prepara, ad ottobre, a portare la canzone napoletana in giro per il mondo.

**ROMA** Dopo «Padre Pio tra cielo e terra», la fiction Rai più vista di tutti i tempi, Michele Placido si prepara a tornare su Raiuno a settembre nella serie «Un papà quasi perfetto», accanto ad Elena Sofia Ricci: sei puntate dirette da Maurizio Dell'Orso e realizzate dalla Clemi Cinematografica in coproduzione con Rai Fiction.

Placido è un vedovo alle prese con sei figli, tra i 9 e i 30 anni, ciascuno con i suoi problemi e i suoi percorsi esistenziali. Per interpretare il personaggio si è ispirato alle sue esperienze personali: «Vengo da una famiglia felice e rumorosa di otto figli fra ragazzi e ragazze - spiega l'attore e regista - sicchè direi che più che confrontare me stesso, cioè Michele Placido, con questo personaggio, confronterei piuttosto mio padre, che veramente è stato nello stesso tempo un uomo e un "papà quasi perfetto"».

Michele Placido

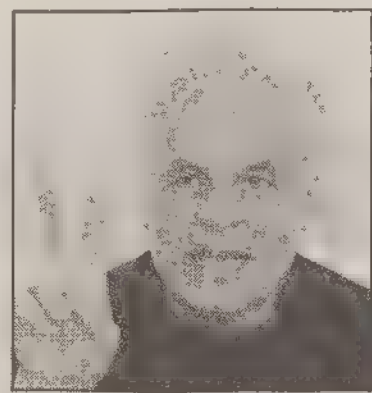
«Vivendo in un paese del Sud una povera donna come mia madre, da sola, non ce l'avrebbe fatta a stare dietro a otto figli», racconta. «Ecco, io dedico questo personaggio proprio a mio padre: nonostante le epoche diverse, gli affetti sono quelli, non cambiano, sono universali e i rapporti sono gli stessi, ieri come oggi. Mio padre aveva a che fare con mio fratello più grande che aveva 24 anni mentre mia sorella, la più piccola, ne aveva 6. Otto figli dai 24 ai 6 anni e ognuno portava in casa i suoi interessi, le difficoltà, le scoperte, i desideri. Chi aveva problemi all'Università e chi quelli del fidanzamento, uno doveva fare i compiti, un altro voleva fare sport e così via. E poi anche episodi drammatici, come quando la bambina ha avuto l'appendicite. Ecco, ricordo tutti questi avvenimenti e le affettuosità di mio padre, le tenerezze, ma anche le sue preoccupazioni finanziarie, e qualche volta uno scatto d'ira, com'è ovvio, perchè non era facile mandare avanti una famiglia così. Tutte cose che ho ritrovato in questo sceneggiato». E «come nell'interpretare Padre Pio è stato per me esaltante ritrovare uno della mia terra, così è stato esaltante ritrovare attraverso questo personaggio la figura di papà mio», sottolinea ancora.

Padre di quattro figli, l'attore considera «naturale passare con la famiglia tutto il tempo che mi lascia il lavoro. Diciamo che la mia famiglia è il mio hobby, se posso fare una battuta.

Per esempio - racconta - la domenica gioco a calcetto con i miei figli. Quanto ai film, li guardo con loro in tv o li accompagno al cinema. La più grande, Violante, ormai fa l'attrice: se e quando mi chiede qualche consiglio, cerco di darne il meno possibile, perchè ritengo che la strada se la deve fare da sola. I consigli, magari, sono più di vita che professionali», conclude.

## OGGI IN TV

*«La niña dei tuoi sogni» su Raiuno*

# Il ministro nazista ama una zingara

### I film

**«La niña dei tuoi sogni»** (1998) di Fernando Trueba (Raiuno, ore 23), con Penelope Cruz (*nella foto*), Antonio Resines. Spagna 1938, durante la guerra civile. Una troupe spagnola di parte franchista va a girare negli studi Ufa di Berlino un film folcloristico in costume. Scoprono che le comparse sono ebrei e gitani provenienti dai lager e che il ministro Goebbels è assai sensibile al fascino di Macarena Granada, prima attrice antifascista di origine gitana.

**«Il magnifico scherzo»** (1952) di Howard Hawks con Cary Grant, Ginger Rogers, Marilyn Monroe (Retequattro, ore 14). Ricercatore trova il siero della giovinezza. Una delle scimmie-cavia fa una mistura e la versa nel recipiente dell'acqua potabile...

### Gli altri programmi

*Raiuno, ore 10.45*

**Quattro speciali sulla Nuova Europa**

«La Nuova Europa» è il titolo della serie di «Speciale Tg1» che andrà in onda oggi, il 16, il 23 e 30 agosto. Saranno quattro puntate dedicate ai temi dell'allargamento dell'Unione Europea e ai dieci Paesi che dal primo maggio 2004 entreranno a far parte della Comunità. Il primo speciale, «C'era una volta l'Est» si occuperà dei problemi, delle aspettative e delle opportunità per Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria.

*Raidue, ore 18*

**Sottosegretario a «Quizzauto»**

Il sottosegretario al ministero per le Infrastrutture e i Trasporti Paolo Uggè sarà ospite oggi di «Quizzauto», per parlare dei progetti del governo per migliorare la rete stradale italiana.

*Raitre, ore 20.50*

**Puntata su Cristoforo Colombo**

È dedicata a Cristoforo Colombo e alle sue scoperte la puntata de «Il Pianeta delle meraviglie». Quali animali, ad esempio, incontra Cristoforo Colombo nel suo primo viaggio, quello che nel 1492 lo vede salpare dal Portogallo alla ricerca delle Indie ricche di spezie per portarlo sulle coste dell'isola di San Salvador, al centro delle Bahamas? Nel corso della navigazione avvistò delfini e balene, orche e megattere che a causa del «canto» sono state scambiate dall'equipaggio per sirene.

*Raiuno, ore 14*

**Viaggio sulla Costiera amalfitana**

Donatella Bianchi visiterà i luoghi più suggestivi della Costiera amalfitana nella puntata odierna di «Lineablu».

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 CASA E CHIESA. Telefilm. "Salvata da un angelo"
7.00 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.25 SETTEGIORNI PARLAMENTO
10.35 APRIRAI
10.45 SPECIALE TG1 - LA NUOVA EUROPA
11.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA - CHE TEMPO FA
11.45 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Il prezzo di un uomo"
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "L'ultima apparizione"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEABLU. Con Donatella Bianchi.
15.30 OVERLAND 5 DA PECHINO A ROMA. Documenti.
16.15 EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato e Marcello Mariucci.
16.30 L'ITALIA CHE VAI - ESTATE. Documenti.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
17.45 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "La chiave"
18.45 AZZARDO. Con CArlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 SUPERVARIETA'
20.55 LA PRINCIPESSA SISSI. Film (storico '55). Di Ernst Marischka. Con Romy Schneider, Karlheinz Bohm.
22.55 TG1
23.00 LA NINA DEI TUOI SOGNI. Film (commedia '98). Di F. Trueba. Con P. Cruz, A. Resines.
1.15 TG1 NOTTE
1.25 CHE TEMPO FA
1.30 ESTRAZIONE DEL LOTTO
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 RAINOTTE
1.42 IL MARESCIALLO ROCCA 2. Telefilm. "Un maledetto incastro"
3.20 POLIZIOTTI D'EUROPA. Telefilm. "Un caso troppo semplice"
4.05 I GHEPARDI. Documenti.
5.20 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 MAGIA
7.00 LA SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Un profumo pericoloso"
8.00 TG2 MATTINA
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.00 TG2 MATTINA
9.05 SABATO DISNEY
10.00 MICROSOAP. Telefilm.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.20 LA BICICLETTA BLU - TERZA PARTE. Film tv (drammatico). Di Thierry Binisti. Con Laetitia Casta, Geoges Corraface.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE ESTATE. Documenti.
14.05 TOP OF THE POPS
15.00 STREGHE. Telefilm. "L'uomo dei sogni" "Patto con il diavolo"
16.30 FELICITY. Telefilm. "Matrimonio a sorpresa"
17.10 RAGAZZE A BEVERLY HILLS. Telefilm. "Come Romeo e Giulietta"
18.00 QUIZZAUTO. Con Paolo Brosio e Luana Ravegnini.
18.45 METEO 2
18.50 CANI GATTI & ALTRI AMICI
19.00 C16 FBI. Telefilm. "Il terrorista"
20.00 BRACCIO DI FERRO
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Sabina Stilo.
20.30 TG2 - 20.30
21.00 LA VENDETTA DI MAYA. Film tv (thriller '97). Di Wolfang Muhlbauer. Con Christine Neubauer, Helmut Ziert.
22.45 DREAMS ROAD. Con E. Gattafoni, V. Cagnoni.
23.20 TG2 DOSSIER STORIE. Con Mauro Mazza.
0.05 TG2 NOTTE
0.25 METEO 2
0.30 BOXE: SARRITZU - NARVAEZ
1.30 PIT LANE
2.25 RAINOTTE
2.27 FANTASTICAMENTE
2.50 GUARIRE: QUEL GRANDE MISTERO DELL'AMORE
3.20 CARO AMORE
3.40 SCANZONATISSIMA
4.15 NET.T.UN.O.

### RAITRE

7.00 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
9.30 RAI EDUCATIONAL - IL GRANDE TALK. Con Massimo Bernardini.
11.30 SCREENSAVER ESTATE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 I TRE SPIETATI. Film. Di Joaquin Luis Romero Marchent. Con Richard Harrison, Robert Hungar.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 GEO MAGAZINE
14.50 25. GIROFESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
15.50 CICLISMO: SAN SEBASTIAN - SAN SEBASTIAN
17.15 SAN MARINO - TENNIS: TORNEO ATP
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 LA SUPERSTORIA
20.30 BLOB
20.50 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
23.00 TG3
23.10 TG3 REGIONE
23.20 IL GIUDICE
23.50 TG3 - TG3 METEO
24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

**Trasmissioni in lingua slovena**

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3



### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - VIAGGIO INTORNO AL MONDO. Documenti.
9.05 PILLOLE DI LABORATORIO 5
9.10 APPUNTAMENTO AL BUIO. Film (commedia '87). Di Blake Edwards. Con Bruce Willis, Kim Basinger.
11.30 I ROBINSON. Telefilm. "Un fortunato incidente"
12.00 CIAK SPECIALE - L'INCREDIBILE HULK
12.10 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "Wrestling, che passione!"
13.00 TG5
13.40 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
14.10 COLPO GOBBO A MILANO. Film (commedia '93). Di Carlo Vanzina. Con Claudio Amendola, Ricky Menphis.
16.15 CORTO 5: LA PROSSIMA FERMATA. Film.
16.20 JUMPIN' JACK FLASH. Film (commedia '86). Di Penny Marshall. Con Whoopi Goldberg, Jonathan Price.
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm. "Un regalo di Endora"
19.00 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Bloccati dalla neve"
20.00 TG5
20.35 PAPERISSIMA SPRINT
21.00 LA SAI L'ULTIMISSIMA?. Con Pippo Franco.
24.00 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Doppio gioco"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 SPECIALE - RICORDANDO "MISS UNIVERSO"
2.35 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Morte di un'amicizia"
3.25 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Il rimorchiatore"
4.15 SHOPPING BY NIGHT
4.50 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Vite spericolate"
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "Il campione"
8.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 IL TERRORE CORRE SUL FIUME. Film (avventura '59). Di John Guillermin. Con Gordon Scott, Sean Connery.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 BAYWATCH. Telefilm. "Caldo torrido"
14.00 DUE GEMELLE NEL PALLONE. Film tv (commedia '99). Di David Steinberg. Con Mary Kate Olsen, Ashley Olsen.
15.50 PICCHIARELLO
15.55 BANDE SONORE
16.30 SITTING DUCKS
16.45 YOGHI SALSA E MERENDINE
17.15 WACKY RACERS
17.30 I JETSON - I PRONIPOTI
17.55 MALEDETTI SCARAFAGGI
18.00 DUE GEMELLE E UNA TATA. Telefilm. "Una fidanzata per papa'"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 STANLIO E OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE!. Telefilm. "Non c'e' niente da ridere" "Lavori in corso"
20.45 ZIGGIE SHOW: PICCHIARELLO - AL LUPO AL LUPO
21.00 LA REGINA DI SPADE. Telefilm. "Il rapimento" "Il passato chiede vendetta"
23.25 LA LEGGENDA DELL'ISOLA MALEDETTA. Film tv (fantascienza '98). Di Bradford May. Con Adam Baldwin, Julie Carmen.
1.20 CIAK SPECIALE: CONFIDENCE
1.30 PRIMO CONTATTO. Film (fantascienza '96). Di Jonathan Frakes. Con Alice Krige, Brent Spiner, Patrick Stewart.
3.35 SHOPPING BY NIGHT
4.00 STAR TREK V: L'ULTIMA FRONTIERA. Film (fantascienza '89). Di William Shatner. Con William Shatner.
4.50 TALK RADIO
6.00 SCUOLA DI POLIZIA. Telefilm. "Un cavallo per amico"

### RETE4

6.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Gli stivali di Tom Barkley"
6.50 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 MURDER CALL. Telefilm. "Fascino mortale"
9.30 AMICO MIO II. Telefilm. "Atto d'amore"
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 IL MAGNIFICO SCHERZO. Film (commedia '52). Di Howard Hawks. Con Cary Grant, Ginger Rogers.
16.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
17.00 IERI E OGGI IN TV
18.00 DONNAVVENTURA
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Sull'orlo del precipizio"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Linea di fuoco"
21.00 LAW AND ORDER - UNITA' SPECIALE. Telefilm. "Spogliate di tutto" "John Doe 121"
22.50 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Lo scambio"
23.50 IL MIETITORE. Film tv (thriller '98). Di John Bradshaw. Con Chris Sarandon, Catherine Mary.
1.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.00 AMORE VUOL DIRE GELOSIA. Film (commedia '75). Di Mauro Severino. Con Enrico Montesano, Barbara Bouchet.
3.40 AMORE E GUAI. Film (commedia '58). Di Angelo Dorigo. Con Valentina Cortese, Marcello Mastroianni.
5.00 SHOPPING BY NIGHT
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.50 TV TV

### LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 ISOLE. Documenti.
9.00 LA VALIGIA DEI SOGNI. Film (commedia '54). Di Luigi Comencini. Con Marcello Mastroianni, Umberto Melnati.
10.55 SPECIALE ISOLE D'OLTREMARE. Documenti.
11.30 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 PARADISE LOST. Film tv (avventura '98). Di Herb Freed. Con Marina Sirtis, William Forsythe.
16.10 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm.
17.45 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.40 PROFILER - INTUIZIONI MORTALI. Telefilm.
22.30 TG LA7
22.45 CRONO TEMPO DI MOTORI
23.40 JIMMY HOLLYWOOD. Film (commedia '94). Di Barry Levinson. Con Joe Pesci, Christian Slater.
1.40 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 QUATTRO CHIACCHIERE
8.00 PRIMA MATTINA: CITTADINO IN LINEA...
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
10.30 LE SPIE. Telefilm.
12.00 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.45 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
14.15 STREET LEGAL. Telefilm.
15.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 FOX KIDS
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.30 PANORAMA INDUSTRIALE
20.45 LUNA D'AGOSTO. Film. Di Peter Masterson. Con Gene Hackman, Teri Garr.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 MOSAICO.
23.20 LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
1.00 IL PADRE DI ALLIE. Film. Di Paul Lynch. Con Jennifer Rubin, Peter Outerbridge.
2.30 SUSANNA. Film (commedia '38). Di Howard Hawks. Con Katherine Hapburn, Cary Grant.

### TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 CERCO IL MIO AMORE. Film (musicale '34). Di Mark Sandrich. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.
9.30 OPERAZIONE EFFE - DENTRO IL MODELLO FRIULI (R)
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.40 HOTEL CALIFORNIA
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 GNOVE MUSICHE FURLANE
23.00 PROVINCIA APERTA (R)
23.35 SPORT SERA
23.50 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.05 TELEGIORNALE F.V.G.
0.40 SALOME'. Film (avventura '45). Di Charles Lamont. Con Rod Cameron, Yvonne De Carlo, David Bruce.

### CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 MAPPAMONDO.
15.00 FOLKEST 2002
16.00 ITINERARI
16.30 IL LEONE. Film.
18.00 PROG. IN LINGUA SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.35 DALLA PARTE DEI BAMBINI
20.05 ECO
20.35 CRIME STORY.
21.25 MEDITERAN FESTIVAL
22.15 TUTTOGGI
22.30 "Q"
23.15 MILAN - REAL MADRID
1.15 TV TRANSFRONTALIERA

### RETE A

6.00 GET UP
10.00 ENERGY
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 INBOX
13.00 COMPILATION
13.55 THE CLUB
15.00 INBOX
16.00 MONO U2
17.00 TGA FLASH
17.05 INBOX
18.55 TGA FLASH
19.00 LIVE BLUE
20.00 MUSIC ZOO
20.30 COMPILATION
23.00 DANCE NIGHT
1.00 RAPTURE

### ANTENNA 3 TS

8.00 SHOPPING
11.45 ITALIANISSIMA
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 MOTO E MOTORI
17.30 FOX KIDS
19.00 AGORA'
19.15 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE
20.15 COMING SOON
20.45 VIVERE E' DIFFICILE. Film.
22.45 SPECIALE ISTRIA
23.15 TELEGIORNALE
23.45 IL CINEMA SEXY

### TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD EST
8.10 L'OCCHIO
8.30 VICHY IL VICHINGO
10.00 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 ONLY CARTOONS
13.35 UOMINI CONTRO
14.00 BOTTEGA D'ARTE
18.30 MARCOLIN
19.15 TELEGIORNALE
20.05 L'OCCHIO
21.30 SPRINT TRIVENETO
22.25 TELEGIORNALE
23.10 L'OCCHIO
24.00 FILM EROTICO
1.00 TELEGIORNALE
1.55 L'OCCHIO
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### MTV

14.30 SAIYUKI
15.00 FLASH
15.05 SUMMER HITS
16.30 FLASH
16.35 SUMMER HITS
17.30 MADONNA
17.55 FLASH
18.00 R'N'B' CHART
18.55 FLASH
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 MADONNA - HOLLYWOOD
20.30 HIT LIST ITALIA+
22.30 LOVELINE.
23.30 SEX 2K
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 DANCE FLOOR CHART
2.00 MASH

### DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 CRONACHE TREVIGIANE
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONDO ANIMALE.
13.30 CARTONI
14.15 COMINGSOON
18.30 CARTONI
19.30 SINTESI
20.00 MONDO ANIMALE
20.25 MONITOR
21.00 LA GRANDE CONQUISTA. Film.
23.00 MONITOR
23.25 RISI E BISI
24.00 FILM

### ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 CARO FRATELLO...
15.00 MANUEL
15.30 NEWS LINE
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG7 SPORT
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 GIUGNO '44 - SBARCHERMO IN NORMANDIA. Film (guerra '68). Di Leon Klimovsky. Con Michael Rennie, Bob Sullivan.
22.50 CHI HA UCCISO BABY JESUS?. Film (thriller '94). Di Douglas Stefen Borghi. Con Rende' Rae Norman, Tuesday Knight, Bill Wirth.
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 SUPERBOY. Telefilm.
1.55 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
8.00 SAMPEI
8.30 AVVENTURIERI... Film.
10.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
11.30 CACCIA AL RE. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 IL MOSTRO INNAMORATO. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 TRE PAZZI SCATENATI. Film.

### TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE
7.30 ROSARIO
9.00 LA SAGA DELLA FORMULA UNO. Documenti.
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
15.00 SCIENZA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 MANU'
17.15 FORMULA UNO.
18.00 STREET LEGAL.
19.00 NOTIZIARIO
19.20 VENETO SOCIALE
19.40 TG 2000
20.00 NOTIZIE REGIONALI
20.05 CRONACHE DELL'ALTOPIANO
20.45 MAIGRET.
23.00 NOTIZIARIO
23.30 CRONACHE DELL'ALTOPIANO

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00 08.00-09.00), 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.36: Break; 8.23: GR1 Sport; 8.33: Radiouno Musica; 9.11: Radiogames; 9.21: Radiouno Musica; 10.06: In Europa; 12.00: GR1 (13.00); 12.10: GR Regione, 12.33: RadiounoMusica, 12.46: Tam Tam Lavoro; 13.20. GR1 Sport; 13.22: Nuovi Italiani; 13.33: Magazine; 14.00: Baobab Sabato Sport; 15.00: GR1 (16.00-17.00-19.00); 20.00: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1 (23.00); 21.08: Radiouno - Music Club; 23.33: Demo; 23.48: Oggiduemila - La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00), 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45. Bo mare.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30); 7.54. GR Sport; 9.00: Che bestie!, 9.33: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2 (12.30-13.30); 10.37: Un lupo alla radio, 12.47: GR Sport; 13.00: Scritto misto; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade Live Show; 17.00: Classifica Top 20 Album; 17.30: GR2; 18.00: Roskilde Festival 2003. The Cardigans; 19.00: Top of the world; 19.30: GR2 (20.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Il libro oggetto; 20.35: Riveduti e corretti; 21.00: Bravo Radiodue Italia; 21.30: GR2; 22.00: Bravo Radio2, 1.00: Bravo Mix; 2.00: Due di notte.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Il Terzo Anello Dedica musicale; 6.45. GR3 (08.45-10.45), 7.15 Prima Pagina, 9.00 Il Terzo Anello Dedica musicale; 9.30: Percorsi Iperluoghi; 10.50: Grandi Orchestre; 12.15: Uomini e Profeti, 13.00: Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00. Il Terzo Anello: Dedica musicale; 15.00. Radio3 suite - Prima fila; 17.15: La Grande Radio; 19.00: Il Terzo Anello: I tanti nomi della pace; 19.50 Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: Rossini Opera Festival; 23.00. Viaggio in Europa; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica

**Notturno Italiano**

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

7.20. Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30. Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8. Notiziario e cronaca regionale; 8.10. Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10. Concerto; 11.20: Musica leggera; 12: Il paese ad un passo dal domani, 12.20: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale. I cori sloveni; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo, 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10 Arcobaleno: Libro aperto. Brina Svit: La morte di una primadonna slovena. Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25 Programmi di domani e chiusura.

### Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50. Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45 Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10. «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15. Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16: Play and go, con Gianfranco Micheli, 18. Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

### Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Oielè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05. Company Eyes, 21: Free Company.

### Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

### DOVE VA IL PORDENONE?

**Il Pordenone** non viene ammesso nemmeno in Eccellenza. Il direttivo del comitato regionale della Figc ha esaminato la documentazione presentata dal Pordenone che non è risultata corrispondente a quanto a suo tempo richiesto alla società. Pertanto la domanda di iscrizione nel campionato di Eccellenza 2003-2004 viene bocciata.

### OGGI IN TV

**0.30** Raidue: Boxe: Sarritzu - Narvaez
**1.30** Raidue: Pit Lane
**7.15** Telefriuli: Sport Sera
**13.35** Telepordenone: Uomini contro
**14.00** Radiouno: Baobab Sabato Sport
**15.50** Raitre: Ciclismo: San Sebastian - San Sebastian
**17.15** Raitre: San Marino - Tennis: Torneo ATP
**19.00** Telepadova: TG7 Sport
**19.30** Diffusione Eur.: Sintesi
**19.30** Telefriuli: Sport Sera
**19.52** Radiodue: GR Sport
**20.20** Telemontecarlo: Sport 7
**20.35** Raiuno: Rai Sport Notizie
**21.30** Telepordenone: Sprint Triveneto
**23.15** Capodistria: Calcio Champions League: Milan - Real Madrid
**23.35** Telefriuli: Sport Sera

### I RUSSI SPENDONO

**Roman Abramovic** ha comprato il Chelsea e l'esempio fa scuola tra i magnati del rampante neocapitalismo russo: pare che un altro miliardario, il finanziere Aleksandr Mamut, è in procinto di far sua la Torpedo Mosca, nobile decaduta del calcio ex sovietico, mentre nel paese si moltiplicano gli investimenti nello sport di grandi gruppi finanziari e industriali.



# SPORT



Il pm stringe il cerchio e interroga gli amministratori della società di Civitanova Marche

# La Roma attacca Covisoc e Federazione

*«Ci è stata chiesta una nuova fideiussione, indicandoci un uomo della Sbc»*

**ROMA** Per la grana fideiussioni sta per scoccare l'ora x. Nei prossimi giorni la Procura dovrebbe diramare una serie di avvisi di garanzia, lo ha fatto sapere il pm Maria Cristina Palaia. «Ci sono dei risultati, speriamo di iscrivere presto qualcuno nel registro degli indagati per falso in atto privato». E, a questo punto, non è escluso che l'indagine si possa allargare, anche se allo stato attuale «non ci sono elementi», come hanno informato gli inquirenti.

Ma ieri è stata soprattutto la giornata della Roma. All'ora di pranzo è stata servita l'attesa conferenza stampa del ds Baldini, che ha difeso la società contrattaccando: «Ci hanno messo con le spalle al muro, la Roma è stata costretta a seguire le indicazioni della Covisoc. Ci è stata chiesta una ulteriore fideiussione di 7,5 milioni di euro altrimenti niente iscrizione». Per questo, la Roma ha presentato una denuncia contro ignoti, ipotizzando i reati di truffa e falso (in serata, anche il Napoli ha deciso di fare altrettanto). «Si può configurare il reato di estorsione nei confronti della società», ha aggiunto Baldini. Il debito della Roma nei confronti della federazione era di 47,5 milioni di euro: «30 erano coperti da Capitalia - ha detto Baldini - la parte rimanente doveva essere garantita da Roma 2000, la società che controlla l'AS Roma. Per noi il 22 luglio era tutto a posto».

Ma il 25 ecco i primi problemi: «La Covisoc ci ha informato che almeno 7,5 milioni dovevano essere coperti da un'altra società e ci indicò di passare attraverso la Sbc». Insomma, la Roma fa sapere di essere stata costretta a seguire questa procedura. Quanto al versante sportivo, il ds ha precisato che il club non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sulla correttezza dell'iscrizione al campionato: «Facciano presto a dirci se dobbiamo presentare nuove fidejussioni». La società di Sensi, quindi, giura sulla propria buona fede e scarica tutte le responsabilità su Gabriele Turchetti e gli uomini della Covisoc. «Con poco tempo a disposizione, come potevamo metterci a fare controlli su chi era il controllore?».

Carabinieri nella sede della Federcalcio a Roma.

L'Atalanta chiede la convocazione di un consiglio federale straordinario per bloccare l'iscrizione al campionato della Roma. Ma la Roma ha detto di non essere assolutamente preoccupata: «Rischio retrocessione? Non scherziamo. Piuttosto, da qui alla fine della vicenda ne vedremo delle belle. Chissà che tutto il male non venga per nuocere». Fin troppo evidente leggere in queste parole un riferimento a Franco Carraro e alle sue (auspicate da molti) dimissioni.

Cinthia Ruia, l'ex amministratrice della Sbc, che si è ritrovata firmataria delle fidejussioni fantasma garantite per le quattro società coinvolte, è stata interrogata quasi quattro ore. Poi l'incontro tra il pm e Franco Jommi. Arrivando in via Selci, l'amministratore unico della Sbc ha ribadito ai giornalisti quanto detto già nei giorni scorsi.

## Sono troppi i problemi irrisolti: l'inizio dei campionati a rischio

*A fine mese dovrebbero cominciare i campionati di A e B, ma mica è sicuro. Se l'anno passato ci fu il rinvio di due settimane solo perchè otto club di serie A e quasi tutti quelli di serie B non avevano il contratto con la pay-tv, quest'anno il problema si ripete. Non solo. Pur con i calendari frettolosamente pubblicati, ma senza la fanfara a sottolineare l'evento, quest'anno i problemi sono più numerosi e più gravi.*

*Innanzi tutto la pay-tv Sky, che ha ereditato Sytream e Tele+, assicura i suoi proventi alle solite ricche società. Si va dai quasi 60 milioni di euro per la Juventus, ai 56 a Milan e Inter, quasi 40 a Lazio, Roma e Parma, poi Napoli e qualche altra. Restano fuori almeno una quindicina di società che non hanno alcuna intenzione di cominciare il gioco senza la garanzia dei proventi. La Lega non ha saputo in passato, nè ora, vendere il giocattolo completo, magari differenziando al suo interno i denari, dando di più a quei club che trainano e un po' meno agli altri. Così certi club si sono visti proporre 500 mila euro, altri 900 mila. Proposte davvero indecenti.*

*Restano in piedi altre questioni, ben più difficili da risolvere. L'Aquila è stata riammessa in C, il Catania aspetta il pronunciamento del Tar per tornare in B, l'Atalanta chiede addirittura la serie A dopo che è chiaro a tutti che le fidejussioni della Roma e del Napoli sono farlocche. Covisoc e Federcalcio si sono affrettate a dire che tutto è regolare, comprese le iscrizioni dei due club, ma adesso non è possibile far finta di nulla.*

*Si sapeva che certe iscrizioni ai campionati negli anni passati non erano proprio limpide. I casi Catania, Cosenza di vari anni fa; ma anche la Lazio solo nel campionato scorso è stata iscritta per poi scoprire a gennaio che il rosso era di 150 milioni di euro. Eppure la Covisoc aveva chiuso uno e anche due occhi. Nessuno aveva protestato più di tanto perchè nessuno è a posto nella sostanza e nella forma. Quest'anno è scoppiato il caso delle fidejussioni fantasma solo perchè nella Federcalcio si è fatta prepotente una faida tra fazioni con interessi contrapposti. E il presidente Carraro, lungi dal sopire i contrasti, ne alimenta per conto suo. Carraro non sopporta Gaucci che ha tre società sotto controllo, ma nemmeno vara una normativa precisa per impedire conflitti tra presidenti nè vuole regole chiare dove uno se ha diritto (e quindi esige). All'italiana maniera, nessuno deve sentirsi in grado di scagliare la prima pietra perchè nessuno deve essere senza peccato. Così il diritto è solo una graziosa concessione da elargire a chi si comporta bene. E chi alza la voce, viene punito con severità.*

*Il tempo del paternalismo sembra finire: Carraro sbiadisce e si stagliano nitidi i Tribunali amministrativi regionali. E anche la procura della Repubblica.*

**Bruno Lubis**

## L'Atalanta vuole tornare in A

**MILANO** L'Atalanta, che ha già proclamato il proprio diritto a restare in serie A in conseguenza della vicenda fidejussioni, ha dato mandato a un proprio legale di intraprendere tutte le azioni «a salvaguardia del titolo sportivo alla partecipazione alla serie A nella stagione 2003-2004». In sede sportiva, ma anche in sede di magistratura civile, penale e amministrativa, «in caso di mancato riconoscimento delle ragioni dell'Atalanta».

In particolare il club di Ivan Ruggeri chiede al consiglio federale l'esclusione dai rispettivi campionati delle società coinvolte nella vicenda delle false fidejussioni. Esclusione da decidere con la massima urgenza, in considerazione dei tempi ravvicinati di inizio dei campionati.

### L'ANTEFATTO

L'ex presidente Scaccia accusa un ex membro della Covisoc e adesso protesta davanti al Parlamento: «L'autonomia della Figc è il male d'origine»

## «Non volli presentare garanzie false e radiarono il Frosinone»

**ROMA** «Il 20 luglio 1990, sei giorni prima che il Frosinone fosse radiato, nello studio del commercialista Giovanni Ficori, per 25 anni alla Covisoc, mi fu proposto di aggirare l'ostacolo della mancata iscrizione con garanzie fidejussorie false che sarebbero passate senza problemi alla Covisoc, in cambio del pagamento di una commissione». Lo ha confessato durante la protesta davanti a Montecitorio l'ex presidente del Frosinone, Alfredo Scaccia, 41 anni, che dice di essere in possesso di prove documentali a conferma di quanto dichiarato. «Non seguii quella strada - ha proseguito - perchè ero convinto di poter far fronte con le mie forze alle richieste della Federazione».

Il 26 luglio 1990 l'As Frosinone calcio, all'epoca in C2, venne radiata per eccedenza del parametro ricavi-indebitamento pari a un miliardo e 237 milioni di lire. «Ebbi a disposizione tre giorni - ha detto Scaccia - per ripianare il debito. Presentai una fidejussione di 400 milioni del Banco di Napoli, 529 milioni di attivo di Lega relativi alla cessione di calciatori e 214 milioni di contributo federale. Inoltre, confermai la fidejussione di 400 milioni per l'iscrizione e consegnai 320 milioni in contanti alla Covisoc. La società venne radiata senza che fossero mai notificate le motivazioni». Al Frosinone venne poi consentito di ripartire dal campionato interregionale.

In seguito a quella vicenda Scaccia, all'epoca agente immobiliare, ha subito un processo per doppia bancarotta fraudolenta, terminato dopo 13 anni con l'assoluzione perchè il fatto non sussiste, sancita con sentenza della Corte d'Appello di Roma, confermata, il 21 maggio 2003, dalla Corte di cassazione.

Due anni dopo la radiazione, il 5 settembre 1992 Scaccia ha denunciato l'ex presidente federale Antonio Matarrese per abuso d'ufficio. «Sospetto - ha detto - che abbia cancellato il Frosinone per agevolare il ripescaggio di Bisceglie e Molfetta, rientranti nel collegio elettorale dove Matarrese stava per concorrere alla Camera dei deputati».

«Da oggi - ha annunciato Scaccia - comincio uno sciopero della fame per denunciare che l'autonomia della Figc cagiona gravi danni allo stato, a famiglie, a calciatori e a creditori di società radiate». Scaccia chiede che il Parlamento intervenga per cambiare la norma che prevede, in caso di radiazione della squadra, che i calciatori possano svincolarsi a costo zero e quindi essere liberi di trasferirsi altrove senza alcun indennizzo per la vecchia società.

«Reagiscano il Parlamento e in primis Silvio Berlusconi. Si impedisca che in caso di radiazione vengano toccati i calciatori che sono i patrimoni delle società. Gli atleti devono restare a garanzia dei creditori». Scaccia afferma che il suo doppio processo per bancarotta fraudolenta nacque proprio dall'impossibilità, dopo la radiazione, di utilizzare il valore dei calciatori per sanare i debiti: «E un destino comune a molti presidenti di società fallite subire bancarotta. Noi avevamo fallito la promozione in C1 per un solo punto e avevamo in squadra calciatori che sarebbero arrivati in serie A come De Paola, Poli, Artistico. Altri c'erano già stati, come Ambu. Un patrimonio volatilizzato. È per questo che chiedo che cambi la regola».

Il presidente della Virtus Bologna tornava dalla Svizzera e i finanzieri hanno fotocopiato le carte

# Madrigali fermato con bonifici sospetti

*La documentazione inviata al pm di Roma che indaga sulle fideiussioni fasulle*

**BOLOGNA** Documenti che attesterebbero un movimento di denaro verso alcuni giocatori della Virtus 2002-2003 in attesa di stipendi arretrati: sarebbe questa la documentazione fotocopiata dai militari della Guardia di finanza di Ponte Chiasso al presidente della società Marco Madrigali mentre rientrava dalla Svizzera al valico di Como Brogeda.

I movimenti di denaro verso i giocatori in base ai documenti fotocopiati varierebbero, a seconda dei casi, da qualche migliaio ad alcune decine di migliaia di euro. Cifre che potrebbero sembrare acconti sulle rate mensili. Resta da stabilire se si tratta di pagamenti avvenuti o da compiere.

«Non so quale è il contenuto di quei fogli fotocopiati - ha detto l'avvocato Mancini, del collegio che assiste Madrigali e la Virtus - perchè non attiene al contenzioso di cui ci occupiamo e che verte sulla mancata ammissione della Virtus al campionato, malgrado una fidejussione valida. Ma se, e ripeto se, si trattasse di transazioni verso giocatori non si può che essere soddisfatti».

La Virtus non è stata ammessa dalla Fip al campionato per il mancato pagamento del lodo al giocatore Sani Becirovic. In teoria i giocatori se continuassero a non ricevere il denaro dovuto, potrebbero presentare una istanza di fallimento, mettendo così in moto la procedura fallimentare.

Madrigali, dal grande Slam al fallimento Virtus.

La documentazione fotocopiata era stata inviata alla procura di Roma che indaga sulle fidejussioni nel calcio, anche perchè lunedì era già stato sottoposto a controllo alla dogana di Como Brogeda Paolo Landi, il broker finanziario marchigiano coinvolto nelle fidejussioni presentate da Roma e Napoli per l'iscrizione ai campionati.

La Finanza di Ponte Chiasso dopo il controllo all'auto di Madrigali, che viaggiava con altre due persone, aveva immediatamente avvisato il nucleo di polizia tributaria centrale, l'organismo che si occuperà anche degli approfondimenti necessari per conto della procura di Bologna che ha aperto, all'indomani dell'esclusione dal campionato della Virtus, un'inchiesta per false comunicazioni sociali a carico di Madrigali. La documentazione fotocopiata alla frontiera è stata acquisita anche dalla magistratura bolognese.

L'inchiesta bolognese sta verificando i bilanci per vedere se le voci sono esatte o meno. Ieri nella sede del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza è stato intanto interrogato uno dei sindaci della Virtus basket. I sindaci hanno il compito di vigilare sulla regolare gestione della contabilità che prelude alla formazione del bilancio societario.

La Dinamo Banco di Sardegna di Sassari, neopromosso nella Lega2 di basket, depositerà il prossimo 12 agosto a Bologna la documentazione e la domanda di ammissione al campionato di pallacanestro di A1. Lo ha reso noto, in un comunicato, la società sportiva sarda che si candida al posto dell'esclusa Virtus Bologna, così come hanno già fatto il Messina e il Basket Jesi.

La Polisportiva Dinamo è sponsorizzata dal Banco di Sardegna che fa parte del gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna e può dare, secondo i suoi dirigenti, garanzie di solidità sportiva ed economica. La candidatura della compagine sarda è appoggiata anche dalla Fip e dal Coni regionale dopo aver valutato positivamente la struttura (palazzetto) e i servizi di collegamento (aeroporto) e di accoglienza. Sarebbe una importante opportunità per la pallacanestro isolana che non ha altre squadre in A o in Lega2.

Zichai Song sborsa un milione di euro e diventa il presidente

# Che fortuna! Commercianti cinesi salvano e rilanciano la Palmese

**NAPOLI** «Oggi la mia avventura inizia dalla Palmese, in C2, sono tifoso dell'Inter ma Roma e Napoli sono due squadre che ho nel cuore: magari un giorno potrò diventare socio di Sensi e Naldi. Un giocatore di grido per la mia squadra? Ho un sogno, mi piacerebbe avere un Maradona». È appena entrato nel mondo del calcio - da ieri è ufficialmente il nuovo proprietario della Palmese - ma Zichai Song già si diverte a far intravedere possibili scalate a società che contano o a giocare a fantacalcio.

L'imprenditore cinese, 38 anni, insieme con moglie e figlio, nato quattro giorni fa, risiede nella capitale. Song chiede un po' di tempo per ambientarsi in questo mondo ma confessa di avere un sogno: quello di portare a Palma un giocatore famoso. Per il resto, anche per la concomitanza dei suoi interessi economici, Song si dice disponibile a valutare eventuali ipotesi, anche se non immediate, di ingresso, in veste di socio, in squadre di A o B, come Roma e Napoli.

«L'Italia - spiega Song - è un punto di riferimento mondiale per il calcio. In Cina vediamo in tv le partite delle squadre più importanti». Operatori cinesi, aggiunge, sono presenti già in diversi settori dell'economia, non più solo nel tessile, ma anche nel mondo turistico. «Oggi - evidenzia l'imprenditore - partiamo da Palma Campania, poi ci guarderemo attorno. Di certo vediamo se è possibile far crescere assieme le attività legate ai nostri centri commerciali e alla nostra presenza nel mondo del calcio».

L'obiettivo, fissato da Song e Antonini, è di portare entro due anni la Palmese in C1 e di impiegarne gli altri due per arrivare in serie B. Tra i progetti la realizzazione di uno stadio da circa dieci mila posti con annesso centro divertimenti, un albergo e negozi. Nei programmi anche la costruzione di un centro commerciale (il sito è ancora da individuare) che potrebbe diventare un punto di riferimento per le realtà imprenditoriali cinesi del territorio.

«Diciamolo chiaramente - spiega il presidente uscente Nunziata - senza i cinesi la Palmese non sarebbe sopravvissuta e il calcio nella nostra zona sarebbe finito. Imprenditori locali interessati non si sono visti o, perlomeno, si sono fatti avanti fuori tempo massimo quando la trattativa era già conclusa». Un mese fa, aggiunge Antonini, «la Palmese non si sarebbe potuta nemmeno iscrivere al campionato. Ora scatta un progetto che mira, attraverso una gestione oculata, alla conquista della ribalta professionistica».

Il sindaco De Luca ricorda che nel territorio vesuviano è già forte la presenza della comunità cinese ma l'ingresso degli asiatici nel club rossonero rappresenta una novità che potrebbe essere esportata in altre realtà italiane.

Per rilevare il pacchetto azionario di maggioranza sono stati sborsati circa 400 mila euro mentre altri 600 mila saranno spesi per il potenziamento della squadra.

Vernice allo stadio Rocco (inizio ore 20.30) contro l'Udinese di Spalletti, un avversario da Coppa Uefa

# Stasera Tesser toglie i veli all'Alabarda

*In partenza gli uomini più affidabili che però non potranno reggere il ritmo per tutta la partita*

Buona la prevendita

## La gradinata con posti numerati porta le tessere a quota 1500

**TRIESTE** Più di due mila biglietti staccati per il derby. Una prevendita senza sosta in galleria Protti che proseguirà anche questa mattina all'Utat, dalle 9 alle 12, per trasferirsi poi in serata nei botteghini dello stadio Rocco. Sono due i settori aperti per la partita contro l'Udinese: la curva Flavia (8 euro) e la tribuna (13 euro), mentre la curva Valmaura sarà riservata esclusivamente ai tifosi friulani (previsti circa 300). Un'amichevole che, nelle intenzioni, vuole incentivare una campagna abbonamenti che, nei primi quattro giorni, ha sorpreso un po' tutti. Sono 1500 le tessere sottoscritte all'Utat e al Centro di coordinamento dei Triestina club, con un testa a testa tra i due punti vendita, interessando soprattutto i numerati della gradinata (1667 posti a disposizione) e la curva. Un trend positivo e continuo che, dopo la ristrettezza degli anni passati, è decisamente cambiato.

Non va dimenticato che, lo zoccolo duro dei tifosi presenti lo scorso anno al Rocco, superava le 10 mila persone. In molti, e si fanno strada tante donne, hanno deciso di abbonarsi per evitare le code fastidiosee che abitualmente si formavano in galleria Protti. Meglio avere una tessere in tasca, che fa risparmiare tempo e qualche euro, piuttosto che sperare di acquistare un posto dei contesi popolari. La società incrocia le dita e sogna di superare i 4800 abbonati dell'anno scorso.

**p.c.**

L'allenatore: «Mi aspetto una prima verifica del lavoro svolto durante il ritiro. Per il campionato, abbiamo da lavorare ancora tre settimane»

**TRIESTE** La Triestina di Attilio Tesser scende dal ritiro di Ampezzo per il suo primo collaudo, fischio d'inizio alle 20.30, allo stadio Rocco. Una presentazione sul campo, niente passerelle festaiole rimandate a tempo debito, nell'amichevole agostana contro i cugini dell'Udinese. L'anno scorso vinse la squadra bianconera con una punizione di Jankulovski, facendo comunque intravedere la buona consistenza degli alabardati che si affacciavano dopo un decennio alla serie B. Quella squadra non esiste più, rivoluzionata a cominciare dall' allenatore, mentre dall' altra parte i bianconeri di Spalletti, il solito gruppo corteggiato dai grandi club nei suoi pezzi pregiati, quest'anno affronteranno l'avventura in coppa Uefa. Gente come Pizarro, Jankulovski, Muzzi e Jorgensen (in forse assieme a Pinzi): mica roba da poco.

La prima uscita della Triestina sul terreno amico, a parte la consueta rivalità di campanile per il derby regionale, assume quindi un significato particolare in vista della nuova avventura nella cadetteria. L'avversario è tosto e collaudato, forse anche troppo per una squadra che deve ancora trovare una sua fisionomia.

«Mi aspetto una prima verifica del lavoro svolto durante il ritiro. Questo è un gruppo molto rinnovato, c'è da migliorare l'amalgama, però ovviamente ci teniamo a fare bene. Vogliamo far vedere innanzitutto che ci siamo» - è l'auspicio di Tesser che confida in una maggiore tenuta sulle gambe dei propri ragazzi dopo i carichi di lavoro svolti in Carnia. In ogni caso, come tiene a precisare lo stesso allenatore, sarà una Triestina tutta da «lavori in corso», per un cantiere da portare a termine alla fine del mese, quando inizierà il campionato. L'unico obiettivo su cui puntare.

Rispetto alle precedenti amichevoli sarà in ogni caso schierata una squadra ben definita, senza stravolgimenti nel corso dell'incontro, a parte l'inevitabile ricorso ai cambi quando il fiato e le gambe lo imporranno. La condizione fisica perfetta deve ancora arrivare e, la partita contro l'Udinese, come del resto le gare di Coppa Italia, serviranno proprio a questo.

A parte Marianini, ancora fermo per la botta al ginocchio rimediata contro il Padova, le idee di Tesser sembrano essere già chiare sulla spina dorsale che contraddistinguerà in futuro l'Alabarda. A cominciare dall'adozione del 4-4-2 («il modulo con il quale abbiamo lavorato maggiormente»), che vedrà inizialmente schierati davanti al portiere Campagnolo una linea a quattro formata da Rinaldi-Bacis-Bega-Mantovani, con quest' ultimo nel secondo tempo avvicendato sulla fascia sinistra da Sportillo. Gli azzurrini dell'under 19, proprio per il duro lavoro svolto in Liechtenstein, non potranno tenere più di 45'. A centrocampo fiducia al mediano Boscolo e il regista Aquilani (nella ripresa toccherà a Principalli), romanista da disciplinare nel ruolo dei play-maker su cui Tesser punta molto, mentre gli esterni iniziali saranno Aubameyang e Muntasser. In attacco spazio a Moscardelli e Beretta.

Una formazione che ricorda da vicino quella vista nell'ultima amichevole carnica, contro l'Itala San Marco a Enemonzo, che aveva impressionato favorevolmente per il gioco e la velocità nella prima mezz'ora. Spegnendosi nel finale del primo tempo e dando l'impressione di difettare nella personalità, a parte lo statuario Rinaldi e una sicurezza come Bega in difesa.

«Bisogna ancora lavorare parecchio, abbiamo davanti a noi tre settimane prima dell'impegno casalingo contro la Ternana. L'importante è che già da questa sera, contro una formazione di serie A che andrà a giocare in Europa, i ragazzi dimostrino motivazione e grinta, senza farsi prendere dall'ansia del debutto davanti ai propri tifosi. Anzi, questo dovrà essere semmai uno stimolo in più: cercheremo di ricambiare la fiducia che c'è attorno alla squadra, testimoniata dalla campagna abbonamenti, con una prestazione che serva a farci crescere tutti assieme».

Questa mattina alle 10 sul campo del San Luigi, muoverà i primi passi il settore giovanile con una partitella tra la squadra Primavera e quella Allievi.

**Pietro Comelli**

### Così in campo
### Stadio Rocco, ore 20.30

| TRIESTINA (4 - 4 - 2) | UDINESE (3 - 4 - 3) |
|---|---|
| CAMPAGNOLO | DE SANCTIS |
| RINALDI | BERTOTTO |
| BACIS | SENSINI |
| BEGA | KROLDRUP |
| MANTOVANI | ALBERTO |
| AUBAMEYANG | PINZI (ROSSITTO) |
| BOSCOLO | PIZARRO |
| AQUILANI | JANKULOVSKI |
| MUNTASSER | MUZZI |
| MOSCARDELLI | IAQUINTA |
| BERETTA | JORGENSEN (NOMVETE) |
| *all. TESSER* | *all. SPALLETTI* |

La nuova Triestina formato Tesser debutta questa sera al «Rocco» contro l'Udinese.

## Attesi 500 friulani Poliziotti allertati anche da Padova

**TRIESTE In vista della partita la polizia ha predisposto misure di sicurezza dentro e fuori lo stadio. Sono previste scorte ai pullman provenienti dal Friuli: gli ultras attesi in città sono circa 250, mentre i tifosi in arrivo con mezzi propri dovrebbero essere più di duecento. Per far fronte alle possibili emergenze sono stati allertati anche i poliziotti dei reparti di Padova. Tutto è stato predisposto per prevenire disordini con particolare attenzione al dopo-partita, come è noto, una delle fasi più delicate e a rischio.**

I bianconeri devono mostrare più velocità per affrontare rivali europei

# Spalletti ci tiene a fare bella figura

*In dubbio due titolari, Pinzi e Jorgensen. Sostituti all'altezza*

**UDINE** È soltanto un'amichevole, d'accordo, ma l'Udinese ha più di un motivo per presentarsi al Rocco con il vestito migliore. Il primo è semplice: Spalletti può permetterselo, perché il ritiro è filato via liscio come l'olio e il tecnico bianconero ha praticamente tutta la rosa a disposizione. E poi quello di stasera è il primo impegno serio dell'estate, dopo una serie di sgambate vinte sul velluto, con 43 gol all'attivo e nessuno incassato.

Ben venga il derby dunque per sottoporre al primo vero test della stagione una squadra che in ogni caso, data la penuria di contante che sta fiaccando il calciomercato, è rimasta la stessa dell'ultimo campionato. Per rendersene conto basta un'occhiata alla collaudatissima formazione che scenderà in campo al Rocco. In campo ci saranno quasi tutti i protagonisti della scalata alla Uefa, a partire dal mancato laziale Pizarro. Due soltanto i titolari in dubbio, Pinzi e Jorgensen, a dimostrare che quella di stasera sarà un'Udinese fermamente intenzionata a evitare brutte sorprese: «Ci metteremo grande impegno – conferma Spalletti – non soltanto perché questa è una partita sentita dai tifosi, ma anche perché la Triestina è un avversario di valore. Noi stiamo bene e cercheremo di dimostrarlo, magari con un pizzico di velocità in più rispetto alle prime uscite: più che il derby a me interessa proprio questo, vedere più velocità».

La rivalità tra friulani e alabardati, comunque, è un virus che non lascia immune il mister, complice qualche ruggine lasciata dal derby della scorsa estate. Spalletti in quell'occasione si era irritato per uno striscione esposto dalla curva degli ultras: Spalletti, portali in B, c'era scritto, un malaugurale, ma anche dalla fama di perdente che aveva segnato il tecnico bianconero dopo le sfortunate esperienze con la Sampdoria e il Venezia. Adesso che il quinto posto dello scorso anno ha cancellato quella scomoda etichetta, il ricordo della "gufata" non fa male, ma contribuisce ad aggiungere un po' di pepe a un derby che da troppo tempo non ha punti in palio e che in A manca dagli anni Sessanta. L'ultimo ufficiale che si giocò a Trieste risale al 6 gennaio 1991, campionato di serie B: finì 1-1 con reti di Sensini e Cerone. Sensini ci sarà anche stasera, ma non basta per dire che sembra ieri.

**Riccardo De Toma**

Presentata ieri la 29.a edizione della classica per professionisti che quest'anno partirà da Buttrio, e via Trieste arriverà a Gorizia

# Il Giro del Friuli sul Collio goriziano

## *Il clou saranno i cinque giri finali del circuito sui saliscendi fra le vigne*

**GORIZIA** Partirà da Buttrio e si concluderà a Gorizia la 29.a edizione del Giro ciclistico internazionale del Friuli, in programma il 30 agosto. L'importante manifestazione ciclistica riservata ai professionisti è stata presentata ieri alla Provincia di Gorizia. Erano presenti i rappresentanti della Regione, delle Province di Udine e Gorizia, dei Comuni di Buttrio, Premariacco, Manzano e Gorizia che hanno sostenuto questa iniziativa.

Celestino Corubolo ha illustrato la corsa facendo presente che è stato scelto un percorso molto spettacolare e che potrà essere seguito con facilità dagli spettatori. In particolare molto interessante sarà il circuito finale che dovrà essere percorso per cinque volte sul Collio goriziano e che, visti i suoi saliscendi, dovrebbe essere la parte decisiva della corsa.

Il Giro prenderà il via da Buttrio, sede dell'omonimo Gruppo sportivo ciclismo Buttrio che dal 1998 organizza la manifestazione. Questo gruppo cura, tra l'altro, da oltre 20 anni la Gran Fondo del Friuli. I corridori nella prima parte della gara saranno impegnati in un circuito pianeggiante tracciato nel Distretto del triangolo della sedia. Poi i corridori raggiungeranno la «bisiacheria» passando di fronte al Sacrario di Redipuglia. Raggiunta Monfalcone, la carovana attraverserà il vallone per raggiungere Gorizia da dove avrà inizio il circuito finale.

Alla manifestazione sono iscritte 22 squadre delle quali undici italiane, quattro belghe, Germania, Svizzera, Bulgaria, Giappone, Polonia, Slovenia e Gran Bretagna saranno invece rappresentata da una formazione ciascuna. Complessivamente saranno 176 i corridori in gara tra i quali Rebellin, vincitore dell'edizione del 1999 che si concluse a Gorizia.

Il Giro del Friuli di quest'anno servirà a molti degli atleti in gara alla preparazione dei Campionati del mondo che si svolgeranno a ottobre.

Il Giro del Friuli vanta un albo d'oro di primo piano. Tra i vincitori della corsa figurano fior di campioni come Francesco Moser, Roger De Vlaeminck, Giuseppe Saronni, Davide Rebellin e Michele Bartoli. Lo scorso anno la gara, che si concluse a Tarvisio e fu dedicata alle Universiadi invernali, fu vinta dal friulano Franco Pellizzotti che precedette Rebellin e Simoni.

**Antonio Gaier**

BASKET

## Gorizia: Paniccia lascia per Agostinis

**GORIZIA** Manca solo l'ufficializzazione ma sembra che ormai tutti i problemi in senso alla Nuova Pallacanestro Gorizia siano risolti. Lo si intuisce dal fatto che è stato dato il via libera a Pino Brumatti a concludere le trattative in corso coni giocatori per la firma dei contratti. Decisivo in proposito è stata la riunione del consiglio direttivo dell'Unione ginnastica goriziana, durante il quale l'avvocato Enrico Agostinis ha relazionato sulla situazione che si è venuta a creare nell'ambito della società dopo le dimissioni da presidente di Massimo Paniccia. L'Ugg ha deciso di dare il pieno appoggio a tutte le iniziative tendenti ad assicurare alla società di basket un futuro. Così ora, salvo sorprese, il consiglio direttivo procederà alla nomina di Enrico Agostinis alla presidenza della società probabilmente già nella riunione svoltasi ieri sera e conclusasi a tarda notte.

Oggi così dovrebbero essere spediti i contratti firmati ai giocatori i quali dovrebbero ritrovarsi a Gorizia già martedì per iniziare la preparazione. Intanto il volto della squadra comincia a delinearsi. Oltre ai due «superstiti» della passata stagione Gianni Vecchiet e Matteo Marusic, per quest'ultimo in comproprietà con l'Ardita sono in corso delle trattative che non dovrebbero però trovare complicazioni, sono già state individuati i due pivot: sono Battistella e Agazzone.

MOTORI

Si celebrano in questi giorni i cinquant'anni dalla scomparsa del pilota cremonese, un mito per generazioni di corridori

## Il «Nivola» sognava di morire sulla Ferrari

**MILANO** *A Castel d'Ario, in provincia di Mantova, dove nacque, una targa lo ricorda come «campione mondiale automobilistico», anche se quando lui correva il Mondiale piloti non esisteva ancora. E per molti, Tazio Nuvolari resta e resterà sempre «il più grande di tutti i campioni». Moriva 50 anni fa, l'11 agosto 1953, a 61 anni, la leggenda vivente Nuvolari. Se ne andava, distrutto nel fisico, i polmoni a pezzi per le troppe sigarette e i pestilenziali gas di scarico aspirati, mentre Alberto Ascari, idealmente suo successore, conquistava il secondo titolo iridato con la Ferrari.*

*Nuvolari aveva guidato per la prima e penultima volta una Ferrari alla Mille Miglia del '48. Aveva invece disputato tante gare con le Alfa Romeo della Scuderia Ferrari, e aveva corso anche con la Bugatti, la Maserati, l'Auto Union, la Cisitalia. Aveva anche fondato una sua scuderia prima che Enzo Ferrari desse vita alla Scuderia del Cavallino.*

*Da tempo lontano dalle corse per la malattia che gli minava i polmoni, nel '48 il Mantovano Volante, come lo aveva soprannominato Gabriele D'Annunzio, si era ritirato in un convento a Gardone Riviera. Ed era stato qui che Enzo Ferrari lo aveva trovato, e gli aveva offerto la sua auto per la Mille Miglia. Con la spider Ferrari, "Nivola", nonostante alcune uscite di strada, era transitato primo a Roma e a Bologna; al controllo bolognese, a Enzo Ferrari era bastato guardare pilota e auto per capire che non erano in condizioni di continuare. Ma Nuvolari non volle sentire ragioni e continuò. A Reggio Emilia cedette il perno di una balestra e fu il ritiro.*

*«Non avresti dovuto fermarmi», disse, tre mesi prima di morire, Nuvolari a Enzo Ferrari che era andato a trovarlo a Mantova. «Ma la balestra rompendosi avrebbe bucato il serbatoio e la vettura avrebbe preso fuoco», gli rispose Ferrari. «Morire bruciato e per giunta su una tua macchina sarebbe stata una morte da eroe», aveva ribattuto Tazio.*

*Questo era il "Nivola": una vita sempre vissuta sul filo della velocità e del rischio. Prima in moto e poi in auto. In moto conquistatò 124 vittorie, e 229 in automobile. Collezionò 16 incidenti con fratture a mani, braccia, gambe, con lesioni agli occhi, al viso e alla colonna vertebrale. Corse e vinse in tutto il mondo. La Mille Miglia nel 30 e nel '33, la Targa Florio nel '32, la Coppa Vanderbilt nel '36 (gli fruttò un premio di 85 mila dollari, cifra da capogiro per quel tempo). Tre vittorie al Nurburgring gli valsero il titolo di Maestro.*

*A Monza, dove vinse tre GP d'Italia (con l'Alfa Romeo e l'Auto Union) e quattro GP delle Nazioni (con la Bianchi 350), non hanno voluto dedicargli una curva. Però il 2 settembre gli intitoleranno la nuova sala stampa.*

*Passato dalle moto all'auto, Nuvolari diventò il rivale di Achille Varzi, anche se già per anni avevano rivaleggiato in moto. Quella Mille Miglia del '30 vinta - secondo la leggenda - con l'Alfa Romeo grazie ai fari spenti fu il vero inizio di un antagonismo che divise gli sportivi. Varzi era uno stilista, Nuvolari un irruento. Erano rivali in pista e amici nella vita.*

*Nel '37 per Tazio il primo grande dolore: muore, a 19 anni, il figlio Giorgio. E poco dopo se ne va anche l'altro figlio, Alberto, non ancora 18enne. Nuvolari perde la voglia di lottare, si isola, s'incupisce. Lascia Mantova e si rifugia sul lago di Garda. Per curarsi nel fisico e nello spirito.*

*La Mille Miglia del '48 con la Ferrari, conclusa anzitempo a Reggio Emilia, è una delle sue ultime apparizioni. Il 13 giugno è a Mantova dove corre una gara intitolata ai figli. C'è anche Varzi: è l'ultimo confronto tra i due. Tazio non ce la fa a portarla a termine, è costretto a fermarsi. Due settimane dopo, a Bremgarten, vicino a Berna, Varzi trova la morte. Nuvolari resta ancora più solo.*

### SABATO SPORT

**CALCIO**
Amichevole Triestina-Udinese alle 20.30 al Rocco.

**BASEBALL**
**Serie A2:** Alpina Acegas-Roselle Grosseto (15.30 e 20.30 Prosecco).

**VELA**
Al Marina San Giusto va in scena la prima giornata del trofeo Belletti Trophy Match Race.

**PALLANUOTO**
Al Campagnuzza di Gorizia, alle 19 secondo appuntamento con il quadrangolare internazionale under 16 tra Italia, Croazia, Serbia/Montenegro e Stati Uniti.

**BASKET**
Nell'ambito del 27.o torneo San Lorenzo, al Molo IV di Trieste si disputa una manifestazione di tre contro tre e gara di tiro da 3 punti. Il vincitore mercoledì sfiderà Cavaliero.

**BEACH SOCCER**
Secondo trofeo Provincia di Trieste al Molo IV.

**PUGILATO**
Alle 20.30, ad Aprilia Marittima, la selezione del Friuli-Venezia Giulia affronta la squadra austriaca della Città di Klagenfurt.

CANOTTAGGIO

Azzurri in forma ai tempestosi mondiali juniores di Grecia

## Armi italiani al top

**TRIESTE** Non accennano a calmarsi il vento e le onde sul bacino greco di Schinias, sede dei Campionati del Mondo Juniores di canottaggio, ed il Comitato Organizzatore decide di far disputare le gare di recupero dimezzando il percorso e portandolo a 1000 metri. Risponde molto bene la nazionale italiana che complessivamente porta alle finali iridate 11 equipaggi (su 13 presentati), ponendosi come la squadra meglio preparata (anche in condizioni estreme quindi), della rassegna mondiale under 18. Con un programma ridotto all'osso (partenze ogni 4 minuti), in ore inusuali per un Campionato del mondo (inizio ore 5,30 italiane), l'Italia piazzava venerdì mattina 6 equipaggi in finale: il 4 di coppia maschile (Cursaru, Tranquilli, Montrone, Danesin), la singolista Laura Schiavone, il 4 con maschile (Gabriele, Mautone, Pace, Cumbo, tim. Lanni), il 4 di coppia femminile (Lisi, Poiatti, Bascelli, Pinto), tutti vincitori di recupero, più il 4 senza femminile (Formisano, Bonciani, Badatto, Agostini), quarto classificato. Si dovevano invece accontentare di una finale di consolazione il doppio maschile (Balboni, Pizzurro) ed il 2 senza femminile (Dragotto, Tremul), ambedue di poco fuori dalla finale.

**Maurizio Ustolin**

VELA

Oggi e domani il Belletti Trophy

## Match race in Golfo

**TRIESTE** La vela federale torna sul nostro golfo in questo primo weekend di agosto. Tra sabato 9 e domenica 10, si disputerà la terza prova del Belletti Trophy Match Race, affidato all'esecuzione dello Yc San Giusto, con le strutture logistiche dell'omonimo marina del molo Pescheria. Vi parteciperanno 5 equipaggi misti, coordinati dal S. Giusto con l'ausilio della Numa Italia coi logistici Davanzo e Sinico, su due barche tutte uguali delle tre di metri 6,60 a disposizione: Azzurra, Cattivik ed Eva. In gara equipaggi tassativamente under 25, da intendersi 3 se maschi, 4 se femmine.

La formula è stata illustrata dal presidente della giuria, Marussi, al S. Giusto. Si correrà in round robin, seminfinale e finale. Il numero dei «voli» sarà reso noto oggi, con la composizione degli equipaggi, 2 forniti dallo Yc Adriaco e uno ciascuno dal S. Giusto stesso e dalla Triestina Sport del mare e Barcola Grignano. Alle 9.30 briefing sul molo; prima partenza, in acque adiacenti al Bacino S. Giusto e alla Diga Vecchia, bene in vista dalle rive.

**i.s.**

TRIS

## Montecatini, Atomic Jet punta alla vittoria

**MONTECATINI** Su due nastri e sul doppio chilometro la Tris di stasera a Montecatini. Diciassette i trottatori al via per una competizione apparentemente equilibrata. I penalizzati hanno qualcosa in più da offrire, specialmente Atomic Jet, che Giancarlo Baldi potrebbe benissimo portare alla vittoria, mentre allo start si segnala Umbro, con Manlio Capanna in sulky.

**Premio Dominae Soc. Servizi**, euro 22.660, metri 2040 = 2060.

**A metri 2040:** 1) Bernini Dvs (A. D'Ettoris); 2) Bonifacio (R. Biagini); 3) Zirgon (M. Marini); 4) Vanni Air (L. Berggren); 5) Umbro (M. Capanna); 6) Antigua Lg (E. Baldi); 7) Zora Vg (M. Minopoli jr.); 8) Avirex Ref (E. Montagna); 9) Zooster Nice (D. Sangermani); 10) Texel (F. Bellucci).

**A metri 2060:** 11) Zena Guasimo (M. Pieve); 12) Zordan Marr (V. Palumbo); 13) Boy d'Asti (F. Ferrero); 14) Burla Lavec (A. Baveresi); 15) Betty Mahmoody (M. Esper); 16) Astro del Nord (D. Nobili); 17) Atomic Jet (G.C. Baldi).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: **17) Atomic Jet. 5) Umbro. 16) Astro del Nord.** Aggiunte sistemistiche: **10) Texel. 11) Zena Guasimo. 2) Bonifacio.**

Giovedì ad Albenga, nella volatona sul miglio che vedeva impegnati i «gentlemen», la meglio è toccata al soggetto più atteso, Beverly Dalva, pilotato da Franco Fumagalli. Alla media di 1.15.9, Beverly Dalva ha preceduto Uiz e Baccarat per la combinazione 21 – 7 – 4 che ha fruttato 287,88 euro ai 3356 scommettitori vincenti. Non hanno corso i numeri 3 e 19, e la quota di coppia è stata di 29,30 euro. Il totalizzatore ha pagato: 3,62; 2,22, 3,33, 3,39; (31,69).

**ger.**

### PRONOSTICO TOTIP

Concorso **32**

| Corsa | Arrivato | Pronostico |
|---|---|---|
| 1.a corsa | 1.o arrivato | 1X |
| | 2.o arrivato | X1 |
| 2.a corsa | 1.o arrivato | 2X1 |
| | 2.o arrivato | 121 |
| 3.a corsa | 1.o arrivato | XX2 |
| | 2.o arrivato | 21X |
| 4.a corsa | 1.o arrivato | 22 |
| | 2.o arrivato | 1X |
| 5.a corsa | 1.o arrivato | X2 |
| | 2.o arrivato | 2X |
| 6.a corsa | 1.o arrivato | 22 |
| | 2.o arrivato | 2X |
| Corsa + | | 3-10-1 |

Continuaz. dalla 13.a pagina

**GHIRLANDAIO** appartamento in ultimo piano palazzo recente ascensore atrio cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo con vista aperta. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

**HABITAT** Prosecco nel verde soleggiato: soggiorno cucina abitabile due camere bagno 2 poggioli cantina facilità parcheggio 93.000. 3339989164. (A00)

**HABITAT** Tarvisio palazzina in tipico paesaggio alpino ultime disponibilità soggiorno angolo cottura due camere box cantina. 3474867022. (A00)

**MONFALCONE** centrale edificio completamente ristrutturato vendesi/affittasi locali, 4 vetrine, mq 185 open space, caveau piano interrato mq 60, parcheggio privato mq 85 adatto banche, uffici commerciali. No agenzie, ore ufficio 328/2649800.

**P.ZZA** Perugino (zona) in palazzo d'epoca con grande corte condominiale ampio appartamento in piano alto ottime condizioni: salone con caminetto due matrimoniali singola cucina con terrazzino abitabile servizi separati cantina. Norbedo Immobiliare 040/368038. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare via Flavia ultimo piano panoramico ascensore da risistemare 55 mq 2 terrazzi € 040/764416 - 334/3538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare via Rossetti alta recente signorile saloncino cucina 3 stanze bagno ripostiglio cantina terrazzo 149.000,00 € 040/764416 - 334/3534739. (A00)

**SISTIANA** centro bar ottimo avviamento arredamento/inventario adatto conduzione familiare. Cod. 3/P Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

**SISTIANA** nuovo appartamento vista mare ampia metratura terrazzo 140 mq dependance giardino box cod. 82/P Gallery 040/2908343. (A00)

**UNIVERSITA'** casetta indipendente internamente completamente ristrutturata vista aperta giardino 1000 mq 220.000,00. Cod. 598/P Progettocasa 040/368283. (A00)

**VIA** Vecellio appartamento soggiorno cucina due camere servizi separati cantina termoautonomo 112.500,00. Cod. 593/P Progettocasa 040/368283. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. CERCASI** assistenti domiciliari qualificati e non, infermieri e fisioterapisti. Tel. 348/3627696. (A4543)

**CERCASI** apprendista segretaria max 23 anni attitudine al rapporto con il pubblico. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste c.i. AD4770696. (A4580)

**CERCASI** receptionisti conoscenza tedesco e computer e cameriera ai piani per albergo a Muggia 338/4717265.

**CERCASI** urgentemente banconiera/e con esperienza per bar a Muggia anche domenica e serali telefonare 339/5245975. (D00)

**IMPRESA** costruzioni assume operai specializzati. Telefonare allo 040/3721908.

**TRADE** marketing service di Genova cerca merchandiser per rilevamento prezzi su Trieste-Gorizia, full-part time. Curriculum a trademarketing@libero.it. (A00)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

**A.A.A.A.A. TRIESTE** Angela nuovissima bionda 5 misura 338/5755508. (A4590)

**A.A.A.A. TRIESTE** Ariana nuovissima italiana riceve solo distinti. 335/6722563. (A00)

**A.A.A.A. TRIESTE** Sabrina nuovissima trasgressiva femminile bella bellissima sorpresa dotata. 339/3356404. (A4555)

**A.A.A.A. TRIESTE** Selene bellissima bionda sensuale eccitante da impazzire. Chiamami 329/3373941. (A4555)

**A.A.A. NOVITÀ** Wuendy giovane carnagione olivastra tel. 320/3551643. (A4613)

**A.A.A. VALENTINA** bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890. (A4611)

**A.A. NOVITÀ** bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A4615)

**A.A. TRIESTE** terribilmente sexy sensuale padrona concederebbe appuntamenti 5.a misura 338/9523543. (FIL47)

**A. PANTERA** nera, spumeggiante, alta V misura con fisico mozzafiato. 347/2737326. (A00)

**A** Trieste Linda grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. 340/8779338. (A4576)

**A** Gorizia Erika, affascinante ti aspetta tutto il giorno. 333/3976299. (A4572)

**AMICHE** in linea! 178.33.11.900, solo 0,35 €/min + Iva. MCL srl, Marcona 3, Mi. (Fil1)

**APPENA** arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile 3462194130. (A00)

**APPUNTAMENTO** al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva. MCl srl, Marcona 3, Mil (Fil1)

**BELLA,** bruna, sexy, fantasiosa amo gli uomini fantasiosi. 346/2221514. (Fil60)

**CORINA** fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22 338/1659511. (A4599)

**GINETH,** insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839. (A00)

**NOVITÀ** da lunedì a sabato massaggi orientali tel. 333/2785031. (A4529)